



1-2023

Radio Rivista

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

dal 1948 sempre on air!

Gennaio 2023
ISSN 0033-8036

Poste Italiane Spa - Sped. in A.P. - D.L. 353/03 (conv. in L. 27.02.04, n. 46) art. 1, c. 1, DCB Milano - Tasse Parque
in caso di mancato recapito inviare al CMP di MILANO ROSERIO per la restituzione al mittente previo pagamento resi

**3Y0J Bouvet
Most Wanted
DXCC #2**



ICOM
DIGITAL

**COMUNICARE
OLTRE
OGNI LIMITE.**

Entra nel mondo D-STAR
(Digital Smart Technologies for Amateur Radio)



IC-9700
Ricetrasmittitore
SDR All Mode
Multi band VHF/UHF

ID-52E
Ricetrasmittitore
Dual band
VHF/UHF

IC-7100
Ricetrasmittitore
All Mode Multi band
HF/VHF/UHF

IC-705
Ricetrasmittitore
All Mode Multi band
HF/VHF/UHF

ID-5100E
Ricetrasmittitore
Dual band
VHF/UHF

ID-RP1200VD
Ripetitore UHF 23 cm
ID-RP4010V
Ripetitore UHF 70 cm
ID-RP2010V
Ripetitore VHF 2 m

**Advantec distributore
autorizzato Icom**

**Visita www.advantec.it per conoscere le migliori
tecnologie e apparati per la comunicazione.**

ADVANTEC

Via Caduti per la Libertà, 13 - 10060 Pinasca (TO)
Tel.: +390121 326770 - email: info@advantec.it - web: www.advantec.it



**I MIGLIORI AL MONDO
PARLANO ITALIANO**

AMPLIFICATORI LINEARI ALLO STATO SOLIDO COMPLETAMENTE AUTOMATICI

EXPERT 1.5K-FA



Solidi 1,5 KW in ogni banda e modo. Molte nuove caratteristiche sono state aggiunte alle già uniche che ci hanno dato la leadership per oltre 15 anni. Uscita predistortion.

MOSFET UNICO DA 1,8 KW

EXPERT 2K-FA



Il top della potenza e della tecnologia. Usato nel mondo in tutte le stazioni di fascia alta, compagno dei transceivers più prestigiosi.

2 KW anche in 50 MHz.

EXPERT 1.3K-FA



Unico al mondo per i suoi 7,5 kg. Perfetto per lo shack insostituibile per DXpeditions. 1.3 KW sicuri ed affidabili.

MOSFET UNICO DA 1,5 KW

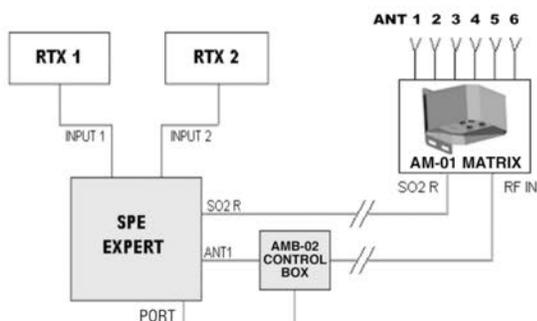
CO1-2 COMBINER



Raddoppia la potenza dei vostri Expert con investimenti successivi mantenendo la possibilità di usare i singoli amplificatori per DXpeditions e Field days.

UP TO 4KW

AM-01



Switch Remoto per 6 antenne, con unico cavo, che può diventare anche Matrice 6x2 per funzionamento SO2R. Tutto completamente automatico impostato e comandato dai nostri lineari.

TUTTE LE BANDE DA 1.8 A 50 MHz WARC COMPRESSE

2 INGRESSI PER TRANSCEIVERS DI QUALUNQUE MARCA

4/6 ANTENNE, 2 BANCHI DI MEMORIA

SO2R AUTOMATICO INTERNAMENTE CABLATO

UPGRADABILI E TELECOMANDABILI VIA INTERNET

ATU AUTOMATICO E ALIMENTATORE ENTROCONTENUTI

CONTROLLO AUTOMATICO DELLA POTENZA DI PILOTAGGIO

UN SOFTWARE INCREDIBILE CHE PENSA A TUTTO

CONFORMI FCC ED ALLE NUOVE STRINGENTI NORME CE

Visitate il nostro sito Web o telefonateci - Vendita diretta in tutta Italia
<http://www.linear-amplifier.com> - E-mail: info@linear-amplifier.com
00152 Roma - Italia - Via di Monteverde, 33 - Tel. +39 06.58209429 (r.a.)



D.A.E.

TELECOMUNICAZIONI
Frazione Mombarone, 95 - 14100 Asti (AT)
www.dae.it - info@dae.it
Tel. 0141/590484

NUOVA SEDE



FT-710



FT-818



FT-5DE



FT-991A



FTDX-101D

FTM-6000



FTDX-10



I MINILOG DELL'ARI

I quaderni di stazione

Euro 4,00
(Escluse spese spedizione)

Sconto Soci ARI 10%



MINILOG n° _____
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
"On air" dal 1927

Mandate i vostri ordini a: Ediradio s.r.l. a S.U. - E-mail: spedizioni.ari@gmail.com

PRO.SIS.TEL.

1992 2017

Produzione Sistemi Telecomunicazioni

Rotori d'antenna

Control box digitale con portaUSB



PST61-D

www.prosistelshop.com

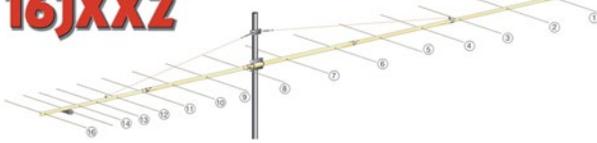
Email: prosistel@prosistel.it

IOJXX Tel. +39(0)6.27858223
E-mail: info@iojxx.com

100% MADE IN ITALY

Progettiamo e realizziamo antenne ed accessori

16JXXZ



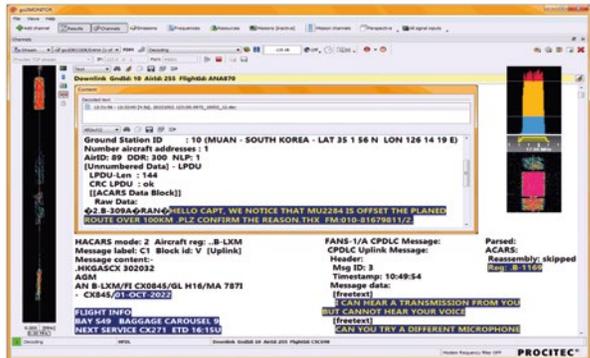
Inoltre troverete:
Antenne HF & V-U-SHF
Preamplificatori
Amplificatori di potenza
Cavi coassiali e connettori
Accessori per Radioamatori

Visitate il nostro sito:
www.iojxx.com

Distributori per l'Italia:
 

"Secret" Frequencies for SDR Fun
Worldwide Broadcast and Utility Radio Stations

Up-to-date frequencies, schedules and digital data codes for 2023!



2023 Shortwave Frequency Guide - EUR 45
350 pages, 13,300 entries with all broadcast and professional utility stations worldwide. Latest schedules for 2023. Clearly arranged and really user-friendly. 27th edition!

2023 Super Frequency List CD - EUR 30
4,000 shortwave broadcast frequencies, 9,300 frequencies of utility radio stations, plus 24,000 formerly active frequencies. 1,000 fascinating new digital data decoder screenshots. 29th edition!

2023/2024 Guide to Utility Radio Stations - EUR 55 plus Supplement Jan 2024
550+16 pages, 9,300 frequencies and 240 digital data / SDR screenshots. Frequencies, stations, call signs, codes, abbreviations, meteo/NAVTEX/press schedules, and much more. 32nd edition!

Special package prices available:
Safe 15 EUR: SWFG + UTG = 85 EUR. SWFG + CD = 60 EUR. UTG + CD = 70 EUR.
Safe 20 EUR: SW Frequency Guide + Utility Stations Guide + CD = 110 EUR.

Payment by Mastercard, Visa, bank, cash (only). No cheques! Worldwide postage is 9 EUR/kg. See our website and free 2023 catalogue for more products, detailed descriptions, recommendations from all over the world, and hundreds of the very latest radio monitoring screenshots. We've been leading in this field for 55 years!

Klingenfuss Publications · Hagenloher Str. 14 · 72070 Tuebingen · Germany
Fax +49 7071 600849 · Phone 62830 · info@klingenfuss.org · www.klingenfuss.org

Chiavette USB RadioRivista

Annate disponibili:
- 2021/2022 **Novità!**
- 2019/2020
- 2017/2018
- 2015/2016
- 2013/2014
- 2011/2012
- 2009/2010
- 2007/2008



Tutta l'annata di RadioRivista interamente riprodotta in PDF su chiavetta USB 2.0.
Possibilità di ricerca e consultazione a video per argomento e riproduzione su carta dei testi e dei circuiti.

€ 8,00 **cadauna**
escluse spese spedizione

Spedita in confezione protetta dagli urti e di facile archiviazione



Ordini a:
Ediradio s.r.l. - E-mail: spedizioni.ari@gmail.com

QSL IT9EJW PRINTING
www.printed.it



QSL HAM RADIO STICKERS
XEIMX

IT9EJW

QSL BOOK by IT9EJW

QSL STICKERS LOGBOOK TIMBRI TARGHE DI STAZIONE RACCOGLITORI PER QSL BUSTE INTESATE (SASE)

Radio Rivista



Organo Ufficiale dell'Associazione Radioamatori Italiani

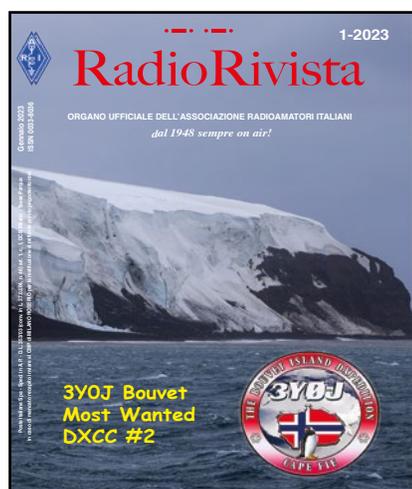


Sommario

Gennaio
2023

Volume 1

Anno 75



La storia di copertina:
Courtesy di EY8MM

- 9** **Editoriale**
Prendo il timone con orgoglio - *Alberto Zagni, I2KBD*
- 10** Aperitivo con il Terzo Settore - *Alessio Sacchi, IZ4EFN*
- 12** Calma, sangue freddo e scongiuri: è in arrivo 3Y0J da Bouvet - *Mauro Pregliasco, I1JQJ*
- 18** Attività inverno 2022/2023 - *Paolo Zaffi, I4EWH*
- 20** CQ DX - *Mauro Pregliasco, I1JQJ*
- 23** Come sarà la Propagazione - *Maurizio Diana, IU5HIV*
- 24** Contest - *Filippo Vairo, IZ1LBG*
- 27** Oltre i 30 MHz - *Alessandro Carletti, IV3KKW*
- 33** La Radio nelle Scuole - *Team Nucleo <La Radio nelle Scuole 4.0>*
- 35** Diplomi - *Pier Luigi Anzini, IK2UVR*
- 42** Radioascoltando - *Alfredo Gallerati, IK7JGI*
- 53** Calcolo dell'induttanza della bobina... - *Maurizio Diana, IU5HIV*
- 54** QSO via Satellite in APRS Packet - *Gianluca Biondi, IK6GZM*
- 59** Beacon per caccia alla volpe - *Achille De Santis, IU0EUF*
- 60** "Come ho costruito la mia antenna Loop magnetica" - *Lorenzo G. Bergamasco, IW2KPQ*



**Associazione Radioamatori Italiani
A.R.I.**

dal 1927 al 1977 Associazione Radiotecnica Italiana

Eretta in Ente Morale (DPR 368-1950)

Filiazione Italiana della IARU

Fondatore: Ernesto Montù

Presidenti onorari

Guglielmo Marconi (1927/37)

Ernesto Montù (1964/81)

Giulio Salom - IOACL

Marino Miceli - I4SN (1998/99)

Sergio Pesce - I1ZCT (alla memoria)

Alessio Ortona - I1BYH (alla memoria)

Presidente

Alessio Sacchi, IZ4EFN

Vicepresidente/Cassiere

Saverio Amore, IK2RLS

Vicepresidente

Alberto Emilio Zagni, I2KBD

Segretario Generale

Mauro Pregliasco, I1JQJ

Vicesegretario Generale

Cristian Faraglia, IN3EYI

Consiglieri

Pier Luigi Anzini, IK2UVR

Enrico Baldacci, I5WBE

Micol Ivancic Canetta, IU2LXR

Consigliere Rappr. Ministero

Fabio Rocchi

Sindaci

Nicola Volpi, IW2NPE

Graziano Roccon, IW2NOY

Antonino Spagnolo, IU3KIE

66 QRP - *Giancarlo Saiu, ISOESG*

72 Per un pugno di watt - *Roberto Silli, IK0BDO*

74 Silent Key - **Elenco di Soci scomparsi**

75 Surplus - *A cura della Dead Goose Gang di Parma*

77 Sota - *Andrea Borgnino, IW0HK*

80 Succede nelle Sezioni

82 Cronache & Ritratti

85 Aspiranti Soci - **Elenco I1**

86 Verbale del CDN del 24 novembre 2022

89 Opinioni & Idee

92 Ricordandolo

93 Indice dell'annata 2022

Seguite ARI e RadioRivista
anche su:

Twitter

e

Facebook



A.R.I. Ente Morale - via Domenico Scarlatti 30 - 20124 Milano MI

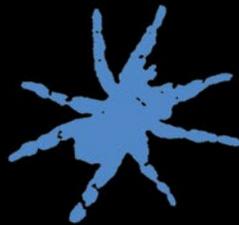
Tel. 02/6692192 - Fax 02/36593088

E-mail: segreteria.ari@gmail.com - Sito: www.ari.it

Codice fiscale: 03034860159 - IBAN IT4910200801629000100071400

**Quote
ARI
2023**

Soci	Importo quota
Ordinari	€ 78,00 (RR cartacea)
Ordinari	€ 68,00 (RR digitale)
Familiari	€ 39,00 (RR cartacea)
Familiari	€ 34,00 (RR digitale)
Junior Ordinari	€ 39,00 (RR cartacea)
Junior Ordinari	€ 34,00 (RR digitale)
Ordinari Radio Club	€ 70,00 (RR cartacea)
Ordinari Radio Club	€ 62,00 (RR digitale)
Familiari Radio Club	€ 35,00 (RR cartacea)
Familiari Radio Club	€ 31,00 (RR digitale)
Junior Radio Club	€ 35,00 (RR cartacea)
Junior Radio Club	€ 31,00 (RR digitale)
Immatr. nuovi Soci Ord e RC	€ 5,00
Sezioni	€ 39,00
Trasferimenti di Sezione	€ 10,00
Soci europei	€ 100,00
Soci extraeuropei	€ 120,00
Servizio diretto QSL	€ 80,00



spiderbeam

high performance lightweight antennas and masts

Mast professionali in alluminio
da 10m fino a 18m di altezza



Stativi, cavi ed accessori
per la tirantatura ottimale

Modelli speciali
disponibili su richiesta

Mast in fibra di vetro
di alta qualità da 7m
a 26m d'altezza
e accessori



nuovo!
Borse
per i Mast
da 7m a 12m
e per Yagi

"CoPak" completo
di antenna filare
per attività / P !

Antenne YAGI
per le bande 10m - 40m e
Verticali dai 6m al 160m



Aerial-51



OCFD dipoli alimentati
fuori centro, ultraleggeri
807-HD 6m - 80m 600w
404-UL 10m - 40m 200w
senza accordatore!
ideali per Field Days
+ attività / P
Info: www.aerial-51.com

Gli specialisti delle Antenne leggere dal guadagno pesante!

Ordini on-line su www.spiderbeam.com, spedizioni in tutt'Italia

Raccoglitori per RadioRivista

Raccoglitori con astine

€ 12.50 cad.
(escluse spese spedizione)

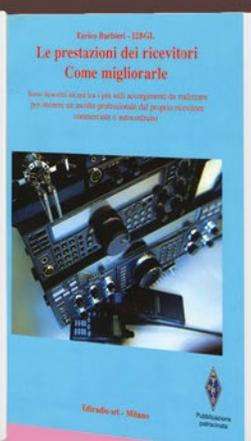
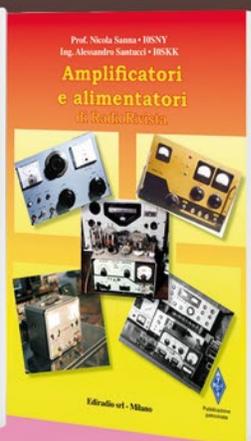
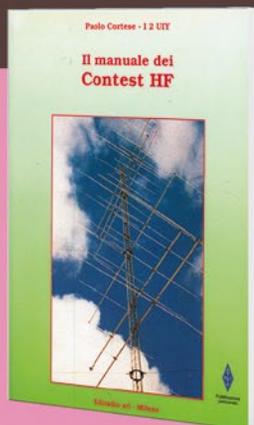


Sconto
10 %
ai Soci ARI

Ordini a: **Ediradio s.r.l.** - E-mail: spedizioni.ari@gmail.com

fino a esaurimento scorte

3 LIBRI A SCELTA TRA:



A SOLI € 15,00

(ESCLUSE SPESE SPEDIZIONE)

ED IN PIÙ
UN LIBRO
A SORPRESA
IN OMAGGIO

Ordini a: Ediradio s.r.l. a S.U. - E-mail: spedizioni.ari@gmail.com

MAGIC PHONE

telecomunicazioni

liberi di comunicare...

IZ5MJS Franco Montagnani



vari apparati usati garantiti 12 mesi

Rivenditore Ufficiale

ICOM

YAESU

TOP DEALER

The radio

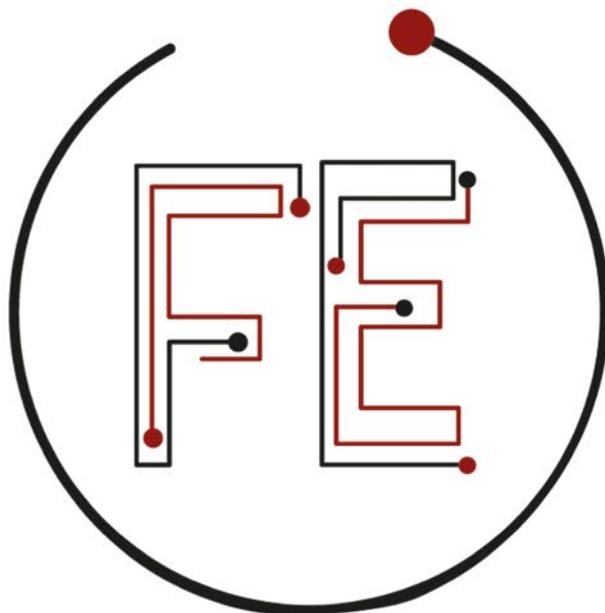
vendita e assistenza apparati
ed accessori delle migliori marche
per radioamatori

Siamo presenti alle maggiori fiere nazionali
del settore visita il nostro sito per sapere
dove: **www.magic-phone.it**
ritiro del vostro usato con ottime valutazioni

via Del Brennero 344
55100 - Lucca
tel. 0583.469016

CENTRO FIERA DI MONTICHIARI - BS

SABATO 11 E DOMENICA 12 MARZO 2023



FIERA DELL'ELETTRONICA

www.radiantistica.it f i

ORARI: SABATO 9.00 - 18.00 | DOMENICA 9.00 - 17.00
CHIUSURA CASSE E INGRESSO VISITATORI 30 MINUTI PRIMA

58^a  **RADIANTISTICA**
EXPÒ
MOSTRA MERCATO RADIANTISTICO

Computer • Informatica • Strumentazione
Componentistica • Elettronica • Video • Hi-Fi

44[°] **RADIOMERCATINO
di PORTOBELLO**

Radio d'Epoca • Hi-Fi d'Epoca • Materiale Radiotecnico
Materiale Radioamatoriale • Vinile

AREA HAM RADIO

RTX • Ricetrasmittitori • SDR • Antenne HF - VHF - UHF
Amplificatori lineari • Cavi coassiali • Balun • Connettori e cavetteria
Alimentatori • Tralicci e accessori • Tasti telegrafici • Strumentazioni
Transverter • Filtri • Accessori • Hardware e software • Editoria tecnica

4^A Fiera del Vinile

L'area dedicata
agli appassionati e collezionisti di vinili

Publicazione mensile

registrata al Tribunale di Milano
al n. 4376 dell'8.7.1957.

**Organo Ufficiale
dell'Associazione Radioamatori Italiani**

**Preparazione affidata
alla Ediradio S.r.l.**

Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Scarlatti 31 - 20124 Milano MI
(Tel. 02/6692894 - Fax 02/67078923)

Direttore Responsabile
Alberto Zagni - I2KBD

Vicedirettore Operativo
Gabriele Villa - I2VGV

Amministratore Ediradio
Paolo Reda - IZ2AMW

Segreteria di RadioRivista
Debora Massaro
Stefania Sparaciarì

Sito: www.ari.it

E - mail: ari.radiorivista@gmail.com
pubblicita.ari@gmail.com

Publicità: inferiore al 40%
Edizioni C&C srl

Via Naviglio 37/2 - 48018 Faenza (RA)

Stampa
Logo

Via Aosta, 5 - 24040 Ciserano (Bg)

Spedizione in abbonamento postale
45% - art. 2 comma 20/b
Legge 662/96 - Milano

RadioRivista

Valore di una copia € 5,00

RadioRivista è la rivista di tutti i soci ARI, ma è il caso di ricordare che le opinioni espresse dai collaboratori di questo mensile, incluse le inserzioni pubblicitarie, non si identificano necessariamente con il punto di vista di ARI e del suo CDN e per questo motivo la responsabilità, la correttezza, e la veridicità di quanto scritto, sono da attribuirsi interamente agli autori dei singoli articoli.

RadioRivista è rubricata ISSN 0033-8036 (International Standard Serial Number) prot. 2965 del 22.10.1982 dal Centro Nazionale ISDS (International Serial Data System) dell'Istituto di Studi sulla Ricerca e Documentazione Scientifica del Consiglio Nazionale Ricerche.



Questo periodico
è associato alla USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

**RadioRivista di Dicembre
è stata stampata il 18/11
n. copie 11.088**

La rivista non viene spedita ai Soci familiari.

On air

RadioRivista



Prendo il timone con orgoglio

di Alberto Zagni, I2KBD*

A PARTIRE da questo numero assumo la Direzione di RadioRivista su mandato del Consiglio Direttivo di cui faccio parte come Vicepresidente. Il passaggio di consegne è dovuto all'esigenza che il Direttore di RadioRivista faccia anche parte del CDN ARI e Gabriele Villa negli ultimi tre mandati ha svolto questa duplice funzione, ma non potendosi presentare alle elezioni per il nuovo Consiglio, il CDN eletto, preso atto che il contratto con ARI avrà termine a fine anno e in considerazione delle competenze operative, Gabriele collaborerà direttamente con Ediradio con il ruolo di Vicedirettore operativo.

E' in fase di definizione un *team* tecnico che avrà l'incarico di supervisionare quegli articoli squisitamente tecnici per scongiurare il rischio che qualche refuso più o meno grave possa passare in stampa.

Essere al timone di una rivista prestigiosa e piena di storia come RadioRivista mi riempie di emozione ma anche di responsabilità e non posso che chiedere aiuto a tutti i Soci perché RR è la nostra casa e, solo con il contributo di tutti, l'Organo Ufficiale e l'Associazione tutta potranno crescere e dare le soddisfazioni che si meritano.

Abbiamo timidamente iniziato a mettere mano alla veste grafica e qui molto potremo fare in futuro, stiamo rivedendo le rubriche fisse e qualsiasi proposta e suggerimento al riguardo è benvenuta.

Riprenderemo presto a parlare di CW (nostro patrimonio sempre più vivo), Satelliti, QRP, tecniche operative e di tutti gli argomenti che il Corpo Sociale vorrà stimolare.

Una cosa che voglio confermare da subito, è che non ci sarà spazio per le polemiche e le piccole guerre personali. Il Comitato di Redazione nominato dal CDN che mi affiancherà, avrà l'incarico di verificare che nessun contenuto pubblicato possa essere polemico, inopportuno o peggio offensivo, tenendo conto degli scopi del servizio di amatore che tutti dovremmo conoscere.

Termino condividendo la mia e-mail (i2kbd@ari.it) a cui comunicare le vostre idee, suggerimenti e anche le critiche, sempre che queste siano costruttive.

L'Amministratore di Ediradio Paolo Reda IZ2AMW ha già garantito tutto il supporto tecnico e operativo indispensabile per lavorare al meglio e sta attivando insieme al CD una serie di ottimizzazioni e logiche di risparmio di costi.

Oggi non ho un satellite da mandare in orbita ma una rivista da mandare in stampa, sfide diverse ma altrettanto motivanti!

Grazie a tutti per il supporto che mi darete.

* **Direttore di RadioRivista**

Aperitivo con il Terzo Settore (che non significa Protezione Civile)



di Alessio Sacchi, IZ4EFN*

SCRIVO questo editoriale pochi giorni dopo aver visitato il mercatino di Torrita di Siena, organizzato da due Sezioni toscane (Radicofani e Valdichiana) che recentemente hanno unito le loro forze fondendosi in una sola realtà e costituendo, come previsto dal nostro Regolamento di Attuazione, ARI Toscana Sud ESst Aps. Un bell'esempio, credo, di come dialogo e obiettivi comuni possano dare luogo a iniziative di successo e continuità operativa alla nostra Associazione sul territorio. Un contesto che ci ricorda che Terzo Settore non significa protezione civile, ma semplicemente la più recente modalità con cui lo Stato indirizza l'associazionismo fondato prevalentemente sul volontariato, cioè su chiunque presti il proprio tempo e la propria opera in maniera volontaria e gratuita: questo editoriale è scritto da un volontario, chi raccoglie le QSL nelle nostre Sezioni per tutti i Soci lo fa con gli stessi presupposti, chi prepara gli aspiranti radioamatori agli esami

lo fa volontariamente, e potremmo continuare. Anche chi di noi non partecipa alla vita operativa dell'Associazione (rimane nella sua soffitta, come un giornalista ci ha di recente descritto) fruisce comunque di servizi messi a disposizione dall'associazione, spesso e volentieri, da volontari.

Il 2023 si apre allora con una sfida in più: definire la *roadmap* e gli adempimenti necessari affinché la nostra Associazione possa mantenere un'ideale struttura organizzativa al passo con i tempi, che ci permetta di lavorare meglio, con minori costi, e di darci almeno l'opportunità di crescere.

Per fare questo, il CDN ha già iniziato a consultare anche esperti esterni che possano contribuire con la loro esperienza nell'adeguamento di ex-enti morali nazionali simili al nostro, per individuare una strada di successo. Il risultato di questi primi esercizi conferma ciò che da tempo sappiamo: ARI è nei fatti già una rete associativa (Nazionale,





Comitati Regionali, Sezioni) ma con uno statuto che non permette l'iscrizione al nuovo registro unico nazionale delle associazioni, e deve urgentemente lavorare per adeguarsi alle nuove normative, diventando una rete associativa moderna oppure una fondazione.

Rimanere fuori dal RUNTS, non ci dà alcun vantaggio. Dal prossimo anno non potremo più percepire il 5x1000, non avremo diritto a diverse agevolazioni anche fiscali, non potremo partecipare alla maggior parte dei bandi pubblici per fondazioni e associazioni, e non saremo tra i soggetti che le pubbliche amministrazioni dovrebbero privilegiare per dialogo e collaborazioni.



Abbiamo il dovere di accelerare ed allineare al più presto tutti gli attori della nostra Associazione. L'obiettivo che personalmente mi pongo, assieme al CDN tutto, è che questo percorso possa essere intrapreso con serenità, con tutti noi Soci consci dell'importanza di dare un futuro alla nostra Associazione, modificandola il meno possibile dei suoi cardini fondamentali e individuando un percorso che non lasci indietro nessun Socio e nessuna Sezione.

Buon 2023 a tutti,

** Presidente dell'ARI*



Richiesta arretrati RadioRivista

Per la richiesta di copie arretrate e/o non ricevute di RadioRivista vi invitiamo cortesemente ad inviare (considerando i cronici ritardi postali) dopo il 15 del mese di cui si intende avere la copia

1 (una) e-mail solo a questo indirizzo:

segreteria.ari@gmail.com

Indicando i numeri (e quindi i mesi) di RadioRivista non ricevuti e specificando l'indirizzo ove reperirle

Le richieste fatte tramite i social network (Facebook e/o Twitter) o presso altri indirizzi e-mail non verranno prese in considerazione.

Mauro Pregliasco • I1JQJ

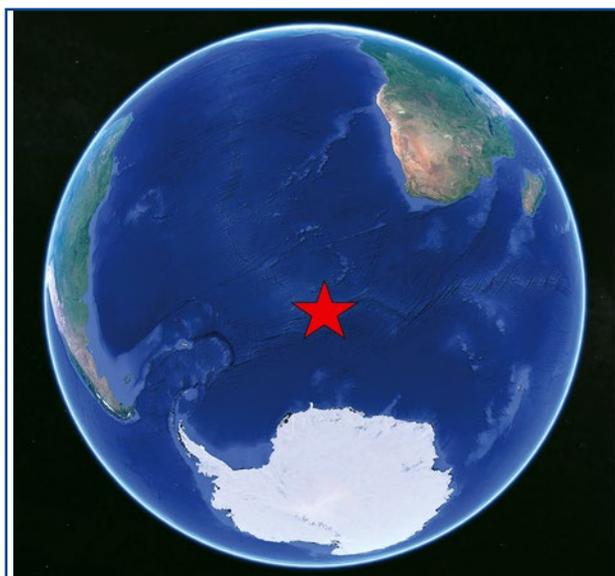
E-mail: i1jqj@ari.it



Calma, sangue freddo e scongiuri: è in arrivo 3Y0J da Bouvet

NELLA sua parte introduttiva, questo articolo riprende quanto ebbi a scrivere presentando 3Y0Z, la spedizione formato king-size che nel 2018 avrebbe dovuto sedare la nostra sete di QSO con l'Entità che si trovava - e a maggior ragione si trova tuttora - al secondo posto nella gradatoria dei Most Wanted DXCC, preceduta dalla sola Corea del Nord. Sappiamo tutti come andò a finire: fu «un fallimento di proporzioni epiche», parola di Ralph Fedor (K0IR), che di quella disgraziata impresa era stato uno degli organizzatori (vedi RadioRivista 07-08 2018).

La rarità di Bouvet dipende soprattutto dal fatto che è quel che si dice un postaccio. È una piccola isola subantartica di origine vulcanica, piazzata nel mezzo del nulla (54°24'45.19"S - 3°20'42.12"E) e a dir poco inospitale, quasi del tutto coperta da ghiacciai, spesso avvolta dalla nebbia o sferzata da venti impetuosi, circondata da un mare sovente



Lunga 7 chilometri e larga 9 chilometri e mezzo, Bouvet è in assoluto l'isola più remota al mondo. Dista 1700 km dalla Terra della Regina Maud (Antartide), 1850 km da Gough Island (ZD9), 2500 km dalle coste del Sud Africa e 4000 km da Port Stanley (Isole Falkland), dove il 13 gennaio il team di 3Y0J s'imbarcherà alla volta di questa rarissima Entità DXCC

Dove trovare 3Y0J Il band plan dinamico

Quello che segue il Band Plan iniziale, così come annunciato il 10 novembre. Se necessario, in corso d'opera potrebbero essere apportati dei cambiamenti a seconda delle circostanze. Notate che solo le frequenze per i modi digitali sono "fisse" (per esempio 14125 RTTY) mentre le altre sono "mobili": nel senso che è stato individuato un intervallo di frequenze (per esempio 14010-14040 CW) entro il quale l'operatore 3Y0J sceglierà dove trasmettere, oppure è stata stabilita una frequenza minima di base, lasciando all'operatore 3Y0J ampia facoltà di trasmettere dove meglio crede (per esempio >14225 SSB significa che 3Y0J potrà scegliere di chiamare su qualsiasi frequenza superiore a 14225 kHz).

Ovviamente 3Y0J lavorerà sempre in split, con il lo-devole proposito di mantenere le finestre di ascolto entro limiti accettabili: non più di 15 kHz in CW e non più di 30 kHz in SSB. Vedremo cosa succederà, perché è facile prevedere che l'esemplare dichiarazione d'intenti finirà per collidere con una spaventosa barriera di suono di fronte alla quale anche gli operatori più scafati potrebbero tendere ad allargarsi, magari senza annunciarlo coram populo.

Banda	CW	SSB	FT8	RTTY
160 m	1820-1835	-	-	-
80 m	3510-3540	>3600 SSB	-	-
60 m	5351,5-5356	-	5356	-
40 m	7025-7040	>7120 SSB	7064	-
30 m	10105-10125	-	10140	-
20 m	14010-14040	>14225 SSB	14105	14125
17 m	18074-18090	>18120 SSB	18112	-
15 m	21010-21040	>21225 SSB	21105	21125
12 m	24895-24910	>24925 SSB	24921	-
10 m	28010-28040	>28400 SSB	28086	-

agitato e pressoché privo di punti d'approdo. Fu avvistata per la prima volta nel 1739 da Jean-Baptiste-Charles Bouvet de Lozier, navigatore francese non particolarmente scrupoloso che sbagliò a calcolarne le coordinate e non si prese nemmeno la briga di circumnavigarla per appurarne la natura insulare. Nel 1808 fu "riscoperta" da una baleniera inglese, nel 1822 un cacciatore di foche americano asserì di esservi sbarcato (ma gli storici nutrono fieri dubbi sulle sue affermazioni), nel 1825 un altro inglese effettivamente approdò sull'isola, la



3Y5X (dicembre 1989-gennaio 1990) fu la prima vera e propria DXpedition a Bouvet: cinque operatori, quattro stazioni, 47558 QSO (cifra più che ragguardevole per quei tempi) e un mare di polemiche

battezzò Liverpool Island e ne prese possesso in nome di Sua Maestà britannica. Nel 1893 giunse un secondo americano e nel 1898 fu la volta di una spedizione tedesca: nessuno riuscì a prendere terra, ma per lo meno i tedeschi, notoriamente precisi, stabilirono in modo definitivo la posizione di questo sperduto francobollo di ghiaccio. E arriviamo così al 1927, quando la prima spedizione finanziata dal facoltoso Lars Christensen approdò sull'isola, la ribattezzò Bouvetøya e ne rivendicò l'annessione alla Norvegia. I norvegesi ritornarono a Bouvet nel 1928 e nel 1929, il Regno Unito finì col rinunciare alle proprie pretese, e il 27 febbraio 1930 fu emanato il cosiddetto Bilandsloven, in base al quale le isole Bouvet e Pietro I, nonché la Terra della Regina Maud in Antartide, diventavano "dipendenze" soggette alla sovranità norvegese. Bouvet è una riserva naturale dal 1971. Nel 1977 la prima di una serie di stazioni meteorologiche fu installata a Nyroysa, un ripiano libero dal ghiaccio venutosi a creare sulla costa nordoccidentale in seguito a uno smottamento di probabile origine vulcanica. Dalla metà degli anni Novanta il Norsk Polarinstituttt conduce campagne di studio e monitoraggio della fauna (foche, leoni di mare, pinguini e altre specie di uccelli). Nel 2006 la stazione di ricerca montata a Nyroysa vent'anni addietro fu indebolita da un forte terremoto, per poi essere trascinata in mare da una tempesta. Una nuova e più solida stazione è stata costruita nel 2014.

Bouvet fu aggiunta alla Countries List DXCC nel marzo

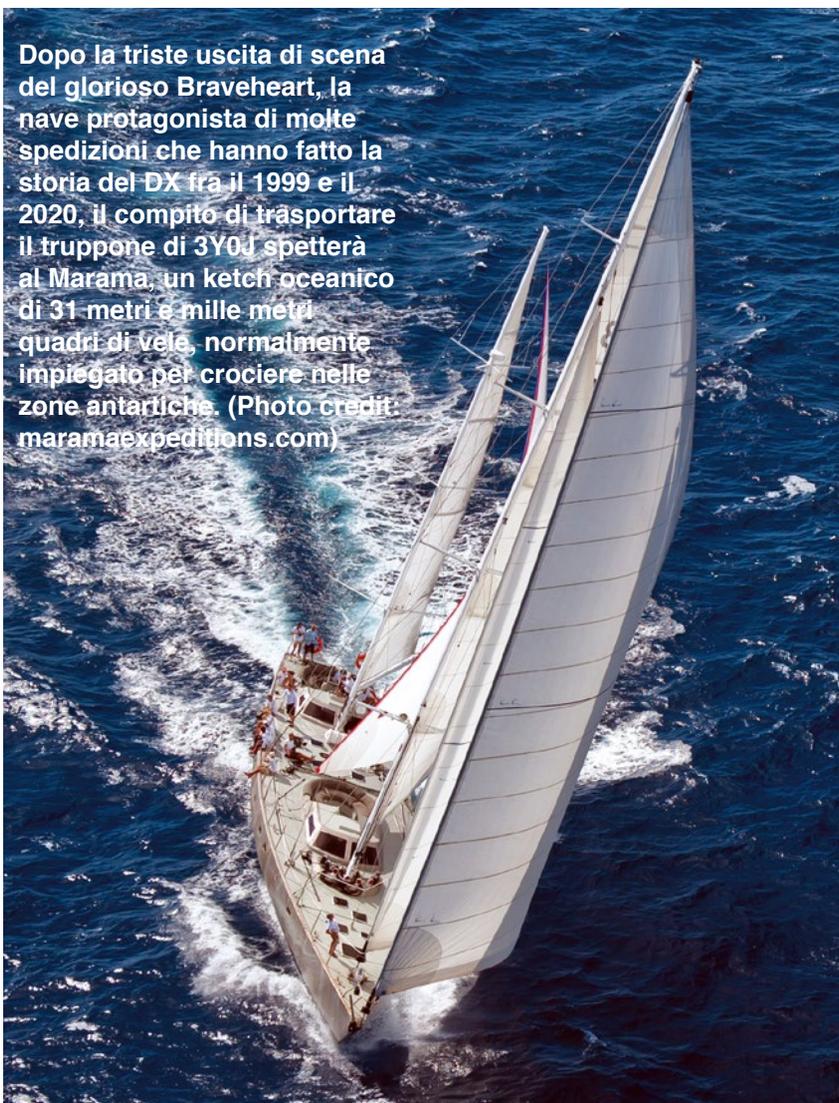
1963, in seguito all'operazione di LH4C (novembre 1962, quasi 5000 QSO in quattro giorni e mezzo). Costui era Gus Browning (W4BPD), leggendaria figura d'intrepido "spedizioniere": che fosse effettivamente sbarcato sull'isola, tuttavia, è questione controversa, e si tende a credere che operasse dalla nave rompighiaccio sulla quale aveva ottenuto un passaggio. Il racconto della spedizione, pubblicato nel 1967 da 73 Magazine, è comunque assai vivace e abbastanza circostanziato. Colpisce una considerazione che suona se non proprio profetica almeno assai in anticipo sui tempi: durante il viaggio di andata, scriveva Gus, «trascorsi quanto più tempo possibile sulle bande per tenere i colleghi costantemente aggiornati sull'andamento della traversata verso l'isola. Penso che le spedizioni DX sarebbero molto più interessanti se tutti facessero lo stesso», perché «poterti seguire man mano che ti avvicini a un posto raro fa parte della "caccia"» e dà alle persone il tempo e il modo di organizzarsi (ovvero «telefonare al capo e darsi malati»). E in quel lontano 1962 i cacciatori si organizzarono così bene che quando LH4C fece capolino su una banda apparentemente vuota, fu subito aggredito da un'orda selvaggia di chiamanti. Il che, mutatis mutandis, è esattamente quanto noi, nipotini ipertecnologici di quei pionieri del DX, siamo abituati a vedere (e a sentire).

Le successive attività da Bouvet furono ben poca cosa, dal momento che gli operatori coinvolti capitarono sull'isola per motivi di lavoro e poterono dedicare pochissimo tempo alla

radio. Il 24 febbraio 1977, nel giro di due ore dopo molte chiamate a vuoto, 3Y1VC (LA1VC) e 3Y3CC (LA3CC) fecero rispettivamente 29 QSO in CW (tre dei quali "doppiolini"...) e cinque in SSB. Fra il dicembre 1978 e il marzo 1979 3Y5DQ (LA5DQ) e di nuovo 3Y1VC aggiunsero altri 2500 QSO, che, lungi dal placarne la fame, stuzzicarono vieppiù l'appetito delle masse.

La prima DXpedition in grande stile fu 3Y5X, dal 28 dicembre 1989 al 13 gennaio 1990: cinque operatori (F2CW, HB9AHL, JF1IST, LA1EE e LA2GV), quattro stazioni, 47558 QSO (fonte: Club Log) in 160, 80, 40, 20, 15 e 10 metri. «We hope you enjoyed the show!», si legge sulla QSL, ma in realtà questa fu una spedizione abbastanza problematica. Tanto per cominciare, si registrò un'evidente mancanza di equilibrio fra i modi e le bande: più del 60% di QSO in SSB, solo 291 in RTTY e il resto in CW, e basti pensare che ben due terzi dei QSO in 20 metri, di gran lunga la banda maggiormente produttiva, furono in fonia. La distribuzione geografica dei QSO vide l'America del Nord fare la parte del leone (47,30%), l'Europa attestarsi a 31,30%, il Giappone accontentarsi del 15,80% e gli altri dividersi le briciole. Il team installò le postazioni operative a Nyroysa: fu una decisione obbligata, ma gravida di ripercussioni negative. Il sito si trova sul versante nordoccidentale dell'isola, aperto verso Europa e Nord America, e bloccato da un'alta parete rocciosa verso le altre direzioni. Ciò comportò la necessità di lavorare Giappone & C. durante le aperture via lunga e tenere in stand by le zone che in quel momento ricevevano ottimi segnali via corta, ma molti non compresero - o finsero di non comprendere - le ragioni di tale manovra apparentemente bizzarra. Inoltre

Dopo la triste uscita di scena del glorioso Braveheart, la nave protagonista di molte spedizioni che hanno fatto la storia del DX fra il 1999 e il 2020, il compito di trasportare il truppone di 3Y0J spetterà al Marama, un ketch oceanico di 31 metri e mille metri quadri di vele, normalmente impiegato per crociere nelle zone antartiche. (Photo credit: maramaexpeditions.com)



agli operatori si contestarono scelte operative opinabili (soprattutto a proposito delle finestre di ascolto) e capacità di gestione del pile-up non sempre all'altezza della situazione. Insomma, la frustrazione deflagrò e successe il finimondo. Credo che 3Y5X sia stata la prima DXpedition oggetto di un massiccio QRM intenzionale, e la reazione uguale e contraria dei "poliziotti" non fece che peggiorare le cose.

Il 22 febbraio 1997 una spedizione scientifica norvege-

se fece una breve tappa a Bouvet, permettendo a un reduce di 3Y5X di tornare sul luogo del delitto, installare una piccola stazione *en plen air* e operare per tre ore come 3Y2GV in condizioni alquanto precarie (circa 200 QSO in 17 metri CW e SSB). Venne poi il turno dell'eroico Chuck Brady (N4BQW). Aggregato in qualità di ufficiale medico all'ennesima spedizione scientifica, rimase a Bouvet per due mesi e mezzo (11 dicembre 2000-6 marzo 2001), durante i quali operò come 3Y0C nei ritagli di tempo, spesso rinunciando a ore di sonno e fronteggiando un'impressionante serie di difficoltà. Il lineare smise di funzionare e non ci fu verso di riportarlo in vita, il

generatore principale ebbe ripetuti problemi di varia natura, il software per l'RTTY fu fonte di ulteriori grattacapi, e soprattutto diverse bufere di vento con raffiche potentissime infierirono sulle antenne, che ogni volta andavano riparate e riposizionate. Nonostante tutto, Chuck mise a log «several thousand QSOs», fermamente opponendosi all'accanimento di Murphy con ammirevole e paziente pervicacia. L'ultima attività da Bouvet risale a una quindicina d'anni fa (22 dicembre 2007-9 febbraio 2008): ancora un ufficiale medico (ZS6GCM), ma - dal punto di vista radioamatoriale - di

Capitolo QSL

La spedizione non è ancora iniziata, e già se ne sono lette e sentite di cotte e di crude. Punto primo: non date dello sciacallo al QSL Manager, perché non è lui a decidere il tariffario. Con M00XO la conferma è sicura, ma secondo costi, tempi e modalità stabiliti dagli organizzatori della spedizione. Punto secondo: come già detto, 3Y0J sarà la seconda operazione "seria" da sessant'anni a questa parte, e una spedizione come questa è molto impegnativa ed altrettanto onerosa. Il budget complessivo è 705 mila dollari; gli operatori ne hanno già sborsati 25 mila a cranio, ma potrebbero essere costretti a scuirne altri (ai primi di novembre mancavano ancora 30 mila dollari, e non è detto che in due mesi le donazioni raggiungano quella cifra).

Voler rientrare di una parte delle spese attraverso le QSL non è dunque segno di cupidigia, tenendo anche in considerazione la ritrosia che molti manifestano nei confronti delle elargizioni anticipate. Tale è l'atteggiamento di quanti sono sì disposti a offrire un contributo, ma non a scatola chiusa: sono le donazioni fatte non nella speranza di collegare il new one, bensì nella certezza di essere a log. Ora, nel caso di 3Y0J questa donazione a posteriori, erogata nel momento in cui si vuole ottenere la QSL, può arrivare a 15 dollari - ma si potrà comunque avere la conferma con molto meno, e addirittura gratis se si ha la pazienza di aspettare. Ecco il quadro riassuntivo della "policy" che regolerà il lavoro del QSL Manager.

Donatori

Quanti hanno donato almeno 50 dollari prima dell'inizio della spedizione non dovranno fare alcunché. Riceveranno le QSL via diretta e otterranno anche la conferma LoTW, in tempi più o meno rapidi a seconda dell'ammontare della donazione. Gli altri potranno scegliere fra due alternative: OQRS o diretta tradizionale.

QSL via l'Online QSL Request System (OQRS) di M00XO

I QSO saranno caricati solo su <https://www.m00xo.com/oqrs/logsearch.php>, dove si potranno richiedere le QSL via diretta o via *bureau* e pagare con PayPal.

- (a) QSL via diretta + LoTW: 15 dollari,
- (b) QSL via *bureau*: 3 dollari,
- (c) QSL via *bureau* gratis: questa opzione sarà disponibile, ma il QSL Manager l'attiverà solo dopo aver evaso tutte le altre richieste.

Attenzione! Le QSL via *bureau* (a pagamento o gratis) potranno essere ordinate unicamente tramite l'OQRS. Non spedite le QSL via il normale QSL Bureau, perché M00XO non le riceverà mai.

QSL via diretta tradizionale

Le richieste di QSL via diretta tradizionale non comprendono la conferma LoTW.

Spedite la vostra QSL + busta preindirizzata + 5 dollari (come minimo, se volete aggiungere qualcosa siete ovviamente liberi di farlo) a:

Charles Wilmott
60 Church Hill
Royston
Barnsley
S71 4NG
Regno Unito

Attenzione! Se non avete dollari a vostra disposizione, M00XO accetta anche gli euro (le banconote, non le monete). A seconda delle fluttuazioni del tasso di cambio, 5 euro potrebbero non essere sufficienti.

LoTW

Quanti hanno donato almeno 50 dollari prima dell'inizio della spedizione e quanti ordinano una QSL via diretta tramite l'OQRS, riceveranno anche la conferma LoTW come bonus. Tutti gli altri dovranno attendere. Il log completo sarà caricato su LoTW entro dodici mesi.

ben diverso calibro rispetto a N4BQW. Fresco di licenza e totalmente inesperto in fatto di pile-up, nel poco tempo che riuscì a ritagliarsi fra lavoro e limitata disponibilità di energia elettrica Petrus riuscì comunque a fare 1400 QSO, operando come 3Y0E "a piedi nudi" con una verticale.

Bouvet tace da allora. Al fallimento di 3Y0Z (2018) seguì il fiasco di 3Y0I, la DXpedition organizzata da Dom (3Z9DX) del Rebel DX Group e partita da Città del Capo il 19 marzo 2019, allorché nell'emisfero australe la stagione più propizia era ormai agli sgoccioli, per non dire finita. E infatti sette giorni dopo, quando mancavano solo 70 miglia nautiche alla meta, la nave incappò in una tempesta assassina cui sopravvisse a stento e con le ossa rotte, e il capitano saggiamente decise di tornare indietro. I piani per un secondo tentativo ripresero in ottobre, ma la prospettiva di attivare Bouvet nel dicembre 2020 svanì a causa della pandemia; 3Y0I fu dunque rimandata di un anno, per poi scomparire dai radar. Lo scorso giugno, subito dopo l'attività da Rotuma (3D2RRR), il Rebel DX Group annunciò l'intenzione di andare prima a Banaba (T33T, operazione effettivamente in atto nel momento in cui scriviamo), e poi in Sud Africa «entro la fine dell'anno»

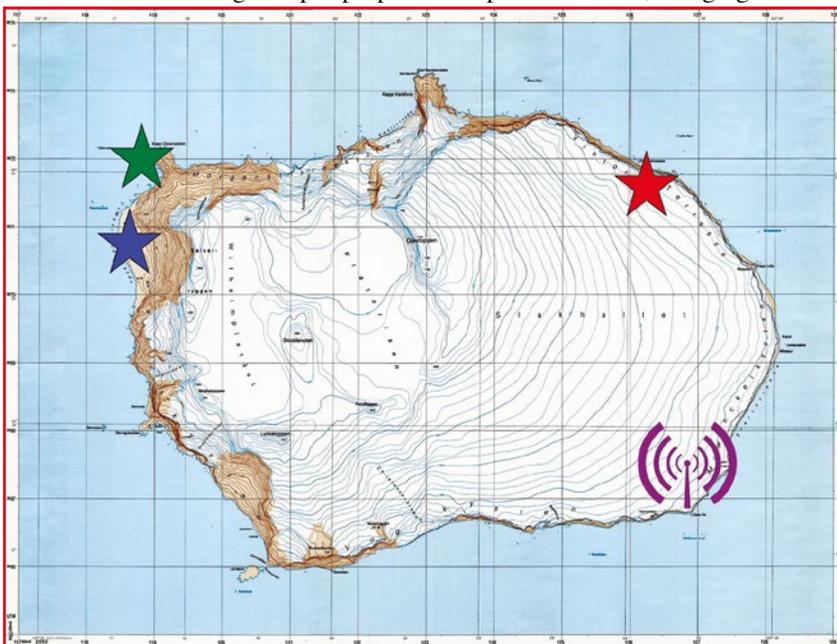
per dare inizio al secondo assalto a Bouvet. Chi vivrà, vedrà.

Nel frattempo (aprile 2021) erano stati annunciati i piani di 3Y0J. Non staremo a ripercorrere le varie tappe di una vicenda che a un certo punto ha visto fronteggiarsi di brutto due gruppi animati dal medesimo intento. Vogliamo invece ricordare che la spedizione corse il serio pericolo di essere cancellata a causa dell'inattesa e dolorosa uscita di scena del *Braveheart*, la nave che fra il 1999 e il 2020 era stata essa stessa protagonista, non semplice mezzo di trasporto, di ben

quattordici spedizioni di alto profilo: ZL9CI (1999), VP8GEO & VP8THU (2002), VP6DI (2002), FT5XO (2005), ZL8R (2006), VP6DX (2008), ZL8X (2010), VP8ORK (2011), FT5ZM (2014), VP8STI & VP8SG (2016), VK0EK (2016), VP6D (2018), VP6R (2019) e VP8PJ (2020). Il *Braveheart* è stato una delle innumerevoli vittime collaterali della pandemia, che ha colpito duramente anche il settore del noleggio di navi per spedizioni scientifiche. In una situazione economica non più sostenibile, nel giugno 2021 la nave fu messa in

vendita, lasciando temporaneamente appiedati gli organizzatori della spedizione.

Il resto è storia nota, e 3Y0J sarà dunque la seconda DXpedition come il *faut* nei sessant'anni di "vita DXCC" di Bouvet. Il team schiera una dozzina di operatori, la maggior parte dei quali può vantare una solida esperienza in fatto di gestione del pile-up maturata in precedenti spedizioni e in contest. La partenza è fissata per venerdì 13 gennaio (che sia il caso di accendere un cero a uno dei numerosi santi protettori dei naviganti?): non dal Sud Africa, come si potrebbe immaginare, bensì da Port Stanley, Isole Falkland, per sfruttare al meglio i venti prevalenti



Era previsto che nel 2018 3Y0Z s'insediassero nel quadrante nordorientale dell'isola (stella rossa). Dopo il flop di quella impresa, 3Y0J sarà dunque la prima DXpedition a operare dal versante orientale di Bouvet, in posizione sopraelevata. Gus Browning (LH4C) affermò di essersi installato a Kapp Circoncision (stella verde), il luogo dove gli esploratori norvegesi erano effettivamente sbarcati nel 1927. 3Y5X e le altre operazioni ebbero invece luogo da Nyroysa (stella blu), un ripiano roccioso originato da uno smottamento nella seconda metà degli anni Cinquanta. Tanto Kapp Circoncision quanto Nyroysa sono sovrastate da pareti rocciose che bloccano la via corta verso aree ad alta densità radioamatoriale come il Giappone, con tutte le conseguenze del caso. (Fonte cartografica: Norsk Polarinstitutt, <https://data.npolar.no/map/archive/3f655aa4-0941-4c4b-8138-d9db30ae1574>, CC BY 4.0)

che soffiano da ovest verso est. Questo perché l'imbarcazione scelta per la spedizione è il *Marama*, un ketch oceanico di 31 metri e mille metri quadri di vele, normalmente impiegato per crociere nelle zone antartiche. Il team prevede di giungere a Bouvet verso il 26 gennaio, di rimanere in zona per «almeno 22 giorni» e di concludere l'avventura a Città del Capo il 28 febbraio.

Nel 2018 3Y0Z contemplava l'uso di due elicotteri per raggiungere e installare il campo nel quadrante nordorientale



Dopo averne discusso con il Norsk Polarinstitut e altri esperti della zona, gli organizzatori di 3Y0J sono giunti alla conclusione che l'unico luogo possibile per allestire un campo in sicurezza è Kapp Fie. A Bouvet si trovano molti altri punti dove sbarcare e trattenerci per una breve visita, ma il solo posto sicuro dove fermarsi a lungo è questa formazione rocciosa nel quadrante sudorientale dell'isola. Accamparsi sulla spiaggia non è un'alternativa percorribile, data la massiccia presenza della fauna locale. Il team dovrà dunque scalare la scogliera, raggiungere una striscia di roccia lunga circa 250 metri e alta circa 80 metri rispetto alla spiaggia sottostante, e ivi installare tutte le attrezzature dopo averle issate mediante un sistema di argani appositamente costruiti. (Photo credit: www.3y0j.no)

dell'isola, in una zona sufficientemente piana dell'enorme ghiacciaio che la ricopre. Nel 2023 3Y0J userà invece due gommoni per sbarcare sulla spiaggia di Kapp Fie, il promontorio che segna l'estremità sudorientale di Bouvet. Facendosi largo fra le otarie, gli elefanti marini e i pinguini che la popolano, dalla spiaggia si dovrà scalare la scogliera che ivi incombe pressoché a perpendicolo, fino a raggiungere una striscia di roccia lunga circa 250 metri e alta circa 80 metri sul livello del mare. Lì, issando sei tonnellate e mezza di materiale grazie a un sistema di argani appositamente costruiti, nel giro di un paio di giorni sarà installato il campo: cinque generatori, tre tende e un nutrito parco antenne.

Il piano operativo prevede di avere fino a un massimo di 12 stazioni attive nelle ore di punta: otto radio dedicate a SSB e CW, e quattro radio dedicate all'FT8 in modalità F/H (Fox & Hound). L'RTTY non sarà trascurata, ma dal momento che è un modo meno produttivo rispetto all'FT8, l'attività avverrà su due bande al massimo (20 e 15 metri) e comunque in subordine rispetto a CW e SSB. Le quattro radio FT8 potranno essere operate in parallelo da un'unica postazione oppure singolarmente, anche in modalità SO2R semplificata (ciò significa che un operatore particolarmente

Buono a sapersi

3Y0J farà uso di sei stazioni pilota che saranno in contatto regolare con il team sull'isola. Come al solito, agiranno da "ufficiali di collegamento" fra la spedizione e i radioamatori nelle loro rispettive regioni, dai quali raccoglieranno informazioni relative a propagazione, apertura o chiusura delle bande, eventuali problemi su determinate frequenze, e così via. Il pilota per noi europei sarà Morten, LA3MHA (eupilot@3y0j.no).

Steve, N2AJ si occuperà di tenere il pubblico al corrente sull'andamento della spedizione. Gli aggiornamenti saranno pubblicati unicamente su Facebook (trovate il link diretto sul sito della DXpedition: <https://www.3y0j.no/>).

I piloti non avranno accesso ai log, perciò sarà del tutto inutile inviare loro lamentele e rimostranze. Se tutto va bene, i log saranno caricati sul sito del QSL Manager una volta al giorno; in caso contrario, saranno aggiornati ogni due giorni. Nella pagina dell'OQRS di 3Y0J troverete un apposito modulo per segnalare i casi di "busted call" (quando vi accorgete che la stazione DX ha "preso male" il vostro nominativo) e "not in log" (quando siete ragionevolmente sicuri del QSO, eppure non vi trovate a log). Verranno prese in considerazione solo le segnalazioni riguardanti QSO in CW e SSB (non in FT8 o RTTY), e solo le segnalazioni inoltrate tramite il modulo di cui sopra. I messaggi inviati via posta elettronica, WhatsApp, Messenger e le varie piattaforme social saranno ignorati.

abile potrà lavorare il pile-up SSB o CW su una radio, e allo stesso tempo gestire il flusso dei chiamanti FT8 su una seconda radio). In tutti i casi, ogni QSO in FT8 «will be initiated by a human operator clicking on the deserving callers» - vale a dire, le stazioni saranno presidiate da esseri umani e non saranno impiegate robot.

3Y0J si prefigge di toccare il traguardo dei 200.000 QSO. Per raggiungere tale ambizioso obiettivo, i tempi d'inattività delle radio CW e SSB saranno ridotti al minimo, mentre tutte le stazioni FT8 saranno QRV 24 ore su 24, per coinvolgere la più ampia platea possibile e dare una chance di mettere in saccoccia il new one anche a quanti hanno antenne e potenza modeste. Giunti a questo punto, non ci resta che incrociare le dita, e sperare che Madre Natura nelle sue varie manifestazioni si mostri benevole. I presupposti per una DXpedition ricca di soddisfazioni ci sono tutti, ma tante cose possono ancora andare storte, nonostante l'organizzazione meticolosa. Si sa, l'uomo propone e Dio dispone - come andrà a finire, lo scopriremo solo vivendo.



Mi piace!

Vi è piaciuto questo articolo?
Se SI potete votarlo
on-line visitando il
nostro sito www.ari.it

Paolo Zaffi • I4EWH

HF Manager **ILJQJ**

E-mail: i4ewh1@tin.it



Attività inverno 2022/2023

LA PROPAGAZIONE autunnale, grazie a un aumento delle macchie solari che a metà settembre ha portato lo Sfi a oltre 150 è stata piuttosto generosa, fra i *country* più interessanti notiamo ZL7/K5WE, Chatam Island, che si trova al 79° posto nella lista di Clublog dei Paesi più ricercati. In 10 e 12 metri alcune deliziose aperture hanno fatto comparire dei Paesi che non si sentivano da un pezzo, fra cui H44 e V7 lavorabili in fonia, poi verso la fine di settembre è comparso YJ0DA. Non parliamo di segnali a fondo scala, tuttavia la ionosfera ha fatto il suo "sporco" lavoro, c'è stato anche VK6IR che ha collegato alcuni europei in 10 metri FM, approfittando di un momento nel quale lo Sfi era salito a 157. Via Tep (transequatoriale) vediamo anche diversi Stati africani che, pur non essendo ricercatissimi, sono apparsi a scuotere un po' le bande alte anche se per noi europei l'Africa è in offerta speciale scontatissima in tutte le stagioni. I francesi di D60AE se la sono cavata egregiamente con 73mila QSO, discreto risultato per un *country* che è al 105° posto, addirittura TY0RU ha generato un *pile-up* in 12 metri CW largo 5 kHz nel quale secondo me chiamavano tutti i pensionati, gli sfaccendati e i nullafacenti europei, d'accordo che il segnale era ottimo e l'operatore velocissimo, però da un *country* che abbiamo quasi nel cortile di casa non me l'aspettavo; 5V7RU (in pratica gli stessi operatori) ha stranamente operato solo in FT8 nelle bande 80 e 160 malgrado fossero perfettamente in grado di uscire in CW, questo fatto non ha entusiasmato parecchi DXer del nostro e di altri continenti, ma a quanto pare l'evoluzione dei costumi non ha influenzato solo quelli da bagno. Notiamo anche una

bella attività da Djibouti organizzata dal Mediterraneo DX Club, nonostante sia un Paese semiarido (al 120° posto) anche in questo caso il *pile-up* degli europei era sostenuto e quello degli americani decisamente robusto. Purtroppo c'è anche stato chi ha disturbato volutamente, fra l'altro con un abuso di nominativo facilmente riconoscibile. P29RO in bande basse ha fatto girare i contatori degli europei, specialmente in 40 metri.

Al momento in cui scrivo hanno iniziato l'attività tre spedizioni di un certo rilievo: A35GC, T33T e T88WA. La prima sta accontentando diversi pretendenti, ahimè per la maggior parte asiatici e americani, gli europei non sono moltissimi specialmente in bande basse; la seconda ne fa ancora meno, ma hanno appena cominciato ed è impossibile dare un giudizio preciso. La terza al momento sembra considerarci un po' di più, ma bisogna aspettare la fine per avere un'idea, oltretutto il QRM deliberato purtroppo non manca.

In 6 metri diverse stazioni sudafricane, un paio di ZD7, la Liberia e il Chad hanno movimentato l'inizio di ottobre, e verso la metà del mese una eruzione solare ha tirato fuori l'Indonesia in un pomeriggio altrimenti pigro e sonnolento, seguita da ST2NH che ha accontentato diversi europei prima di attenuarsi e scomparire. Se si manterrà questa tendenza la primavera del 2023 potrebbe essere molto interessante, vi consiglio di tenere spolverate le radio e le antenne, ma soprattutto di invocare la misericordia dell'Enel.

Da Baunatal ecco due nominativi fantastici: DL0ELEFANT e DL22MAUS attivi nei primi giorni di ottobre. Chi ha lavorato ZL75WARC non ha messo a log Chatam Island ma una stazione della Nuova Zelanda che

celebrava il 75° anniversario del Radio Club Whangarei. EI90IRTS è stato attivato per il 90° anniversario della *Irish Radio Transmitters Society*, l'Associazione dei Radioamatori Irlandesi, QSL via EI6AL. J43POTA per *Parks On The Air* in Grecia con l'attivazione di diversi parchi, QSL via LoTW. R85RTO è stata attivata in ottobre per l'85° dell'*Oblast* di Tambov, AM100RCE per il centenario della fondazione del *Radio Club de España*, YR100REX per l'anniversario dell'incoronazione di Ferdinando I di Hohenzollern Re di Romania avvenuta il 15 ottobre 1922 e un inconsueto 4U24OCT per la giornata delle Nazioni Unite del 24 ottobre. HF77DIORA ricorda il 77° anniversario di una fabbrica polacca di radio.

Il nominativo più bello e significativo della stagione è sicuramente PF2022MAX (assegnato per festeggiare Max Verstappen campione del mondo di F1) dinanzi al quale i radioamatori si inchinano reverenti e ossequiosi. Nel frattempo gli inventori di diplomi continuano a mitragliare *spot* nel *cluster*, abbiamo avuto quello delle navi fantasma seguito da strenne di Natale, cani e lupi. Ancora nulla per le zanzare.

Mentre leggete queste note la spedizione a Bouvet sarà in procinto di partire, sempre che non ci siano intoppi, e io spero vivamente che noi italiani non faremo cattive figure. In ogni modo se posso permettermi un consiglio, vorrei suggerire di mettere pochi *spot* sul cluster perché altrimenti si attirano i disturbatori. Non c'è nessun bisogno di inviare commenti del tipo "Tnx for #339" primo perché non interessa a nessuno sapere quanti *country* hai lavorato, secondo perché se per una qualsiasi ragione non sei nel *log on-line* dopo esserti vantato, fai una figuraccia mondiale. Poi, con calma, bisognerebbe anche controllare se abbiamo premuto il tasto Split, non so a voi ma a me capita spessissimo di trasmettere col Vfo sbagliato, bisognerebbe che nei menu di configurazione della radio ci fosse anche l'opzione "vecchio intontito" per accendere una spia quando comincio

a collezionare degli "Up Idiot" e altre delicatezze del genere, non escludendo anche una convenzione fra l'Inps e le varie marche giapponesi. Una Sezione sempre attiva: oggi voglio portarvi ad esempio la Sezione di Bugliano (Pi) che ci risulta fra le più attive ed aggiornate d'Italia. Un plauso all'ingegnosità dei soci, che hanno attrezzato un laboratorio di misure organolettiche, ed è stato prodotto il primo pannello lunare per ottenere energia anche di notte, in

questo modo i DXer delle bande basse potranno trasmettere usando fonti rinnovabili a costi bassissimi. I soci hanno pure inventato un preamplificatore microfonico che non richiede energia, essendo costituito da un imbuto da damigiana che concentra le onde sonore senza bisogno di valvole o transistor; si possono regolare i toni semplicemente mettendoci una mano davanti. Stanno anche studiando un condensatore di placca a capacità negativa, in modo

da poter accordare un lineare con 15 valvole in parallelo anche in 6 metri. Non contenti di ciò i valorosi soci hanno iniziato a costruire un *pi-greco* capace di accordare la griglia senza cucinare le valvole, conservando la banda passata e lo *speck processor*. In questo modo nessuno ascolterà impastato, con la modulazione affettata e il ricevitore che frigge. Se poi dall'altoparlante esce una marmellata incomprensibile, sarà colpa del filtro che è un colabrodo.

Una sede per ARI-Caserta

FINALMENTE, dopo incessante lavoro del Direttivo e dei suoi affiatati accoliti della Sezione ARI di Caserta, abbiamo una sede. Grazie al Comune e all'Amministrazione Comunale, presto il nostro periodo nomade vedrà una fine.

Non è stato facile cari lettori, anzi mi permetto di parlare in prima persona, perché quella di una Sede della Sezione ARI di Caserta era uno dei punti che completavano nel lontanissimo 2003, il mio Programma elettorale dell'epoca.

Da allora la mia malattia e i miei moltissimi problemi mi hanno impedito di potermi prodigare a dovere perché ero ridotto su di una sedia a rotelle e pertanto non potevo muovermi né avevo facoltà.

Comunque dopo tantissimi anni di terapie e superamenti di difficoltà, oggi sono semiautonomo ma comunque sempre diversamente abile.

Non sono certo più il Radioamatore di un tempo, comunque sono più consapevole della mia esistenza. Non è mia priorità la radio ma neanche è archiviato il suo esistere nella mia quotidianità.

Grazie alla delibera del Comune, ci viene assegnata una sede attigua a quella della Protezione Civile ma per l'esclusivo utilizzo dei radioamatori della città di Caserta.

Anche se i tempi lunghi hanno lievemente scoraggiato, ho comunque posto fiducia nella parola degli Organi Istituzionali che è stata mantenuta e rispettata con mia felicità e spero quella dell'intero gruppo della Sezione ARI di Caserta che finalmente può vantare una sede ufficiale nel territorio.

Non è stato affatto facile, soprattutto perché voi sapete che oggi la priorità va data a chi porta voti e noi con tutto il rispetto, siamo da Statuto Nazionale un Organo a settico, un Ente morale che non si allinea con bandiere o schieramenti politici; pertanto proprio per questo abbiamo avuto man forte e sono grato per questo al vigente gruppo di Protezione Civile Comunale essendo il Radioamatore

una costola della Protezione Civile, il connubio e l'unione non può che fortificare un consolidato sodalizio.

Non voglio dilungarmi oltre, ma neanche posso esimermi dal manifestare la gioia del traguardo raggiunto che mi vede alleato dell'attuale Direttivo della Sezione ARI di Caserta, dal Presidente Modesto Pelagalli IK8NIQ, al Responsabile *web* Gaetano Migliozi IZ8GCB passando per il Collegio Sindacale del sodalizio.

La vittoria è comunque di tutti i Radioamatori che con il loro esistere assicurano un'opportunità importantissima come importantissimo fu la presenza dei Radioamatori nel lontano novembre 1981 quando il cataclisma del terremoto squarciò letteralmente in due l'Italia.

Perdonatemi se mi sono soffermato troppo, ma datemi l'occasione di godere di una battaglia che ho voluto e combattuto da cittadino ancor prima che Radioamatore.

Faremo il possibile affinché i Radioamatori possano essere sempre presenti e possano interagire a 360° con l'intera comunità cittadina offrendo il loro operato se necessario e pronti a reclutare vevoli giovani che vedano nelle telecomunicazioni interessi, possibilità e sogni. Augurandomi che adesso i Radioamatori possano offrire un servizio valido a supporto dello *staff* della Protezione Civile Comunale non ci resta che ottimizzare e operare per il bene dell'intera collettività.

Appena saremo insediati, organizzeremo l'inaugurazione della sede e i Radioamatori casertani saranno pronti ad operare come si addice ad un sodalizio come lo è quello dell'ARI.

Personalmente Voglio ribadire che io Mario Librera IZ8EZZ ciò che ho fatto per i Radioamatori della sede di Caserta, ho fatto solo ed esclusivamente per tenere fede ad una promessa che fu il mio punto di forza nel 2004 quando fui eletto a Presidente del sodalizio e nulla altro, infatti ad oggi non sono socio di nessun sodalizio, ma sono comunque un Radioamatore con regolare autorizzazione e patente in perfetto corso di validità, tanto per essere cristallino e chiaro.

Mario Librera, IZ8EZZ

Mauro Pregliasco • I1JQJ

E-mail: i1jqj@ari.it

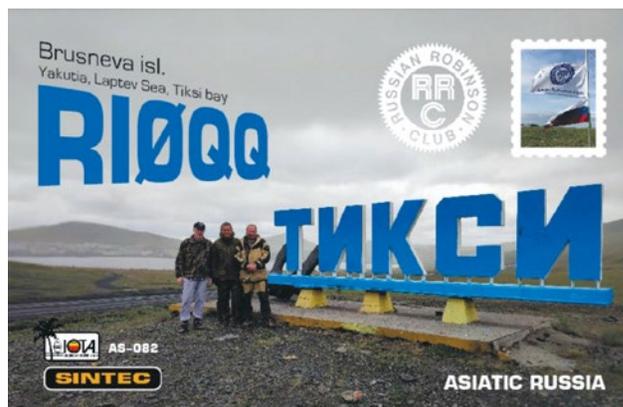


QSL via... Ecco il QSL Manager che cerchiamo

3B8HK	N4GNR	A35GC	LZ1GC	CR2B	EA1BP	EF8K	EA8DET	HI3A	EB7DX
3G1D	XQ1FM	A41KJ	N4GNR	CR3A	OM2VL	EG1JAM	EA1UVR	HI3MPC	EB7DX
3Z200IL	SP8KJX	A43JOTA	A47OS	CR3Y	OM2FY	EH3WRC	EA3ZK	HI3T	K7BV
3Z70FI	SP9JPA	A43ND	EC6DX	CR5ERT	CT2IMG	EH5DNE	EA5PC	HK3C	M0URX
4K6FO	DC9RI	A60FD	EA7FTR	CR5EVM	CT1KNA	EI14JOTA	EI4GRC	HL09NWP	HL5BJU
4L1MA	ON4RU	A60OMA/2	EA7FTR	CR5FNL	CT2GZE	EK6TA	DJ0MCZ	HP1RIS	HP1ALX
4L4DX	K6VHF	A61FJ	LZ1YE	CR5L	CT1DSV	EL2DT	N2OO	HS0ZFB	DL3DXX
4L6QL	RW6HS	A61HA	A61BK	CR5T	CS5ARC	ES7A	ES7GM	HS0ZME	SM6NT
4X01R	4X6ZM	A61QQ	A61BK	CR5TOR	CT2IXX	ES9UKR	ES5RY	HZ0YL	LZ1JZ
4X02R	4X6ZM	A62A	EA7FTR	CR6T	CT1ESV	EX2V	RW6HS	HZ1OMAN	HZ1SAR
4X0A	4X1VF	A65BB	S57DX	CT9ABP	OM3BH	EY8DL	EA5GL	IB0L	IK0ETA
4X7R	4X6OM	A71BX	EA7FTR	CX100B	CX1AA	EY8MM	W0VTT	IB1D	IK1TAZ
5P5XX	DF3XX	A71EM	M0OXO	CX2CC	EA5KB	FG4KH	F1DUZ	IB2PHIL	IW2HAJ
5V7RU	R7AL	A91OMA	EC6DX	D2EB	IZ3ETU	FM5KC	F5VHJ	II2S	IZ2FOS
5Z4FV	WT3Q	AM10ORCE	EA4URE	D44PM	IZ4DPV	FM8QR	F5EAN	II4JOTA	IZ4UFB
7A1A	EA7FTR	AM40RCI	EA1RCI	DB70FISAIC	DL8DWL	FR4KM	EA7FTR	II8K	IZ8EPX
7P8DG	ZS4BS	AP2TN	N4BAA	DF0HQ	DL5AXX	FR4TA	F1UIJ	II9JOTA	IT9LIZ
7Q7CT	EA7FTR	B4T	BA4TB	DP7D	DF1QR	FT4YM	F5PFP	IO0A	IK0XBX
7R68AR	M0OXO	B7P	BA4EG	DP9S	DK8ZM	GB2RE	G0UKN	IO4JOTA	IQ4AX
7R7A	7X2VFK	C44C	M0URX	DQ36EUDXF	PA1AW	GB5BSC	G4HCC	IO6A	IZ6BRJ
7S5S	SM5CSS	C4W	5B4WN	DQ44WCA	DF6EX	GX6XX	M0OXO	IQ1SV	IZ1JZ
7X2GK	IK2DUW	CB1C	CE1WY	E2A	E21EIC	H25A	LZ3SM	IQ1UA	IZ1PMC
7X2TT	EA5GL	CB6LR	CE6GDR	E2E	E23NEZ	HA36EUDXF	HA5MA	IQ3UD	IV3IXN
8P1W	KU9C	CE3CT	EA5KB	E77A	9A2AA	HA8M	HA8FM	IQ3WW	IZ3XNJ
9G5AF	EA5GL	CE4MBH	IZ1MHX	E780PPA	E73JHI	HB9SPACE	HB9ACA	IQ4FE	IQ4FE
9G5AR	N4GNR	CE8MGZ	EA7FTR	EA8RM	EB7DX	HC1MD/2	K8LJG	IQ5PJ	IK5WOB
9K2F	9K2HN	CN3A	IK2OHG	EA9KB	EA7FTR	HC4ER	F4BHW	IQ6AN	IQ6AN
9K2OD	EC6DX	CN47MS	CN8WW	ED1B	EC1A	HC5F	HC5VF	IR4M	I4IFL
9K9A	EC6DX	CO2XN	EB7DX	ED3X	EA3QP	HF200IL	SP8ZBX	IR6T	IK6VXO
9K9C	EC6DX	CP5HK	EC6DX	ED5R	EA5SR	HF77DIORA	SP3PDO	IR7R	IZ7GXB
9LYJD1	G0EWI	CP6CL	M0OXO	EE5K	EA5DF	HG1222BA	HA4KYB	IY1TO	IW1FGZ
9M100SK	9W2TXL	CQ3J	CT3MD	EE7P	EA7ATX	HG7G	HG5BVK	IY5PIS	IK5WOB
A25SL	N4GNR	CQ8M	EA5GL	EF5T	EA5JDN	HH2JR	W3HNK	IZ1CCK	IZ1BWB



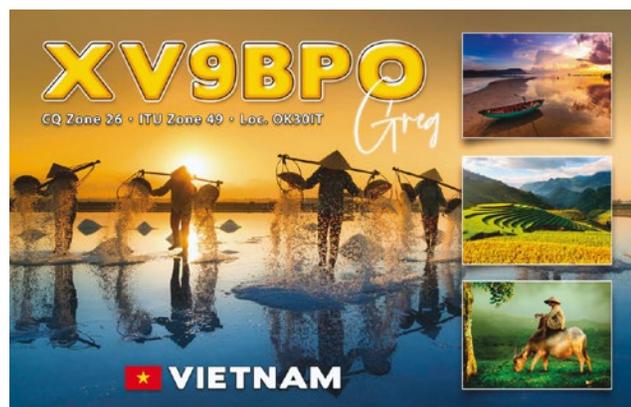
QSL via l'OQRS di M0OXO (www.m0oxo.com)



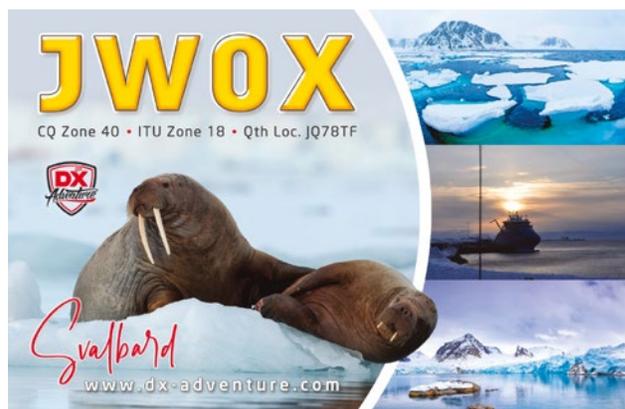
QSL via l'OQRS di Club Log

J28MD	IK2VUC	PE36EUDXF	PA1AW	V26AG	KC2GOW	VE7/G7VJR	M0OXO	ZD7CA	EA5GL
J79WTA	HB9MFM	PF36EUDXF	PA1AW	V26AK	N2TK	VK9C	EB7DX	ZF1A	K7ZO
JD1BQP	JD1BQP[b]	PF60PENM	PF9W	V3A	M0OXO	VK9CM	EB7DX	ZF2MJ	N6MJ
JD1BQP	JP1IHD [d]	PG36EUDXF	PA1AW	V47NT	W2RQ	VP5DX	NU4Y	ZF2PD	N2LM
JV5A	WV6E	PG60CUBA	PA3DII	V47T	W2RQ	VP6MW	W0VTT	ZF2ZB	JH1NBN
JY5MM	IK2DUW	PH36EUDXF	PA2TMS	V48DM	N4GNR	VY1JA	N3SL	ZF2ZO	K7ZO
KL7RA	N4GNR	PI36EUDXF	PA1AW	V51WH	DK2WH	WP3C	M0OXO	ZP5AA	ZP5DBC
KP2M	NZ4DX	PI4DX	PD1DX	V55Y	DK2WH	XL3T	VE3AT	ZP6RAI	IK2DUW
KP3DX	N4AO	PJ2/W4IPC	EB7DX	V85A	EB7DX	Z68XX	DL2JRM	ZS6TVB	N4GNR
LN1K	LA1K	PJ2T	W3HNC	VC3R	VE7VR	ZC4RH	DK6SP	ZW200ESQ	PY1JR
LO5D	LU8EOT	PJ4G	K4BAI	3A/DL2SBY	Kasimir Bastian, Grunaeckerstr. 39, 71069 Sindelfingen, Germania				
LO7H	EA7FTR	PJ4K	KU9C	7Q6M	Don Jones, 3130 Wisconsin Ave NW #723, Washington DC 20016, USA				
LP1A	EA7FTR	PJ4NG	K4BAI	7X4AN	Mohamed Boukhiar, Apartado Postal 30133, 08080 Barcelona, Spagna				
LP1H	EA5KB	PJ4NX	M0URX	9G1SD	David W Schneider, 1501 SW K St., Grants Pass OR 97526, USA				
LQ5D	EA7HBC	PJ7PL	N2HX	9H6A	Paul Galea, 66 Triq Guze Ellul Mercer, Had-Dingli, DGL 1118, Malta				
LS2D	EC6DX	PV2G	PT2IC	9M2U	Kelab Radio Amatur DX Perlis, No 79B Kampung Sempering, Jln Madu Santan, 01000 Kangar, Perlis, Malesia				
LX7I	LX2A	PX2RB	PY2KP	9M6W	Kelab DX Sabah, Peti Surat 790, 88858 Tanjung Aru, Sabah, Malesia				
LX8M	LX1ER	R100KZAK	R6BJ	AH2R	Sato Kouetsu, 9-15 Aoba, Nakayama-machi, Yamagata, 990-0411, Giappone				
LZ110BA	LZ1ZF	R245GC	RW1QN	AY1V	Marina Diaz, Calle Uruguay 532, R8332BZF, General Roca, Argentina				
LZ407IZ	LZ1KCP	RI1ANU	ZS1OIN	CR6K	Filipe Monteiro Lopes, Rua Manuel Jose da Silva 184, Espinheira, 3720-537 Sao Martinho da Gandara, Portogallo				
M5A	G3TXF	RT34BR	UA3Y CZ	CR6P	Miguel Goncalves, Rua Doutor Joel Magalhaes 6, 4740-272 Esposende, Portogallo				
M6T	G4BWP	SN0TITIUS	SP2KFQ	DL4SVA	Georg Tretow, Postfach 1114, 23931 Grevesmuhlen, Germania				
MM2N	MM0GPZ	SN1956ROK	SP3PGR	E7DX	Boris Knezovic, P.O. Box 59, 71000 Sarajevo, Bosnia Herzegovina				
NP2X	KU9C	SN200IL	SP8ZKX	ED1R	Jesus Maria Gimare Marquez, C/ Jacinto del Barrio 2, 05358 Papatrigio (Avila), Spagna				
OA4SS	KB6J	SN2BUW	SP2PBY	FR8TZ	Fabrice Brassier, 10 rue de Chanlat, 63190 Moissat, Francia				
OD5VB	EA5GL	SN4IW	SP2PBY	HB0A	AFVL Contest Team, P.O. Box 222, 9495 Triesen, Liechtenstein				
OD5ZZ	N4GNR	SN5ESH	SP2PBY	HS0ZET	Ralf Klingler, Oberems, Feldstr. 7, 61479 Glashuetten, Germania				
OE2S	OE2GEN	SN5IU	SP2PBY	I2YSB	Silvano Borsa, Viale Capellini 1, 27036 Mortara PV				
OE70FI	OE5FSL	SO0KBW	SP3PDO	I19P	Vincenzo Bongiovanni, Via Asia 19/A, 97100 Ragusa RG				
OH0PM	OH2PM	SO200IL	SP8KBZ	IK2VUC	Giuliano Mondini, Ufficio Busto Arsizio, Casella Postale 10, 21052 Busto Arsizio VA				
OH8X	OH6KN	SO4R	SP4PND	IM0FFM	Franciasco Tonissi, Via Cala Chiesa 25, 07024 La Maddalena				
OL70FI	OK2RAC	SP0KBW	SP3PDO	IO9A	Antonello Scauso, Via Tenente Minniti 105, 98057 Milazzo ME				
OL9Z	OK2PVF	SP200L	SP9PEE	IO9R	Simone Puglisi, Via Catania 16, 95022 Aci Catena CT				
OM0R	OM3GI	SP77DIORA	SP6PZB	J41J	Giannis Martsoukakis, Kalamon 40, 18 546 Piraeus, Grecia				
OM7M	OM4MM	SP8R	SP8PCF	J42I	Andreas Voulgaropoulos, Aiolou 11, Makrochori, 591 50 Veria, Grecia				
ON4JOTA	ON4GDV	SQ0KBW	SP3PDO	J42L	Leo Fiskas, 1 Argyriou Gouzou, 52 200 Argos Orestiko, Grecia				
OO36EUDXF	ON6CC	ST2BSS	ST2M	J68HZ	William J. Schmidt II, 27427 Myrtle Lake Lane, Katy TX 77494, USA				
OP22HWL	ON2WAB	SV0XAF	HB9EBC	JW7QIA	Peter Lund, Tungenesveien 195, 4071 Randaberg, Norvegia				
OR70FI	OR4K	SZ1KVDD	SV1ENG	JW9SN	Harald Kjode, Skovrupvej 21, 6070 Christiansfeld, Danimarca				
OT5IDPD	ON6WL	T88SS	EA5GL	KH0UA	Yoshiki Nakada, ML9292, 2-14-8 Ginza, Chuo-ku, Tokyo, 104-0061, Giappone				
OZ5W	OZ7QC	T88WA	M0URX	KH6J	Walt Niemczura, 47-757 Hui Kelu St. Apt. 5, Kaneohe HI 96744-4588, USA				
P29RO	DL4SVA	TC7G	YM7KK	LX8RTTY	Andre Doffing, 9 Cite Europe, L-3834 Schifflange, Lussemburgo				
P40DA	PA7DA	TF3T	TF3MH	M0URX	Tim Beaumont, 83 Limbrick Avenue, Coventry, CV4 9EX, Regno Unito				
P40L	WA3FRP	TI2VLM	EA5ZD	OH8L	Jari Ojala, Latvalammentie 32, FI-92260 Kopsa, Finlandia				
P40T	VE3DZ	TL8AA	I2YSB	OT5A	LiRa, Fortweg 24, 2500 Lier, Belgio				
PA36EUDXF	PA1AW	TL8ZZ	I2YSB	P29DT	David Thurstun, PO Box 7030, Upper Mount Gravatt, QL 4122, Australia				
PA60CUBA	PA1FZH	TM1K	F8KGM						
PA60EHSB	PA5ABW	TM1Q	F1ULQ						
PA60HS	PH1LMR	TM2FC	F4GKT						
PA60NN	PC4C	TM2RJ	F4HRU						
PA60PARE	PE1EWR	TM35FIST	F6JOE						
PA60RWS	PH2CV	TM36EUDX	PA1AW						
PA6JAM	PD5CW	TM7A	F5IYJ						
PA900UTR	PI4UTR	TM80WFF	F4GYM						
PB36EUDXF	PA1AW	TM8AB	F4KJQ						
PB60CUBA	PE1MR	TM8R	F5BNJ						
PC36EUDXF	PA1AW	TM90GF	F4KLR						
PC60NCO	PA3FZV	UK8IF	RW6HS						
PD36EUDXF	PA1AW	UP0L	DL8KAC						

- PJ5/W5JON John Abruscato, 22199 Pine Tree Ln,
Hockley TX 77447, USA
- SJ2W Per Eklund, Teaterallen 12-0102 lgh 1102,
SE-903 64 Umea, Svezia
- TM0DX Pierre Chassain, Lotissement La Barotie,
22 rue de La Barotie, 42440 Noiretable, Francia
- TM0R Jean-Louis Zabalza, 7 allée le Sous Bois,
33140 Villenave d'Ornon, Francia
- TM0T Stephane Van Langhenhoven, 24 bis rue de Anter
Hent, 29830 Ploudalmezeau, Francia
- TM1EFU Giovanni Pasquini, Batiment B Interphone 301
Residence Le Celtis, 573 rue Jean Carrara,
83600 Frejus, Francia
- TM6M Stephane Van Langhenhoven, 24 bis rue de Anter
Hent, 29830 Ploudalmezeau, Francia
- TZ4AM Gregory J. Carter, 808 Paris Mountain Road,
Rockmart GA 30153, USA
- V26B Michael J. Samanka, 53-12 Arthur Kill Road,
Staten Island NY 10307 USA
- V26FT Fred D. Tollin, 412 West Chestnut Ridge Dr,
Magnolia DE 19962, USA
- V55AF Mike Alberts, PO. Box 31410, Pionierspark,
10023, Namibia
- VE2IDX Igor Slakva, 101-95 Base Line Rd W, London ON
N6J 4X3, Canada
- VE2PEACE Jean Charron, 17 Rue Elisabeth, Saint Jerome QC
J7Z 2S9, Canada
- VJ4T Kenneth A. Bawden, PO Box 537,
Gatton QLD 4343, Australia
- VL4U Cory Newman, 7 Hanover Court, Morayfield,
QL 4506, Australia
- VP5Z Kan Yokota, 121 Kawanari Shinmachi, Fuji-shi,
Shizuoka, 416-0955, Giappone
- VR2XAN Alberto Annesi, 1/F 7A Nam Shan Road, Peng Chau,
Hong Kong
- WH0RU Hiroyuki Kawanobe, 1-4-1 Mikamine, Taihaku-ku,
Sendai-shi, Miyagi, 982-0826, Giappone
- WH7T Mark S. Gerber, 888 S. King St. Palma 4,
Honolulu HI 96813, USA
- XE2T Fernando Ramirez Gambino, 1246 N Industrial Park
Ave., Nogales AZ 85621, USA
- YJ0CA Chris Ayres, 3/19-21 Eastern Rd, Turrumurra,
NSW 2074, Australia



QSL via EA5GL



QSL via l'OQRS di M0URX (www.m0urx.com)

425MAGAZINE

www.425dxn.org www.425dxn.org www.425dxn.org www.425dxn.org www.425dxn.org

October 2022

The Italian Bulletin for Serious DXers
(weekly issues #1639-1640-1641-1642-1643)

Summary
DX Information (2)
Good To Know (8)
QSL Routes (9)
Addresses (11)

Edited by
1I1QJ and IK1ADH
425dxn@alice.it

P29RO

TX7G

DG6OAE

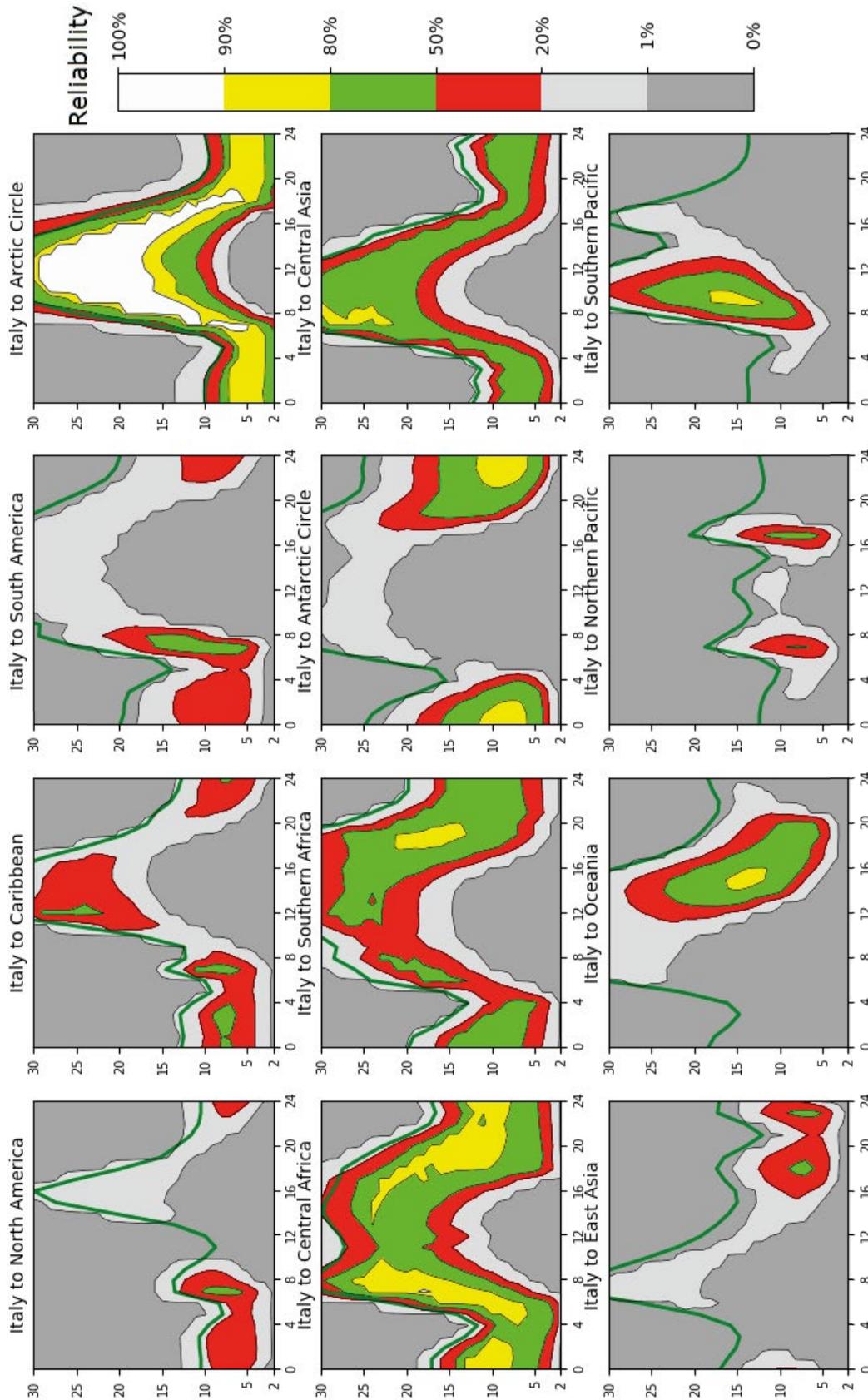
Articles and pictures
for publication in the
425 Magazine
should be sent to
Nicola Baldresca, IZ3EBA
iz3eba@iz3eba.it

L'ultimo numero del 425 Magazine, la raccolta mensile di informazioni DX divulgata sotto l'egida dell'ARI, può essere scaricata gratuitamente, in formato .pdf dal sito dell'Associazione (www.ari.it)

A partire dal 22 novembre 2022 sarà riaperto il bureau dell'Azerbaijan (4J). I soci possono quindi inviare al bureau le cartoline per questa destinazione. Ricordiamo che spesso le stazioni azere hanno un QSL manager. In questo caso le cartoline vanno inserite nel pacchetto destinato all'Entità del manager.

IOSHIN

HF Basic Circuit Reliability - Mese di gennaio



- Parametri di calcolo: SSB(BW=3000 Hz/SNR=6dB) - 100 W - Dipolo G=dBi medio con Ez nec a più altezze dal suolo.
 - Basic Circuit Reliability, per il suo calcolo l'input del metodo prevede i seguenti parametri: potenza media mensile disponibile del segnale del ricevitore ;potenze mensili medie del rumore atmosferico, artificiale e galattico; deviazioni del decile superiore e inferiore dalle potenze di segnale e rumore mediane mensili - a lungo termine (giorno per giorno) e a breve termine (entro l'ora); rapporto segnale/rumore richiesto."

Filippo Vairo • IZ1LBG

E-mail: iz1lbg@alice.it



Calendario Contest

Mese di Gennaio 2023

7 e 8	ARRL RTTY Roundup http://www.arrl.org/rtty-roundup
14 e 15	Hungarian DX Contest https://ha-dx.com/en/contest-rules
21 e 22	BARTG RTTY Sprint http://bartg.org.uk/wp/bartg-sprint-contest/
27, 28 e 29	CQ 160 m CW https://www.cq160.com/rules.htm
28 e 29	REF Contest CW http://concours.r-e-f.org/reglements/actuels/reg_cdfhf_dx.pdf
28 e 29	UBA DX SSB http://www.uba.be/en/hf/contest-rules/uba-dx-contest-rules

Mese di Febbraio 2023

4 e 5	European union DX Contest https://eudxcc.altervista.org/eu-dx-contest/
11 e 12	CQ WW RTTY WPX Contest http://www.cqwxrtty.com/rules.htm
18 e 19	ARRL Inter. DX Contest, CW http://www.arrl.org/arrl-dx
24, 25 e 26	CQ 160-Meter Contest, SSB http://www.cq160.com/rules.htm
25 e 26	REF Contest, SSB https://concours.r-e-f.org/reglements/actuels/reg_cdfhf_dx.pdf
25 e 26	UBA DX Contest, CW http://www.uba.be/en/hf/contest-rules/uba-dx-contest-rules

Una regola sempre valida, ma assolutamente necessaria in questo periodo è quella di controllare attentamente le regole del contest.

ARI International DX Contest 2023

Regolamento per i partecipanti italiani

Attenzione - Solo web upload per i Log sul sito www.ari.it

Link diretto alla pagina del caricamento dei Log:

<http://www.ari.it/contest-hf/ari-international/log-upload.html>

Link diretto alla pagina dei Log ricevuti:

<http://www.ari.it/contest-hf/ari-international/log-ricevuti-received-log.html>

- 1) Partecipazione** • Sono invitati a partecipare OM e SWL italiani e stranieri.
- 2) Scopo** • È un contest di tipo "world-wide", è quindi possibile lavorare/ascoltare stazioni di qualsiasi Paese. Eccezione: NON sono consentiti QSO/HRD tra stazioni italiane.
- 3) Data ed Orario** • Il contest si svolge il primo weekend completo di maggio con inizio alle ore 12:00 UTC del sabato e termine alle ore 11:59 UTC della domenica. L'edizione 2023 avrà luogo il 6 e 7 maggio.
- 4) Categorie** • Sono previste le seguenti categorie di partecipazione per le quali saranno stilate classifiche separate: **A)** Singolo Operatore CW High/Low

Power; **B)** Singolo Operatore SSB High/Low Power; **C)** Singolo Operatore RTTY High/Low Power; **D)** Singolo Operatore misto High/Low Power; **E)** Multioperatore (Singolo TX) misto (solo High Power); **F)** Multioperatore (Multi TX) misto (solo High Power); **G)** SWL Singolo Operatore misto.
Per i partecipanti alle categorie A, B, C e D sono previste due sottocategorie ("Overlay"):
a. Rookie: riservata ai partecipanti che abbiano ottenuto la licenza da meno di 3 anni alla data del contest (licenze successive al 6 maggio 2020);
b. Youth: riservata ai partecipanti sotto i 25 anni di età alla data del

contest (data di nascita successiva al 6 maggio 1998).
Per tali categorie verranno stilate due classifiche separate (una per tutti i partecipanti alla categoria a. Rookie indipendentemente dalla categoria principale scelta e una per la categoria b. Youth indipendentemente dalla categoria principale scelta). I partecipanti alle categorie Overlay si troveranno quindi in due classifiche: quella tradizionale e quella Overlay. Nel caso il vincitore della categoria Overlay vincesse anche la classifica generale nella sua categoria il premio Overlay verrà assegnato al secondo partecipante. Verrà calcolata, a cura del Contest Committee, anche una classifica per

Sezioni ARI, secondo quanto riportato nel paragrafo 12 - "Classifiche e Premi".

Note:

a) NON sono consentite trasmissioni simultanee su bande e/o modi diversi, tranne che per le stazioni Multioperatore secondo le specifiche regole per esse previste. Chi, Singolo Operatore, opera in più di un modo di emissione, deve partecipare alla categoria Misto (D),

b) l'uso del Cluster è consentito a tutti i partecipanti con esclusione di operazioni di "Self-Spotting", sia dirette sia evidentemente a cura di altre stazioni "complici".

c) I punti accreditati per la classifica per le Sezioni ARI sono ottenuti dalla somma dei migliori punteggi di tutte le stazioni di ciascuna Sezione in ogni categoria. Per questo motivo è necessario che i Soci indichino la Sezione di appartenenza sul Log. Non saranno conteggiati i punteggi di quelle stazioni che non indicheranno la propria Sezione di appartenenza.

d) La Sezione di appartenenza andrà indicata con il codice ASC nel campo Location: Xnn, introdotto sia nello standard Cabrillo 3.0 sia nel Cabrillo 2.0. Per lo standard 2.0 occorrerà inserire il campo Location: con un editor di testo. (vedi par.11 nel dettaglio).

e) Le stazioni Multioperatore (Singolo TX) sono tenute a rispettare la cosiddetta "regola dei 10 minuti", applicata in analogia ai maggiori contest mondiali. E' permesso l'uso di un solo trasmettitore su una sola banda durante un periodo di 10 minuti. Eccezione: una - e solo una - seconda banda potrà essere usata durante un periodo di 10 minuti se - e solo se - la stazione lavorata è un nuovo moltiplicatore. Il periodo di 10 minuti inizia con il primo QSO sulla banda su cui esso avviene. Gli eventuali QSO in violazione della suddetta regola vanno lasciati comunque a Log e saranno annullati

senza ulteriore penalità. Un numero eccessivo di violazioni della regola dei 10 minuti può, però, portare alla squalifica del Log.

Il Log deve indicare quale trasmettitore lavora ogni singolo QSO. Nel formato Cabrillo verrà utilizzata, come da convenzione, la colonna 81 della stringa QSO, riportando il numero "0" per la stazione Runner e il numero "1" per la stazione Moltiplicatori. Si specifica che la regola dei 10 minuti è valida sia per la stazione "Runner" sia per la stazione addetta ai Moltiplicatori.

f) E' vietato il dual-CQ sulla stessa banda anche in modi diversi.

g) Le stazioni Multioperatore (Multi TX) possono operare contemporaneamente sulle 5 bande consentite dal contest, avendo cura di avere sempre un solo segnale per banda.

h) I partecipanti nella categoria Low Power potranno utilizzare al massimo 100 W di potenza totale in uscita.

5) Bande • È consentito l'uso delle bande dai 10 sugli 80 m con esclusione delle bande Warc nel rispetto dei Band Plan, IARU e nazionale.

6) Rapporti • Le stazioni italiane passeranno l'RST + la sigla automobilistica della provincia dalla quale stanno operando. Le stazioni DX passeranno l'RST + un numero progressivo a partire da 001.

7) Punti/QSO • Ogni QSO/HRD avrà un punteggio secondo il seguente schema: **a.** i QSO/HRD con stazioni europee valgono 1 punto. **b.** i QSO/HRD con stazioni extraeuropee valgono 3 punti. Con la stessa stazione sono consentiti un massimo di 3 QSO/HRD per ciascuna banda: uno in SSB, uno in RTTY ed uno in CW.

8) Moltiplicatori • Sono considerati moltiplicatori tutti i Paesi della lista DXCC - tranne I, IT9 ed IS - e la lista WAE. Ogni moltiplicatore vale una sola volta per banda indipendentemente dal

modo nel quale è lavorato (massimo 5 moltiplicatori per ogni Paese).

9) Punteggio • Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti moltiplicata per la somma dei moltiplicatori.

10) SWL • Per gli SWL valgono le stesse regole che governano la competizione tra gli OM. Lo stesso nominativo non può comparire come stazione corrispondente per più di 3 volte per banda indipendentemente dal modo.

11) Log • Attenzione - Solo Web Upload per i Log sul sito www.ari.it

a) Saranno accettati solo Log in formato Cabrillo.

b) E' necessario indicare la Sezione di appartenenza nel campo "Location:". Il campo "Location:" è un campo dello standard Cabrillo 3.0, ma viene introdotto, per compatibilità, anche per il formato Cabrillo 2.0, come campo non-standard. Nel campo Location: deve essere indicato il codice ASC - codice alfanumerico formato da una lettera e due cifre - della propria Sezione ARI di appartenenza. Es. Location: R01 (per i Soci della Sezione di Roma). La lista completa dei codici ASC è presente sul sito ARI.

I partecipanti italiani, non Soci ARI, devono inserire in tale campo il valore NM (Non Membro).

Es. Location: NM (per i partecipanti italiani non Soci ARI)

c) I Log dovranno essere inviati solo tramite WEB Upload al sito www.ari.it Link diretto alla pagina di caricamento del log:

d) I Log dovranno pervenire entro, e non oltre, 5 giorni dalla data di fine contest. Per questa edizione dovranno quindi pervenire entro le ore 23:59 UTC del 12 maggio 2023.

Chiunque avesse problemi ad inviare il Log nei tempi prestabiliti può contattare l'HF Contest Manager all'indirizzo e-mail <hfcontest.ari@gmail.com> per chiedere una proroga.

Importante eccezione: I Log degli SWL dovranno essere inviati entro 60 Ore dalla fine del contest. I Log degli SWL dovranno quindi pervenire entro le ore 23:59 UTC del 9 maggio 2023.

e) Una lista dei Log ricevuti sarà immediatamente visibile sul sito www.ari.it oppure al link: <http://www.ari.it/contest-hf/ari-international/log-ricevuti-received-log.html>

f) Se non siete in grado di inviare un Log in formato Cabrillo, contattate l'HF Contest Manager a <hfcontest.ari@gmail.com>

g) I Log saranno resi di pubblico dominio. Pertanto, con l'invio del proprio Log, il partecipante acconsente, implicitamente, alla sua pubblicazione.

12) Classifiche e Premi • Sarà stilata una classifica per ciascuna delle categorie di cui al paragrafo 4. Saranno premiati con una placca, più un diploma, i primi classificati di ciascuna categoria.

La classifica per Sezioni ARI sarà determinata dalla somma dei migliori risultati, per ogni categoria, ottenuti dagli appartenenti alla Sezione (secondo quanto indicato nel campo Location del Log).

Premio Speciale per le Stazioni "IQ": la prima stazione "IQ" classificata nella categoria Multioperatore (Singolo TX) sarà premiata con una placca (nel caso in cui questa stazione vinca la categoria Multioperatore Singolo TX, il Premio Speciale sarà assegnato alla stazione "IQ" seconda classificata).

13) Penalità e Squalifiche • Tutti i Log che perverranno saranno accuratamente controllati e gli eventuali errori riscontrati potranno causare riduzioni di punteggio. Non saranno applicate penalità aggiuntive per i QSO errati, ma eventuali comportamenti antisportivi potranno essere causa di squalifica. Tali comportamenti antisportivi potranno essere

riscontrati sia dai Log sia da qualunque altra fonte di dati registrati nella disponibilità del Committee. A maggiore chiarezza si specifica che sono ritenuti comportamenti antisportivi (la lista non è esaustiva ma vuole fornire solo degli esempi):

a) Autospot;

b) Più segnali contemporanei per le stazioni Singolo Operatore;

c) Più segnali contemporanei sulla stessa banda per le stazioni Multioperatore.

14) Dichiarazione implicita • Con l'invio del proprio Log al Committee del ARI International DX Contest ciascun partecipante dichiara che:

a) Ha letto e compreso il regolamento del Contest e accetta di essere ad esso vincolato;

b) Ha operato secondo le leggi e i regolamenti previsti per il Servizio di Radioamatore in Italia;

c) Il proprio log possa essere reso di pubblico dominio;

d) Accetta che tutte le azioni e le decisioni dell'ARI Contest Committee siano finali ed inappellabili.

Filippo Vairo, IZ1LBG
ARI HF Contest Manager

Cabrillo Standard per ARI International DX Contest

START-OF-LOG: 3.0

CREATED-BY:

CONTEST: ARI-DX

CALLSIGN:

CLAIMED-SCORE:

NAME:

ADDRESS:

ADDRESS:

ADDRESS:

LOCATION: Xnn / NM

SOAPBOX:

CATEGORY-OPERATOR: SINGLE-OP / MULTI-OP

CATEGORY-TRANSMITTER: ONE/UNLIMITED / SWL

CATEGORY-ASSISTED: ASSISTED

CATEGORY-BAND: ALL

CATEGORY-POWER: HIGH/LOW

CATEGORY-MODE: SSB/CW/RTTY/MIXED

CATEGORY-OVERLAY: ROOKIE/YOUTH

CATEGORY-STATION: FIXED

QSO:

END-OF-LOG:

START-OF-LOG: 2.0

CREATED-BY:

CONTEST: ARI-DX

CALLSIGN:

CLAIMED-SCORE:

NAME:

ADDRESS:

ADDRESS:

ADDRESS:

LOCATION: Xnn / NM

SOAPBOX:

CATEGORY: SINGLE-OP ALL HIGH/LOW SSB/CW/RTTY/MIXED

CATEGORY: MULTI-ONE ALL HIGH MIXED

CATEGORY: MULTI-MULTI ALL HIGH MIXED

CATEGORY: SWL

CATEGORY-OVERLAY: ROOKIE/YOUTH

QSO:

END-OF-LOG:

www.radiocenter.it

 **RadioCenter**
tutto per le comunicazioni

di Tomirotti Stefano • Via Fontanesi, 19/E
42035 Felina, Castelnovo ne' Monti (RE)
Cell. 379.1179775 - radiocenter@radiocenter.it

Alessandro Carletti • IV3KKW

E-mail: iv3kkw@ari.it



Calendario Contest

Manager Banda Data Gennaio 2023

Manager	Banda	Data	Contest
IZ4GWE	50	07	Trofeo ARI 50 MHz - Contest Romagna 50 MHz
IZ4GWE	144	08	64° Contest Romagna 144 MHz
IK2CFR	144	15	9° Pile-Up Contest 144 MHz
IK2CFR	432	15	1° Pile-Up Contest 432 MHz

Orario

Dalle ore 08:00 UTC - alle ore 14:00 UTC
 Dalle ore 09:00 UTC - alle ore 14:00 UTC
 Dalle ore 10:00 UTC - alle ore 11:00 UTC
 Dalle ore 11:00 UTC - alle ore 12:00 UTC

Manager Banda Data Febbraio 2023

Manager	Banda	Data	Contest
IZ4GWE	432	04	64° Contest Romagna 432 MHz
IZ4GWE	MW	05	64° Contest Romagna Microwave
IZ2CEF	144	19	36° Contest Lombardia 144 MHz

Orario

Dalle ore 09:00 UTC - alle ore 14:00 UTC
 Dalle ore 09:00 UTC - alle ore 15:00 UTC
 Dalle ore 09:00 UTC - alle ore 14:00 UTC

Buon 2023 a tutti voi!

L'ANNO inizia subito con ottime possibilità offerte dallo sciame meteorico delle Quadrantidi, che, come di consueto, porta ottimi QSO in 50 MHz (dove spesso l'alta attività meteorica porta a delle aperture di ES) e in 144 MHz ovviamente; il picco è previsto nella notte tra il 3 e 4 gennaio con uno ZHR previsto di 120 impatti/ora, bastano 50 watt e una modesta Yagi per tentare qualche QSO e provare un nuovo modo propagativo; in rete si trovano molti tutorial per coloro che volessero provare, ma io consiglio prima di tentare il QSO di effettuare qualche ascolto nei giorni precedenti per comprendere il meccanismo e le procedure da utilizzare, la pratica è spesso migliore di qualunque guida.

Con gennaio riparte lo IAC, da quest'anno affiancato da suo "fratello" in FT8 che vi sarà solo in 144 e 432 MHz, ma anche il Trofeo ARI 50 MHz, con il primo appuntamento già il 7 gennaio con il Contest Romagna.

Per le MW, i mesi invernali sono sicuramente tra i più interessanti, consentendo ottimi contatti, grazie a giornate con aria secca a bassa umidità, soprattutto nelle bande oltre i 10 GHz: chissà che non sia la buona occasione per tentare qualche ottima tratta in 76 GHz o addirittura in 122 GHz e soprattutto dividerne i risultati anche in queste pagine.

Colgo infine l'occasione per augurarvi un buon 2023, pieno di soddisfazioni e non solo sulle nostre bande.

Alex, IV3KKW



36° Contest Lombardia Regolamento anno 2023

Data e Orario • Il Contest avrà luogo domenica 19 febbraio 2023 dalle ore 9:00 alle ore 14:00 UTC.

Banda • 144 MHz come da Band Plan IARU.

Modi di emissione • SSB e CW (Misto).

Categorie • 1F Stazioni Fisse, 1P Stazioni Portatili.

Sottocategoria: Youngsters/Rookie (Giovani Radioamatori under 26 o chi ha la licenza da meno di 3 anni alla data del Contest). La Sottocategoria dovrà essere indicata chiaramente nelle note del file Edi, campo [Remarks]. Per entrambe non vi sono distinzioni tra stazioni singolo o multioperatore.

Rapporti • RST, numero progressivo e Locatore. Es. 59 001 JN4500 (Locatore completo). N.B. Nei QSO cross-mode SSB-CW o CW-SSB fare sempre attenzione ai rapporti scambiati (es. in SSB-CW si dovrà trasmettere rapporto RST e ricevere rapporto RS, in CW-SSB si dovrà trasmettere rapporto RS e ricevere rapporto RST).

Punteggio • Viene adottato un sistema semplificato per il calcolo del QRB: un collegamento con una stazione del proprio square vale 1 punto; se il corrispondente si trova in uno degli 8 squares adiacenti 2 punti, e così via.

Moltiplicatori • Sono considerati moltiplicatori tutti i prefissi italiani ed esteri, collegati la prima volta, secondo le regole del CQ-WPX. Esempio: 1I, 1K1, 1W1, 1X1, 1Z1, HB9, DF1, DL1, DK1, etc... Non essendoci più l'obbligo di specificare la call area, per incentivare i moltiplicatori, si invitano le Stazioni Portatili a specificare in modo

Oltre i 30 MHz

univoco da quale zona stanno trasmettendo: esempio IW2AAA/5 vale il prefisso IW5, IK3AAA/4 vale il prefisso IK4, IZ7AAA/8 vale il prefisso IZ8. Non sono validi QSO con nominativi italiani /P o /M.

Punteggio totale = Punti QRB x N° prefissi. Esempio: 150 punti QRB x 25 prefissi = 3.750 punti totali.

Stazioni Portatili • Si considerano Stazioni Portatili quelle dotate di alimentazione autonoma (batterie, pannelli solari, generatori...), che non operano da strutture abitative permanenti (case, container...) e non utilizzano antenne installate in maniera permanente e su strutture fisse. Le Stazioni operanti in portatili che non rientrano nelle caratteristiche sopra riportate saranno considerate come stazioni Fisse. Le Stazioni Portatili dovranno dichiarare la zona "call area" in cui si trovano ad operare solamente nel caso si trovino al di fuori della "call area" del domicilio abituale.

Software • Per la gestione del Log ed il calcolo del punteggio raccomandiamo il programma "ContestLombardia" scaricabile liberamente dal sito della Sezione: <http://www.arilissone.org>.

Log • Dovranno essere completi di tutti i dati, compresi data e ora di ogni singolo collegamento. Il formato dovrà essere .Edi oppure .Log generato dal programma "ContestLombardia". Tutti i Log verranno controllati con un sistema automatico di verifica. Per eventuali problemi o dubbi nella compilazione del Log non esitate a contattare il Manager del Contest. L'invio del Log comporta l'accettazione all'eventuale pubblicazione on-line dello stesso. I Log dovranno essere inviati tramite il sito web www.arilissone.org attraverso la pagina dedicata all'upload dei Log entro 8 giorni dalla data del Contest (secondo lunedì dopo il Contest); al ricevimento del Log in formato corretto verrà data conferma dell'avvenuta ricezione con e-mail automatica di riscontro. Sarà inoltre possibile attraverso un'opportuna pagina sullo stesso sito controllare lo status dei Log ricevuti ed in caso di necessità sarà possibile inviare nuovamente il proprio Log purché entro il termine ultimo di tempo.

Penalità • Qualsiasi errore in un QSO comporterà l'annullamento del QSO stesso. Dopo la pubblicazione sul sito ari.it le decisioni del "Contest Committee" saranno inappellabili.

Premi • Saranno premiati i primi tre classificati italiani di ogni categoria.

Per la Sottocategoria Youngster/Rookie, se avrà meno di 8 partecipanti il primo riceverà un premio, il secondo e il terzo un diploma.

Essendo un Contest a carattere nazionale gli OM stranieri verranno inseriti in classifica ma non concorreranno ai premi. The "Contest Lombardia" is a national contest, the foreign OMs will be inserted in overall standing, but awarded only with a diploma.

Premiazioni • Con il solo fine di avere una migliore gestione dei costi si è deciso di utilizzare tale metodologia opera-

tiva per le premiazioni: a classifiche terminate sarà cura del Manageriato contattare i premiandi via e-mail per chiedere se:

- Vengono a ritirare il premio;
- Delegano persona al ritiro del premio;
- Attendono la spedizione;
- Non sono interessati al premio.

Una mancata risposta entro 15 gg dalla data di spedizione della e-mail verrà interpretata come opzione d).

Le premiazioni avranno luogo in occasione della 58ª edizione del "Convegno Romagna" che si terrà nel 2023.

Le decisioni del Contest Manager saranno inappellabili.

Trattamento dati • Con l'invio del Log il partecipante accetta: che l'Organizzatore del concorso possa segnare, modificare, pubblicare, ripubblicare, stampare e distribuire in altro modo (con qualsiasi mezzo compreso cartaceo o elettronico) il Log nel suo formato originale, in qualsiasi altro formato con o senza modifiche o combinato con i log di altri concorrenti per la partecipazione nello specifico Contest, altri Contest o per altri motivi inclusa la formazione e sviluppo dell'attività di radioamatore.

Sono graditi: fotografie, filmati e commenti relativi al Contest. Buon divertimento!

Contest Manager
Massimo Del Sonno, IZ2CEF

La Sezione ARI-Chieti ha il suo nuovo Consiglio Direttivo

Presidente • Giacomo Nino Di Menna, IW6PWC

Vicepresidente • Pierluigi Battaglia, I6WJB

Segretario • Antonio Di Lanzo, IZ6CZV

Tesoriere • Franco Vitale, I6VTF

Consigliere • Eugenio Di Caro, I6EDC

Collegio Sindacale

Sindaco Presidente • Franco Siclari, I6WZC

Sindaco • Achille Cavallo, IK6ZKD

Sindaco • Felice Liberatore, IK6VXF

Delegato C.R. • Eugenio Di Caro, I6EDC

Responsabili Ponti • Paolo Costantini, IW6PUS
Mario Caramanico, IU6KVP

Recapito corrispondenza • c/o Vitale Franco via
G. D'Aragona, 15 - 66100 Chieti

Recapito QSL • Alessandro Novelli, I6NOA

Sede della Sezione • Via Tiro a Segno N° 10 - 66100
Chieti (sede provvisoria) - E-mail: info@arichieti.it

Sito Web • www.arichieti.it

Michele Coppola • I7CSB



Il risveglio del ciclo solare, in 6 metri, dopo il letargo

DOPO anni di tranquillo vivere, finalmente il ciclo solare ha cominciato la sua lenta risalita, e naturalmente i sei metri hanno goduto di questo miglioramento. Quanto segue sono degli appunti su cosa si è visto/ascoltato in JN71QQ, nel mio QTH di San Severo (Fg), ai piedi del Gargano, riporto questi dati, perché la posizione fa molto anche in sei metri, e le aperture osservate da qui sono decisamente diverse da altri punti di osservazione geografica; l'antenna usata è una sei elementi JXX a 8 metri dal solaio su una casa di 2 piani, a circa 96 m sul livello del mare. Sono stati quasi esclusi del tutto i QSO in E-sporadico con l'Europa, normali in questa parte dell'anno, così come QSO in MS o altri modi propagativi più comuni e frequenti, concentrandomi solo sulla ricerca del DX, e utilizzando al meglio FT8 e CW, con rari QSO in SSB. Il rapporto è sproporzionato a favore dell'FT8, ma spesso cercando solo il DX i segnali sono stati marginali rendendo necessario il suo utilizzo (per esempio 9N7AA, aveva QRM locale molto forte e faceva fatica ad ascoltare segnali bassi in CW) nonostante questo ci sono stati diversi *country* presenti anche in CW.

Andiamo al resoconto:

- la prima apertura degna di nota è del 7 di marzo; Tep verso PY fra le 16 UTC e le 18 UTC;
- 12 marzo, in mattinata VK in Nord Europa e PY nel pomeriggio nella mia area;
- 13 marzo ZS fra le 12 UTC e 14 UTC, dalle 16 UTC alle 17 UTC, ottima apertura con PY;
- 18 marzo fotocopia del giorno precedente;
- 19 marzo dalle 16 UTC, PY-CE e LU, naturalmente più a Sud aperture molto più consistenti;

- 20 marzo intorno alle 10 UTC primi JA lavorati da Bari, dopo le 18 UTC apertura con LU, e segnalato VP8NO;
- 21 marzo VP8NO lavorato da diverse stazioni al Sud Italia;
- 23 marzo bellissima apertura con l'Africa con molti ZS, ma anche V51, TR8, 9K, coinvolta tutta Europa;
- 28 marzo UT1FG/MM in viaggio nell'Atlantico, regalerà molti *squares* marini nei giorni seguenti;
- 29 marzo SFI a 160, e ottima apertura con l'Africa con VP8NO per l'intero pomeriggio, presenti TZ in CW e 9G in FT8;
- 30 marzo JA lavorati alle 6 UTC in IT9, con SFI a 149, 3D2AG lavorato nel Mediterraneo, pomeriggio con Africa e Sud-America (PY, CE, LU);
- 31 marzo pomeriggio con CE8EIO (Punta Arenas), 9G1SD, vari ZS e V51, oltre a UT1FG/MM;
- 1 aprile, alle 12:30 UTC apertura col Medio Oriente;
- 2 aprile dalle 13 UTC Sud America con CE8, VP8, e tantissimi

PY (probabilmente il fatto che fosse sabato ha aiutato) banda aperta fino alle 21 UTC;

- 3 aprile dalle 14 UTC VP8NO, dalle 17 UTC, buona apertura con Centro e Sud America lavorati dalla costa tirrenica, ma da questo lato adriatico solo 9Y4D e sul tardi, breve apertura con PY;
- 4 aprile alle 13:20 UTC salta fuori ZD7MY, apertura serale con Centro Sud-America ma marginale per la mia area;
- 5 aprile alle 11:37 UTC tocca a FR1GZ e FR400, poi per tutto il pomeriggio ZS, V5 e ZD7MY;
- 6 aprile dalle 11:30 alle 12 UTC, ZS, che sono arrivati per tutto il pomeriggio più a Sud;



L'antenna di 9N7AA

Oltre i 30 MHz

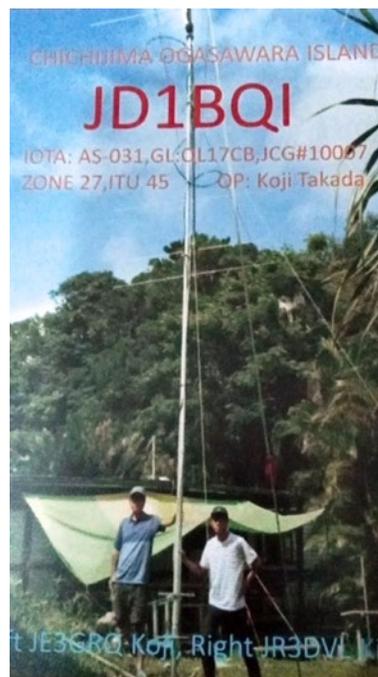
- 7 aprile ES con l'Europa e sera con PY e ZP. Lavorabili solo dalla Sicilia, ma ascoltati anche VP8 e 9G;
- 8 aprile *pile-up* su 9G e XT2MAX, serata con ZD7 e anche 5Z (purtroppo non lavorato, ed è stato poco presente per tutta la stagione), attivi anche TR, ZS, TT8, 9J2;
- 10 aprile dalle 15 UTC, ZS, V5 e ZD7, serata con CE3AKK, PY2XB e lo storico Peter PY5CC;
- 12 aprile, dalle 12 UTC Centro e Sud Africa e anche FR1GZ e 3B8FA;
- 14 aprile 11:30 UTC ZS;
- 15 aprile puntuali alle 12 UTC i primi ZS, più tardi ZD7MY a 15:30 UTC LU1WU (Patagonia);
- 17 aprile (Pasqua) Africa e ES con l'Europa, tanti ZS;
- 21 e 22 aprile pomeriggio con ZS ed E-Sporadico;
- 24 aprile idem ma con apertura serale con LU5FF;
- 25 aprile dalle 15 UTC vedo IT9RZR lavorare YB, provo a chiamare anch'io in quella direzione, ma mi risponde FR5CU e poi FR4OO, SFI a 159;
- 26 e 27 aprile E-sporadico e Tep solita ma prima lettura di VK in Puglia;
- 29 e 30 aprile ancora qualche sprazzo di VK;
- 3 maggio primi segnali mattutini da JA e YB, pomeriggio con FR4OO e 3B8FA;
- 4 maggio dalle 17 UTC alle 18:30 UTC lavorati alcuni PY e CE;
- 5 maggio dalle 17 UTC di nuovo PY e LU;
- 6 maggio bella apertura con i Caraibi, ma anche E-sporadico europeo e poi Africa;
- 7 e 8 maggio prime stazioni USA lavorate dalla Sicilia e costa tirrenica;
- 9 maggio alle 16 UTC letto PZ5RA troppo breve....
- Dal 10 al 14 solo E-sporadico;
- 15 maggio dalle 16 UTC 3B8FA e 3B8BAR, FR4OO, e quasi dallo stesso parallelo anche LU5FF e PY5EW, dalle 20 UTC anche KP4;
- 16 e 17 maggio serata con vari KP4, PJ4MM, PY, ZD7 fino alle 22 UTC;
- 18 maggio, idem ma anche HI3T, letti anche HC2FG, PY5EW, 9Y4D e FG8OJ;



- Dal 19 al 23 maggio stesse condizioni dei giorni precedenti, ma di mattina prima apertura seria con JA, e VK intorno alle 11 UTC, con Caraibi in serata;
- Dal 24 al 28 maggio, giapponesi dalle 7 UTC in poi, con Centro America serale, il 27 è arrivato anche VK8AW;
- 1 giugno mattino verso Est Asia e pomeriggio Usa/Ve;
- 2 giugno segnalati al mattino 9N e 9M4, dalle 15 UTC apertura verso la West Coast, AA7A, W7KNT, W7AV, K7CW, naturalmente E-sporadico con Europa;
- 3 giugno, tutto e di più: VK in Nord Italia e dalle 12 UTC apertura verso i Caraibi fino alle 20:30 UTC, lavorati oltre a svariati KP4, HH2A, PJ4MM, CO8LY, UT1FG/mm;
- 4 giugno, altro pomeriggio con West Coast, lavorati CA-ID-IL-WA, ma letti anche UT-CO-KS-Iowa e Minnesota, *pile-up* intenso e difficoltà a superare la barriera Europa;
- 5 e 6 giugno mattinate con l'Est, dalle 5.30 UTC 9N, JA, DS, BY, JT1CO, HL, JT1BV e VK8AW;
- 7 giugno solito Est, ma a sorpresa KG6DX (New One per me), pomeriggio con ottime condizioni verso la costa occidentale Usa;
- 8 giugno sempre Est con inoltre DU e VR2, alle 9 UTC cominciavano ad arrivare già segnali dagli Usa, apertura verso Usa fino alle 14 UTC;
- 9 giugno verso Est al mattino e Usa a sprazzi fino alle 21 UTC fino alla California;
- 10 giugno mediocre, solita mangiata di JA, e pomeriggio verso America letti XE e W7, ma QSO solo con la costa occidentale;
- 11 giugno già dalle 5 UTC 9N7AA arrivava fortissimo, ma in CW si faceva fatica a farsi sentire da lui, che accusava forte QRM locale, poi VU2ATN, JT1CO e flotte di JA, letto in Europa JD1 Ogasawara, pomeriggio verso Usa e serata Caraibica;
- 12 giugno banda aperta dalle 4 UTC verso Est, presente anche JD1BLY, ma non pervenuto, in serata finalmente New One con XE (sì, a me mancava...), poi Colorado, Iowa, Kansas;
- 13 giugno consueta apertura serale fra Caraibi e Usa, ma pochi QSO;
- 14 giugno già dalle 10 UTC, con SFI a 146, primi segnali dai

Oltre i 30 MHz

- Caraibi, intorno alle 16 UTC, banda piena di Portoricani, e qualche stazione vicina (HI, KP2, etc.);
- 15 giugno dopo le 19 UTC, breve apertura con KP4 e VE;
 - 16 giugno, con SFI a 140, già dalle 6:20 UTC giapponesi accompagnati da DS-HL, poi 9N, BY, 9M4, dopo le 11 UTC Caraibi e Usa, ma non stabili, apparsi anche dall'Africa TT8, D44, 9G;
 - 17 giugno primi segnali dai Caraibi intorno alle 15 UTC, ma dalle 17 UTC, intensa apertura con la Est Coast Usa, fino alle 21:30 UTC, almeno nella mia zona, più a Ovest, l'apertura è perdurata;
 - 19 giugno dalle 8:30 UTC, 9N7AA per circa 2 ore, con qualche JA di contorno, alle 10:20 UTC, prima VK8AW, poi VK8MC, fino alle 11:30 UTC, nel pomeriggio ET3AA;
 - 21 giugno banda aperta già alle 5 UTC, dalla Grecia lavorati VK e ZL, alle 5.57 UTC letto VK3OTR, ma no QSO, dalle 10 UTC apertura verso gli Usa, fino alla West Coast, ma non per tutti, tutto finito alle 14:30 UTC;
 - 22 giugno solo JT1CO;
 - 23 giugno, si comincia con qualche JA, ma alle 8:30 UTC appare 7O/DL7OM, prima in FT8, poi in CW, inizialmente siamo rimasti un po' scettici sulla validità, ma poi notizie continue ci hanno rassicurati, su questo New One, alle 11:44 UTC VU2NKS, dalle 12 UTC alle 14:30 UTC bella apertura verso la costa occidentale Usa, con 9N7AA, di spalle con un segnale da locale;
 - 24 giugno, dalle 8:40 UTC 9M4BCN, ma riesco con abilità a perderlo...;
 - 26 giugno domenica di mare, vissuta fra gli *spot* dei vari *forum*, peccato, apertura eccezionale verso JA, IT9 letti in ZL e 3D2AG lavorato da Bari.. non è stata una bella domenica di mare;
 - 27 e 28 giugno, tutti a caccia di 7O, apparso OJ0;
 - 29 giugno Z66XX via tropo, non facile da fare da queste parti;
 - 30 giugno alle 9:14 UTC comincia con VU, ma poi è 4S7VG a farla da padrone per circa un'ora, New One;
 - 1-4 luglio brevi aperture Est/Ovest;
 - 5 luglio alle 5 UTC, UN3M e 4S7AB, dalle 6:50 UTC valanga nipponica, con buone speranze verso JD1 Ogasawara, dalle 10 UTC antenne a Ovest con ottimi segnali Usa e attesa per la spedizione in FP, ma baciata solo la Toscana; FP è riapparso poi in tarda serata accontentando molti;
 - 6 luglio giornata di attesa per Ogasawara e FP, FP letto per qualche passaggio;
 - 7 luglio banda già aperta verso Est alle 5 UTC, e finalmente JD1 è a Log, un altro New One, ancora molti JA e qualche speranza verso VK, ma non letti, dalle 11 UTC ottima apertura verso W e VE, viste le condizioni, contattato FP sulla *chat* di ON4KST, e naturalmente arrivava, New One, poi ennesima sorpresa appare 4U1UN, ma troppo preso a fare QSO con stazioni Usa, un'ottima occasione persa. Tutto finito alle 15 UTC.
 - 8 luglio alle 5 UTC già buone condizioni verso JA, *flag* su VK4MA,
- ma no QSO, in altre aree QSO con ZL1RS, alle 17 UTC, ancora arrivava JT1CO, lavorati anche D4K e 3A6M, in serata West Coast per il Nord Europa;
- 9 e 10 luglio, *week-end* al mare, ma occhio sempre alla banda (purtroppo senza poter fare QSO), ottime aperture verso JA/HL, e pomeriggio domenicale con XE, V31 e West Coast;
 - 11 luglio in mattinata VK5 con E7, qui 9N7AA a palla, alle 11 UTC breve apertura verso W;
 - 13 luglio solo UK9AA;
 - 14 luglio solo JA fra le 6:30 UTC e le 9:30 UTC;
 - 16 luglio 9N7AA e 9M4BCN, no QSO;
 - 17 luglio dalle 14 UTC alle 15 UTC YB;
 - 18 luglio 3 QSO JA e basta;
 - 19 luglio VK8AW intorno alle 12:20 UTC per IT9;
 - 20 luglio alle 5 UTC molti in chiamata verso VK, qui qualche JA, poi AP2 e 9N7, alle 10 UTC VK8AW, VK8ZI e VK8RR, poi di nuovo 9N e AP2HA, stavolta lavorato senza problemi, pomeriggio verso Usa.
 - 21 luglio dalle 6 UTC, JA, dopo le 11 UTC, 9N7AA e, alcuni BY, VU e VK8AW, ma anche 4L7CE e UK8OM, UK9AA e BA4SI, presenti fino alle 16 UTC, da considerare che a Est è notte fonda;
 - 22 luglio banda aperta già alle 4 UTC verso JA e BY, finalmente lavorato 9M4BCN, New One;
 - 23/24 *weekend* marino, letto di QSO con 3D2 arrivato sin da me, occasione persa;
 - 25 luglio dalle 6:30 UTC solita apertura verso Asia fino alle 9:30 UTC, dalle 16:40 UTC Caraibi;
 - 26 luglio dalle 13 UTC alle 18 UTC WP4 e HI;
 - 27 luglio dalle 16:30 UTC bella apertura con i Caraibi, presenti HH2AA, FG, VP2E, HI, ZF, ma molti altri Paesi non letti nella mia zona, l'Appennino che divide la Puglia dalla costa tirrenica è spesso invalicabile;
 - 28 luglio alle 12 UTC per mezzora VE1PZ e Company.



Agosto, le condizioni si attenuano, ma cominciano le prime aperture di Tep, ma questa è un'altra storia.

Michele, I7CSB

Guido Giorgini • IW6ATU

ATV, una stagione da record! (o quasi)

COME per le annate precedenti a fine stagione è consuetudine tracciare un bilancio sulle attività svolte su questo particolare aspetto del radiantismo. La stagione si apre con l'evento *clou*, ovvero il Contest Internazionale ATV IARU Regione1 che si svolge il secondo *weekend* di giugno: anche in questa edizione abbiamo avuto le nostre belle soddisfazioni!

Per tenere fede al titolo provo ad elencare i vari "records", ed eccone velocemente alcuni:

L'Italia è stata la nazione con il maggior numero di partecipanti, 31 ATVisti (seguono gli inglesi con 22).

Sulla banda dei 6 metri (51,7 MHz) il *team* siciliano IO9DATV ha ricevuto la stazione olandese PE1ASH con il migliore QRB, ben 1760 km!

Siamo risultati primi sui 70 cm con il *team* II5DATV, che si è accaparrato anche il migliore DX con ben 673 km collegando IO9DATV!

Anche il primo posto sui 23 cm è di una stazione italiana, IQ3ZB (più altre 4 stazioni italiane a seguire) ed anche il migliore DX tra IW3RMR ed IW6ATU (297 km)!

Stesso discorso sui 13 cm con la vittoria di II5DATV ed il migliore DX sempre con la stazione siciliana IO9DATV!

Sui 6 cm miglior DX tra IK3HHG ed S58RU.

Infine, primi sui 3 cm con la stazione II5DATV ed il miglior DX effettuato con IT9FKD (672 km).

Ed ora veniamo al "quasi"...

Il "quasi" si riferisce al fatto che siamo arrivati secondi sull' "Overall", ossia la sommatoria dei vari punteggi ottenuti sulle varie bande, come mai si è verificato ciò...!?

I "problemi" sono due, il primo è che sono stati inseriti nel conteggio anche i punti della banda dei 9 cm (3,4 GHz), frequenza non concessa in Italia, e secondo non abbiamo interpretato correttamente il concetto di "roving"!

Il Regolamento IARU prevedeva infatti la possibilità di spostarsi da un locatore ad un altro e di sommare i punteggi ottenuti da ogni nuova postazione, una sorta del gioco dei "quattro cantoni" che si faceva da bambini! Speriamo che per le prossime edizioni il Regolamento venga cambiato! Avremo modo di parlarne e proporre al Manager internazionale le possibili variazioni in sede della prossima Conferenza Generale IARU Reg. 1.

Per ritornare invece ai *records* voglio segnalare i collegamenti fatti da Filippo, IZ5TEP, dal Monte Beigua (Sv) con i colleghi siciliani (IT9BDM, IT9FKD IT9GAJ), sulle varie bande sfruttando la tecnologia digitale (Dvb-S2) a partire dai 70 cm fino a 10 GHz con QRB (da *record*) di oltre 900 km! Maggiori dettagli nel sito di ATV Italia: <https://www.atvitalia.it/> e nel sito svizzero: https://www.hb9afo.ch/records/default.htm#1.2_GHz



Mentre, ancora per il "quasi", aggiungerei i risultati non entusiasmanti della partecipazione ai due *Contests* Nazionali (*Contests* ATV Triveneto ed Ancona ATV Contest), infatti le stazioni attive si sono attestate intorno alla ventina di nominativi in ciascuno dei 2 *Contests*... ci si poteva aspettare qualche ATVista in più! Comunque, un "encomio solenne" lo attribuirei agli OM della Sezione di Treviso che hanno rappresentato il gruppo più numeroso ed attivo dei partecipanti!

I risultati ed i commenti dei rispettivi *Contests* si possono consultare sui relativi siti di Sezione: <http://www.aritreviso.it/files/Classifica-ATV-Triveneto-Contest-2022-Finale.pdf> per il Triveneto e <http://www.ariancona.it/> per Ancona.

Ne consegue che sia d'obbligo fare ulteriore promozione per i *Contests* nazionali e spronare tutte le Sezioni a fare opera di proselitismo tra i propri iscritti verso l'attività in ATV!

A giudicare dai *Social Network* le potenzialità sembrerebbero enormi, basti pensare che nel gruppo di *Facebook* di "ATV Italia" ci sono più di 800 "membri" e sui vari gruppi di *WhatsApp* dedicati alla ATV ce ne sono alcuni con più di 100 iscritti... quindi "virtualmente" gli appassionati sono molti, poi bisognerebbe tradurre questi numeri in operatività effettiva!

Ora poi, sarebbe la volta buona, che anche ragazzi giovani, che sono più vicini al mondo digitale, dell'informatica, dei computers, piuttosto che a quello della radio, si avvicinassero proprio all' ATV e Datv che con le nuove tecnologie questi due mondi sono sempre più vicini e quasi indivisibili!

Comunque, per fortuna, molta attività è stata svolta durante tutta la stagione, anche al di fuori dei *Contests*, con sperimentazioni interessanti e con ottimi risultati, basta dare una scorsa ai vari *social* sopra citati ed ai vari canali di *YouTube* per trovare tanto materiale e tanta sperimentazione effettuata che, sicuramente, genererà entusiasmo e voglia di fare! Purtroppo, non tutti gli ATVisti sono così, qualcuno ha difficoltà a condividere le proprie esperienze e mettere a disposizione di tutti i propri "lavori", la preghiera è proprio quella di uscire dal "proprio orticello", e divulgare le proprie conoscenze e condividerle con tutta la comunità degli appassionati.

È pur vero che le variabili sono tante, partendo dalle modalità operative, le bande utilizzate, i vari tipi di modulazione, dalla vecchia FM fino al digitale, DVB-T, DVB-S/S2 usando dai Pc al *Raspberry* con *hardware*, *firmware* e *software* vari... proprio per questo è necessaria una forte condivisione e scambi di esperienze per poter crescere tutti insieme!

ARIVEDERCI presto "on air", ovviamente in ATV!

Team Nucleo <La Radio nelle Scuole 4.0>

www.laradionellescuole.eu

E-mail: laradionellescuole4.0@gmail.com



La Salle, apre al mondo della radio

a cura di Giovanni Carboni, IW0GTA

"Più dell'elettricità, che fa luce nelle tenebre, più delle onde eteree, che permettono alla nostra voce di attraversare lo spazio, più di qualunque energia che l'uomo abbia scoperto e sfruttato, conta l'amore: di tutte le cose esso è la più importante."

Maria Montessori

1° intervento nella Scuola paritaria La Salle di Roma

All'inizio della scorsa estate sono entrato in contatto con Giuseppe Sorbello IT9IDG che, avendo saputo delle nostre attività presso alcune scuole romane, mi ha proposto di organizzare assieme alcuni interventi didattici nelle scuole paritarie La Salle ed in particolare in quella di Roma dove lui da ragazzo ha fatto i suoi studi.

L'Istituto romano comprende la scuola Primaria e Secondaria di 1° grado con la qualifica di Scuole Paritarie: il complesso scolastico si presenta come una bellissima oasi verde nel caotico grigiore cittadino e si compone di molti edifici e infrastrutture dedicate alle attività religiose. Nel complesso scolastico le aule sono dotate di tutte le attrezzature necessarie: Lim, televisori, video registratori, pannelli con carte geografiche. Vi è un'ampia Aula Magna con 60 posti a sedere, dotata di video proiettore, impianto audio-video, vari laboratori d'arte, di informatica e una sala musica con diversi strumenti

musicali. Un teatro con una capienza di circa 100 posti a sedere e una biblioteca con oltre 5000 volumi a disposizione degli alunni e dei docenti con aggiornata videoteca didattica e ricreativa. La struttura è inoltre dotata di un'ottima mensa. All'esterno vi sono grandi giardini e piazzali, dove gli alunni fanno ricreazione e hanno luogo manifestazioni sportive e ludiche; qui vi sono anche gli impianti sportivi: Palestra, campi di Basket e di Pallavolo, Campi da Tennis e Calcetto.

Per far conoscere il mondo della radio ai ragazzi, abbiamo organizzato un primo incontro il 27 ottobre 2022 al quale hanno partecipato, oltre a Giuseppe IT9IDG, Giordano IK0XFD, Giorgio IZ0CWX ed io IW0GTA.

L'appuntamento era fissato per le 9:00 e nel parco dell'Istituto siamo stati cordialmente ricevuti dal Direttore, fratello Remo Vergaro e dalla Coordinatrice didattica Professoressa A. Maria Ercolano, che ci hanno accompagnato nei locali del loro teatro scolastico ove abbiamo rapidamente sistemato le nostre attrezzature (IC7300, alimentatore 12 V, tasti verticali e *paddle*, strumenti, etc.) in un angolo del palco dell'ampia sala ed all'esterno una piccola antenna verticale multibanda per le HF.

Abbiamo preparato e provato un Pc e il video proiettore per mostrare, su un grande schermo un documento di presentazione sulle origini del sistema radio.

A metà mattinata sono arrivati i ragazzi e le ragazze di due classi di Terza secondaria 1° grado e il Direttore dell'Istituto ha fatto una bella introduzione per presentare a loro, noi radioamatori e per spiegare le finalità dell'incontro, che è stato voluto per avvicinare i ragazzi al mondo delle radiocomunicazioni.



Il team protagonista del "La Radio nelle Scuole 4.0" all'Istituto "La Salle" (Roma)

IZ0CWX, IW0GTA, IK0XFD, IT9IDG

E' stata quindi la volta di Giuseppe IT9IDG, promotore dell'iniziativa, che ha fatto un breve discorso sulla sua esperienza formativa nelle scuole La Salle e come poi si sia avvicinato al mondo della radio diventando un radioamatore attivo anche durante una sua permanenza negli Usa e dei suoi frequenti incontri con molti radioamatori della

La Radio nelle Scuole 4.0

ARRL. Giuseppe ha spiegato cosa vuol dire essere radioamatore, l'inizio delle sue esperienze come operatore radio e lo scopo delle nostre attività che non sono solo svolte per istruzione personale ma costituiscono anche un potente servizio di ricerca tecnica e supporto alle comunicazioni in emergenza.

Ha passato poi la parola a Giordano IK0XFD che ha mostrato ai ragazzi la piccola stazione installata, il ricetrasmittitore e i tasti per le trasmissioni in CW: ha fatto sentire i suoni della telegrafia "senza fili" con i quali sono avvenuti i primi contatti radio e ha spiegato in cosa consiste il Codice Morse e l'importanza ancora attuale di questo metodo di comunicazione.

E' stato proiettato un breve filmato riguardante Guglielmo Marconi e le prime prove e le apparecchiature con le quali furono realizzati i primi esperimenti di collegamenti "senza fili", ormai più di 120 anni fa.

Dopo aver attentamente seguito l'inizio della storia della radio, le ragazze e i ragazzi sono stati invitati da Giordano a provare personalmente l'uso del tasto telegrafico producendo in codice i loro nomi e in tale esercizio alcuni di loro, specie le ragazze, hanno mostrato una innata perizia. Nel frattempo Giuseppe ha consegnato ad ogni ragazzo/a intervenuti alcuni *gadgets* da lui appositamente

e generosamente preparati: opuscoli sulla radio e i radioamatori, cappellini a tema, adesivi ARI e ARRL, penne dedicate, etc..

Sono state quasi due ore di incontro caratterizzate da una grande attenzione da parte dei giovani presenti che hanno mostrato curiosità e interesse per la radio.

Questo primo appuntamento con i ragazzi dell'Istituto La Salle si è concluso con un arrivederci per proseguire nei prossimi mesi con altre esperienze per un maggior approfondimento della conoscenza della radio nelle sue molteplici applicazioni: il grande complesso è caratterizzato da ampi spazi verdi ben

alberati e non manca un parcheggio interno: luoghi ideali quindi per organizzare in primavera una bella Caccia alla Volpe ARDF per gli alunni. Nelle prossime settimane vedremo con i responsabili della scuola La Salle come definire al meglio un programma di interventi didattici, coinvolgenti e divertenti... vi terremo informati.

Giovanni Carboni, IW0GTA

Concludendo

"La Radio nelle Scuole 4.0", questo impianto strategico per aprire sempre nuovi spazi aggreganti tra nuove generazioni di radioamatori e mondo della scuola, questa volta si è interfacciato in modo efficace anche alle Istituzioni Scolastiche parificate. E' la volta dell'Istituto S. Giovanni Battista De La Salle, una cittadella degli studi. Un contributo di alto profilo radiantistico e formativo, quello proposto dai colleghi di ARI Roma con Giordano IK0XFD, Giovanni IW0GTA e Giorgio IZ0CWX, supportati da un ex allievo di questo Istituto: Giuseppe Sorbello IT9IDG da Giarre (Ct).

In conclusione, pensiamo che un contributo sociale e radiantistico, come quello attivato a Roma presso lo storico Istituto "De Salle", abbia in sé un alto potenziale per avvicinare i giovani al mondo della Radio. Grazie ARI Roma!

Un plauso e un encomio a: ARI Roma, Giovanni, IW0GTA e a tutti!



Aula Magna dell'Istituto "La Salle" (Roma)



A lezione di Morse (Giordano IK0XFD)

Pier Luigi Anzini • IK2UVR

E-mail: ik2uvr@ari.it



Vi racconto come e perchè è nato BBLogger 1.1.1.x



QUESTO mese parleremo di BBLogger, che molti di voi staranno attualmente usando come programma log di stazione. L'idea di BBLogger nacque nell'ormai lontano 2005, quando mi misi in testa di creare una *software* che potesse superare alcune problematiche legate ai programmi allora in circolazione, condivise da altri OM della mia Sezione, Busto Arsizio. Date le mie scarsissime e datate conoscenze di programmazione, ferme al Basic degli Anni '80/'90, cercai un collega in grado di sviluppare questa idea e lo trovai proprio quando esposi il progetto agli amici. Si fece avanti Giorgio, IK2VIW, il quale da qualche mese aveva cambiato lavoro e proprio per questo nuovo impiego aveva dovuto imparare la programmazione *software*. Cominciammo pertanto a stendere le basi del progetto: un *software* che fosse *user oriented* e soprattutto semplice e intuitivo, qualcosa per cui non sarebbe stato necessario avere una laurea in ingegneria per poterlo utilizzare.

Qualcosa, insomma, facile da usare ma completo di tutto quello che sarebbe servito per gestire la propria stazione radio e, inoltre, particolarmente votato alla gestione dei Diplomi radioamatoriali. Tenete presente la situazione dell'epoca, stiamo parlando di 18 anni fa, la rete *Internet* era quello che era, cose che oggi sono scontate allora non esistevano neppure.

Ad ogni modo cominciammo con il nostro progetto, inizialmente nato per soddisfare quelle che erano le nostre esigenze, come Sezione, ma in seguito, visto il risultato, decidemmo che era sicuramente il caso di renderlo pubblico, o, per meglio dire, di offrirlo gratuitamente alla comunità radioamatoriale, e si sa che, oggigiorno come ieri, di cose gratuite ce ne sono poche.

Senza dilungarsi troppo, dopo due anni di lavoro, il programma era pronto da testare, e, per questo, dopo averlo pubblicato sul nostro sito www.aribusto.it creammo una community di utenti che erano anche sperimentatori, in quanto come sapete tutti, ogni programma deve essere testato a fondo per scoprire i *bugs* che talvolta si nascondono molto bene e ci fanno dannare, per capire dove sono e come eliminarli. Siamo al 2007, in seguito, grazie anche all'aiuto dei sempre più numerosi *utenti-tester* che facevano parte della community, abbiamo implementato sempre nuove funzioni, nuovi *Award* e corretto quello che c'era da correggere. Il programma consente appunto la gestione della stazione radioamatoriale ma anche della stazione di SWL, in quanto alcune funzioni sono state specificatamente pensate per gli ascoltatori, che avrebbero potuto disporre così di un programma dedicato invece di utilizzare un programma per radioamatori adattandolo alle proprie esigenze. E' presente anche un'interfaccia per i modi digitali basata sul motore di Makoto Mori, JE3HHT, e un'interfaccia di stampa per le etichette e le QSL, oltre a molte altre funzioni.

Questa fase di sviluppo non è mai cessata, il lavoro dietro al *software* da parte nostra era continuo e ogni piccola modifica passava attraverso anche decine di versioni prova prima di trovare la "quadra", potete immaginare il tempo dedicato.

Ma come tutte le cose che hanno un inizio, esiste anche un termine, e purtroppo qualche anno fa Giorgio perse interesse nel nostro *hobby* e mi disse di non avere più intenzione di andare avanti con lo sviluppo del programma. Potete immaginare lo sconforto che mi prese in quel momento. D'altronde non posso biasimare nessuno se ad un certo punto perde interesse in un settore e vuole dedicarsi ad altro. Giorgio comunque, da persona responsabile qual è, mi assicurò la manutenzione del programma fino a che non avessi trovato qualcuno che potesse raccogliere il testimone e portare avanti il progetto. E così fece, da allora infatti, vennero pubblicate alcune versioni che andavano a rimediare a situazioni esterne che nel frattempo erano mutate, cose non dipendenti dal programma ma appunto da siti con i quali il programma si interfaccia.

Logicamente tutto si evolve negli anni, e i programmi hanno bisogno di manutenzione continua. Era pertanto necessario trovare la persona giusta con la quale proseguire il cammino, e mi venne in mente di contattare Mauro, IZ2BKT, che aveva già scritto autonomamente dei programmi radio anche a supporto di BBLogger come il CAT BKT.

Naturalmente Mauro mi rispose che avrebbe dovuto

pensarci, dato l'impegno notevole che questo comportava, e il tempo a sua disposizione, ma alla fine accettò di sobbarcarsi il gravoso compito, e per questo lo ringrazio di cuore. Mi sarebbe veramente spiaciuto veder "morire" la creatura.

È un gravoso compito anche perché dovrà intervenire su un programma non scritto da lui, ogni programmatore segue una propria logica, e questo non è per nulla semplice. Avrà pertanto bisogno di tempo, di parecchio tempo, e per questo prego gli utenti di non subissarlo di richieste, ogni cosa va fatta *step by step*. Nonostante il poco tempo, Mauro ha già prodotto una nuova versione, e per nuova intendo nuova anche come concezione. Siamo passati infatti dalla versione 1.0.5.8 alla serie 1.1.1.x (la x è perché non so che numero sarà nel momento in cui leggerete questo articolo), e la funzione di queste righe è proprio quella di guidare gli utenti nella transizione dalla versione vecchia alla nuova. Con il preziosissimo aiuto di Giulio, I3LTT che è anche il moderatore del gruppo BBLlogger su Google Groups, abbiamo scritto questo manuale che vi guiderà passo passo.

Ma qual è la novità più eclatante? Come ho scritto BBLlogger dispone di un *Terminal* per i modi digitali, ma, come voi sapete negli ultimi anni si sono imposti nuovi modi digitali, come il JT65 e il JT9, che però in breve hanno lasciato il posto a FT8 e FT4 (quest'ultimo in realtà un *submode* dell'MFSK), più veloci e più performanti. Il *Terminal* non comprende questi modi, che sono gestiti da *software* dedicati, come il WSJT-X e il JTDX. Ebbene, il nuovo BBLlogger si interfaccia con questi programmi, nonché con il programma di supporto JT-Alert, per importare i QSO direttamente in BBLlogger, senza bisogno di ulteriori aggiustamenti, dal momento che viene riconosciuto automaticamente il modo (FT8 oppure FT4) e la banda nella quale stiamo operando, e i QSO sono registrati in BBLlogger con i rapporti reali scambiati durante il QSO. Non c'è più la necessità di avere due schermi per visualizzare due programmi oppure fare un doppio lavoro di importazione dell'ADIF, che come sapete importa solo i dati essenziali del QSO, e di inserimento dei dati relativi ai vari Diplomi gestiti: tutto questo viene fatto in tempo reale dalla nuova versione di BBLlogger, che può essere aperto anche minimizzato.

BBLlogger v. 1.1.1.x

Caratteristiche della nuova versione, scaricabile dal sito www.aribusto.it :

1. Sostituito il .NET Framework 2 con il .NET Framework 4.8

a) Questo si è reso necessario per essere compatibili con il mondo esterno, purtroppo chi usa Windows XP o Windows Vista non potrà utilizzare la nuova versione, mentre chi usa Windows 7 SP1 o Windows 8 può liberamente scaricare il *framework* 4.8 da qui: [https://support.microsoft.com/it-it/topic/programma-di-installazione-offline-di-micro-](https://support.microsoft.com/it-it/topic/programma-di-installazione-offline-di-micro-soft-net-framework-4-8-per-windows-9d23f658-3b97-68ab-d013-aa3c3e7495e0)

[soft-net-framework-4-8-per-windows-9d23f658-3b97-68ab-d013-aa3c3e7495e0](https://support.microsoft.com/it-it/topic/programma-di-installazione-offline-di-micro-soft-net-framework-4-8-per-windows-9d23f658-3b97-68ab-d013-aa3c3e7495e0) mentre per chi usa Windows 10 aggiornato o Windows 11 il *framework* è già incluso nel sistema operativo, comunque, la versione BBLlogger 1.0.5.8 e quella attuale possono coesistere senza problemi (basta rinominare uno dei due eseguibili), ovviamente chi usa la versione vecchia non avrà i nuovi aggiornamenti.

b) Questo è considerato un salto generazionale, quindi giustifica la versione 1.1.x.x in sostituzione della 1.0.x.x

2. Sostituito EnzoLog (non più attivo) con QrzLog (ATTENZIONE: la trasmissione del QSO in tempo reale richiede un abbonamento a qrz.com; è sempre possibile comunque inviare l'ADIF cumulativo con le modalità descritte nel sito www.qrz.com)

3. Aggiunto supporto CAT IC7300BKT;

4. Avvio automatico con l'ultimo CAT utilizzato;

5. Sistemati link vari ai siti web;

6. Aggiunte conferme elettroniche LoTW a tutti i diplomi ed e-QSL ai diplomi extra ARRL. Rimane comunque a carico dell'utente verificare il regolamento di ciascun diploma per vedere che tipo di conferme accetta;

7. Tolto Build dalla versione;

8. Aggiunto controllo QSO doppio nell'importazione da WSJT-X;

9. Corretto settaggio nome del programma FT8 in uso in modalità ADIF (WSJT-X o JTDX);

10. Corretta visualizzazione quando si manda uno SpotDX al cluster;

11. Corretto calcolo Collegati totali in Award per LoTW ed eQSL;

12. Alla chiusura se si sceglie di fare il backup, dopo il backup verrà anche compattato il log;

13. Nella maschera Nuovo QSO aggiunto tasto clipboard: se spuntato, quando viene copiato un testo negli appunti di Windows (con CTRL+C o tasto destro Copia) che potrebbe essere un nominativo viene incollato nel campo CALL e vengono cercati i dati. (Vedi Figura 6 ultima pagina).

14. Ultima, ma non per importanza, in questa versione è presente l'interfaccia con i due principali programmi FT8/FT4, vale a dire WSJT-X e JTDX e con il programma utility JT Alert.

Proprio per la presenza di questa interfaccia è necessario dare qualche indicazione per l'installazione della nuova versione.

Il file ZIP contiene due *files* eseguibili, **BBLlogger.exe** e **BBLlogger.exe.config**, e una cartella denominata **Wsjt_I** che contiene diversi altri *file*.

1. È necessario copiare **tutto** il contenuto dell'archivio zipato nella cartella di BBLlogger, **compresa la cartella Wsjt_I con tutti i files in essa contenuti**. Rispondere

SI alla richiesta se sovrascrivere il file BBLlogger.exe. E' buona norma tenere una copia del vecchio file BBLlogger.exe, non si sa mai! Se già esistenti, sovrascrivere anche BBLlogger.exe.config e la cartella completa.

2. Con **WSJT-X**: lanciare prima il programma **WSJT-X** quindi **BBLlogger**, e, se usato, il programma **JTAlert** che va lanciato **SEMPRE** dopo il programma **WSJT-X**.
3. **Configurazione di WSJT-X**. Dal *menu* selezionare **File>Impostazioni**. Nella finestra "Impostazioni" (Figura 1) cliccare sulla linguetta "Segnalazione" e controllare che siano spuntate le caselle "Registra automaticamente il QSO" e "Cancella chiamata DX e la griglia dopo la registrazione", e che nella Sezione "Servizi di rete" siano spuntate le caselle "Accetta richieste UDP", "Notifica di richiesta UDP accettata" e "Finestra di ripristino richieste UDP accettata". Prendere nota dei valori scritti in "UDP Server" (solitamente 127.0.0.1) e "Porta del Server UDP" (default 2237 da verificare). **Non considerare il Server UDP secondario**.

Tutte le caselle da spuntare sono anche indicate dalla manina indicante o dalla freccia!

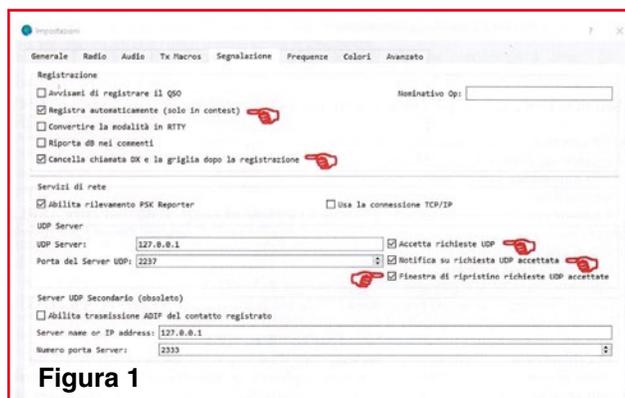


Figura 1

4. Cliccare su **OK** e chiudere il modulo "Impostazioni"
5. Con **JTDX**: il modulo è molto simile (Figura 2).
6. Mettere il segno di spunta dove indicato dalla freccia di Figura 2.

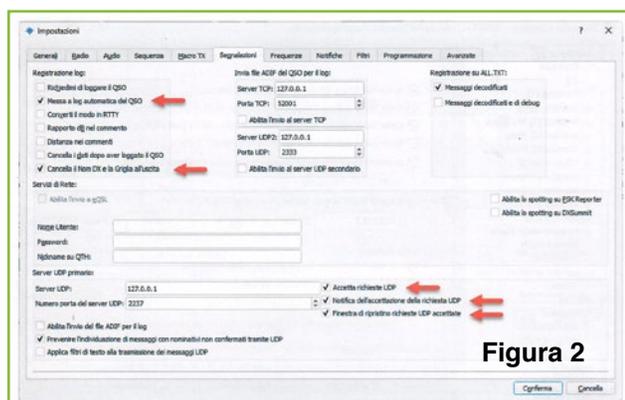


Figura 2

7. Se si usa abitualmente il programma di utilità **JTAlert**, cliccare su **Settings>Manage settings** (oppure premere il tasto F2), altrimenti si passi direttamente al punto 11.
8. Si aprirà la finestra di configurazione di **JTAlert**, (Figura 3). Dal *menu* di sinistra cliccare sul tastino con il + accanto ad **Applications**. Cliccare su: "**WSJT-X / JTDX**".
9. In *Options* mettere il segno di spunta su "**Resend WSJT UDP Packets (received only)**" e occorre prendere nota dei valori **IP e UDP Port**: IP dovrebbe essere **127.0.0.1** come per WSJT-X mentre la porta cambia numero, **di default è la 2334, verificare sempre**:

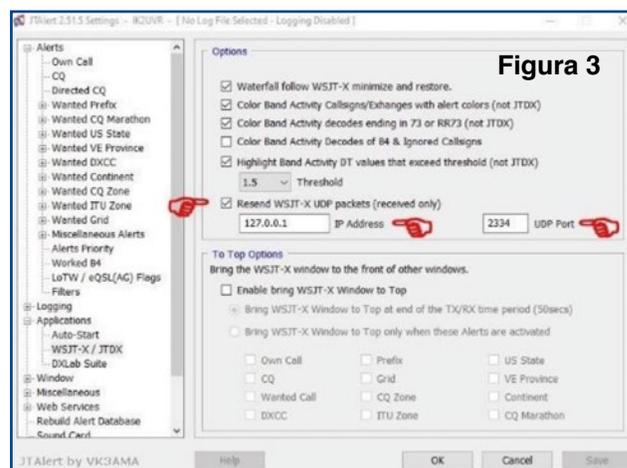


Figura 3

10. Dare **OK** e chiudere la finestra.

Come settare BBLlogger:

11. Ora da **BBLlogger** bisogna aprire il modulo di inserimento **QSO (F2)**.
12. In basso a destra troverete una nuova casella con un **tastino con un ingranaggio**. Cliccando sull'ingranaggio si apre un modulo dal quale è possibile selezionare il programma che si sta utilizzando, **WSJT-X oppure JTDX (Figura 4)**. Dal *menu* a tendina in alto "**Seleziona il programma**" è possibile scegliere il programma con cui si sta lavorando in **FT8/FT4, WSJT-X oppure JTDX**.
13. Dal *menu* a tendina in basso "**Seleziona modo**" si può scegliere il sistema di trasferimento dei dati, **UDP** oppure **ADIF**. Questo perché in alcuni casi i due sistemi funzionano entrambi, in altri casi uno dei due funziona meglio, dipende dal sistema operativo e dalla CPU del computer. Con **JTDX è meglio usare il trasferimento ADIF** perché c'è un problema di comunicazione riconosciuto, e dopo il salvataggio del QSO potrebbe interrompersi la comunicazione.
14. Nella sezione in basso a sinistra vi sono i **settaggi per il modo UDP**. Il programma di *default* riporta i settaggi previsti per **WSJT-X o JTDX**, con porta **2237** ma se si usa anche **JTAlert** si dovrà cambiare e inserire la porta

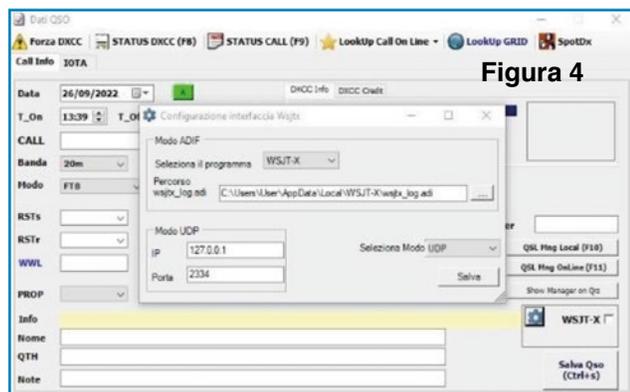


Figura 4

proposta da JTAlert che di *default* è la 2334. Salvate l'impostazione.

15) Nella sezione in alto a destra una casella indica il percorso di *default* del file ADIF generato da WSJT-X. Se il programma è installato senza personalizzazioni (*fortemente raccomandato*) è quello scritto. Viceversa dovrà essere corretto.

16) Per chi utilizza il modo ADIF è possibile vedere in anteprima i dati di una stazione in questo modo: spuntare Clipboard nella maschera Nuovo QSO, vedi punto 13 delle caratteristiche della nuova versione, selezionare il call in WSJT-X e con il tasto destro scegliere copia, oppure, in JTDX fare doppio click sul call tenendo premuto il tasto ALT per evitare di andare in trasmissione, in questo modo il call verrà automaticamente riportato nella maschera Nuovo QSO e ne verranno cercati i dati attraverso il sistema scelto (QRZ, HamQTH o callbook su disco). (Vedi figura 6 ultima pagina)

17) In questo modo i programmi dovrebbero comunicare tra loro. Spuntare la casella accanto all'ingranaggio, WSJT-X oppure JT Alert. Sotto di essa apparirà un'altra casella "Auto Save". Se si desidera che il QSO sia salvato in automatico questa casella va spuntata.

18) I settaggi ora sono terminati. Molto importante: salvare e uscire da tutti i programmi, BLogger, WSJT-X o JTDX e JT Alert. Se tutto è OK e memorizzato la casella dove sta l'ingranaggio deve diventare di colore verde.

19) Riaprire i programmi, sempre prima WSJT-X o JTDX, poi JT Alert e infine BLogger.

20) Se tutto è a posto, tenendo aperta la finestra di inserimento del QSO di BLogger (F2), nel momento in cui si seleziona un nominativo e si comincia a trasmettere, con l'opzione UDP i dati del QSO verranno trasferiti nel modulo di BLogger: nominativo, banda, modo (FT8 o FT4), e, se si lavora con un Callbook on-line o su disco, verranno prelevati anche i dati personali del corrispondente. Non ci si deve preoccupare neanche dei rapporti dati e ricevuti, anche se in un primo momento appariranno dei numeri non coerenti, in fase di registrazione del QSO saranno rimpiazzati dai corretti valori, che sono letti dal

record che viene registrato nel log interno di WSJT-X (o di JTDX).

21. Il settaggio "Registra automaticamente" dovrebbe loggare il QSO in automatico, mentre selezionando "Avvisami di registrare il QSO" fa sì che quando compare il 73 si apra un modulo (Figura 5) che riporta i dati del QSO, i quali, cliccando su "OK", verranno registrati. Con l'opzione "Auto Save" anche i dati nel modulo di inserimento QSO di BLogger verranno completati e registrati in BLogger automaticamente. Se non si desidera l'"Auto Save" lo si dovrà fare manualmente cliccando sia sul tasto "OK" sia sul tasto "Salva QSO / Ctrl+S":

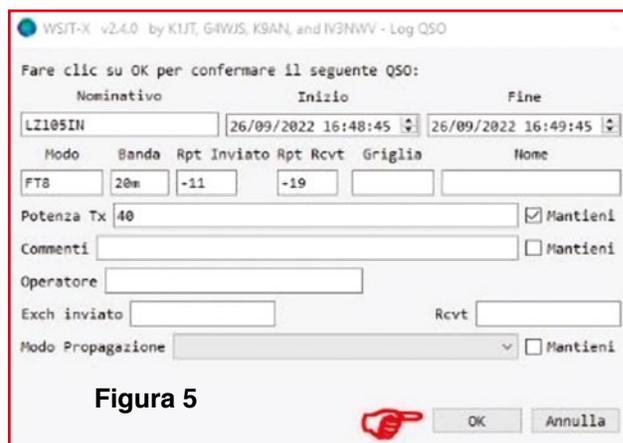


Figura 5

N.B. A volte la maschera di conferma esce sempre, sia che si abbia spuntato l'opzione "Registra automaticamente" sia si abbia spuntato "Avvisami di registrare il QSO", anche con il medesimo Sistema Operativo, i comportamenti dei vari processori non sono uguali. Se, al contrario, non funzionasse la registrazione automatica, si provi a selezionare "Avvisami di registrare il QSO" invece di "Registra automaticamente".

22. Non ci si deve preoccupare neppure di cambiare banda nel modulo "Dati QSO" di BLogger, lo fa il sistema in automatico.

23. Nel caso i programmi non comunichino con il protocollo UDP, si dovrà selezionare ADIF nel menu visto in precedenza (Figura 4). In questo caso il popolamento dei campi del modulo "DatiQSO" di BLogger avverrà solo nel momento in cui il QSO viene registrato. E' chiaro che non si potranno vedere le info relative a quel nominativo se non nel breve momento in cui vengono letti i dati del QSO che stanno per essere memorizzati nel log interno in ADIF. Gli automatismi di BLogger comunque importeranno e genereranno i dati accessori relativi ai Diplomi gestiti esattamente come se il QSO fosse immesso manualmente.

24. Se non avviene questo processo di importazione e salvataggio dei dati, è possibile che il problema stia in DotNetFramework 4.8. Microsoft mette a disposizione uno strumento di ripristino che lo ripara nel caso fosse

corrotto. Questo è il [link](https://support.microsoft.com/it-it/topic/%C3%A8-disponibile-lo-strumento-di-ripristino-di-microsoft-net-framework-942a01e3-5b8b-7abb-c166-c34a2f4b612a): <https://support.microsoft.com/it-it/topic/%C3%A8-disponibile-lo-strumento-di-ripristino-di-microsoft-net-framework-942a01e3-5b8b-7abb-c166-c34a2f4b612a>

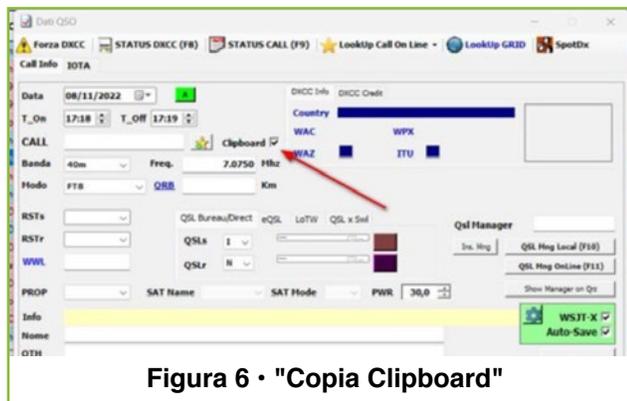


Figura 6 • "Copia Clipboard"

Alcune indicazioni e suggerimenti

Le istruzioni qui presenti sono limitate a:

- 1) Uso congiunto di BBLogger con i programmi WSJT-X, JTDX, JT ALERT e configurazione degli stessi: **ricordatevi di lanciare PRIMA il programma interfaccia FT8/FT4, ovvero WSJT-X o JTDX, poi (se lo utilizzate) JT-Alert e infine BBLogger.**

Per l'uso del programma fare riferimento al manuale *on line*, **tasto F1 da programma**, dato che la gestione di BBLogger è simile a quella delle versioni precedenti alla 1.1.1.0.

Il manuale può essere anche scaricato dal sito <http://www.aribusto.it/bblogger.htm>



Figura 7 • FAQ/Help

La consultazione ne è caldamente raccomandata.

- 2) Uso della funzione "clipboard".
- 3) Quando si installano i programmi accettare le impostazioni suggerite dal *setup* come il percorso di installazione e quant'altro venga proposto. Evitare l'installazione in *subdirectory* (es. C://Radio/ o simili).
- 4) Se BBLogger o alcune parti di esso non girano correttamente provare ad eseguirlo come amministratore di sistema e/o in modalità Compatibilità Windows 7.

Grazie per l'attenzione.

Pier Luigi Anzini, IK2UVR
Giulio Lettich, I3LTT

Attenzione: i Regolamenti dei Diplomi vanno inviati esclusivamente in formato DOC(X)/ODT (per Word/Open Office/Libre office), RTF o TXT, e le immagini in formato JPG o PNG.

NON inviate dei PDF! Il PDF è un formato che non è adatto ad essere trasportato in Word, sia per il testo ma soprattutto per tabelle e immagini. Siamo costretti a ripeterci perché nonostante questo avviso sia già stato pubblicato altre volte, continua a pervenirci del materiale in PDF. L'indirizzo cui inviare il materiale è: ik2uvr@ari.it oppure ik2uvr@gmail.com. Grazie per la collaborazione.

La Sezione ARI-Marsala ha il suo nuovo Consiglio Direttivo

Presidente/Tesoriere • Gaetano Fino, IT9FXV
Vicepresidente • Giuseppe Marino, IT9BYS
Segretario • Giovanni Giacalone, IT9FUN
Consigliere • Filippo Maltese, IT9WKH
Consigliere • Paolo Agate, IT9WUC

La Sezione ARI-Avezzano ha il suo nuovo Consiglio Direttivo

Presidente • Francesco Chicarella, IZ6WLV
Vicepresidente • Cristian Croce, IW6NFT
Segretario/Tesoriere • Massimo Gentile, IK6JDQ
Consigliere • Italo Morellati, IZ6VCY
Consigliere • Antonio Angeloni, IU0GCR

Sindaco (Presidente) • Orazio Croce, IK6TUO
Sindaco • Antonio Di Carlo, IZ6OJD
Sindaco • Vittorio Seritti, IW6OFQ
Sindaco supplente • Lorenzo Rodorigo, IK6OYQ
Sindaco supplente • Sergio Stornelli, IK6CSH

Delegati Com. Reg. • Gianni Valent, I6IQW
Delegato ARI RE • Orazio Croce, IK6TUO
Responsabile Ponti • Massimo Gentile, IK6JDQ

Diploma internazionale annuale marconiano 2023

"Marconi è stato qui!"

Regolamento

"**M**ARCONI è stato qui!" ("Marconi was here!") è un diploma radioamatore internazionale organizzato dalla Sezione ARI di Fidenza (Pr), con il patrocinio e la supervisione storica del Museo Marconi (Fondazione Guglielmo Marconi) - www.museomarconi.it.

Il Diploma è dedicato alla commemorazione e rievocazione storica di alcuni dei principali e più significativi luoghi italiani che hanno visto Guglielmo Marconi protagonista di numerosi ed importanti studi ed esperimenti scientifici, che il grande scienziato ed inventore compì nel campo della radiotecnica, delle radiocomunicazioni a distanza e della radiogoniometria, esperimenti che in seguito furono determinanti e decisivi per lo sviluppo tecnico - scientifico ed il progresso dell'Umanità intera.

La durata del Diploma è estesa a tutto l'anno solare 2023. Ogni mese è dedicato ad una **specifica città italiana** legata alla storia di Guglielmo Marconi, ed è associato ad un diverso nominativo speciale:

Obiettivo • Effettuare il maggior numero possibile di QSO con le stazioni commemorative speciali del Diploma in articolo.

Stazione "Jolly" • Oltre alle stazioni con nominativo speciale del mese, durante tutto l'anno 2023 sarà attiva in frequenza anche la "stazione Jolly" IQ4FE. I collegamenti con questa stazione permetteranno di recuperare fino ad un massimo di due nominativi speciali del mese non collegati, secondo la regola seguente:

- Per il recupero di 1 nominativo speciale mensile non collegato: è necessario effettuare almeno 3 QSO con IQ4FE nel corso dell'anno;



Figura 6 • Diploma "Marconi was here"

Mese	Città	Evento	Anno	Nominativo speciale
GENNAIO	TORINO	Esperimenti di radiocomunicazioni tra aerei e terra	1915	II4TRN
FEBBRAIO	SESTRI LEVANTE (GE)	Dimostrazione di navigazione cieca tramite radiofari	1934	II4STL
MARZO	ANCONA	Esperimenti di comunicazione con la stazione di Poldhu (Cornovaglia)	1904	II4ANC
APRILE	BARI	Inaugurazione prima stazione radiotelegrafica italiana per scopi commerciali	1904	II4BRI
MAGGIO	GENOVA	Accensione delle luci dell'esposizione universale di Sydney tramite un comando radio	1930	II4GNV
GIUGNO	SASSO MARCONI	A Villa Griffone, la prima trasmissione wireless della storia	1895	II4SSM
LUGLIO	LA SPEZIA	Esperimenti con la Marina Militare Italiana	1897	II4SPZ
AGOSTO	GOLFO ARANCI (SS)	Collegamento in onde ultracorte con Rocca di Papa (RM)	1932	II4GAR
SETTEMBRE	CASTEL GANDOLFO (RM)	Inaugurazione del sistema comunicazione full-duplex in microonde con il Vaticano	1933	II4CGD
OTTOBRE	S. MARGHERITA LIGURE (GE)	Esperimenti di ricetrasmisione in gamma microonde	1931	II4SML
NOVEMBRE	COLTANO (PI)	Inaugurazione della prima stazione radiotelegrafica intercontinentale italiana	1911	II4CLT
DICEMBRE	CITTA' DEL VATICANO	Inaugurazione della stazione di Radio Vaticana	1931	II4CDV

Diplomi

- Per il recupero di 2 nominativi speciali mensili non collegati: è necessario effettuare almeno 6 QSO con IQ4FE nel corso dell'anno.

Durata del Diploma (periodo di operatività) • Dalle ore 00:01 UTC del 1° gennaio alle ore 23:59 UTC del 31 dicembre 2023.

Partecipanti • Il Diploma è aperto a tutti i radioamatori del mondo.

Modi di emissione • CW, SSB e tutti i modi digitali ammessi, ad es.: RTTY, FT8, JT65, JT9, PSK.

Bande di frequenza • 1) HF (Bande Warc incluse): 1,8, 3,5, 5, 7, 10, 14, 18, 21, 24, 28, 50 MHz;

2) VHF (144 MHz);

3) UHF (430 MHz).

4) Banda di frequenza satellitare Oscar 100, in tutti i modi di emissione consentiti per questa banda, nel rispetto del relativo Band Plan. Nei modi digitali sono compresi sia i modi a banda stretta sia il traffico in Datv su transponder a larga banda.

Rapporti RS(T) • Nel QSO dovrà essere passato soltanto il rapporto RS(T).

Limitazioni e QSO doppi • Ogni stazione commemorativa speciale, come pure la stazione jolly IQ4FE, potrà essere contattata una sola volta, nell'arco della stessa giornata, dalla stessa stazione (stesso nominativo) sulla stessa banda di frequenza e nello stesso modo di emissione. Alle stazioni commemorative speciali è consentito operare contemporaneamente su una stessa banda di frequenza, purché con modi di emissione diversi. Ogni contatto effettuato nella stessa giornata con la medesima stazione, sulla stessa banda ed utilizzando lo stesso modo di emissione sarà considerato "QSO doppio", ed il relativo punteggio verrà posto uguale a zero.

Punteggio per singolo QSO • Ogni singolo QSO valido (non doppio) vale: - 1 punto per le stazioni NON QRP

(potenza di emissione > 5 W;

- 2 punti per le stazioni QRP (potenza di emissione ≤ 5 W).

Punteggio finale annuale • Il punteggio finale è semplicemente la somma di tutti i punti acquisiti in QSO durante l'anno di attività del Diploma.

Log • Alle stazioni partecipanti non è richiesto l'invio di alcun log.

I log delle stazioni commemorative speciali verranno pubblicati con cadenza mensile sul sito web ufficiale www.arifidenza.it.

Come regola generale, l'upload dei log riferiti al nominativo speciale di ogni mese verrà effettuato entro la prima decade del mese successivo.

Categorie di partecipazione e classifica del Diploma • E' prevista un'unica categoria di partecipazione, in ordine assoluto di punteggio acquisito durante l'intera durata del diploma.

Diplomi • Sono previsti due tipi di Diploma: 1) Diploma di partecipazione, che verrà assegnato a tutte le stazioni che durante l'anno avranno collegato almeno una volta tutti e 12 i nominativi speciali;

2) Diploma speciale (Gold, Silver e Bronze) che verranno assegnati rispettivamente al primo, al secondo e al terzo classificato.

Disponibilità dell'attestato di partecipazione • L'attestato di partecipazio-

ne al Diploma sarà reso disponibile per la visualizzazione ed il download sul sito www.arifidenza.it.

Sito web ufficiale di riferimento • Il sito ufficiale di riferimento per qualsiasi informazione inerente al Diploma descritto nel presente Regolamento è: www.arifidenza.it

Responsabilità di valutazione e di giudizio • Il Comitato ARI Fidenza per il Diploma è responsabile di ogni valutazione o decisione su questioni inerenti il Diploma, gli aspetti di regolarità durante lo svolgimento delle attività radio ed in merito ad eventuali contenziosi sulla violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento. Tutti i partecipanti sono tenuti all'osservanza di un comportamento corretto e sportivo, secondo i canoni universalmente riconosciuti del "fair play" radioamatoriale e dell'"Ham Spirit". A fronte di violazioni documentate del presente Regolamento, o in caso di comportamenti scorretti, antisportivi o comunque contrari all'"Ham Spirit", il Comitato ARI Fidenza per il Diploma avrà facoltà discrezionale di intraprendere azioni disciplinari, inclusive della decurtazione del punteggio in misura proporzionale alla gravità della violazione oppure la squalifica. Le decisioni del Comitato ARI Fidenza per il Diploma saranno insindacabili ed inappellabili.

Bertoncelli
by IK4HLV

Apparati e accessori HAM Radio, Civili e CB
Icom, Yaesu, Kenwood, Midland,
Anytone, RigExpert, Sirio

www.bertoncellisas.it - info@bertoncellisas.it
059 783074 - P. Sassatelli 18 - Spilamberto - Modena
Whatsapp 3270590000 - Facebook IK4HLV by Bertoncelli SAS

Alfredo Gallerati • IK7JGI

E-mail: a.gallerati@radioascolto.it



Radioascoltando... la Rete di Radiocomunicazioni Alternative d'Emergenza

Nuovo, Eton Elite Satellite

La nostra rubrica in un percorso ormai pluridecennale, ha proposto e sviluppato una serie di temi afferenti il radioascolto. Prima d'ora, non si era presentata l'opportunità di conoscere ed esplorare certe insolite trasversalità, per esempio, tra radioascolto e ...**Servizi di Radiocomunicazioni Alternative d'Emergenza**.. Sì! In un'ottica classicamente basata su tecniche e metodi di ricezione per la caccia al DX che, gran parte di noi conoscono o praticano, può sembrare strano prestare orecchio ai Servizi di Comunicazioni Alternative di Emergenza. Di recente, è capitato a qualche Sezione ARI, non già semplicemente ad un singolo appassionato di radioascolto, di ricevere "Rapporto di ascolto" proprio durante...l'espletamento delle "**Prove di sintonia**" degli impianti radio, in dotazione alle Prefetture italiane, per l'utilizzo destinato ai Servizi di Radiocomunicazioni d'Emergenza. In questo caso, una soddisfazione per me impagabile, avendo personalmente vissuto l'esperienza. Ma si colora d'un fascino esclusivo, un bellissimo regalo come quello della ricezione di un "Rapporto d'ascolto" durante lo svolgimento delle prove di sintonia, quando sfogliamo la storia di un Servizio come quello delle Comunicazioni d'Emergenza. Eh, qui ho chiesto ed ottenuto immediato supporto a chi è "pilaastro" e memoria storica della rete radiofonica delle Radiocomunicazioni Alternative d'Emergenza: **Giannino Romeo, I2RGV** (Varese) che pubblicamente ringrazio.

Passeremo quindi all'approccio "Radioascolto e Scienza". Ci scrive il nostro **Martin Butera, PT2ZDX** che ci ha raccontato, con una brevissima storia, quanto i radioamatori siano direttamente collegati alla radioastronomia e di come siano stati pionieri nella ricerca di segnali oltre...il nostro pianeta. Aspetto, di fascino particolare per chi, come noi, si dedica al radioscolto! Quello , di recente scoperta, è un fenomeno di segnali radio provenienti dalla galassia attraverso l'innovativo radiotelescopio canadese chiamato Chime.

Riaprirò quindi l'angolo dedicato alle QSL, ancora oggi, una spinta in più per migliaia di appassionati di radioascolto. Presenteremo la tabella aggiornata, secondo i dati in nostro possesso, del traffico conferme QSL da tutti i Continenti.

Da gennaio scorso, circola la notizia secondo cui Eton, ha lanciato sul mercato mondiale, la nuova edizione del famoso "**Etòn e1**" che esce con la denominazione ufficiale di "**Eton Elite Satellite**". Ma il famoso distributore americano "Universal Radio", avendo riscontrato qualche problema, aveva sollecitato Eton a revisionare il ricevitore che, nel frattempo, dovrebbe aver completato questa revisione prima di arrivare sul mercato internazionale. Aprirò quindi "Taccuino dal mondo", lo spazio sulle ultime, più interessanti notizie dalle stazioni di tutto il mondo. Quindi, ci occuperemo dello spazio SWL, dedicato ad alcune interessanti segnalazioni di attivazioni in corso o in scadenza. Uno spazio, che può dare anche diversi input a noi SWL. Tutti sono invitati a collaborare, per offrire una serie di aggiornate informazioni utili all'attività SWL.

Torno quindi allo spazio "DX News": brevi ma preziose informazioni per cercare di non vanificare la nostra caccia al DX. Il Tour di questo numero parte dal Bangladesh per finire all'Antartide, con la "LRA36R.Nacionàl Arcangèl San Gabriel" da Base Esperanza, pietra miliare per noi appassionati di radioascolto internazionale.

Anche questo numero otobrinò si chiude con il contributo di monitoraggio, del nostro Giulio Ferrara (Napoli): un Log sugli ultimi ascolti!

Buona lettura!

A PRIAMO questo numero, con un input da un tema mai affrontato prima: connessioni tra **radioascolto** e "**Rete di Comunicazioni Alternative**". A qualcuno apparirà strano, forse "surreale". Ma non è proprio così, se pensiamo che una classica attività di SWL prevede il monitoraggio delle Bande radioamatoriali ufficiali. Spesso, tanti appassionati di radioascolto ampliando il proprio spettro d'interesse anche ad altre frequenze, talvolta prossime alle Bande radioamatoriali, talvolta lontane... su altre Bande, s'imbattono in segnali insoliti, curiosi e interessanti. Vale davvero la pena inseguirli, perché possono riservarci qualche inaspettata sorpresa.

Questa volta, nella storia della mia passione per il radioascolto, c'è una pagina di vissuto interessante. Una pagina che ora vi racconterò... non senza un certo stupore.

Come ormai fanno i Soci di tante Sezioni ARI, capita anche alla mia Sezione (ARI-Barletta) di partecipare alle **prove di sintonia** per verificare lo stato dei sistemi dei Servizi di **Radiocomunicazioni Alternative di Emergenza** in uso alle Prefetture delle varie Regioni. Il trascorso 28 luglio 2022, alle ore 19:00, il Ministero dell'Interno, ha convocato la

458esima Esercitazione per la verifica delle apparecchiature radio. E' quella che usualmente chiamiamo "**prova di sintonia**". Anche questa volta l'esercitazione si svolgeva in due distinte sessioni:

PSK 31 e fonia. La prima, utilizzava il canale **7.034 kHz**. La seconda si è svolta su **6.990 kHz LSB**.

Quella sera, alla prova di sintonia,

erano presenti dieci Soci della nostra Sezione. Alle 18:40 UTC, con una buona ondata di propagazione HF, il nostro Socio Luciano IZ7FMJ, in postazione ha dato inizio al collegamento con il capo-maglia da Prefettura Caltanissetta.

Terminate le prove di sintonia, dopo i saluti al buon *Giannino I2RGV*, coordinatore dell'operazione, siamo tornati a casa. Tutti i contatti, soprattutto in una serata a buon regime di propagazione,

nell'etere, non ha confini. Ma quando il corrispondente si trova in una location ad appena...3.000 chilometri dalla nostra postazione, il collegamento si fa interessante, stimolante e può regalare emozioni forse irripetibili. Soprattutto quando e perché quello catturato è il segnale DX, di un servizio destinato Ai servizi di Radiocomunicazioni Alternative d'Emergenza.

Siamo andati ad aprire il rapporto di ricezione inviato dal DXer **Ewald Glantschnig**, un austriaco residente in Spagna, a Torremolinos, provincia Andalusia.

La ricezione di un <rapporto di ascolto> di prove di sintonia, da parte di una Sezione ARI offre una serie di input interessanti per scoprire tutto quello che ruota intorno. Compreso certi affascinanti, insoliti aspetti del radiantismo. Diamo, anzitutto, uno sguardo alla storia....

In primis, in quanto ARI, siamo fortunati, giacché tra i protagonisti di questa storia c'è un "pilastro" della storia della Rete italiana di Radiocomunicazioni di Emergenza: *Giovanni Romeo I2RGV* (ARI Varese), ormai da decenni, <**Delegato ARI per le Prove di Sintonia**> della Radiocomunicazioni Alternative di Emergenza delle Prefetture italiane.

La Rete delle **Radiocomunicazioni Alternative di Emergenza**, in Italia, ha

dato i primi vagiti, alle *h. 21:00 del 6 maggio 1976*, quando un evento sismico di magnitudo 6,5 con epicentro Gemona (Ud) ha colpito una vasta area del Friuli Venezia Giulia, fino all'Austria e Jugoslavia. Quella notte tra il sordo rumore delle scosse e le urla di chi chiedeva aiuto.... si rincorrevano alcune frasi rimaste nella memoria indelebile: "Qui, il terremoto ha devastato tantissimi



La postazione prove di sintonia dalla Prefettura di Barletta

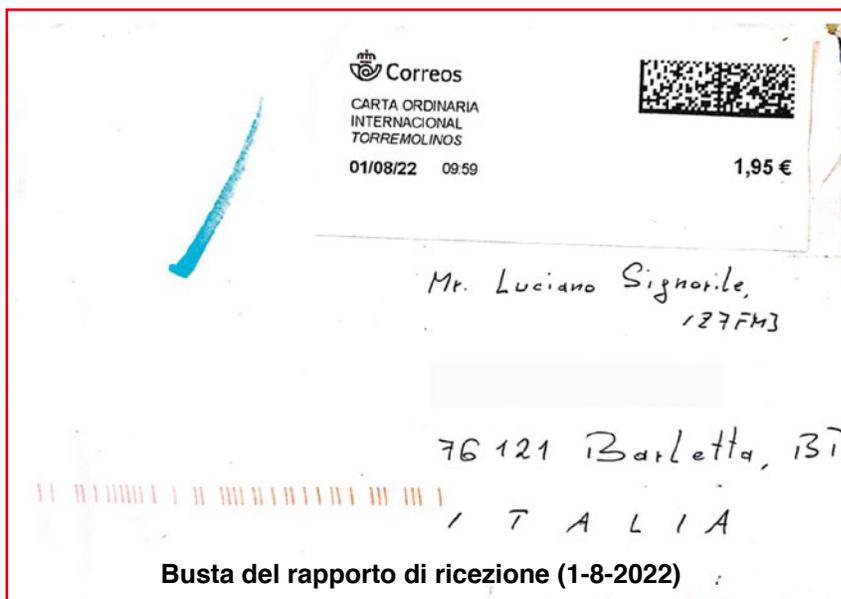
erano andati bene. Ma, per noi, stava arrivando una sorpresa. Infatti, appena otto giorni dopo, il postino ha bussato alla porta del nostro operatore Luciano IZ7FMJ, per consegnare una busta.

La busta "sorpresa" conteneva il report di quella serata: un *rapporto di ricezione*. Certo, tutti (OM ed SWL) sappiamo che una chiamata oppure un messaggio lanciato da un'antenna

condomìni, ci sono tanti morti, mandate anche militari. "

Primo a dare input al nostro I2RGV Giovanni Romeo, è stato l'Onorevole Giuseppe Zamberletti, IOZME nel 1982, oggi considerato "Padre della Rete delle Comunicazioni Alternative di Emergenza". Lo stesso I2RGV, racconta che... <nel 1982, IOZME Zamberletti, osservando le antenne già installate dal nostro I2RGV, disse:...> "hai forse installato le antenne per fare l'albero di Natale?>. Facendo tesoro degli eventi sismici, accaduti negli anni precedenti, l'Onorevole Zamberletti IOZME, guardava con occhi lungimiranti alla costituzione di una rete nazionale di Radiocomunicazioni Alternative di Emergenza. In prima fila, a raccogliere questa serie di input, con I2RGV Giannino Romeo c'erano I2UFE, Franco Campanelli; I5SZB Settimio Sordi ed I8SUD, Bruno Surace (Reggio Calabria). Furono così loro, a progettare e presentare la proposta di test di collegamenti radio tra tutte le Prefetture d'Italia che, nel 1985, divenne operativa con il Decreto Gomez-Zamberletti. Da qui, nacque la rete italiana delle Comunicazioni Alternative di Emergenza.

Ma continuiamo a spulciare la memoria storica del nostro I2RGV che ci racconta....<... Dopo la Guerra, ogni Prefettura aveva un impianto radio BC americano. Così al mattino alle ore 11:00 ed al pomeriggio alle 16:00, le Prefetture su frequenze del Ministero degli Interni, inviavano messaggi in telegrafia a Roma. Erano i cosiddetti "messaggi cifrati". Allora, abitavo vicino la Prefettura e lavoravo alla Provincia. Passando davanti la Prefettura un certo maresciallo Borgia, mi



disse: "Tu che sei radioamatore ed usi la telegrafia, vieni su a vedere". Alle 10.15, il Borgia indossò la cuffia, sintonizzò e con una macchina Olivetti manuale, inviò a Roma, il radiogramma, in cifrato" >.

Successivamente, una volta dotate

di adeguato supporto di linea telefonica, quasi tutte le Prefetture, hanno smantellato i vecchi impianti radio che poi furono utilizzati da altri servizi internazionali.

Se proviamo a tracciare un bilancio di quello che la rete operativa delle 39

Prefetture disseminate sul territorio italiano, può dare in termini di ascolto SWL, abbiamo sicuramente la percezione delle enormi potenzialità che una rete radio, come quella riservata al Servizio di Radiocomunicazioni Alternative di Emergenza, può offrire a quanti vanno a caccia di segnali DX. Nel caso della Sezione "ARI Barletta" il rapporto di ricezione ricevuto dal DXer Ewald Glantschnig, ne è la prova.

A questo proposito, nell'ottica di un futuro progetto di realizzazione di un Award SWL ARI, con



Primi "vagiti" delle Radiocomunicazioni Alternative d'Emergenza. (da sx: Giannino Romeo, I2RGV e l'Onorevole Giuseppe Zamberletti, IOZME)

Google translation

Rapporto di ricezione by Ewald Glantschnig

Gentile Signor Luciano,

Prima di tutto vorrei fornire alcuni dati sulla mia persona. Ho 65 anni e sono cittadino austriaco. Dopo aver lavorato per circa 20 anni per la World Intellectual Property Organization (WIPO), un'organizzazione specializzata delle Nazioni Unite che si occupa della protezione di brevetti, marchi e diritti d'autore e con sede a Ginevra (Svizzera), nel luglio 2019 mi sono trasferito nel sud della Spagna dove sto trascorrendo la pensione. Per quanto riguarda l'hobby, sono un DXer dal 1971.

Il motivo per cui ti scrivo è che ho potuto ascoltare per la prima volta il tuo A.R.I. - R.E. Stazione qui a Torremolinos e ho pensato che potrebbe essere una notizia interessante per te.

Posso fornire i seguenti elementi sulla ricezione della tua stazione:

Data: 28 luglio 2022

Orario: 18.40 UTC

F r e q u e n c y: 6990 kHz LSB

S i g n a l forza: RS-55

Lei ha rappresentato la Prefettura di Barletta in un esercizio delle "prefetture italiane".

Lei ha risposto alla Prefettura di Caltanissetta e ha menzionato la sua chiamata (I.Z.7 F.M.J.) e QRA (Operatore Luciano). Hai anche fornito informazioni sulla ricezione di alcune stazioni partecipanti come Varese 59+30, Siena 59+40 e Reggio Calabria 39+30. Hai menzionato anche la temperatura.

Sto usando un ricevitore ICOM IC-R8600 con un'antenna ad anello attiva sul balcone (1° piano)

Concludendo ancora una volta mi permetto di esprimere il mio piacere per aver potuto ricevere la vostra Stazione qui in Spagna e vi chiedo gentilmente di confermare che la mia segnalazione è corretta e che siete stati proprio voi ad operare dall'A.R.I.-R.E. Stazione da Barletta che ho avuto il piacere di ascoltare. Mi chiedo la posizione (solo radio della Prefettura?) e l'antenna/potenza utilizzata?

Hai già ricevuto altre segnalazioni da Spagna?

Attendo con impazienza la tua risposta
Rimango, tua veramente,

P.S.: Incluso trovi un SASE e una QSL-card preparata per la tua comodità di risposta che ti chiedo gentilmente di completare, firmare, timbrare e restituire. Grazie mille.

l'amico Marco Eleuteri IK0VSV, stiamo pensando a quella dell'ascolto delle ormai famose "Prove di Sintonia" dalla Rete d'Emergenza come un'interessante opportunità per implementare l'attività SWL. Opportunità che approfondiremo!

Radioascolto e scienza

Le sinergie tra radioascolto e scienza sono tante. Basta ricordare: i precursori

sismici, la radioastronomia, le radioonde, i beacons e diversi altri temi che hanno, di base, le sinergie radioascolto-scienza.

Questa volta, si tratterebbe di un'attività che potrei definire di metaradioascolto. Nella prima settimana di luglio si è diffusa la notizia dell'ascolto di uno stranissimo segnale ricevuto dalla Galassia. Un segnale catturato da un radiotelescopio canadese. Il nostro

amico brasiliano **PT2ZDX** (LU9E-FO), Martin Butera, ci ha inviato una breaking News, diffusa il 15 luglio 2022 dalla Comunità Scientifica sui principali portali di Scienza e Tecnologia. La notizia riferisce di segnali radio provenienti da una Galassia, attraverso il radiotelescopio canadese avanzato "Chime" (*Canadian Hydrogen Intensity Mapping Experiment*).

La struttura "Chime" è una partnership tra: *Università della British Columbia*, la *McGill University*, l'*Università di Toronto* e l'*Osservatorio di radio astrofisica del Canadian National Research Council*.

Il *Canadian Hydrogen Intensity Mapping Experiment*

Il *Canadian Hydrogen Intensity Mapping Experiment*, è un radiotelescopio avanzato formato da quattro antenne costituite da riflettori parabolici cilindrici (m. 100 x 20) e da 1.024 ricevitori radio a doppia polarizzazione sospesi su un supporto sovrastante. L'antenna riceve il segnale dall'idrogeno, nello spazio, su frequenze comprese nel range 400 : 800 MHz. Gli amplificatori di segnale a "basso rumore" sono prodotti da alcune Case produttrici di telefoni cellulari. Il radiotelescopio non ha parti mobili e osserva, ogni giorno, metà del cielo, mentre la Terra gira. Questo stesso radiotelescopio, oggi, è uno strumento avanzato per osservare il fenomeno degli "FRB" (*Fast Radio Burst*) cioè "lampo radio veloce", dall'inglese "fast radio burst", fenomeno astrofisico di alta energia che si rivela come un impulso radio.

Grazie al nostro amico **Martin Butera PT2ZDX**, che ci ha inviato il suo report su questa notizia, diffusa lo scorso luglio dalla rivista scientifica "Nature", la più autorevole rivista scientifica internazionale.

Il più grande radiotelescopio del Canada rileva un segnale radio misterioso (di **PT2ZDX**)

(Traduzione di **IK7JGI**, Alfredo Gallerati)

La comunità scientifica internazionale ha recentemente annunciato che

Radiotelescopio "CHIME"
(fonte: Canadian Hydrogen
Intensity Mapping Experiment)



nello spazio è stata rilevata una misteriosa esplosione radiofonica con uno schema simile a un battito cardiaco.

Scienziati e astronomi stimano che il segnale provenga da una galassia distante circa un miliardo di anni luce, ma la posizione esatta e la causa di questo segnale sono sconosciute.

Per iniziare a spiegare questo fenomeno, definiamo prima rapidamente cosa sono le raffiche radio. Le esplosioni radio veloci, o FRB. Sono intense esplosioni di millisecondi, di onde radio, di origini ancora sconosciute.

Il primo FRB è stato scoperto nel

2007 e da allora sono state rilevate centinaia di questi veloci lampi cosmici provenienti dall'universo.

Questo nuovo segnale scoperto nel luglio 2022, è stato battezzato con il nome di FRB 20191221A, senza dubbio si tratta di una scoperta rilevante, basata sulle seguenti variabili:

- Il segnale radio proviene da una galassia distante miliardi di anni luce dalla Terra.
- È l'FRB (Fast Radio Burst) con la durata più lunga e con lo schema periodico più chiaro mai scoperto finora.

- Di origine sconosciuta, "battiti", cioè viene emesso regolarmente e questo ha sorpreso l'intera comunità scientifica.

Il segnale potrebbe essere catturato grazie al radiotelescopio chiamato CHIME. Per il suo acronimo in inglese (Canadian Hydrogen Intensity Mapping Experiment), è un radiotelescopio canadese appositamente progettato per rispondere alle domande più importanti dell'astrofisica e della cosmologia di oggi. Questo è un radiotelescopio diverso in quanto non ha parti mobili come quelle che siamo abituati a vedere. L'idea è stata originariamente concepita per mappare l'elemento più abbondante nell'universo: "l'idrogeno".

Questo insolito radiotelescopio è ottimizzato per un'elevata "velocità di mappatura", che gli conferisce un ampio campo visivo istantaneo e un'ampia copertura di frequenza.

I segnali digitalizzati raccolti dal radiotelescopio Chime, saranno elaborati per formare una mappa tridimensionale della densità dell'idrogeno, dove potranno poi essere osservati vari dati, tra cui un'emissione radio veloce e transitoria, definita "radio burst".



Le antenne del radiotelescopio Chime

Il radiotelescopio è costituito da quattro riflettori cilindrici adiacenti di 20 x 100 m orientati da nord a sud. L'asse focale di ciascun cilindro è rivestito da 256 antenne a doppia polarizzazione, ciascuna delle quali riceve radiazioni da un'ampia fascia di cielo che si estende quasi dall'orizzonte settentrionale all'orizzonte meridionale.

Le antenne Chime sono progettate su misura per avere una buona sensibilità da 400 a 800 MHz, in entrambe le polarizzazioni lineari. Ciò conferisce al sistema Chime, la sua grande copertura di frequenza.

Rilevatore di burst radio veloce

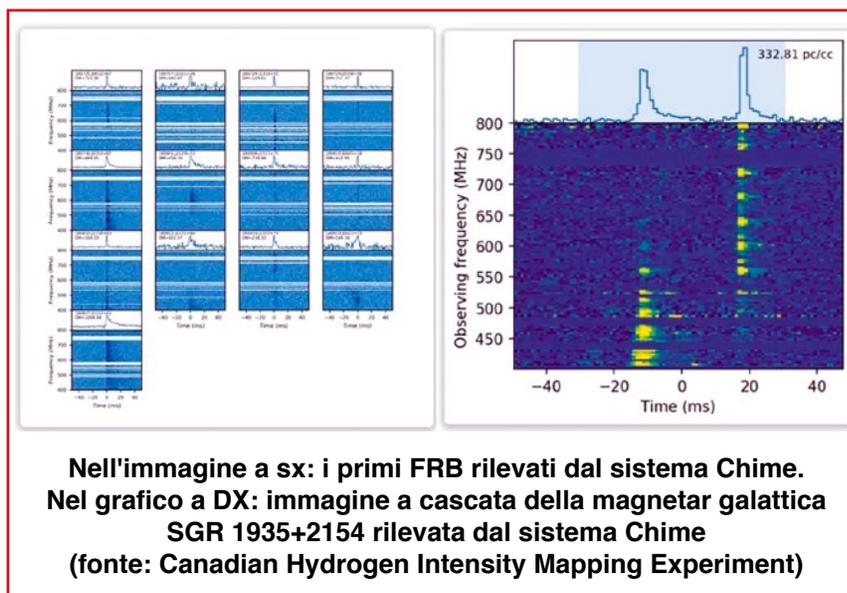
Per cercare FRB, Chime scansiona continuamente 1024 punti separati o "raggi" nel cielo 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana. Questi dati vengono analizzati in tempo reale, quindi i dati raccolti vengono impacchettati in Engine X e inviati su una rete ad alta velocità al motore di ricerca back-end di FRB, che è ospitato nel proprio container di spedizione, 12 metri sotto il telescopio Chime.

Il motore di ricerca FRB è costituito da potenti core della Cpu e una grande memoria Ram.

Questo potente computer elabora e combina le informazioni di tutti i 1024 raggi per determinare posizione, distanza e caratteristiche una volta rilevato un evento FRB.

La radioastronomia è una diretta discendente dei radioamatori

Naturalmente tratteremo solo una sintesi delle sinergie per spiegare il legame tra radioastronomia e mondo del radiantismo. Come sapete, la radioastronomia è una branca dell'astronomia che studia i corpi celesti ed i fenomeni astrofisici, misurando la loro emissione di radiazione elettromagnetica nella regione dello spettro radio. Dopo il



successo delle comunicazioni transatlantiche di Marconi, nel 1901, l'uso commerciale della radio.. esplose. Al di là dell'uso commerciale delle frequenze, ovviamente noi radioamatori esistiamo sempre. Dal 1921, i radioamatori iniziarono ad organizzarsi per attivare comunicazioni, in Onde Corte, attraverso l'Atlantico. Nel 1921, una stazione amatoriale in Connecticut fu ascoltata da un radioamatore americano inviato appositamente in Scozia con innovativi apparati di ricezione.

Il 27 novembre, diversi radioamatori negli Stati Uniti d'America e Francia, stabilirono i primi contatti transatlantici, su Bande HF. Nei due mesi successivi, 17 radioamatori provenienti da Europa e America, avevano già stabilito contatti transatlantici bidirezionali in HF. Sperimentazioni che dimostravano come il fenomeno della rifrazione ionosferica può consentire una buona comunicazione globale con le radio in Onde Corte (HF). Successive sperimentazioni di radioamatori, hanno dimostrato che con l'utilizzo di diverse frequenze in Banda HF, i collegamenti ad ampia portata potevano essere mantenuti sia durante il giorno sia la notte. Si trattava di collegamenti in bassa potenza. Quando i radioamatori dimostrarono le enormi potenzialità della Banda HF, molte aziende commerciali

furono interessate. Una di queste era la famosa Compagnia "AT&T Bell" la quale pensava che i collegamenti in HF, potessero essere utilizzati per effettuare chiamate intercontinentali, evitando costi di cavi marini. Tuttavia, come sa ogni radioamatore o appassionato di radioascolto, le comunicazioni su queste Bande spesso risultano rumorose.

Infatti, fu proprio la Compagnia "AT&T Bell" (New Jersey) ad affidare a Karl Jansky, giovanissimo ingegnere elettronico, il compito di studiare ed identificare le fonti di rumore all'interno delle Bande HF.

Jansky, costruì un'antenna altamente direzionale che funzionava nella gamma HF e iniziò l'ascolto e l'osservazione sistematica. Certo, ha scoperto che la maggior parte del rumore era dovuto a temporali e altre cause terrestri.

Ciò che Jansky ha scoperto è stato un rumore radio emesso direttamente dal centro della nostra Via Lattea.

Jansky, lo annunciò nel 1933. Il suo annuncio fu pubblicato dal New York Times, il 5 maggio 1933. La notizia raggiunse, a Wheaton, nell'Illinois, Grote Reber, un altro ingegnere elettronico specializzato in radiocomunicazioni e radioamatore. Così, nel 1937, Reber progettò e realizzò una parabola satellitare di 10 metri di diametro, con la quale dava la caccia a segnali di emis-

sioni radio. Ricordiamo che, al tempo, i satelliti artificiali erano ancora un sogno ed il processo d'invenzione della televisione era appena iniziato. Nella primavera del 1939, Jansky, con la sua antenna, riuscì a rilevare le emissioni radio cosmiche.

Nel 1941, fece la sua prima ricognizione del cielo in lunghezze d'onda radio. Reber ha continuato a lavorare sulla radioastronomia per molti anni e i suoi risultati sono stati pubblicati negli "Atti dell'Istituto di ingegneri radiofonici", nell'"Astrophysical Journal" e nel "Journal of Geophysical".

La scoperta accidentale di emissioni cosmiche ha fatto sì che da allora ci fosse sempre un collegamento diretto tra i radioamatori e la radioastronomia.

Molti importanti radioastronomi si interessarono per la prima volta alla scienza come giovani radioamatori.

Tra questi astronomi c'è

il vincitore del Premio Nobel per la Fisica nel 1993, il Dr. Joseph Taylor (K1JT), creatore del famoso software di comunicazione dei segnali deboli, meglio noto come WSJT.

Possiamo dire che la radioastronomia è un'area relativamente nuova della ricerca astronomica, che ha ancora molto da scoprire.

Attualmente, oltre al CHIME (Canadian Hydrogen Intensity Mapping Experiment), esistono altri giganteschi radiotelescopi, che consentono osservazioni di una risoluzione impossibile ad altre lunghezze d'onda.

Torniamo a ringraziare, il nostro amico PT2ZDX, Martin Butera, che ci

ha lanciato questo input su una grande notizia che sta richiamando l'interesse di quanti si occupano di radioascolto.

QSL: Una storia da raccontare

Veterani DX'ers e neofiti sanno che qualsiasi QSL racconta il vissuto della nostra attività. Nell'ambito del radioascolto, questo ha una valenza particolare perché connette la motivazione della nostra passione al nostro vissuto in radio. Spesso, ci capita di pensare: chi aveva inventato la QSL come prova di conferma di un ascolto?

non solo messaggi costituiti da punti e linee (CW), ma anche da voci e suoni.

Cominciava così la storia della QSL. Nel mondo del radioascolto, in particolare, la storia della QSL è sempre stata parallela a quella di migliaia di stazioni sparse sull'intero globo. E' stata proprio la QSL a rappresentare la storia, per ogni stazione. Nella storia delle QSL, già nei primi Anni '90, si narravano storie surreali, esistevano i "Falsari" che architettavano a tavolino, la "falsificazione" di QSL, incluse quelle delle stazioni internazionali più rare; quindi molto ambite dai DX'ers. Un sistema

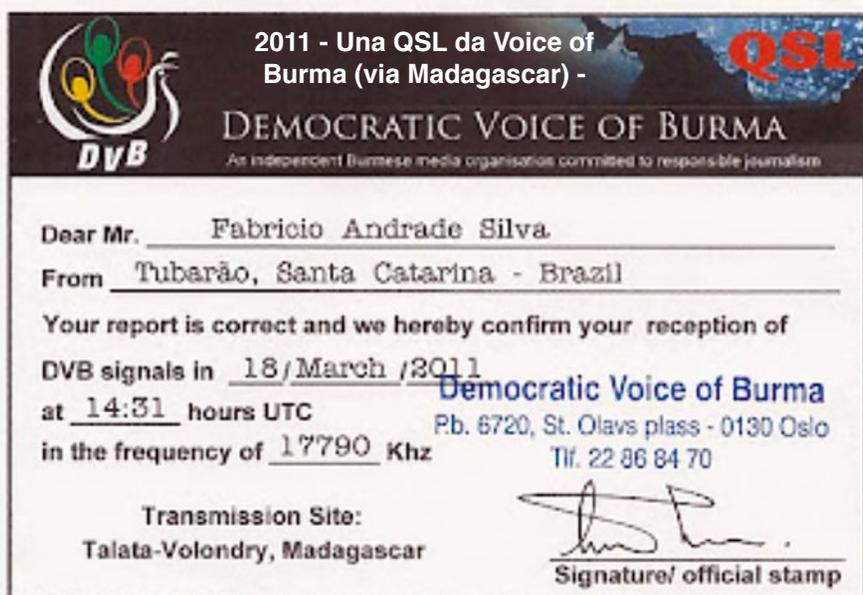
creato, per arrivare a produrre e far circolare QSL anche e soprattutto rarissime, pur senza coinvolgere direttamente una stazione.

In Italia, c'era il "nobile Bellabarba" che si dedicava a questa strana attività. Purtroppo non era l'unico.

C'erano alcuni DX'ers, in qualche caso aggregati in "Gruppi DX" che ten-

devano persino a fare del radioascolto, un hobby di nicchia. Alla fine, fatto, per lo più, da hobbisti autoreferenziali che decidevano – nella ferma presunzione di una presunta autorevolezza di definire il perimetro di certe referenze per la loro credibilità. Molti anni fa, alcuni DXers italiani schernivano tanti appassionati di radioascolto che collezionavano QSL che, secondo qualcuno, avevano finalità esclusivamente "pubblicitarie".

Ma oggi, grazie alla rete, anche la QSL è stata rivalutata. Sono infatti, attivi alcuni siti dedicati a questa grande risorsa che, per noi, rappresentano le QSL! Prima risorsa importante: <SWL QSL Card Museum>, disponibile all'in-



Tutto cominciò nella lontana notte del 24 dicembre 1906, quando il famoso Professor Reginald Fessenden, primo presentatore radiofonico, al termine della sua prima trasmissione lanciò l'invito esplicito ai radioascoltatori: <...Coloro che hanno oggi ascoltato queste parole e musica, scriveranno a Reginald Fessenden, a Brant Rock (Massachusetts/Usa). Vi aspettiamo a Capodanno...>.

Ormai... 116 anni fa, fu questa la prima richiesta di rapporto di ascolto, di un presentatore radiofonico ai suoi radioascoltatori. Fu lo stesso Fessenden a lanciare l'intuizione ed il messaggio per cui, nell'etere è possibile trasmettere

dirizzo: www.dallasadmall.com/swlqsl. Contiene QSL da stazioni di 250 Paesi del globo. Nell'immagine, la QSL della birmana "Democratic Voice of Burma" che, dal 1992 trasmette dagli studi norvegesi di Kvitsoy, anche in Onde Corte.

Altra interessante risorsa è quella disponibile all'indirizzo: <http://web.mclink.it/MJ0350/index.htm>. Portale a cura di Marcello Casali IZ0INA, che ha realizzato una Galleria di QSL storiche, ricostruendo il percorso delle trasmissioni internazionali. Anche la nostra Italia, nello scenario delle trasmissioni internazionali, ha una storia quasi secolare. Oggi, grazie alle rete Internet, esiste una domanda, piuttosto elevata, proprio di QSL da stazioni rare: Africa, Oceano Indiano, Antartide, etc. Basta ricordare QSL, per esempio, come quella di "ZOE R. Tristan", ceduta nel 2019, via Ebay, al prezzo record di 145 \$. Particolare incidenza sul valore di queste QSL sono fattori come la firma del Manager della Stazione ed il livello di rarità del francobollo applicato.

Oggi, a livello internazionale, su certe piattaforme online basate sul radioascolto, c'è un confronto aperto sulla validità di certe QSL.

E', ancora oggi, attiva una grande fascia di appassionati che, anche nel XXI Secolo, va avanti nella caccia alle QSL, soprattutto le più rare, quelle che contengono elementi esclusivi.

Ma così com'è già avvenuto per altre Associazioni, dovrebbe anche accadere per l'ARI. Abbiamo raccolto pareri e richieste di tanti appassionati di radioascolto che chiedono di promuovere il radioascolto. Una risorsa che, da sempre, porta linfa all'ARI. Uno degli strumenti altamente incentivanti sono gli Award.

Quello delle risorse incentivanti in ambito SWL/radioascolto, sarebbe un tema da portare all'attenzione della IARU, considerato che oggi il traffico QSL, in ambito SWL, è in sensibile calo. La nostra rubrica si occupa anche di monitorare il traffico internazionale di QSL, in ambito radioascolto. Per i dati aggiornati, vi rimando all'angolo "QSL Box".

QSL Box



E.. rientriamo nell'angolo che dedichiamo alle informazioni sul traffico internazionale di QSL, da stazioni internazionali attive, da tutti i Continenti. Proviamo a fare uno screening della **tabella n. 1** che ci offre una panoramica aggiornata sulla situazione a settembre 2022. Il campione presenta **20 stazioni da 16 Paesi. 9** di questi, sono **europei**. Molto interessante notare che il **45%** delle conferme sono di tipo *e-QSL*, formato oggi abbastanza in uso. I **tempi massimi** di attesa, sono quelli della stazione argentina "Radio Nacional Ing. Jacobacci" che richiede **2 anni!** L'altro estremo dei tempi minimi è quello di "Bay Island Radio" dall'Australia: un giorno appena. Il **40%** delle stazioni campionate, confermano entro la fascia dei primi 40 giorni. E solo 3 di queste, sono europee! Solo **3**, sono le stazioni in MW (Onde Medie), tutte di tempi medi superiori a 90 giorni. Il **75%** delle stazioni campionate ha confermato entro un anno! Un rapporto che incoraggia la nostra attività e l'invio dei "Rapporti di Ascolto" anche se, in

generale, il tempo d'attesa rimane legato alla policy che una stazione adotta verso i radioascoltatori.

Uno sguardo attento a questa griglia (Tab. n.1) ci darà la spinta per implementare i nostri ascolti.

LAST NEWS: nuovo "Eton Elite Satellite Eton Elite Satellite"

La notizia circolava in gennaio '22. Molto attesa la nuova versione del ben noto ricevitore portatile Etòn con la nuova denominazione di "Eton Elite Satellite". Il 18 agosto '2022, l'americana "Universal Radio" ha comunicato che il ricevitore, in fase di test, ha rivelato qualche problema. Stanno perciò lavorando, in stretto rapporto con Eton per completare questa fase e procedere alla consegna.

Intanto, abbiamo curiosato tra i test effettuati dal DXer inglese **Clint Gouveia**, gestore del canale You Tube "Oxford Shortwave Log".

Gouveia, in un primo messaggio postato sul suo canale YouTube, ha scritto: <...*Alcuni di voi erano comprensibilmente scettici sull'annuncio di alcuni mesi fa che l'E1 sarebbe tornato. Alcuni di voi erano preoccupati per quale poteva essere il prezzo! Quest'ultimo sembra essere conveniente. Tuttavia, in sostanza, sembra essere lo stesso ricevitore*>.

Ecco, una sintesi della Scheda tecnica:

Tab. n. 1

QSL BOX (Sett. 2022)					
Paese	Stazione	kHz	QSL/e QSL	Contatto	T. attesa
Australia	Bay Islands Radio	5.045	e-QSL	islandradio88@gmail.com	1 gg.
Germania	Atlantic 2000 International	9.670	e-QSL	atlantic2000international@gmail.com	2 gg.
Filippine	DZRP Radyo Pilipinas	15.190	e-QSL	dzrp.radyopilipinas@gmail.com	3 gg.
Colombia	La Voz de tu Conciencia	6.010	e-QSL	rafaelcoldx@yahoo.com	4 gg.
Germania	R. Free Asia	15.265	QSL	qsl@rfa.org	17 gg.
Germania	"Philippins DX" AWR Na.	15.670	e-QSL	pilipinasdx@gmail.com	22 gg.
Bulgaria	The Overcomer Ministry	9.400	QSL	office@overcomerministry.org	30 gg.
Svizzera	Open Broadcast Radio	213.360	QSL	Renggerstrasse 31, 8038 Zurich, (Sw)	32 gg.
Armenia	TWR Asia (v. Gavar)	13.690	QSL	asiafeedback@twr.org	48 gg.
Austria	Radio Austria Int.	5.940	QSL	oel.service@orf.at	49 gg.
Francia	NHK World	13.840	QSL	https://www3.nhk.or.jp/nhkworld/fr/c	52 gg.
USA	Voice of America	15.770	QSL	qsl@usagm.gov	55 gg.
USA	Radio Ukraine (v. wrm)	7.730	QSL	inoradio@nruc.gov.ua	65 gg.
Bulgaria	Radio Taiwan Int. (Kosnub.)	6.005	QSL	fren@rti.org.tw	72 gg.
Guam Is.	KTWR Trans World R.	9.910	QSL	asiafeedback@twr.org	84 gg.
Spagna	R.N.E Radio 5 Toledo	1.125	e-QSL	jantonio.garcia@rtve.es	89 gg.
U.K.	BBC World Service	9.505	e-QSL	https://eqsl.tools.bbc.co.uk/	95 gg.
Brasile	Radio Cidade des Arvores	1.500	e-QSL	fratemidade@fratemidadefm.com.br	222 gg.
India	AIR	4.950	QSL	spectrum-manager@prasarbharati.gov.in	407 gg.
Argentina	Radio N. Ing. Jacobacci	1.370	e-QSL	zamoranour@gmail.com	714 gg.

* in rosso: stazioni in MW/LW (Onde Medie e DAB)

- Copertura frequenza: 100-30.000 kHz. Inclusive: Onde Corte, Medie, Lunghe, 76-90 e 87-108 MHz.

- Modi di ricezione: AM, FM-stereo, SSB e CW.

- Memorie programmabili: 500 per programmazione con etichetta alfanumerica; 1200 in memoria associata a Paese (totale: 1.700 memorie).

- Funzione scansione memorie.

- Eccellente sensibilità: ricevitore ad alte prestazioni.

- Circuito supereterodina in doppia conversione: riduce al minimo le interferenze grazie a una selettività superiore.

- Misuratore di potenza del segnale Lcd calibrato.

- Sintonizzazione Pll con sintesi digitale diretta (Dds) per una stabilità in frequenza senza deriva ed un'ottimale risoluzione di sintonizzazione.

- Metodi di sintonizzazione: manopola di sintonizzazione a velocità variabile, immissione diretta della frequenza da tastiera, pulsanti su/giù e autotuning.

L'immissione diretta della banda a Onde Corte, consente l'accesso immediato alla banda prescelta.

- Sintonizzazione della banda passante IF: una funzione di sintonizzazione avanzata che funziona in AM e SSB ed aiuta a bloccare le interferenze.

- Line-in/line-out e jack per cuffie.

- Larghezza di banda selezionabile: 7,0, 4,0, 2,5 kHz per un'eccellente selettività.

- Display digitale: quadrato da 14 cm; 240 x 320 pixel, display a matrice di punti: mostra tutte le modalità e le funzioni selezionate.

- Ingresso stereo a livello di linea: consente l'ascolto di altri dispositivi come un lettore Cd.

- Timer On/Off programmabili a doppio evento: possono essere utilizzati per la registrazione o in funzione "sveglia".

- Connettori per antenne esterne: Antenne a Onde Corte progettate professionalmente; antenne a Onde Corte a filo lungo; antenne in banda AM specializzate per gli appassionati di AM DXing; Antenne in banda FM.

- AGC (Automatic Gain Control) selezionabile: modalità veloce e lenta.

- Alimentazione: batterie 4 D (non incluse) o adattatore CA (incluso).

Scheda presentazione della Etòn.

L'*Eton Elite Satellite* è semplicemente il miglior portatile a grandezza naturale al mondo. E' una raffinata concentrazione di prestazioni, caratteristiche e capacità.

L'aspetto, la sensazione e le finiture di questo ricevitore sono eccezionali. La sensazione di solidità e qualità non è seconda a nessuno. Il sintonizzatore a Onde Corte, a doppia conversione sintetizzato digitalmente, copre tutte le frequenze delle Onde Lunghe, delle Onde Medie (AM) e delle Onde Corte.

La banda FM include anche la ricezione "HD radio" che migliora la fedeltà audio e aggiunge programmazione aggiuntiva senza costi di abbonamento. È stata inclusa anche la banda aerea civile VHF per l'ascolto di aerei commerciali. La copertura specifica è:

Onde Lunghe 150-520 kHz,;

Onde Medie 520-1710 kHz (passi di 9 o 10 kHz);

Onde Corte 1710-30000 kHz;

FM 87-137 MHz (o 76-90 MHz) e banda aerea VHF 117-137 MHz.

Le interferenze di frequenza adiacenti possono essere ridotte al minimo o eliminate con un'ampia scelta di filtri a larghezze di banda variabili : AM 1, 1,8, 2, 2,5, 3, 4, 6 kHz e SSB/CW 0,5, 1, 1,2, 2,2, 3, 4 kHz.

Il rilevatore AM sincrono selezionabile in banda laterale riduce ulteriormente l'interferenza di frequenza adiacente e riduce la distorsione in dissolvenza dei segnali AM.

Passband Tuning è un'altra funzionalità avanzata che funziona nelle modalità AM e SSB per rifiutare le interferenze.

L'AGC è selezionabile in modalità veloce o lenta. L'elevata gamma dinamica consente il rilevamento di segnali deboli in presenza di segnali forti. Tutto questo, unito a una grande sensibilità, consentirà l'ascolto di stazioni da ogni

parte del globo. L'organizzazione delle stazioni è facilitata da 500 preimpostazioni programmabili dall'utente con etichettatura alfa, oltre a 1200 memorie nazionali definibili dall'utente, per un totale di 1700 preimpostazioni.

È possibile sintonizzare questo ricevitore in molti modi, ad esempio: immissione diretta della banda delle Onde Corte, immissione diretta della frequenza da tastiera, sintonizzazione e scansione dall'alto verso il basso. Inoltre è possibile accordare le bande con la manopola di ricerca, vecchio stile, a velocità variabile. C'è anche un timer programmabile a doppio evento. Sia che tu stia ascoltando AM, Onde Corte, FM o FM-HD. Qualità audio superiore, tramite un amplificatore audio di tipo bridge. L'uscita stereo a livello di linea viene fornita per la registrazione o il routing dell'audio in un altro dispositivo. L'ampio display Lcd ha una retroilluminazione programmabile in tre colori selezionabili (verde/blu/arancione) e visualizza istantaneamente lo stato completo del ricevitore. La manopola dell'equalizzatore controlla il livello audio del jack di uscita dell'altoparlante esterno per consentire all'utente di abbinare il volume dell'altoparlante interno agli altoparlanti esterni che sono stati collegati. Uno sportello del pannello frontale consente l'accesso al vano batteria, la regolazione del contrasto e il pulsante di ripristino.

Il prezzo del ricevitore si aggira intorno a 700 Dollari.

Taccuino dal mondo



Emirati Arabi Uniti – Ultime news dagli Emirati. Il passato 17 agosto, Radio Keralam, ha iniziato test di trasmissione su 1.476 kHz (Banda MW). A partire da settembre sarà On The Air. Unica stazione in MW dagli Emirati Arabi Uniti che è legata ad LLC, una Società del Middle East Reporter. Il target radiofonico si rivolge essenzialmente a radioascoltatori malesi che risiedono o lavorano nei Paesi del Golfo. L'impianto di trasmissione ha sede ad Al Jazeera raz el Khaima. Potenza del trasmettitore: 200 kW. Antenna a mezz'onda onnidirezionale.

Bielorussia - Il portale della radio polacca Polskieradio in Bielorussia, è chiuso da fine luglio 2022. Infatti, il regime di Lukashenko ha combattuto, da due anni, i media indipendenti bloccando l'accesso ai Siti web e impedendo ai giornali di stampare. I programmi radio internazionali non vengono censurati. Le news dal servizio bielorusso si ascoltano, tre volte al giorno, in Onde Lunghes sul canale 225 kHz. Ed alle 7/8 del mattino, ora di Minsk in Onde Medie su 1.368 kHz.

Argentina - Il competente Tribunale ha sequestrato il materiale di Radio "La Voz LRJ717". Tutti i dipendenti hanno perso il lavoro. Il passato 1 agosto, l'uscire di questa Stazione è arrivato con un fabbro. Hanno aperto la porta, sono entrati nell'edificio della stazione per ottemperare all'Ordinanza del Tribunale del Lavoro. L'8 agosto si è tenuta l'asta e tutto il materiale è stato venduto. Per quanto riguarda la continuità di questa stazione locale, il proprietario è al lavoro per ripristinare la programmazione al più presto.

Afghanistan - Ad un anno dall'inseguimento dei talebani al potere, Radio Begum resiste. Una radio femminile. Una stazione che opera con l'autorizzazione del Governo talebano ed ha sede a Wazir Akbar Khan (Kabul). Questa radio è progetto attivista femminile, lanciato il passato 8 marzo 2021, in occasione della Giornata Internazionale della Donna. Progetto mirato a sostenere le lotte delle donne afgane ed i loro

diritti. Radio Begum, trasmette in FM e copre l'area di sette province afgane, Kabul compresa.

L'ascesa al potere dei talebani ha cambiato lo stile di vita di questa radio. In passato le operatrici di Radio Begum, condividevano gli uffici con colleghi maschi. Oggi gli uffici sono stati separati. Cambiata anche la programmazione, sostituendo la musica pop con canti tradizionali. La difesa dei diritti delle donne è sempre presente, ma la lotta è ridotta!

Australia – Il passato 5 agosto 2022, in occasione del 90° Anniversario dell'australiana ABC, il Primo Ministro australiano ha chiesto alla ABC di ripristinare il suo ruolo nel Pacifico, sottolineando l'importanza di una forte voce australiana in quest'area. Il Primo Ministro, Albanese, ha rivalutato fortemente il ruolo delle Onde Corte e si è congratulato con l'ABC per il suo ruolo internazionale. E pensare che il suo predecessore aveva cancellato i servizi in Onde Corte.

Lituania- Teniamo d'occhio il canale 1.557 kHz. In giugno, la Commissione Lituana per Radio e Tv ha lanciato un Bando di gara per una licenza di trasmissione in Banda MW sul canale 1.557 kHz. L'Organo preposto, CLRT ha concesso, da luglio, a Lietuvos Radijo ir Televizijos Centras; stazione nota come Telecentras. Di notte, il segnale 1.557 kHz arriva bene in tutta Europa.

NATO – Una forte rivalutazione sarebbe in atto nelle comunicazioni militari. Sono stati proprio i radioamatori a spiegare che la comunicazione via IP, Internet o satellite

rimane meno affidabile e meno veloce della tradizionale trasmissione in Onde Corte. Dopo la riduzione dei Servizi radio in Onde Corte, la Nato, da due anni ha lanciato un nuovo sistema di trasmissione basato sul software Bripes che è attualmente in fase d'installazione e fornirà alla Marina Militare comunicazioni radio strategiche ed altri servizi.

Taiwan - Ricordo di monitorare Radio Taiean Int.(in francese) da Tamsui. Dalla scorsa estate l'emittente chiede rapporti di ascolto che conferma con QSL per testare i suoi impianti da 300 kW. Teniamo d'occhio frequenze ed orari:

- 11995 kHz dalle 17:00 alle 17:00 UTC e dalle 17:30 alle 17:40;
- 9545 kHz dalle 19 alle 19:10;
- 7240 kHz dalle 19:20 alle 19:30;
- 7250 kHz dalle 19:40 alle 19:50.

Disponibile una mappa speciale QSL per i rapporti di ascolto inviati al servizio francese di Radio Taiwan Int.

SWL Agenda DX (Tab. n. 2)

Tab. n. 2 AGENDA SWL (Update: 01/11/2022)		
Data	Dettagli	Note
5 Ott. 2022	Termina qui, l'attivazione dell'Isola Jan Mayen (EU-022) di LA7QY e LB4MI.	QSL via home LA7QY e LB4MI.
21 Ott. 2022	Franck, F4DFO e Patrick F4GFE, attivi, fino ad oggi come TM400MO, per celebrare il 400°mo Annario della nascita di Moliere.	QSL via F4DFO
30 Ott. 2022	Termina oggi, l'attivazione di PD1EDS, Peter dalla Ref. UE-146 con il Call PD146EU. Isola di Schouwen Duiveland. In 10.20,40 mt SSB ed FT8.	QSL, via home PD1EDS.
31 Ott. 2022	TA3J, Berkin, attivo con il call "TA3J/0" dalla referenza turca AS099, Yassica Island. Attivo in 80-10 mt, SSB, CW, RTTY ed FT8.	QSL via LoTW
31 Ottob. 2022	VK0MQ, Matt è attivo da un'Isola del Pacifico, tra Nuova Zelanda e Antartide: Macquire Island. Opera in FT8 in 80-10 mt. QRV su: 3567, 7056, 10131, 14083, 18095, 21091, 24911 e 28091 kHz.	QSL, via OQRS di M00XO. Via LoTW. Via home: Charles Wilmott, 60 Church Hill, Royston, Barnsle, S71 4NG. U.K.
1 Nov. 2022	Alle 04:59 UTC dell'1 novembre, termina il "San Max Special Event 2022" in ricordo di San Massimiliano Kolbe: il Patrono dei radioamatori. Nominativo speciale Evento: 4A2MAX. Monitorare attività su tutte le Bande in SSB, CW e modi digitali.	QSL via LoTW o anche o direttamente a XE2N (N5MEX).

Fonte: "Q5DX"

Benché poche, le segnalazioni di attivazioni, alcuni eventi speciali, questo mese, richiamano la nostra attenzione. Si parte dalla referenza **EU-022**, ben nota isola norvegese di Jan Mayen.

Il prossimo 21 ottobre, chiude i battenti anche lo special call **TM-400MO**. Call celebrativo del 400esimo anniversario della morte del grande commediografo Molière. Un'occhiata anche alla referenza turca **AS099**, la Yassica Island, interessante. **VKOMQ**, Matt è attivo da un'Isola del Pacifico, allocata tra Nuova Zelanda e Antartide. Si tratta di Macquire Island. Ricorderò i canali da monitorare per avere change di contatto. Le segnalazioni di questo numero si chiudono con una particolare: "San Max Special Event". Evento dedicato a San Massimiliano Kolbe **SP3RN**, Patrono dei Radioamatori.

Invito tutti gli amici **SWL** che seguono la nostra rubrica a comunicare, al nostro indirizzo, **QSL** ricevute o altre segnalazioni. Grazie.

DX News



DX News d'autunno. Il tour inizia dalla Banda 60 m con il Bangladesh da tenere d'occhio visti i ben pochi segnali da quest'area asiatica. Passando per il Sud America, arriviamo in Antartide dove possiamo contare sulla "LRA36R. Nacionàl Arcangèl San Gabriel" dall'ormai storica Base Esperanza, una segnale che polarizza l'attenzione dei DXer da tutto il mondo. Ringrazio quanti segnalano, all'indirizzo della nostra rubrica, gli ascolti e le **QSL** ricevute.

Bangladesh - Propongo il monitoraggio del canale 4.750 kHz, dalle 19:30 alle 20:00. "Bangladesh Betar" in Bengali. Sinpo: 35433.

Tagikistan - In Banda 60 m proviamo il canale 4.765 kHz di Radio Tajik in Tajik.

Perù - Un segnale "tropicale" di "Radio Tarma", alle 22:50 su 4.775 kHz. Altro tentativo è quello del canale 4.955 kHz per Radio Cultural Amauta (Huanta) Perù. Alle 00:06 in spagnolo.

Bulgaria - Interessante l'ascolto di *R.Taiwan Int.* - via Kostinbrod - alle 17:00 su 5.900 kHz in tedesco.

Mali - Suggestivo l'ascolto del Programma "English Magazine", alle 18:50 su 5.995 kHz in inglese da Radio Mali.

Etiopia - Dal "Corno d'Africa", ascoltiamo "Radio Oromiya", alle 20:25, su 6.030 kHz in vernacolo.

Ecuador - Possiamo testare, in Banda 49 m, il canale 6.050 kHz alle 03:45, di **HCJB** in spagnolo.

Germania - Suggestivo tentativo per l'ascolto della belga "Radio MI Amigo Int.", via Kall Krekel, alle 07:00 su 6.085 kHz in inglese.

Swaziland - 6.100 kHz, canale da monitorare, alle 16:30 per **TWR**, Eswatini in inglese. Dalle 19:00 in vernacolo.

Olanda - E' interessante testare stazioni "fuori standard". Questa volta è Radio Jong Europa; alle 09:00 su 6.130 kHz in inglese.

Vanuatu - Tentativo per ascoltare il Pacifico. Alle 05:30, su 7.260 kHz, Radio Vanuatu in inglese.

Madagascar - Segnalo il relay di Radio Vaticana (via Talata Volonondry) alle 16:30 su 7.360 kHz in inglese.

USA - Solitamente buono il segnale di "Radio Liberty" dal relay floridiano d Okeechobee, alle 02:15 su 7.730 kHz.

Dal 21 ottobre **WRMI**, ripeterà **WRN** per diverse ore

in Onde Lunghe su 5.950 kHz, incluso il programma "World of Radio", lunedì alle 01:30.

Brasile - Eccoci ad ascoltare, dal Brasile, alle 21:45 su 9.964 kHz: "Voz Missionria" (Camoriou) in portoghese.

Un altro segnale da tener d'occhio è quello di Radio Nacionàl da Amazonia, su 6.180 kHz, alle 20:55 in portoghese.

Malesia - Un ascolto del sud asiatico... si può tentare, alle 09:40 su 9.835 kHz con "Sarawak FM".

Botswana - Di solito, con un Sinpo comprensibile, suggerisco l'ascolto del classico relay **VOA** da "Selebi Phikwe". Alle 17:00 su 12.080 kHz.

Corea del Nord - L'ascolto consigliato, per "Voice of Korea" da Kujang, è alle 21:30 su 15.245 kHz.

Antartide - Una risorsa, per tutti di storico valore radiofonico è la "LRA36R. Nacionàl Arcangèl San Gabriel" da Base Esperanza. Alle 15:00 su 15.476 kHz.

In chiusura, vi ringrazio per averci seguito. Mentre rinnovo a tutti l'invito ad aggiornare segnalazioni di tips e last news, vi propongo la consultazione del Log "Ultimi Ascolti" del nostro Giulio Ferrara. Buoni DX!

Tab. n. 3

"Ultimi Ascolti" (Settembre'22)					
UTC	kHz	STAZIONE/dettagli	Location (TX)	SINPO	LINGUA
00.00	9.265	WINB (Pennsylv.)	Red Lion	35533	In.
00.30	9.330	WBCQ (Maine)	Monticello	35533	Port.
01.00	5.025	Radio Rebelde	Bauta	35433	Sp.
01.30	11.880	KBS World R. (N.C)	Greenville	35533	Sp.
02.00	7.505	WRNO (Louisiana)	New Orleans	45534	In.
02.30	9.975	KVOH (California)	Rancho Simi	35533	In.
03.00	6.000	Radio Habana Cuba	Quivican	35533	In.
03.30	10.000	WWV (Colorado)	Fort Collins	25532	In.
04.00	4.885	Radio Clube do Pará	Belem	25532	Port.
04.30	12.095	BBC (relay)	A'Seela	45534	In.
05.00	9.915	BBC (relay)	Talata Volonon.	35533	In.
05.30	9.395	Brother Stair (Flor.)	Okeechobee	25532	In.
06.00	17.520	Radio Cina Internaz.	Kashi	45534	In.
06.30	9.440	BBC (relay)	Ascension	35533	Hausa
07.00	11.725	Radio New Zealand	Rangitaiki	23532	In.
07.30	13.264	Shannon Vol. (USB)	Shannon	34533	In.
10.00	10.000	Italcable	Viareggio	33533	It.
10.30	9.510	IRRS Milano	Saftica	45534	In.
11.00	21.670	SBA S. Arabia Int.	Riyadh	35533	Indones.
12.30	15.825	WWCR 1 (Tennes.)	Nashville	35533	In.
13.00	17.530	VOA (relay)	S.M. di Galeria	35533	Somali
13.30	15.030	All India Radio	Bangalore	35533	Dari
13.30	11.850	Deutsche Wel.(relay)	Pinheira	35533	Hausa
14.00	15.610	VOA (relay)	Selebi Phikwe	45534	Kurdo
14.30	15.825	WWCR 1 (Tenn.)	Nashville	25532	In.
15.00	15.580	VOA (relay)	Selebi Phikwe	35533	In.
15.30	9.990	Radio Free Asia	Tinian	35533	Koreano
16.00	5.910	R. Romania Intern.	Saftica	45534	It.
16.30	5.980	Radio New Zealand	Rangitaiki	25532	In.
17.00	13.264	Shannon Vol. (USB)	Shannon	35533	In.
17.30	15.335	Brother Stair	Sofia	45534	In.
18.00	7.340	Radio Cina Internaz.	Kashi	35533	It.
18.30	9.920	Radio Thailand	Udon Thani	35533	In.
19.00	13.685	China Radio Internat.	Bamako	45534	Arabo
23.00	4.885	Radio Clube do Pará	Belem	25532	Port.
23.30	5.995	RTV du Mali	Bamako	35533	Bambara

Giulio Ferrara in Quarto (NA). Sett. 2022. RX:TECSUN PL-660. ANT.: Alpha Delta DX 80

Maurizio Diana • IU5HIV

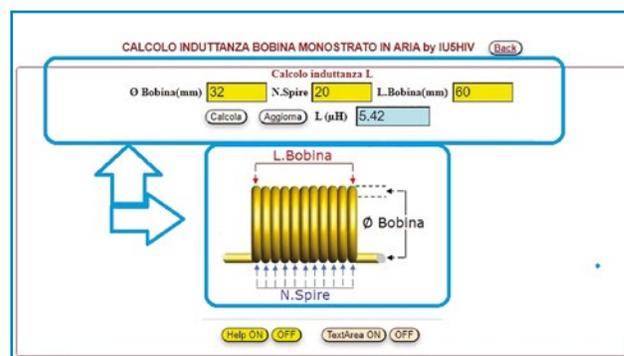
E-mail: iu5hiv@libero.it

Calcolo dell'induttanza della bobina monostrato in aria

QUESTA è un'altra piccola chicca che voglio offrire a tutti gli OM che si diletano di autocostruzione per facilitare il loro/nostro complesso hobby e non perdere troppo tempo alla ricerca di formule varie. Sto parlando degli induttori e di come cercare di calcolare la loro induttanza quando smontando circuiti ci imbattiamo in bobine monostrato avvolte in aria di cui si vorrebbe conoscere il valore. Certamente è sempre opportuno affidarsi alla strumentazione adatta per verificare ma un valido punto di calcolo ve lo offro con questo semplice programmino in html/javascript dove in meno di un minuto potrete conoscere il valore di "L" in μH di una bobina esistente in "incognito".

Bene, naturalmente il programma a chi me lo richiederà tramite la mia e-mail su qrz.com sarà inviato come sempre gratuitamente e in più l'ho inserito sul mio sito web al link <https://www.iu5hiv.cloud/esequibili/calcoloinduzzanzabobina/calcindbob.html> dove è usufruibile liberamente da tutti. Il file una volta scaricato sul vostro Pc presenterà una cartella denominata "Wf" che non dovrete modificare e il file denominato "calcindbob.html" che basterà sia lanciato col doppio clic del mouse per essere eseguito dal browser che usate per Internet (Chrome, Edge, Firefox, etc.), quindi nessuna installazione da fare e in **Figura 1** vedete la schermata del programma come si presenterà all'avvio.

A questo punto basterà (**Figura 2**) che nelle celle gialle immettiate i dati della bobina che volete esaminare ovvero il suo diametro, il numero delle spire da cui è composta e la sua lunghezza (rifatevi all'immagine presente nella schermata per la corretta interpretazione dei dati da immettere), quindi



una volta cliccato sul pulsante adiacente "Calcola" nella cella azzurra apparirà il valore della bobina in μH : nell'esempio riportato vedete che inserendo un diametro di 32 mm, una lunghezza di 60 mm e un numero di spire pari a 20 avremo come risultato un valore di bobina di circa $5.42 \mu\text{H}$. Ricordatevi nei dati immessi, se necessario, di usare il punto come separatore e non la virgola. In più anche in questo programma ho inserito (**Figura 3**) un piccolo "Help" e la solita "TextArea" attivabili a comparsa/scomparsa tramite gli appositi pulsanti che ormai conoscete per scrivere appunti, salvarli su file, copiarli, stamparli, e su cui non mi dilungo oltre.

Tutto molto semplice e rapido come vedete... sperando di esservi stato ancora una volta utile: alla prossima!



E' permesso suggerire

Gianluca Biondi • IK6GZM

E-mail: ik6gzm@gmail.com



QSO via Satellite in APRS Packet

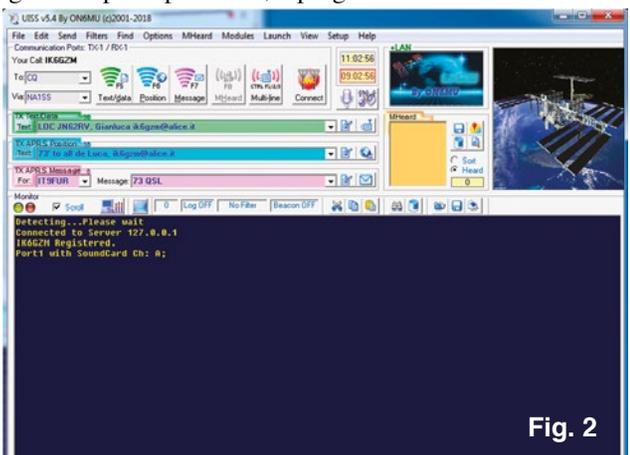
QUESTA è una breve miniguia per la configurazione ed utilizzo di un programma liberamente scaricabile, Uiss di ON6MU (<http://users.belgacom.net/hamradio/uiss.htm>), giunto alla versione 5.4, poiché permette di effettuare QSO in Packet, stile Anni '90, sui satelliti che trasmettono con questo sistema, stazione ISS in primis, NO-44, NO-84, etc. sulla frequenza 145.825 Fm.

Non sono necessari modem Tnc come in passato, poiché si avvale di un potente software che simula un modem, chiamato Soundmodem.

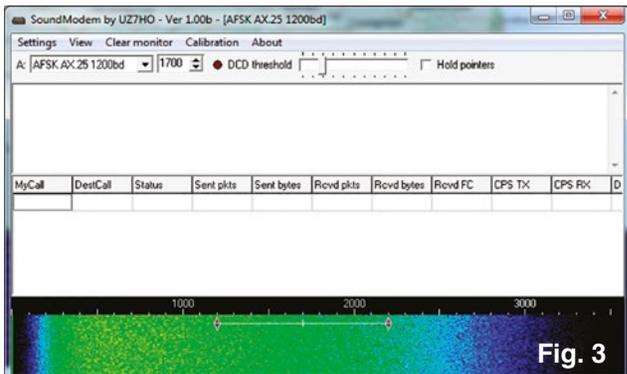
Pertanto basterà collegare la radio alla scheda audio del Pc (anche tramite le tante interfacce per modi digitali sicuramente in vostro possesso) ed un'antenna, anche verticale e, impostando il programma come di seguito descritto ed utilizzando i pochi comandi necessari, sarà possibile fare QSO con le stazioni che rientrano nel footprint del satellite interessato. Dopo aver scaricato dal link segnalato il programma, scompattato ed installato, si otterrà una situazione come questa in articolo.



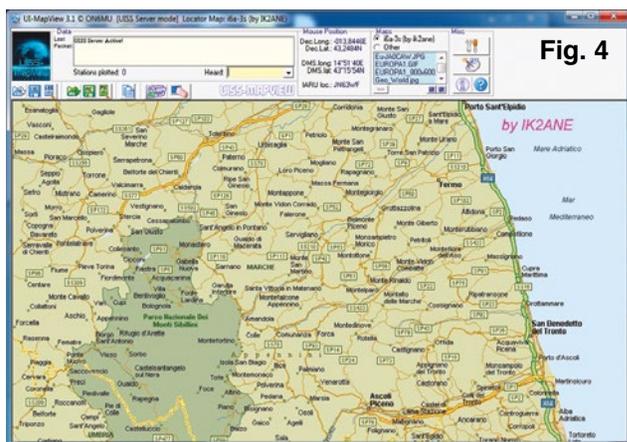
Le tre schermate principali, che sono, nell'ordine, il programma principale Uiss, il programma Soundmodem:



RadioRivista



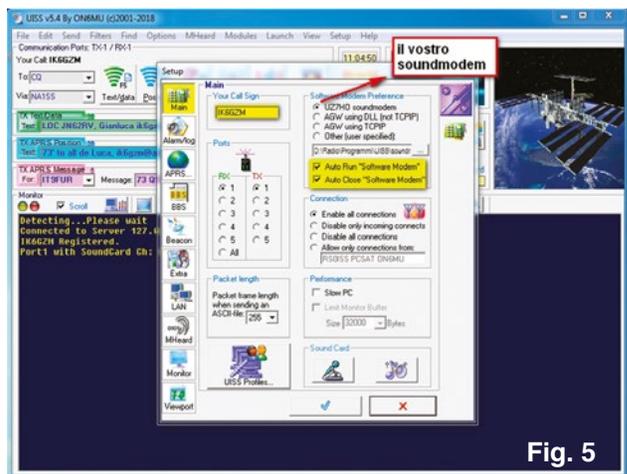
e la mappa Aprs (non strettamente necessaria per il nostro scopo).



N.B.: Questa mappa è personalizzabile, di default ce ne sono diverse mondiali, europee e italiane, si trovano facilmente in Internet anche regionali o locali come quella di cui mi sono servito, ma ripeto, per le nostre esigenze non servirà e quindi la finestra stessa potrà essere chiusa tranquillamente.

Configurazione UISS e Soundmodem

Cominciamo con la configurazione di Uiss, i passaggi necessari sono pochi, basta seguire le schermate presentate e compilarle con gli stessi dati.



E' permesso suggerire

Cliccando su Setup di Uiss si otterrà l'apertura della relativa pagina, qui dovete inserire solo il vostro nominativo e assicurarvi che siano presenti le 2 spunte evidenziate in giallo, di default il programma Soundmodem sarà spuntato e l'indirizzo punterà alla cartella di installazione del programma. Cliccate ora sul tasto Aprs a sinistra, si aprirà quest'altra pagina:

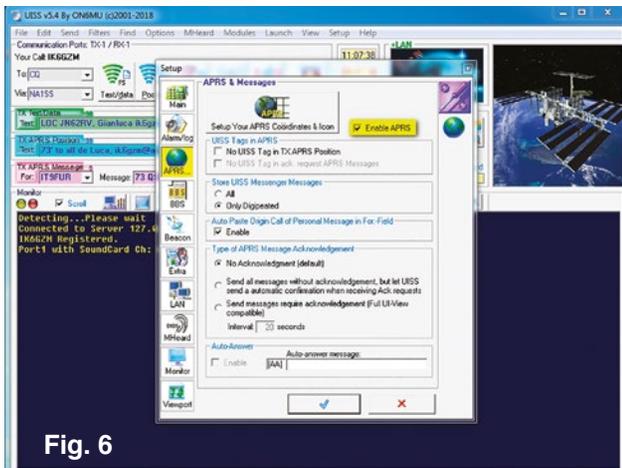


Fig. 6

Mettete subito la spunta su Enable Aprs, come evidenziato in giallo, poi cliccate sul tastone Setup Your Aprs Coordinate & Icon.

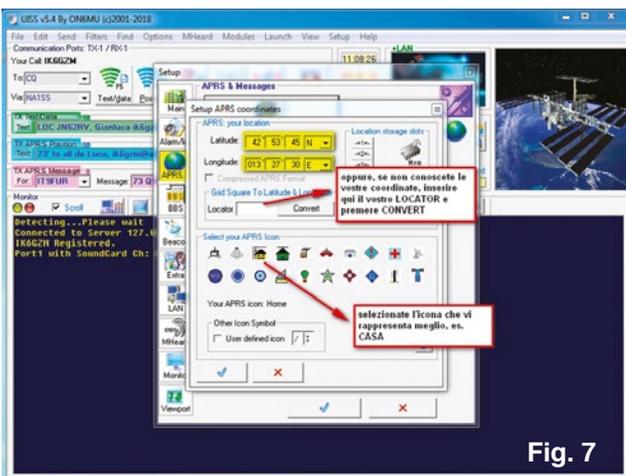


Fig. 7

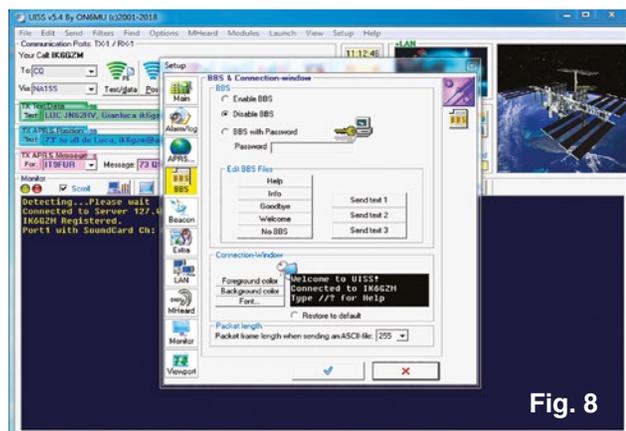


Fig. 8

Nei campi evidenziati in giallo inserite le vostre coordinate geografiche (se le conoscete) oppure inserite il vostro Locatore e cliccate su Convert, riempirà i campi precedenti in automatico. Infine selezionate la vostra icona preferita (se siete a casa, ovviamente la casetta, se operate in mobile, l'auto e così via).

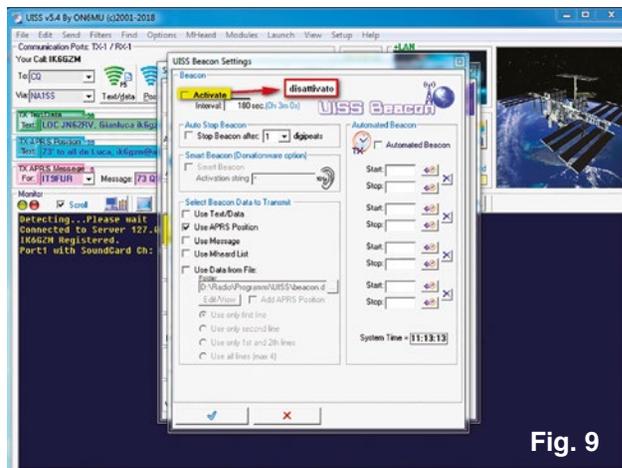


Fig. 9

Cliccate sulla spunta verde per proseguire e premete il tastone Bbs a sinistra.

Verificate che i campi selezionati siano gli stessi.

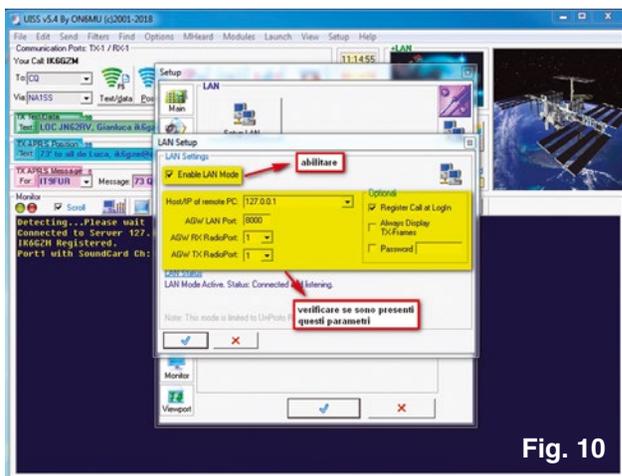


Fig. 10

Schiacciate il tasto Beacon sempre a sinistra. Accertatevi che sia disattivato, controllate che gli altri dati siano uguali e quindi spunta verde, e schiacciate il tasto Lan:

Abilitare, se non presente, il Lan Mode come evidenziato e quindi controllate l'esattezza degli altri dati, cliccate sulla spunta verde per confermare. Gli altri tasti non sono necessari, quindi salvate le modifiche cliccando ancora sulla spunta verde principale.

Passiamo ora al programma Soundmodem.

Premendo in alto Settings, Devices, si aprirà la finestra in articolo. Dovrete selezionare la sound card che utilizzerete per il collegamento alla radio, mettete la spunta su Single channel output e Color waterfall come evidenziato in giallo, mettete la spunta su Server Setup, Agwpe Server Port per

E' permesso suggerire

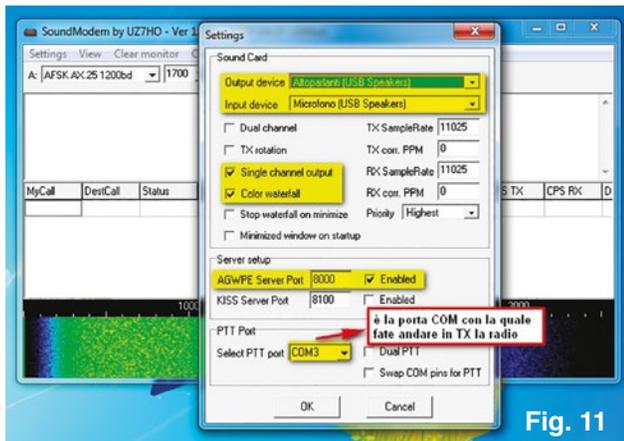


Fig. 11

abilitarlo e su Ptt Port selezionate la Com che utilizzate per mandare in trasmissione la radio. Al termine cliccate su Ok.

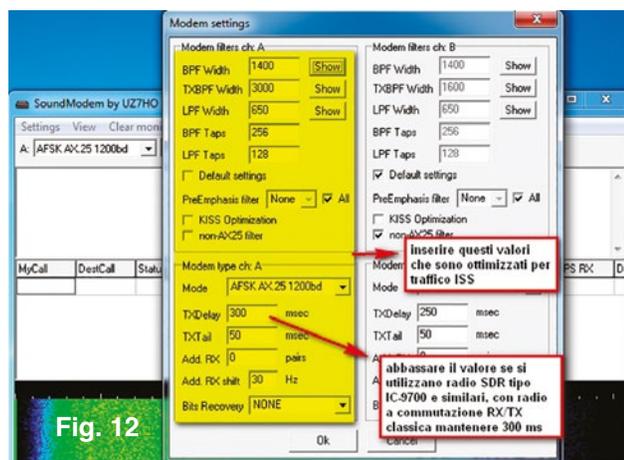


Fig. 12

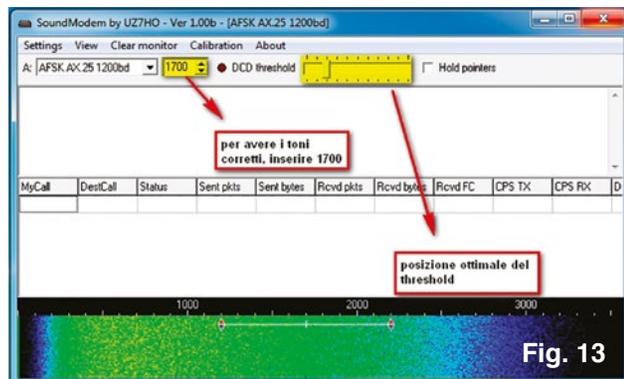


Fig. 13

Sempre su Settings, pigiate il tasto Modem:

Inserite i dati come evidenziato in giallo (per modificare alcuni campi in alto occorre togliere la spunta da Default Settings), quindi premete Ok per confermare i dati e siamo pronti a partire! Torniamo al programma principale Uiss (senza chiudere Soundmodem che dovrà lavorare in background o con la finestra aperta come in esempio), quindi selezionate dal menù a tendina nel campo To: il valore "CQ" e nel campo Via: il valore "NA1SS" che è il nominativo attuale della ISS (altri nominativi Ariss, Rs0iss).

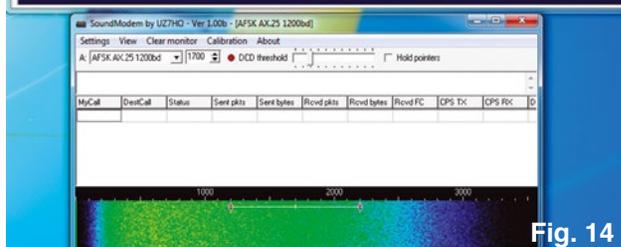
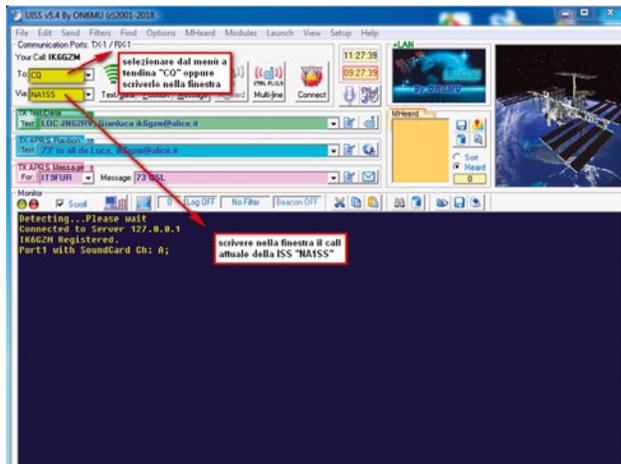


Fig. 14

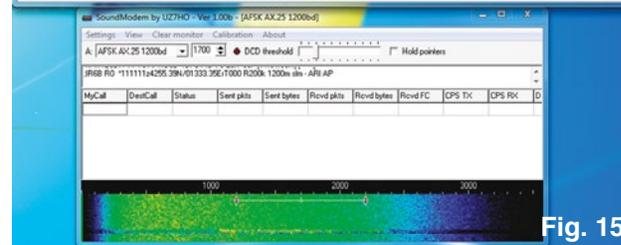
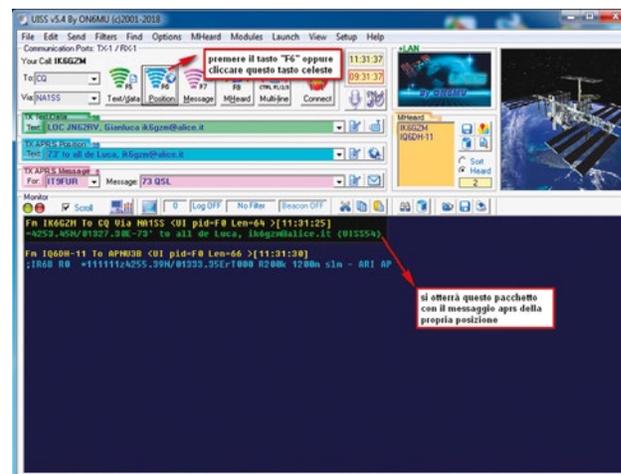
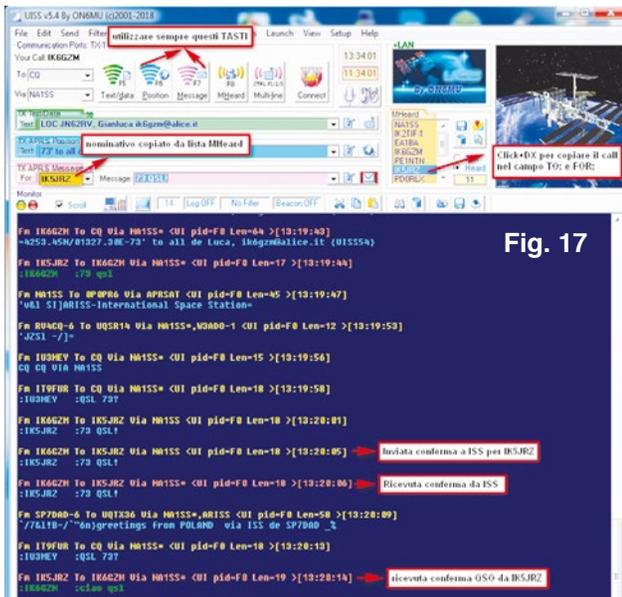
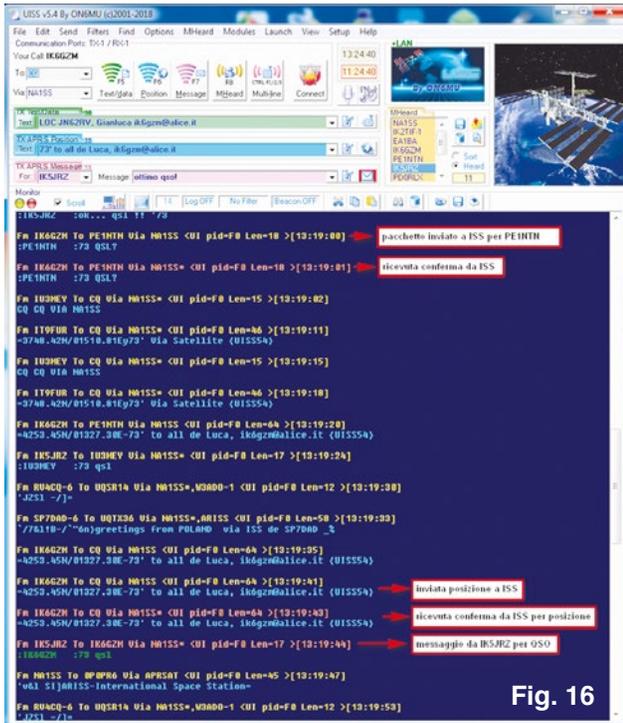


Fig. 15

Attendete ora il passaggio della ISS, magari per mezzo di programmi free tipo Orbitron, Sat Passes (<http://amsat.org.ar/pass#>), oppure Satellite Tracker (<http://spacenear.us/sats/>) e restate in ascolto. Appena la Iss sarà raggiungibile, cominceranno a comparire sulla finestra di Uiss i vari pacchetti delle stazioni presenti e della Iss stessa, come nell'esempio in articolo.

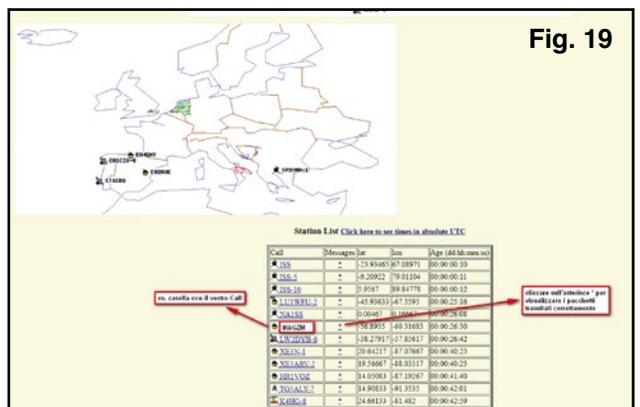
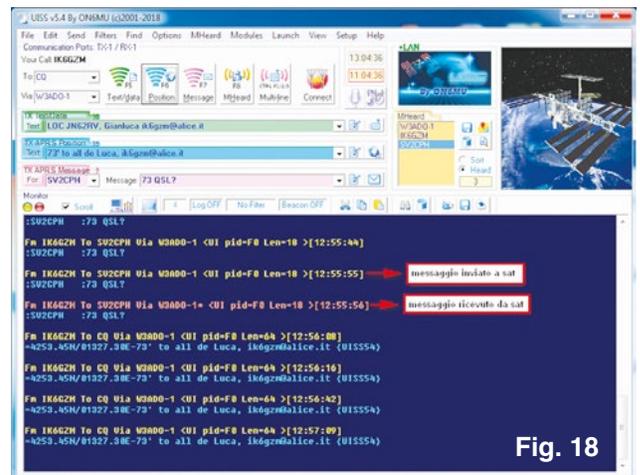
Utilizzando il tastone Position o F6, si invierà la propria

E' permesso suggerire



Inviando la posizione Aprs con il tastone Position o F6, ho ricevuto conferma dalla ISS segno che il pacchetto è stato inoltrato e IK5JRZ ha mandato la richiesta di QSO (in verde secondo pacchetto a schermo). Sulla lista Mheard in alto, si seleziona il relativo call con il tasto destro del mouse nel campo To: e nel campo For: della finestra rosa, nella stessa finestra sul campo Message si scrive, in caso di risposta "73 QSL!" e si preme il tasto F7 oppure si schiaccia il relativo tastone Message (quello rosa). Il pacchetto sarà così inviato tramite il digipeater della ISS confermato in rosso; sarà la volta del corrispondente, poi, in questo caso IK5JRZ che invierà il suo pacchetto con i saluti a chiusura del QSO come evidenziato dal pacchetto con intestazione in rosso e messaggio in verde ": IK6GZM : ciao QSL". Il QSO è completato!

Se invece volessi chiamare io un corrispondente che vedo nella finestra monitor, seleziono il suo call dalla lista Mheard, sempre con il tasto destro e lo copio nel campo To: e nel campo For:, nella finestra Message scrivo semplicemente



posizione in formato Aprs e nell'immagine precedente si può visualizzare il pacchetto risultante.

Questa finestra indica un passaggio con i vari pacchetti ricevuti e trasmessi, vedrete il pacchetto inviato a PE1NTN tramite ISS e la relativa conferma del digipeater (in rosso), oppure la posizione Aprs inviata e la conferma (in rosso), in fondo il messaggio nel pacchetto di IK5JRZ (in rosso) con il messaggio al proprio nominativo in verde. Significa che il corrispondente ha ascoltato il nostro pacchetto di posizione Aprs e ha deciso di mandarci una richiesta di QSO.

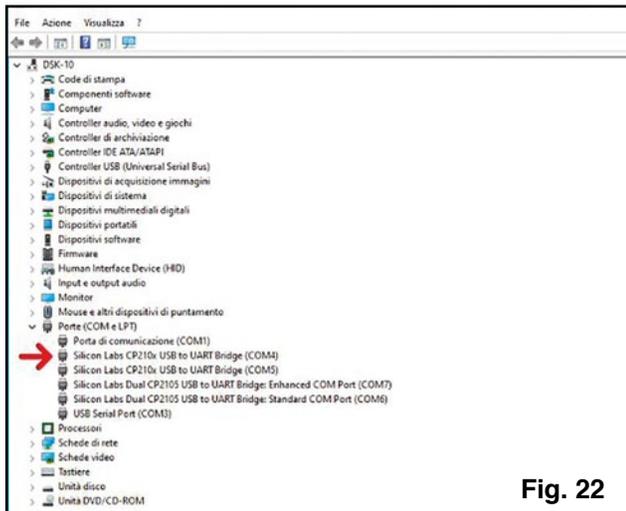
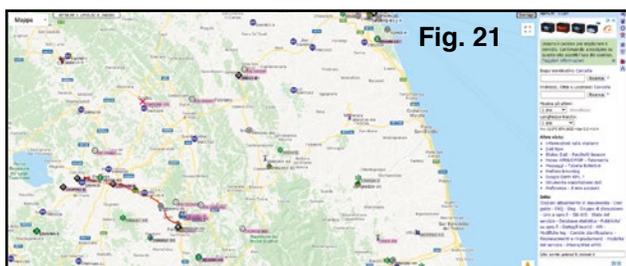
A questo punto vediamo come fare chiamata e rispondere al corrispondente.



E' permesso suggerire

"73 QSL?" ed invio il pacchetto. Sarà il corrispondente che, ricevuto il relativo pacchetto ed ha intenzione di rispondere, manderà il suo "73 QSL!" e, se ricevuto correttamente, arriverà con il relativo testo in verde; a quel punto invio nuovo messaggio " QSL via (LOTW/BUREAU, EQSL, etc.), 73 ciao" ed il QSO si concluderà.

Come potete vedere è davvero semplice fare QSO in queste condizioni. Si potrebbero anche mandare più richieste "73 QSL?" ai vari corrispondenti in lista ed attendere quelli che rispondono, dandosi l'alto traffico in aria, per non appesantire il digipeater, è consigliabile evitare. Durante un passaggio, comunque, con antenne performanti e con traffico modesto, è possibile fare 2-3 QSO consecutivi. La finestra in articolo mostra invece il traffico sul satellite NO-44, il call del digipeater, come si può notare è W3ADO-1 o anche Pcsat, è equivalente, si nota l'invio del pacchetto destinato a SV2CPH e la conferma da parte del digipeater, poi il satellite è andato in Los per quanto mi riguarda.



Consiglio, inoltre, di verificare sul sito <http://ariss.net/> il corretto passaggio dei propri pacchetti, come nell'esempio riportato in articolo: Nell'esempio citato in articolo, accanto alla casella con il proprio nominativo, cliccando sull'asterisco, si otterrà un elenco di tutti i pacchetti correttamente transitati e ritrasmessi dalla ISS. Guardando il sito <http://aprs.fi/> si potrà visualizzare la propria posizione sulla mappa per ulteriore conferma del traffico effettuato (ovviamente mandando la propria posizione come visto in precedenza).

Appendice

I possessori di IC-9700 - IC-705, per poter utilizzare Uiss e programmi di tracking o correzione doppler tipo Pstrotator o similari, devono sfruttare le caratteristiche delle porte Usb virtuali che la radio installa nel Pc.

Come potete vedere, quando si collega il 9700 al Pc, vengono create due Com virtuali Silicon Labs CP210x, in questo caso denominate Com4 e Com5. Basterà dedicare una delle due Com alla gestione del programma tracking e l'altra Com come comando Ptt per mandare in trasmissione la radio ed inviare, quindi, i pacchetti. Sull'Icom IC-9700, entrare nel Setup della macchina e andare sul menù connectors Usb Send/Keying settare Usb Send Usb (B) Rts per indicare alla radio quale porta deve mandare in trasmissione.

Qui in articolo le foto relative ai passaggi da seguire. Selezionare Usb Send/Keying. Infine Usb Send Usb (B) Rts.

Ringrazio per questa configurazione Roberto IU1KIZ che si è dedicato ad eseguire tutte le prove del caso via video di Whatsapp e con supporto remoto, ovviando così al problema di incompatibilità Tracking/Uiss con unica porta Com.

Questo è tutto, resto a disposizione per ulteriori informazioni via e-mail a ikgzm@tin.it

73 a tutti e buon divertimento in Packet Aprs!

Achille De Santis • IU0EUF
E-mail: tecnatron@gmail.com

Beacon per caccia alla volpe

UN SEMPLICE beacon per caccia alla volpe può essere utilizzato sia nelle Sezioni ARI locali, sia nelle scuole secondarie per iniziare i giovani alle tecniche RDF (Radio Direction Finding). Lo scopo ludico di questa attività invoglierà i giovani a studiare e capire le tecniche trasmissive nonché a realizzare gli apparati di contorno per questa attività: antenne, attenuatori, alimentatori portatili, programmazione della logica di controllo, etc..

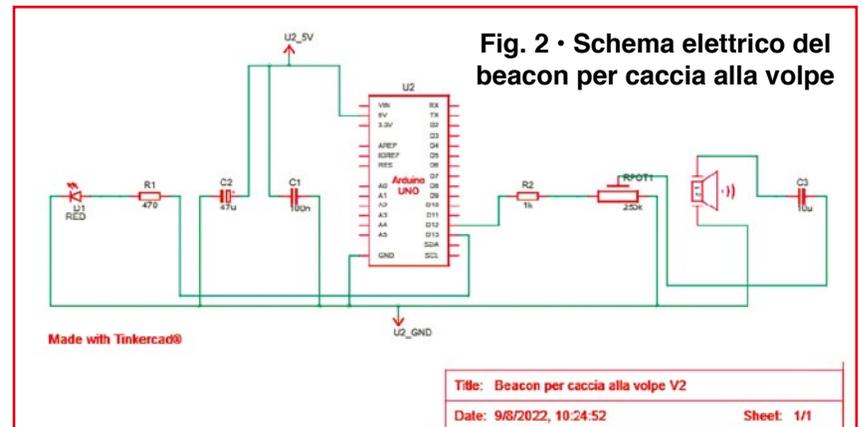
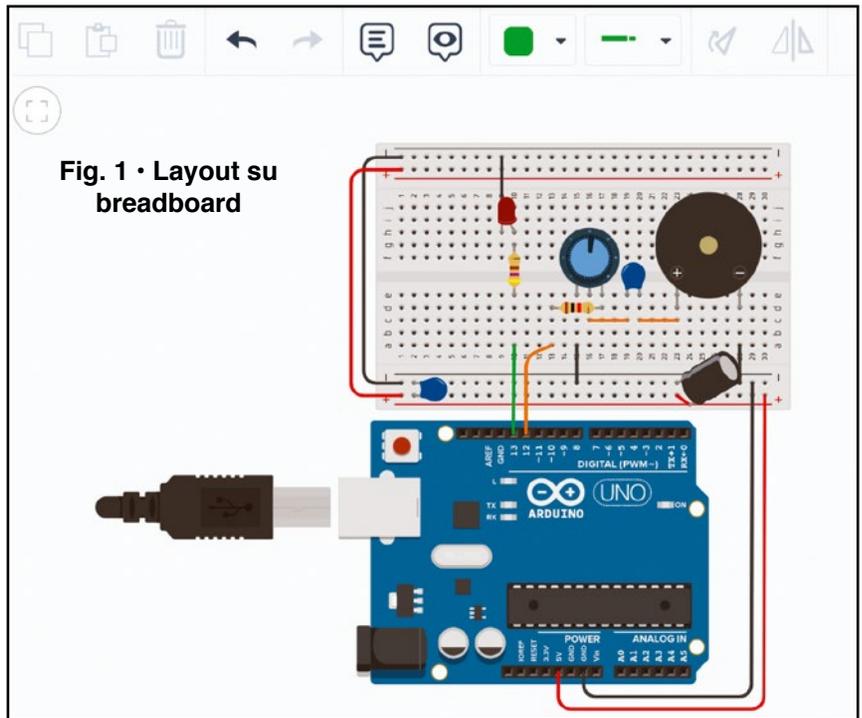
Il dispositivo che vi presento mette insieme la minima parte *hardware*, necessaria, e quella *software* dove i giovani sono ormai avvezzi a realizzare circuiti a logica programmata, aiutati sia dalle cognizioni apprese in ambito scolastico, sia dalle applicazioni con la piattaforma Arduino. Il firmware è volutamente ridotto al minimo, per dare la possibilità anche ai più giovani e meno esperti di realizzare qualcosa di completo e funzionante, magari sotto l'occhio attento di un istruttore che potrà dare utili consigli in caso di problemi.

Lo *sketch* (il listato del programma) è adatto alla piattaforma Arduino e con essa è possibile programmare una scheda Arduino UNO o, se preferite, una Arduino Nano o, per i più esperti, una Arduino ProMini. Come è possibile vedere, la nota modulata è disponibile sul piedino D13 di Arduino mentre il comando di PTT è prelevabile dal piedino D12, eventualmente con una piccola interfaccia a BJT o Mosfet

Il potenziometro serve a limitare l'iniezione del segnale di BF sul modulatore del trasmettitore. La nota in uscita deve essere gradevole e senza distorsione. Potete verificarlo sintonizzando un ricevitore sulla frequenza di emissione del piccolo trasmettitore.

Il cicalino piezo serve solo come *monitor* per prova e può essere omesso; al suo posto collegate l'ingresso BF del trasmettitore.

Fig. 1 • Layout su breadboard



Elenco componenti

Fig. 3 • Elenco componenti

Nome	Quantità	Componente
U2	1	Arduino Uno R3
R1	1	470 Ω Resistenza
D1	1	Rosso LED
C1	1	100 nF Condensatore
C2	1	47 uF, 16 V Condensatore polarizzato
Rpot1	1	250 kΩ Potenziometro
R2	1	1 kΩ Resistenza
C3	1	10 uF Condensatore
PIEZ01	1	Piezo

Il listato del programma è disponibile per il *download* al collegamento: <https://drive.google.com/file/d/1ZDEzgFVcugxwa9sgLh5taH4yIAHWCj4I/view?usp=sharing> Non mi resta che augurare a tutti una buona realizzazione!

Lorenzo G. Bergamasco • IW2KPQ

E-mail: zerocode@libero.it



"Come ho costruito la mia antenna Loop magnetica"



poco spazio a disposizione e a malapena potevo utilizzare saltuariamente il balcone che, ovviamente, non era idoneo per ospitare alcuna antenna per le HF.

Inoltre l'antenna doveva essere facilmente e velocemente smontabile e trasportabile all'interno di una piccola autovettura. Sembrava proprio che avrei dovuto rinunciare ad operare sulle HF, se non durante qualche spedizione in campagna dove potevo temporaneamente stendere un dipolo trappolato di almeno 20 metri di lunghezza.

Per prima cosa ho pensato alla facilità della costruzione evitando, se possibile, saldature ad elettrodo o a cannello. Ho quindi optato per la configurazione a Loop accoppiato che risultava anche più semplice come costruzione.

Innanzitutto ho realizzato che l'antenna Loop per sua natura non è semplice da accordare e che bastano pochi kHz di spostamento per richiedere subito una nuova accordatura del suo condensatore.

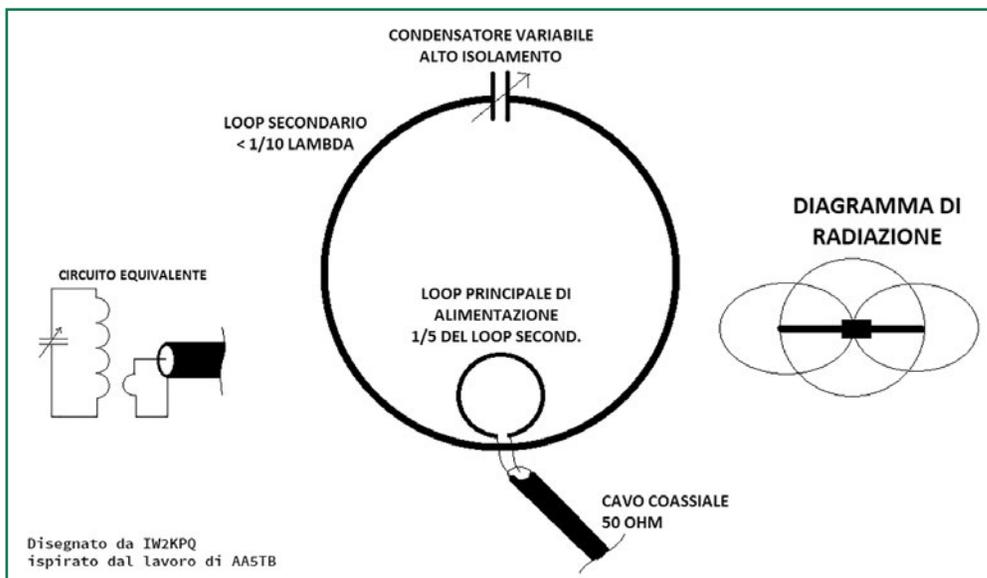
Però questa caratteristica dipendeva strettamente dal diametro del tubo utilizzato per costruire il Loop. Infatti più è grande il diametro del tubo, e più larga è la banda in cui non è necessario riaccordare il circuito risonante.

Ho quindi scelto un tubo da 50 mm di diametro.

Volevo un'antenna leggera e non troppo grande. Ho quindi pensato all'alluminio, ed anche ad utilizzare un tubo più leggero di quello normalmente usato per questo tipo di costruzioni.

NON SONO qui per insegnarvi come si costruisce un'antenna Loop magnetica, non ho la presunzione di saperne più di voi. Ma posso raccontarvi come ho costruito la mia, e quali sono state le motivazioni che mi hanno spinto a determinate scelte tecniche per ottenere un'antenna che alla fine ha superato tutte le mie aspettative.

L'idea di utilizzare una Loop magnetica è stata dettata dalla necessità. Nel condominio avevo



Antenne

Leggendo infatti i lavori fatti degli altri colleghi radioamatori, che sicuramente ne sapevano più di me, vedevo che tutti tendevano ad usare un tubo di 40 o 50 mm con uno spessore di 2 mm, e non più sottile.

Questo perché a loro dire, un tubo di spessore inferiore si sarebbe piegato male e, se fosse stato ricotto (surriscaldato) per evitare una scorretta piegatura, avrebbe perso di robustezza meccanica.

2 mm di spessore però rendevano l'antenna troppo pesante almeno stando a quella che volevo io.

Mi ero proposto di utilizzare un tubo da 1,5 mm di spessore e, per evitare una piegatura errata, mi sono rivolto ad un'azienda specializzata nella calandatura di tubi.

Il risultato è stato perfetto sotto ogni punto di vista.

Visto che c'ero mi son fatto calandare anche il tubo della Loop più piccolo che era un tubo da 10 mm con spessore 1 mm.

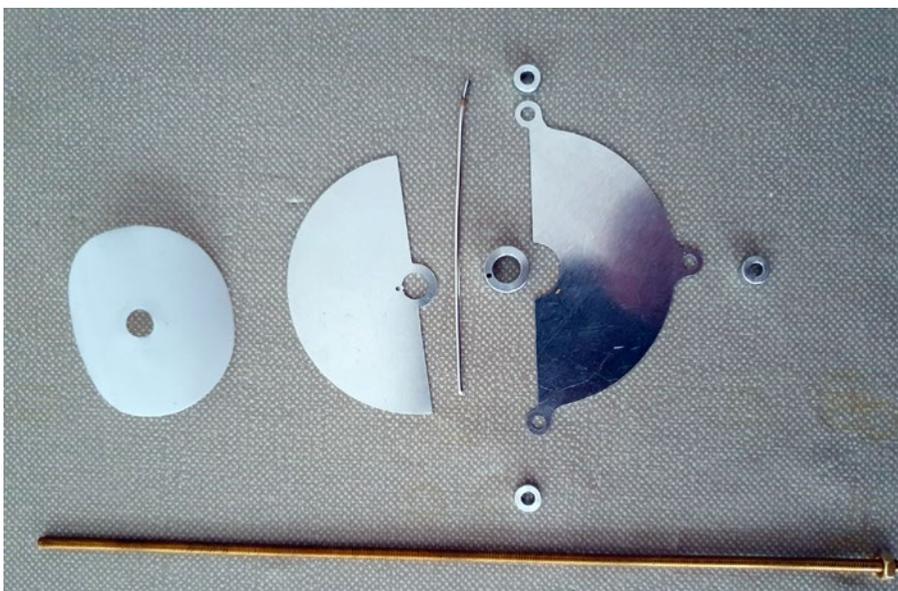
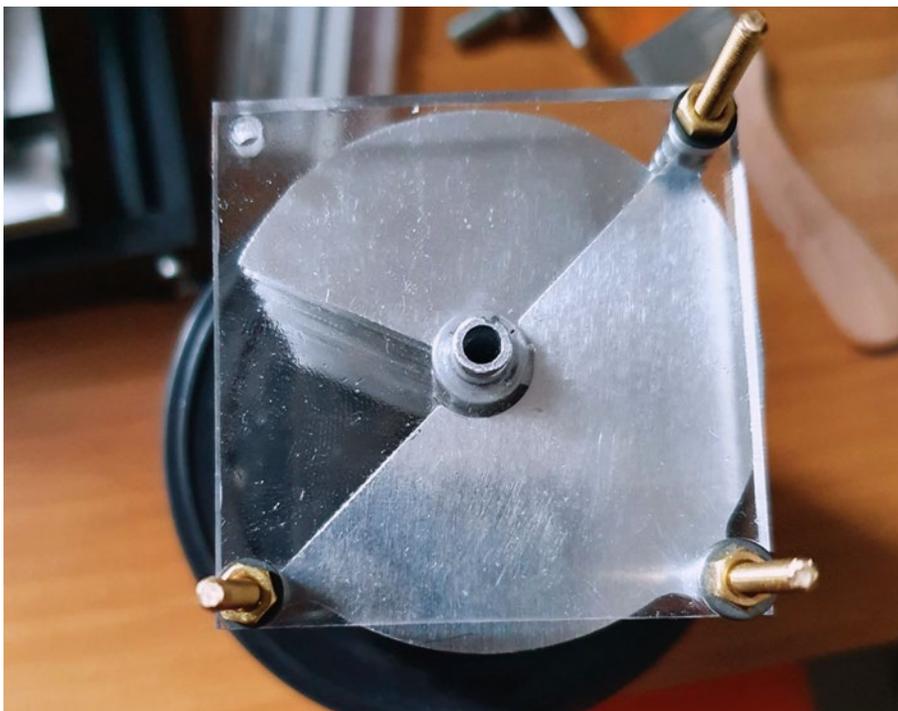
La scelta delle dimensioni quindi fu dettata essenzialmente dalla portabilità dell'antenna ed ovviamente anche dallo spazio di installazione disponibile.

Avevo appreso che, nonostante la teoria raccomandasse una circonferenza di $1/10$ della lunghezza d'onda sulla quale si intendeva far

lavorare la Loop, questa dimensione non era critica anche se questo avrebbe potuto interferire leggermente con il guadagno finale.

In ogni caso la volevo far lavorare sui 40 m, e quindi con una circonferenza di 4 metri, mi sarei ritrovato una Loop di 1,27 m di diametro, circa.

Avevo deciso di impiegare un tubo da 50 mm di diametro, e quindi scegliendo di realizzare una Loop da 1 metro esatto di diametro medio, il diametro minimo della mia Loop sarebbe stato di 0,950 m, mentre quello massimo di 1,050 m. Pertanto, sempre secondo la teoria, avrebbe lavorato correttamente dai 29 m ai 33 m di lunghezza d'onda.



Ma, per fortuna, a volte la pratica vale più della matematica.

Avevo letto molti articoli redatti da radioamatori di tutto il mondo, che sostenevano che il diametro non era poi così tanto legato alla lunghezza d'onda.

Piuttosto questo avrebbe inciso maggiormente sul valore del condensatore per accordare la Loop.

Le pubblicazioni in merito erano tante e non tutte concordi tra loro, specie quando si parlava del valore del condensatore, esse differivano notevolmente e non tutte avevano una base scientifica.

Inizialmente decisi di seguire quello che facevano tutti, ovvero di procurarmi un condensatore sottovuoto in vetro, per sopportare le elevate tensioni

Antenne

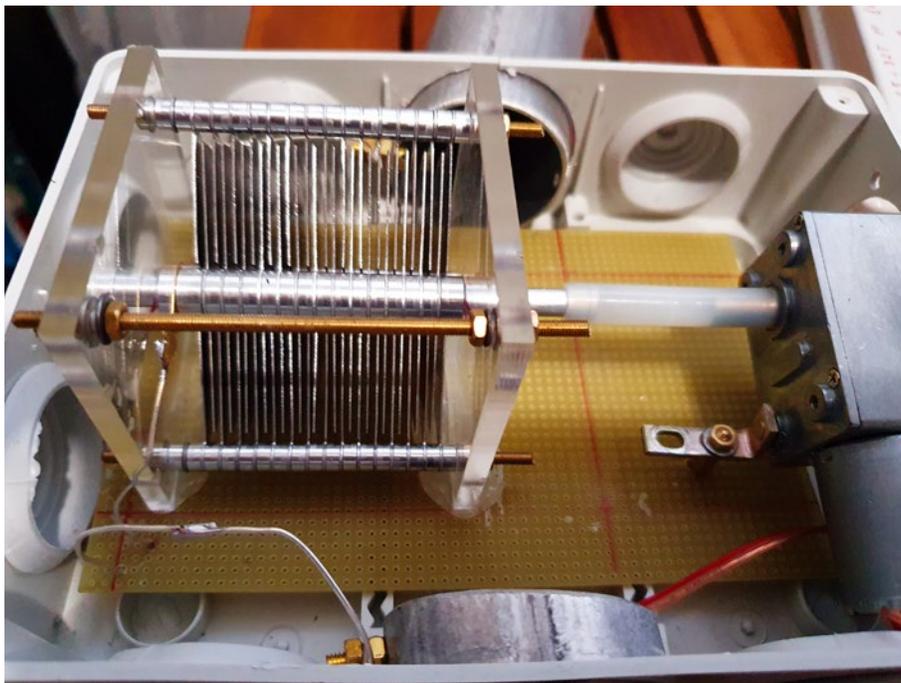
che si generano all'apice della Loop. Questi però spesso utilizzavano materiali non diamagnetici ed erano costosi e difficili da reperire.

Avevo letto che facendo uso di materiali ferrosi, contenenti Nickel, etc., questi avrebbero gravemente degradato le prestazioni dell'antenna aumentando il QRM elettrico ricevuto ed avrebbero compromesso la resa in trasmissione.

I condensatori "a farfalla" erano spesso autocostruiti e sfruttati da radioamatori che tramite l'antenna trasmettevano in QRP o comunque con potenze inferiori ai 50 watt, cercando di mantenere un isolamento di almeno 3 kV in aria secca, ovvero con spaziatura di 1 mm tra le lamine del condensatore.

Molti di questi condensatori però li vedevo costruire con lamierini di ferro o di alpacca, materiale che contiene Nickel al 10-30%.

Inoltre la geometria a farfalla, riduce l'accuratezza della sintonia rispetto ai condensatori a mezzaluna, anche se la prima geometria, viene considerata più idonea per l'utilizzo in alta



tensione. Decisi quindi di andare controcorrente e di progettare da zero un condensatore a mezzaluna, costruito interamente in alluminio, ottone e plexiglass. Dovevo approntare un condensatore che reggesse almeno 4,5 kV e che avesse quindi una spaziatura tra tutte le sue parti, tra polo caldo e polo freddo, di almeno 1,5 o 2 mm.

Ovvero non solo tra i lamierini, ma anche tra i bordi e l'albero del rotore, e tra il rotore e la struttura portante dello statore.

Non volevo che il condensatore risultasse troppo lungo, ma per le capacità che inizialmente avevo calcolato (circa 700 pF) con quella spaziatura non avevo molta scelta, a

meno che avessi deciso di aumentare l'area della superficie dei lamierini, ovvero il loro diametro.

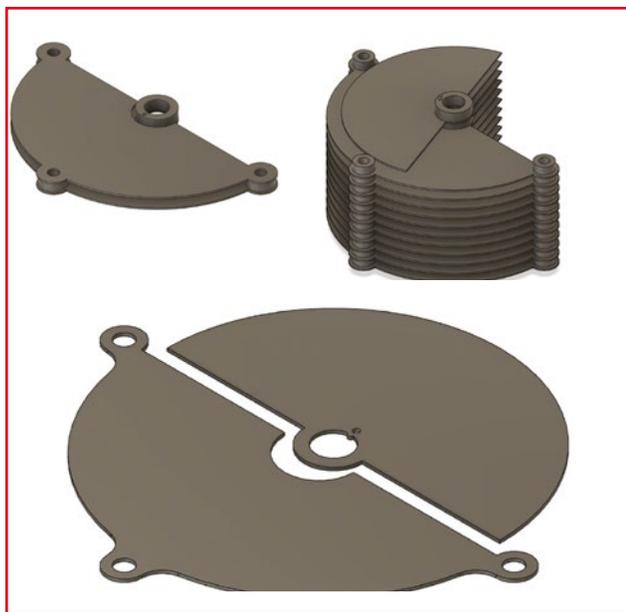
Adottai la soluzione di costruirlo in base allo spazio disponibile in una cassetta di derivazione elettrica, che avrei posto quale contenitore stagno del condensatore e del meccanismo di controllo.

Dovevo quindi ottenere un condensatore con circa 60 mm

di diametro delle mezzelune ma, considerando le spaziature di isolamento del supporto e la geometria dello statore per ottenere un isolamento di 4,5 kV, l'ingombro totale del condensatore non poteva essere meno di 74 x 74 mm.

Se avessi poi inserito del dielettrico in Teflon tra i lamierini e la struttura mobile, avrei facilmente (si fa per dire) ottenuto un isolamento di 20 kV. Misi nel programma anche dei dischi di dielettrico opportunamente dimensionati per garantire che non si formassero archi elettrici dai bordi delle lamelle, qualora avessi voluto alimentare l'antenna con circa 400 watt anziché 100 watt.

Disegnai i lamierini del rotore e quelli dello statore. I distanziatori della batteria dello statore e quelli del rotore che avrebbero dovuto avere una guida per evitare che le lamelle non si mettessero a girare in modo disallineato e preferii avvalermi di una doppia guida: una ricavata sull'albero dove i lamierini si sarebbero incastrati, ed una passante tra i lamierini ed i distanziatori. Infine le basi del supporto ed



i perni filettati che costituivano lo scheletro dello statore.

Dopo aver disegnato tutti i componenti del condensatore, dovevo concretizzarlo, che era la parte più difficile.

Avevo fatto un bel progetto ma la precisione meccanica richiesta era al di sopra delle mie capacità ed attrezzature e prima di imbarcarmi in ordini costosi ad aziende specializzate, provai la costruzione di pochi componenti con i miei mezzi.

Ritagliare a mano le lamierine di alluminio per fare i lamierini era impensabile. Ne feci una decina utilizzando una piccola Cnc cinese che mi ero regalato per Natale.

Con la stessa Cnc ricavai le basi del supporto in plexiglass.

Generare il G-Code per la Cnc utilizzando un programma di Cad gratuito, fu più complicato del previsto, specie perché la risoluzione non era idonea per il livello di precisione meccanica richiesto.

Con il piccolo tornio semi-professionale che avevo in cantina, ricavai i primi esemplari di distanziatori, ma senza la guida passante. Fare fori da 1 mm perfettamente centrati su un bordo di 3 mm, non era affatto possibile con i miei mezzi. Non ne sarebbe uscito uno uguale all'altro.

Le prove di montaggio però mi diedero un'idea di come avrei voluto fosse il prodotto finito, e questo mi aiutò a correggere alcuni errori di progettazione, e dopo essermi assicurato di come dovesse essere assemblato il tutto, feci il grande passo. Grande anche economicamente ...

Ordinai tutto il materiale di base che mi serviva da un fornitore industriale di alluminio e Teflon, ed inviai il materiale alle varie ditte che dovevano eseguire i lavori:

- Da una torneria automatica, 900 distanziatori in 3 misure, due delle quali con foro-guida da 1 mm, con tolleranza di +0,05 mm e -0,00 mm;
- Da una società di taglio a Laser, 600 lamierini in alluminio in 2 disegni differenti;
- Una fustella a disegno per ricavare i dischi di dielettrico.

Quanto alle basi di supporto in plexiglass, lo avevo preparato personalmente con la mia piccola Cnc come avevo fatto in precedenza.

Dopo aver ricevuto il materiale lavorato da terzi, iniziai il difficile assemblaggio del condensatore e scoprii che sarebbe stato impossibile se prima non avessi costruito un apposito attrezzo di supporto per il montaggio.

Per questa parte del lavoro me la sono cavata con i miei modesti mezzi, tra tornio, trapano, Cnc, e stampante 3D.

Nel montare il condensatore, controllavo il valore che assumeva con il capacimetro ed infine i due distanziatori di fine-pila che dovevano compensare il dislivello per farci appoggiare il supporto.

A questo punto è stato facile infilare il filo d'argento da 1 mm che fungeva da guida per i lamierini del rotore, ma alla fine avevo ottenuto quello che volevo e cioè un condensatore variabile totalmente diamagnetico.

Prima di costruire il mio condensatore, avevo provato diversi altri condensatori trovati in commercio, nuovi e da surplus. Il risultato però era davvero deludente.

Il QRM era elevato e in trasmissione l'antenna scarsa. Le parti metalliche contenenti Nickel dei condensatori commerciali, rendevano l'antenna quasi inutilizzabile, l'isolamento dei condensatori non mi consentivano di alimentare l'antenna con più di 10 watt, dopodiché si vedevano i fuochi d'artificio, o meglio l'antenna non era più accordabile ed il Ros era davvero notevole.

Ero riuscito a fare qualche collegamento decente, con il Sud Italia e con la Germania, ma l'antenna si rivelava insufficiente.

Poi tutto cambiò quando finalmente montai il mio condensatore.

Non sembrava più la stessa antenna; i corrispondenti ricevevano forte il mio segnale anche se tenevo l'antenna in casa, e perfino sul balcone a piano terra funzionava egregiamente.

Ascoltavo con QRM praticamente inesistente ed arrivavo a volte anche meglio di altri colleghi, anche con l'antenna appoggiata ad un tavolino in casa!

Per concludere, posso dire che se la si costruisce bene, con i giusti materiali, la Loop magnetica può dare enormi soddisfazioni. Diversamente può essere un'enorme delusione o solo un oggetto "cult" dalla resa mediocre.

Da tenere presente che, ricevendo solo la componente magnetica delle onde elettromagnetiche (è quello il motivo per cui non ha QRM elettrico), i segnali ricevuti sono più bassi di un dipolo. Ma il rapporto segnale/rumore è migliore.

Esempi:

- Una Loop riceve R5 S4 e si fa sentire R5 S9.
- Se un dipolo ha QRM a 7 e per ricevere R5 necessita di segnali a S9, la Loop ha QRM a 1 e riceve R5 segnali a S3.
- Al di là del diagramma di radiazione teorica, una Loop è quasi onnidirezionale e pur allineando i lobi in asse con la Loop, non si ha un grande beneficio.

Per il controllo del condensatore uso un motorino demoltiplicato a 12 volt, che faccio girare avanti o indietro semplicemente invertendo la polarità. Il motorino è costruito in alluminio per tutte le parti ove era possibile, ed è collegato all'albero del condensatore tramite un isolatore.

Avevo pensato ad un controllo gestito con Arduino o con Raspberry ma, a parte far aumentare il costo della realizzazione, non ho trovato affatto difficoltoso sintonizzare l'antenna con il solo comando elettrico.

L'antenna lavora da 7,0 MHz a 18 MHz, con un condensatore da 260 pF 4,5 kV, interamente diamagnetico.

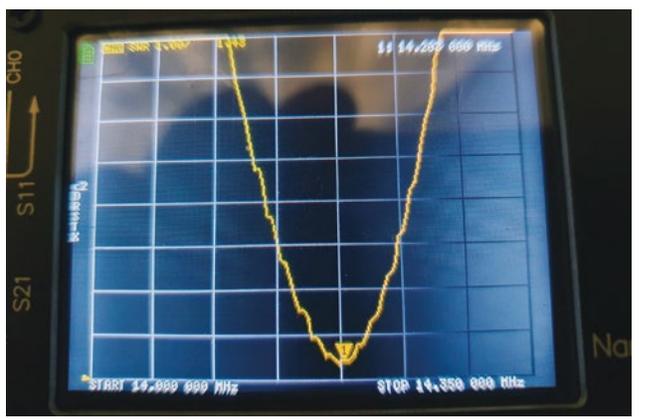
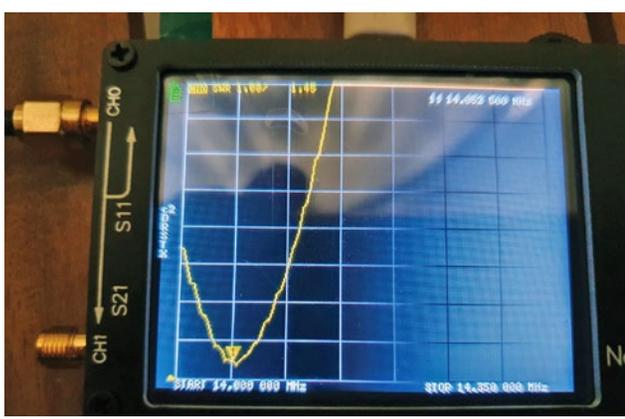
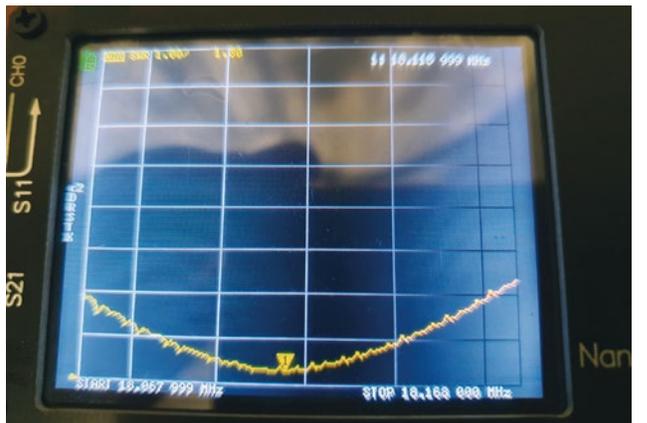
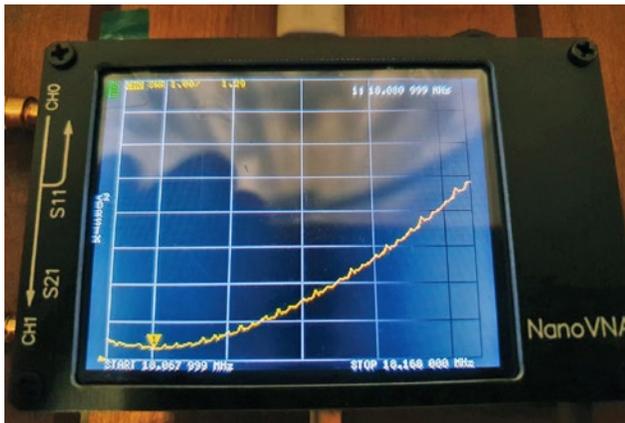
Pesa 2,8 kg interamente montata.



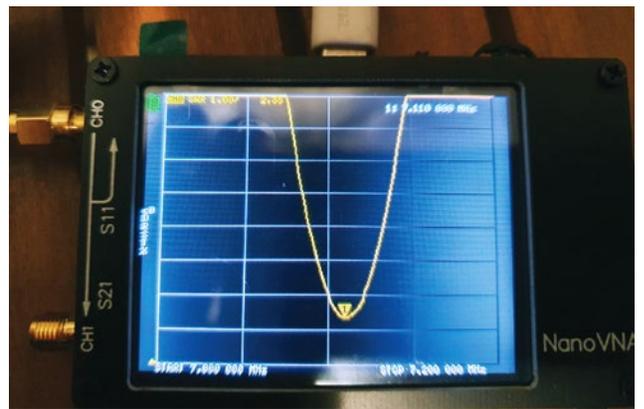
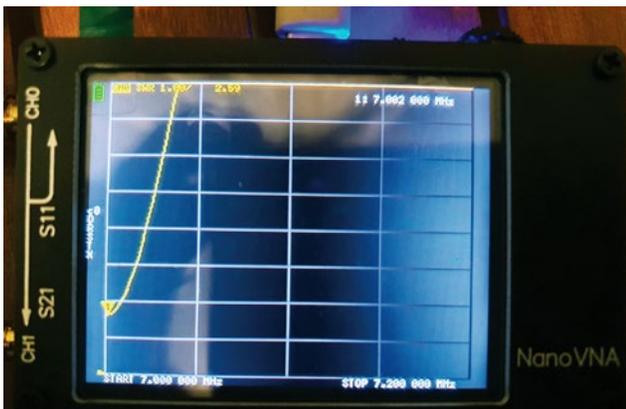
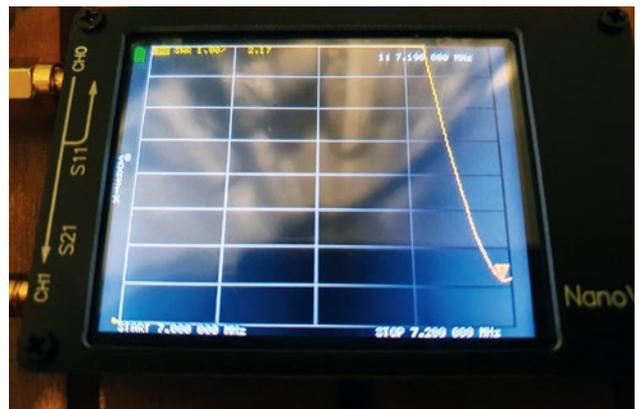
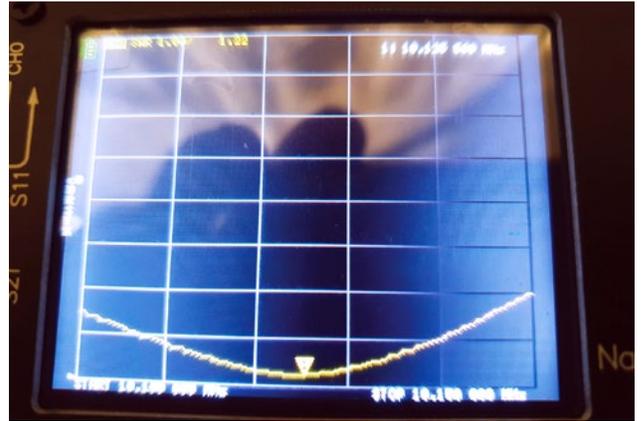
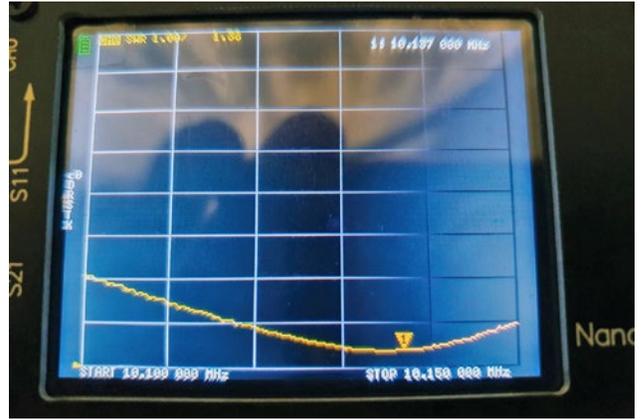
Mi piace!

Vi è piaciuto questo articolo? Se SI potete votarlo on-line visitando il nostro sito www.ari.it

Antenne



Antenne



Giancarlo Saiu • IS0ESG - I QRP Club #823

E-mail: saiugiancarlo@gmail.com



Nonostante la propagazione strana e instabile Dedichiamo l'Anno Nuovo all'avventura In QRP ci aspettano entusiasmanti esperienze

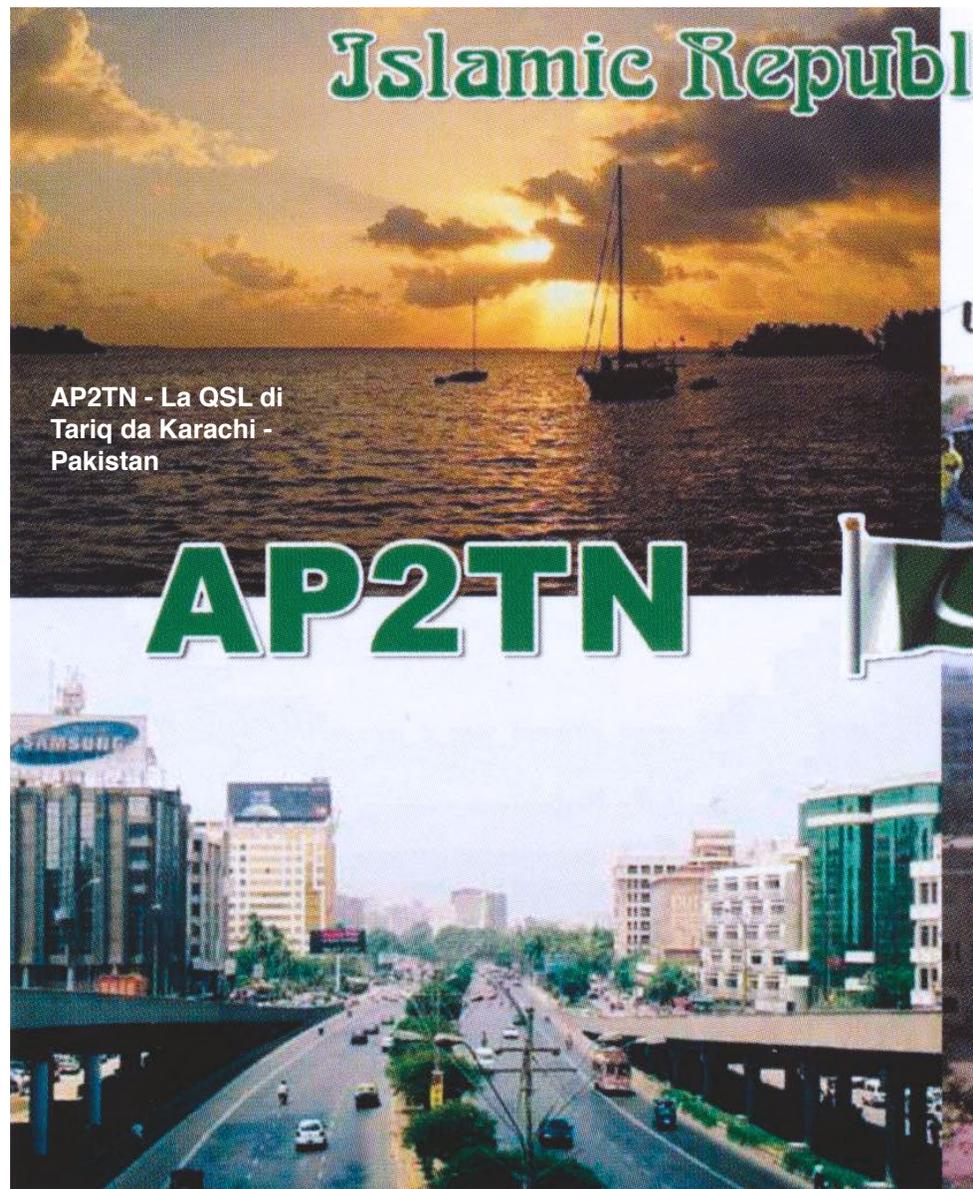
DEVO fare subito una considerazione: l'attività QRP in portatile è veramente aumentata in maniera esponenziale, sento in aria sempre più stazioni "barrate P" che trasmettono da svariate postazioni, non solo dalla montagna, dove ormai il Sota la fa da padrone, ma anche da siti scelti a caso magari durante un'escursione campestre o in occasione di un *pic-nic* al parco sotto casa. E, se si potrebbe pensare che tutto ciò è semplicemente frutto della buona stagione, non possiamo fare a meno però di considerare che anche adesso che il Sole non è al meglio delle sue prestazioni e le temperature sono in picchiata, l'attività "open air" prosegue comunque senza sosta, con irrefrenabile entusiasmo.

Come al solito, oltre alla presenza in radio, il polso della situazione ce lo può dare la consultazione delle pagine dedicate sui *social network* dove vengono condivise mille avventure, mirabolanti imprese che vengono raccontate con grande entusiasmo da neofiti e veterani del QRP. Non passa giorno che non si legga qualcosa d'interessante, riferito ai collegamenti DX in bassa o bassissima potenza, con dettagli tecnici, osservazioni sulla propagazione, tabelle, diagrammi di antenne sperimentali e quant'altro. Tutte cose che stimolano vieppiù la volontà di tanti "lupi solitari" che armati di equipaggiamento minimale e tanta passione percorrono viottoli di montagna per raggiungere amene località in "posizione favorevole" per poter provare l'emozione del CQ/QRP, proprio come in questo caso che vi propongo: l'attivazione di una montagna ad opera di un nostro collega molto attivo in questo campo: IK2LEY.

Già nel mese di maggio del 2021 avevo scritto di Fabio Pellizzoni,

appunto IK2LEY, sottolineando la sua pregevole attività "open air" con preciso riferimento al progetto Sota (Summit On The Air) ambito nel quale il nostro collega impazza ormai da anni collezionando attivazioni che contribuiscono in maniera efficace alla diffusione

del QRP in tutto il mondo. Stavolta Fabio ci partecipa l'attivazione di una referenza del progetto di cui abbiamo appena accennato: "Monte Ubione". È questa una montagna delle Prealpi bergamasche alta 895 metri e, pur avendo un'altezza abbastanza modesta, la sua



vetta offre un ampio panorama sulla Pianura Padana, sulla Valle Imagna e sulla Bassa Val Brembana.

L'ampia vetta del Monte Ubione è caratterizzata da un terrazzo erboso al centro del quale è montata la grande croce di vetta. Ma lasciamo la parola a Fabio che ci racconta la sua avventura montana:

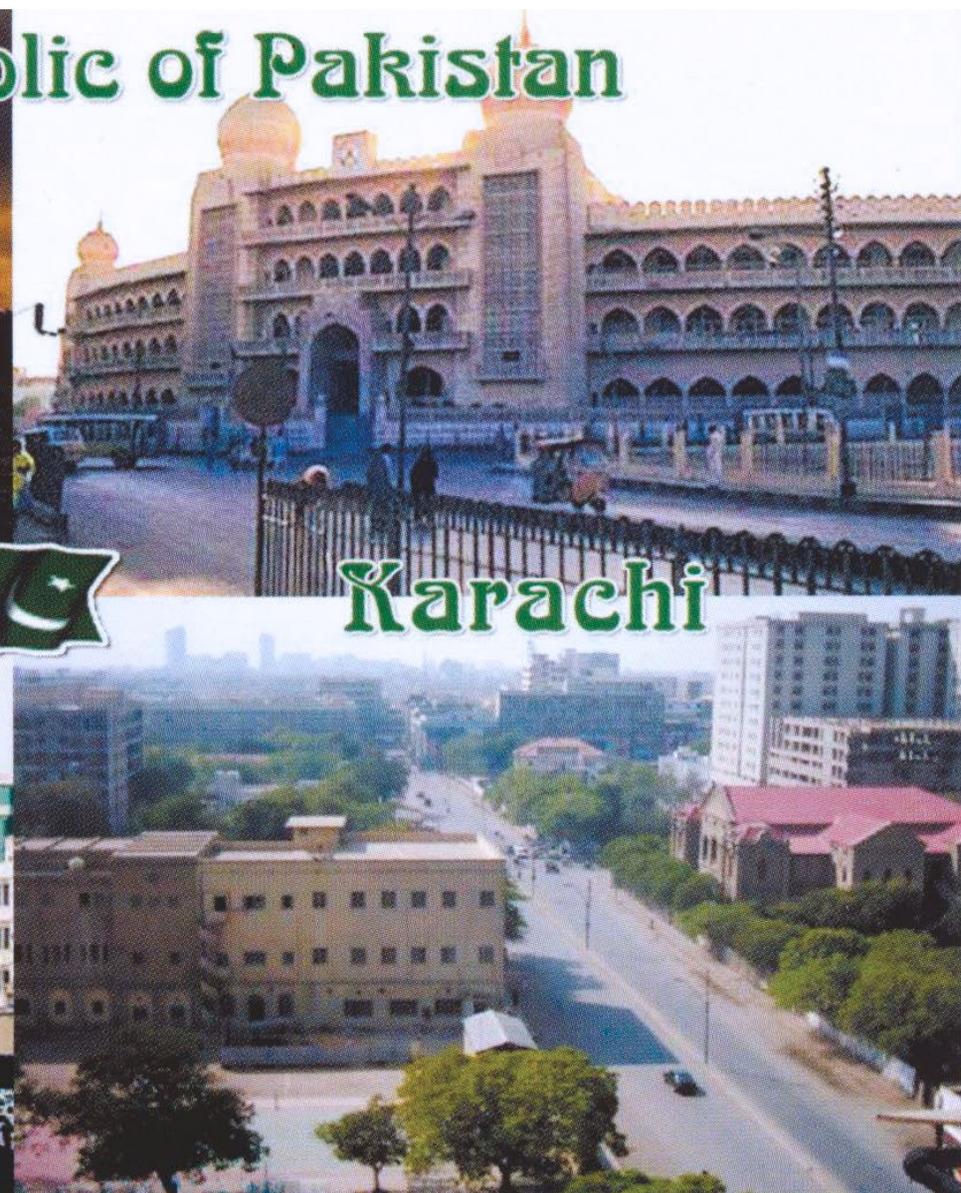
Attivazione quasi saltata, a causa delle ore piccole della sera prima. Meno male che non ho poltrito, perché per me questa attività rimarrà negli annali. Vado verso Sadrina, all'inizio della Val Brembana e parcheggio in località

Sopracorna. Dopo circa 40 minuti di bosco si arriva ad un punto dove il sentiero si biforca: "Passo tranquillo" e "Passo Alpino". Naturalmente scelgo di non fare i tornanti e salgo diritto sulla cresta nel bosco.

In vetta una croce enorme e un piccolo rifugio, chiuso, con tante panche e tavoli all'ombra. Io mi piazzo su una panchina e monto la mia umile Long Wire da 12 metri in modo da non infastidire gli escursionisti domenicali che come sempre accorreranno numerosi. Per il momento sono solo. Poco campo per il cellulare, gli spot che vedo

sull'app risalgono a quando il telefono riceveva i dati, circa una ventina di minuti prima. Una veloce controllata per stabilire che gli attivatori in radio in quel momento sono principalmente australiani. Ok, e se la propagazione mi fosse amica? Controllo con attenzione in 20 m SSB e sento molto basso un inglese che sta completando un "S2S" con un VK, poi, a sorpresa, sento VK1AD/P, 55 buon segnale! Butto lì poco convinto un "Summit to Summit!"... "S2S go ahead!" Ops, mi sente! Ripeto il nominativo due volte, mi dà l'ok e il rapporto, poi tocca a me e gli passo la mia referenza. In quel momento avverto tutta la magia della radio: io, 5 watt e un pezzo di filo su una montagna, sto parlando con un collega agli antipodi! Il leggero QSB sulla sua emissione moltiplica il fascino del QSO. Nessuna ripetizione, il "S2S" fila liscio come l'olio. In quel momento potrei spegnere, smontare e scendere ed andrebbe bene così. Ma l'appetito vien mangiando, passo in CW, spazzolo da 14060 a 14065 e sento un "TKS fer S2S", aspetto di capire chi ringrazia chi...Caspita un altro VK!

Provo a mandare un paio di rapidi "/P", ma non mi sente e fa un altro QSO. Al secondo tentativo passo: che succede oggi? Il QSO con VK2IO/P va via tranquillo, la magia aumenta per via della telegrafia, sono in una bolla mistica, due "S2S" con l'Australia! Adesso posso rilassarmi e mettermi a chiamare a mia volta CQ SOTA. Dopo un minuto evidentemente RBN mi "spotta" e lancia il mio nominativo. Immediatamente mi risponde un SM4, cliente fisso Sota. Anche quel QSO sembra più bello. Dopo il "dit-dit" di chiusura sento "S2S S2S". Capisco subito che non è europeo, noi per consuetudine mandiamo il "/P". Immediatamente rispondo "S2S PSE KN"... Ebbene, un altro VK! Non comprendo subito il nominativo, ma con tre passaggi scambiamo tutte le info e metto a log VK3PF. Ho le orecchie calde! Dopo altri due QSO EU sento ancora un "S2S S2S". Incredibile, un quarto "Summit-to-Summit!": VK2WP! Pazzesco, per una attivazione che non



avevo voglia di fare! Il resto della mattina passa tranquillo, con QSO e "S2S" in buona quantità. Ciliegina sulla torta: un giapponese, JH1MXV risponde alle mie chiamate in 18 CW...Troppa grazia, Sant'Antonio! Poco dopo le 13 smonto e scendo, camminando sulla nuvoletta...

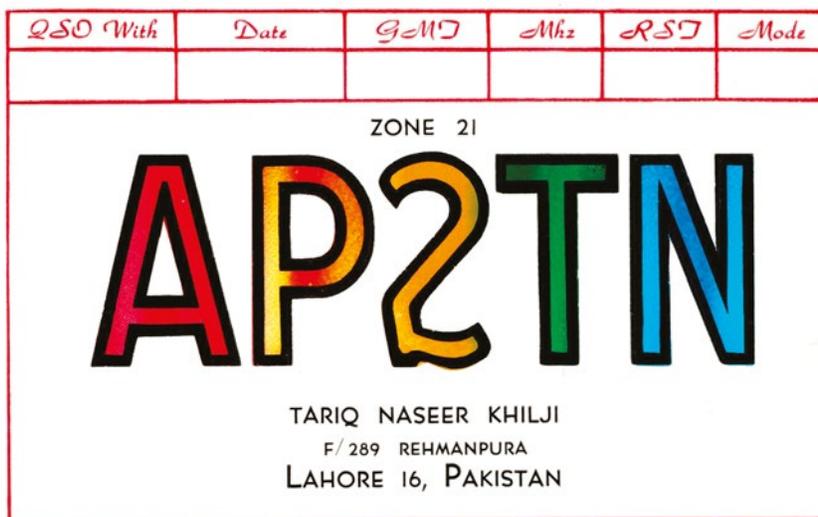
Carissimo Fabio, leggere questo resoconto mi riempie di gioia e di orgoglio per quanto trasmette a noi tutti appassionati del QRP e dell'avventura all'aria aperta. La tua uscita è l'ennesima dimostrazione che pure con mezzi minimali si può uscire di casa e ottenere grandi risultati sull'onda della passione e dell'entusiasmo che solitamente ci contraddistinguono. La tua "umile Long Wire da 12 metri" ha fatto un egregio lavoro consentendoti di collegare gli antipodi con una manciata di watt: "fine business" come dicono i nostri colleghi d'Oltremarica ed io aggiungo "ad maiora" visto che le capacità

non ti mancano e la voglia di fare, per quanto mi è dato sapere, pure. Mi aspetto altri *reportages* sulle tue numerose uscite, in modo tale che queste esperienze possano essere utili per chi predilige questo tipo di attività che ormai non si limita soltanto ai mesi estivi ma si può fare (e si fa) praticamente durante tutto l'anno. Sono numerosi gli esempi che si potrebbero citare a questo proposito. Infatti leggo spesso di colleghi che si dedicano all'avventura con la radio, la nostra "piccola radio", che ci accompagna volentieri soprattutto nelle nostre uscite domenicali. Tuttavia, a dispetto di quello che leggo

(e che sento) pochissimi, nonostante le continue esortazioni, mi scrivono o si offrono comunque di partecipare le loro interessanti esperienze attraverso la nostra Rubrica. Allora ancora una volta, in attesa di un'auspicabile più corposa collaborazione, devo ricorrere alle mie esperienze, visto e considerato che, per quanto mi riguarda ci sono state diverse uscite anche dopo la stagione estiva, in particolare nel mese di novembre, anche se non in montagna ma al mare, come si usa da noi in Sardegna. Adesso, a tal proposito, vi propongo il resoconto di una di queste avventure "fuori porta" con particolari sull'equipaggiamento e

si chiama "Sa punta de s'aliga" ed è abbastanza snobbata dai bagnanti della domenica che preferiscono le classiche spiagge grandi sul mare aperto spesso però affollate e per questo non troppo comode per fare attività radio in santa pace. Raggiungo questa amena località che mi ricorda i Caraibi, mare dai bellissimi colori, l'acqua bassa e limpida, da laguna e qualche tronco lavorato dal mare contribuiscono all'aspetto esotico del sito. Solito Rig da uscita "open air" con il KX3 che deve finire di scaricare le pilette interne e la batteria esterna di scorta con i suoi 9800 mAh che mi consente di non avere troppi limiti tem-

porali durante le operazioni. L'antenna stavolta è la famosa "MPI" collocata sul cavalletto da fotografo, in alluminio, "made in China" e perciò pagato una cifra irrisoria; leggerissimo e abbastanza stabile, soprattutto se si ha l'accortezza di appendergli sotto un contrappeso (solitamente pesanti pietre reperite in loco)



La QSL di Tariq - AP2TN dal Pakistan

sulle modalità operative che ho adottato in quell'occasione. Spero che queste informazioni possano essere utili per chi ama questo tipo di attività che coniuga l'attività di sperimentazione radiantistica con il benessere e il *relax* della vita all'aria aperta. Eccovi il resoconto:

Siamo arrivati ormai a novembre, tuttavia questa domenica mi sono divertito al mare dove un'inaspettata temperatura piacevole, con un Sole splendente e assenza di vento lasciavano intravedere una buona attività in perfetto rilassamento. Ho scelto una spiaggetta dimenticata di fronte alla Laguna dell'Isola di Sant'Antioco che

per bilanciare il peso e lo sbraccio (modesto) dell'antenna. Io l'ho adattato per uso "radiantistico" aggiungendo una staffa che mi consente di usare diverse antenne senza alcuna difficoltà: dalla MPI dalle dimensioni abbastanza ridotte fino alla MFJ 1979 con i suoi 5 metri e più, lo uso ormai da molti anni e non mi ha mai tradito. Nelle mie uscite marine, come in questo caso, un radiale a mollo nel mare costituisce un buon "contrappeso elettrico" che riduce le perdite di questa verticale (raccorciata tramite la sua bobina con il contatto scorrevole) che può contare nella versione originale solamente su 180

cm di lunghezza "tutta estesa". Devo precisare però che la mia MP1 è stata da me modificata tramite l'aggiunta di una "prolunga" da 30 cm che consiste in un'asta in alluminio, con filettatura 3/8" su ciascuna estremità, e include pure un manicotto filettato che funge da connettore per poterla inserire in un tratto della piccola verticale (prima della bobina d'accordo, oppure dopo, tra la bobina stessa e il Whip telescopico da 110 cm) portando così le sue dimensioni totali a circa 216 cm con la bobina "tutta fuori" e a 197 cm, con la bobina "tutta chiusa", in modo tale che la sua lunghezza fisica "senza carica" possa avvicinarsi di più alla lunghezza richiesta nelle bande HF per le quali è previsto il suo funzionamento. Dopo

aver scelto la postazione più comoda ed aver installato velocemente il cavalletto e l'antenna, faccio una rapida verifica delle stazionarie che risultano normali, con un massimo di SWR 1:1,5 un po' su tutte le bande. Parto con la solita esplorazione preliminare per decidere su quali bande operare, visto l'orario (sono le 11:20 UTC) opto per lavorare dai 20 m in su, Warc comprese, tenuto conto che è in atto la solita competizione del

Weekend, in questo caso l'OK-OM DX Contest CW. Mi sembra di notare un certo movimento sulle bande alte (24 e 28) e dato che sto usando un'antenna "corta" parto subito da quelle dove fisicamente le perdite dovrebbero essere più contenute, contando sulle solite aperture pomeridiane che privilegiano le "bande alte" dove le probabilità di lavorare il DX aumentano soprattutto per noi QRP. Comincio la lenta esplorazione col VFO per scovare eventuali stazioni interessanti e su 24.894 MHz mi imbatto subito in un modesto pile-up amministrato in maniera molto pulita da Josè CT3MD da Porto Santo - Madeira Island. Lo sento bene, un 599 reale, decido di tastare le condizioni della propagazione e senza frapporte

ulteriori indugi mi faccio avanti e alla seconda chiamata ricevo il mio 599 che viene confermato anche dopo che dichiaro il mio QRP. L'inizio sembra promettente così insisto sui 24 MHz e appena due kHz più su becco AP2TN che, stranamente, non gestisce un altro pile-up ben più consistente come ci si potrebbe aspettare ma chiacchiera tranquillamente con un inglese, senza nessuna fretta. Mi apposto pazientemente e aspetto che i due si salutino, nel frattempo verifico su QRZ.com che Tariq da Karachi (Pakistan) non sia un fake e mi tengo pronto a chiamarlo al momento opportuno con la speranza che la mia piccola antenna e la modesta potenza riescano a farsi strada in mezzo alle stazioni concorrenti che sento in

sottofondo agitarsi e provare a farsi avanti nonostante il QSO non sia terminato. Il flemmatico inglese la tira per le lunghe e Tariq corrisponde con tutta calma, scambi di informazioni sui rispettivi Rig e saluti interminabili fanno sì che qualcuno dei "concorrenti" smetta di agitarsi e abbandoni la tenzone facilitandomi il compito, tanto che alla prima chiamata AP2TN coglie "ISO" e decide di rispondermi. In breve riesco a passare il mio call per intero e il QSO scivola via sulla falsariga del precedente,



S2S con VK2IO dall'Australia



Summit to summit con VK1AD - Australia

in relax tra un "BK" e l'altro. Al momento di salutarci constatato però che il buon Tariq ha copiato il mio suffisso in maniera errata "EIG" invece che "ESG" così cerco di farglielo capire senza metterlo in imbarazzo insistendo sulla "S" a velocità un po' più bassa. La strategia funziona e chiudo il QSO soddisfatto perché questo per me è un new-one, conquistato peraltro senza la minima fatica. Insisto sui 12 m, il momento sembra buono, a 24.903 lavoro facilmente Thomas A65/DL2RMC (United Arab Emirates) e poi il nulla. Allora provo a chiamare sulla banda regina, a 14.007 MHz per verificare le condizioni a contest "chiuso" collezionando una sequela di europei (quasi tutti DL) tanto che cambio banda per tentare la fortuna... Appena mi affaccio sui 17 m mi risponde Dave KM3T dal New Hampshire: 559 per entrambi e poi un diluvio di europei oltre a Osman, TA2AO/4 vecchia conoscenza, con il quale chiudo le operazioni. Una quarantina di collegamenti senza alcuno stress, senza eccessivi sussulti, sono comunque una gratifica per un QRPer e mentre smonto tutto penso di essere fortunato, perché facendo QRP si possono avere tante soddisfazioni anche a costo zero, come in questa rilassante domenica di novembre... al mare.

Bene, siamo così arrivati in chiusura, sono certo che anche in questo nuovo anno potremo fare grandi cose, vi saluto e vi rinnovo l'invito a collaborare condividendo le vostre esperienze QRP

73/72 es DX, de Gian, IS0ESG I QRP #823



La postazione di Fabio sul Monte Ubione



Quando la radio si unisce a incantevoli paesaggi



QRP a contatto con la natura selvaggia



Vi è piaciuto questo articolo?
Se SI potete votarlo on-line visitando il nostro sito www.ari.it

Mi piace!



*Auguriamo a
tutti un buon
2023*



www.i2rtf.com

Via Badia,22 - 25060
Cellatica (BS)
Tel. 030 322203
begali@i2rtf.com

Proviamo a simulare una antenna "corta" più un accordatore a T (IU3QEZ)

Il nostro Socio collaboratore Simone Fabris IU3QEZ ci propone un interessante articolo tecnico sui modi di come poter meglio adattare l'impedenza delle nostre antenne. Ritengo che possa suscitare il vostro interesse.

OK, NIENTE IAC stasera, vediamo di impegnare il tempo in modo proficuo. Proviamo a simulare l'antenna "corta" che uso spesso: radiatore non risonante da 10,5 metri e contrappeso da 5, montata "a sloper" con contrappeso a terra. Carichiamo la geometria in MMANA-GAL e vediamo cosa esce. (Foto 1)

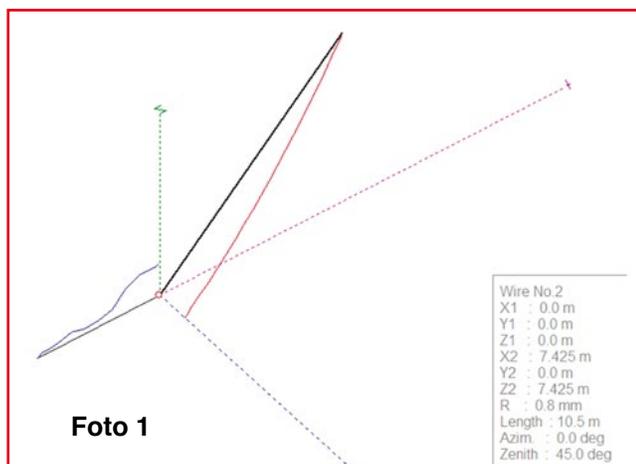


Foto 1

Bene, in 40 metri abbiamo una impedenza Z pari a 21,52 ohm + j1,364 ohm (ho verificato che questo valore lo possiamo anche ritrovare misurando l'antenna con un analizzatore, almeno come ordine di grandezza).

Bene, dobbiamo collegarlo al nostro trasmettitore, ovviamente inseriamo un accordatore a T. Qui ci aiuta SimSmith, un simulatore di circuiti RF interattivo realizzato da AE6TY (http://www.ae6ty.com/smith_charts.html) (Foto 2).

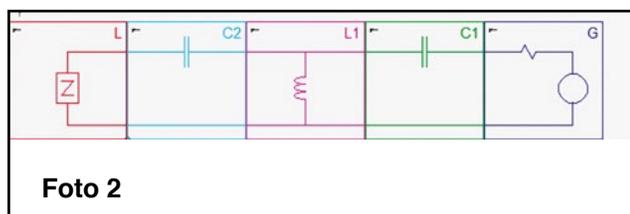


Foto 2

OK... potremo anche usare la carta di Smith e basta, ma è sera e sono stanco. Adesso però per trovare i valori di C1, L1 e C2 ottimali, giochiamo necessariamente con la carta di Smith. (Foto 3)

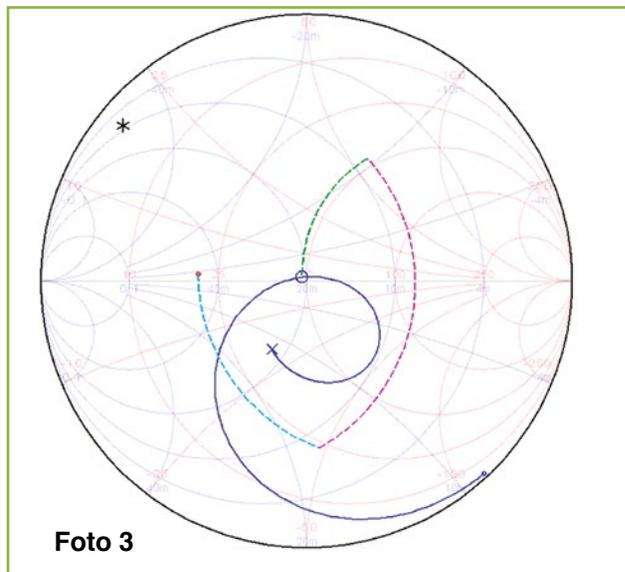


Foto 3

Le linee tratteggiate rappresentano il "percorso" che C1, C2 e L1 "compiono" dal punto iniziale al punto finale, il colore corrisponde al componente del circuito.

Abbiamo pertanto C1 = 400 pF, L1 = 815 nH e C2 = 452 pF. Se guardiamo il Ros siamo alla perfezione. (Foto 4)

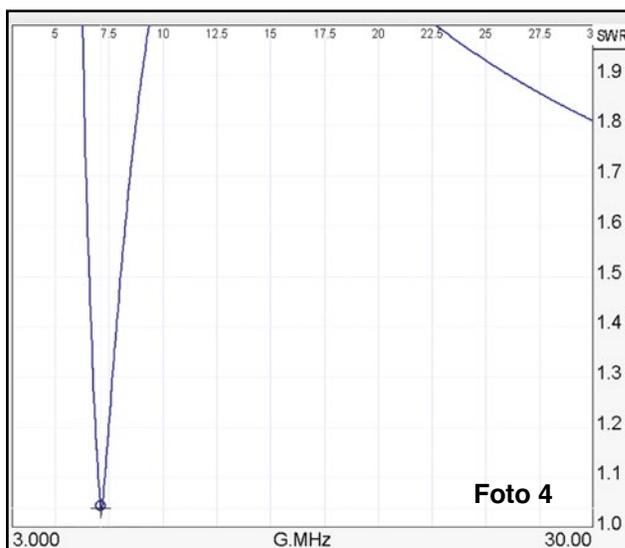
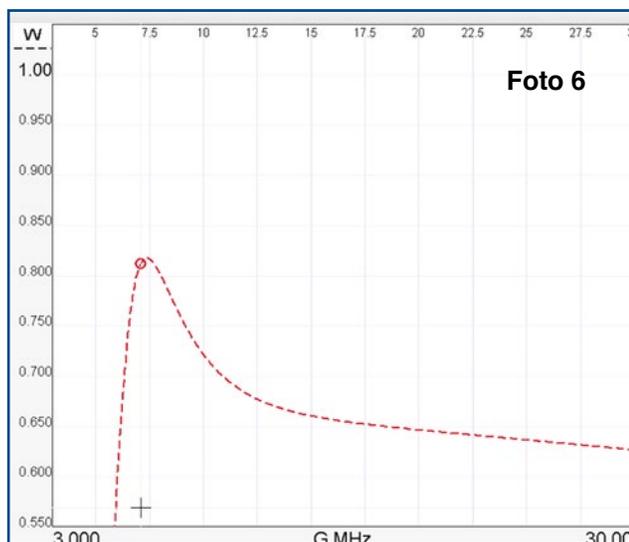
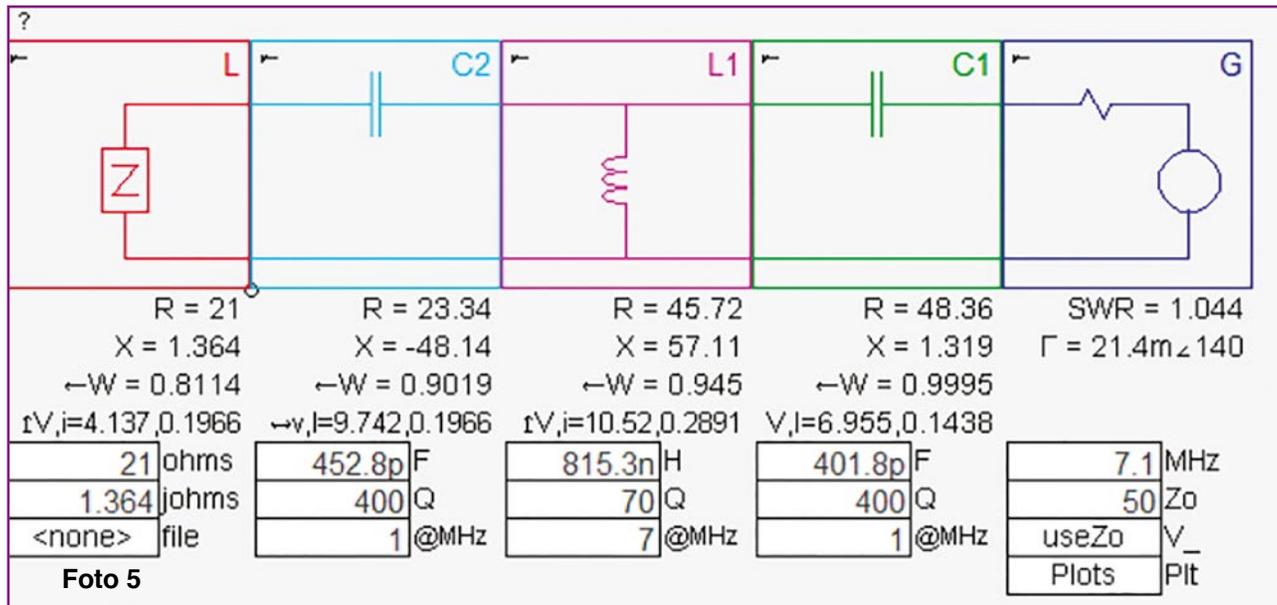


Foto 4

Però i componenti che abbiamo utilizzato (due piccoli condensatori variabili ed un toroide avvolto su un nucleo giallo) sono componenti reali, con un loro fattore Q. (Foto 5)

In rete ho trovato dei valori "tipici" di Q per uno dei condensatori Polyvaricon da 400 a 1 MHz. Per il toroide abbiamo un valore compreso tra 70 e 80. Mettiamo questi valori in Simsmith (casella Q).

Per un pugno di W

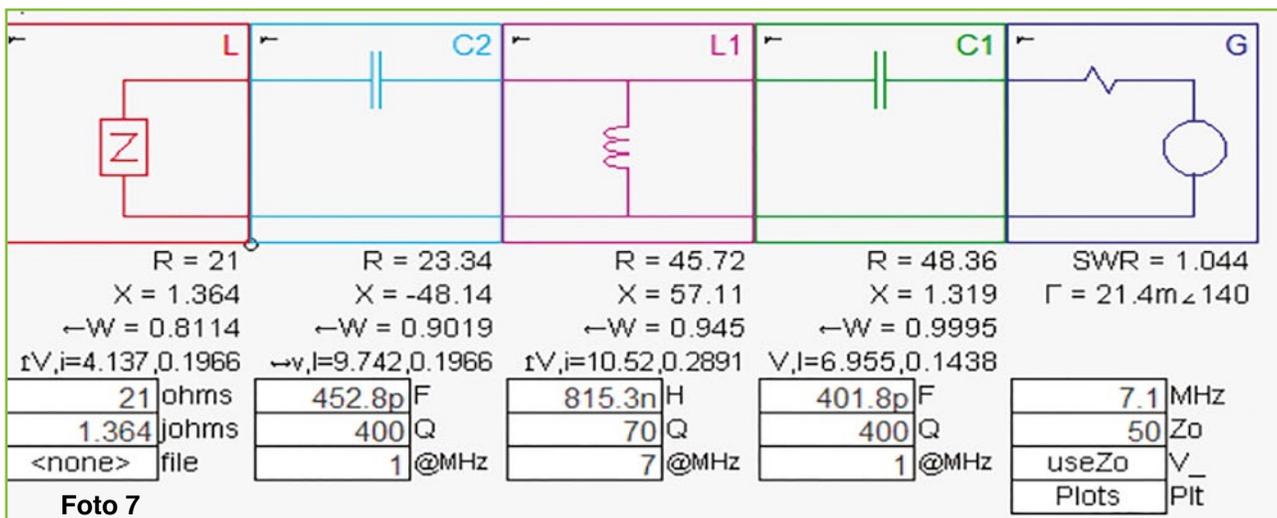


A questo punto proviamo a vedere l'energia che disperdiamo nel nostro circuito di accordo. **(Foto 6)**

Dei 5 miseri watt che abbiamo in uscita al nostro ricetrasmittitore il 20% circa lo perdiamo in calore nel nostro accordatore! E non abbiamo nemmeno considerato l'efficienza dell'antenna stessa. Simsmith ci dice anche dove perdiamo la maggior parte dell'energia, cioè 6% nel condensatore C1, 4% nell'induttore e 9% circa nel condensatore di uscita e che è il valore che troviamo qui sopra con la freccia e la W. **(Foto 7)**.

Cosa possiamo fare in alternativa? Immaginiamo che l'antenna sia fissa nel nostro QTH. Possiamo utilizzare degli stub in cavo coassiale da collegare quando necessario. **(Foto 8)**

Come cavo utilizziamo un RG-58/U della Belden, uno spezzone da 1,891 metri ed uno da 3,794 metri collegati come da circuito ed il risultato lo abbiamo nella **(Foto 9)** ed è decisamente migliore, in quanto la perdita nel circuito di accordo è passata dal 19% al 5%.



Per un pugno di W

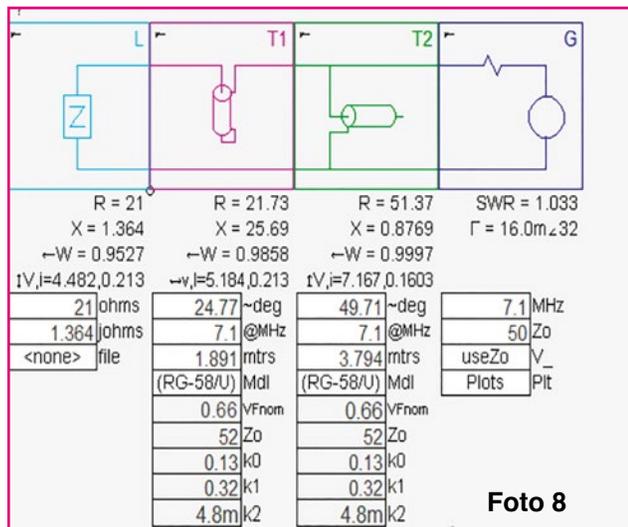


Foto 8

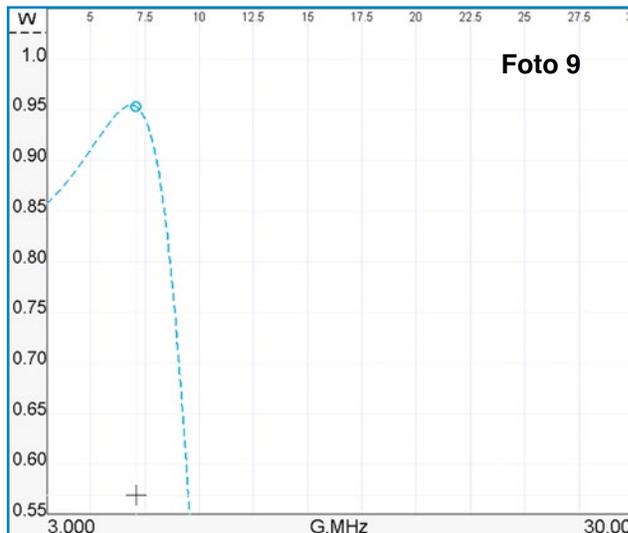


Foto 9

Silent Key

RadioRivista



Con profondo dolore, ricordiamo questi Colleghi scomparsi e ci uniamo al lutto di familiari e amici

Gino Bandiera - I2BCV
 Gian Antonio Beltrami - I4TRV
 Luciano Bonitta - IZ2ABN
 Albino Matijastic - IK2ZLF
 Mario Pacifico Artuso - I3TDA
 Alessandro Pesaresi - IK6CMH



Mario Pacifico, I3TDA

La scomparsa improvvisa di Mario I3TDA ha lasciato un vuoto nella Sezione ARI Montegrappa. Socio di cui eravamo orgogliosi della sua presenza, attiva nelle attività della Sezione. E' stato uno dei primi radioamatori a costruirsi un televisore agli albori delle trasmissioni televisive. Sempre pronto alla sperimentazione, alla collaborazione e a dare supporto tecnico dove ce ne fosse bisogno. Presente nei soccorsi alle popolazioni nel terremoto del Friuli e in altre attività che richiedevano il supporto specialistico dei radioamatori. Mite e generoso con tutti, sempre disponibile.

Grazie Mario per il tuo esempio.

I Soci della Sezione ARI Montegrappa

Il CD della Sezione ARI Busto Arsizio e i Soci tutti sono vicini alle rispettive famiglie in questo doloroso momento.



Luciano Bonitta, IZ2ABN



Albino Matijastic, IK2ZLF

Gian Antonio Beltrami, I4TRV

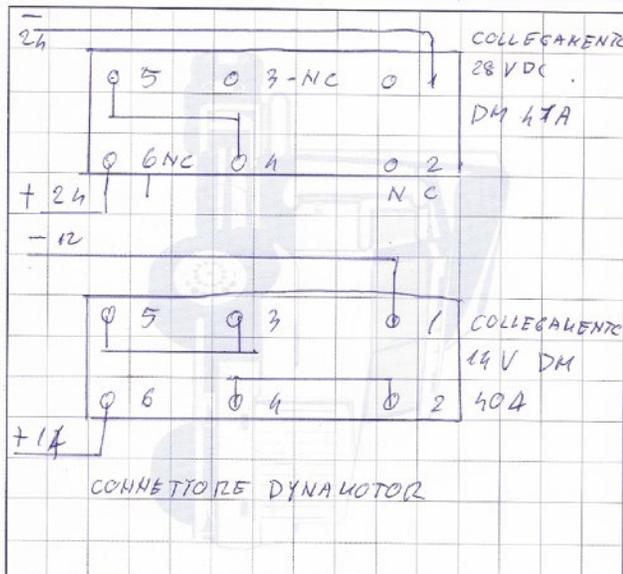
Chi era I4TRV: 37 anni fa avrei detto il mio capo sul lavoro, ma anche colui che mi ha convinto insieme a Carlo IK2FOE a diventare radioamatore. Era un radioamatore di altri tempi aveva cominciato alla fine della guerra recuperando i componenti dalle radio abbandonate dagli alleati durante la liberazione della penisola. Era convinto che un radioamatore dovesse sapere cosa c'è dentro una radio, aveva ricevuto il suo nominativo in aria da un'associazione che li distribuiva, aveva fatto poi gli esami ed era molto orgoglioso della sua patente di III classe ottenuta decodificando il CW a 90 caratteri/min. Per convincermi mi invitò a casa sua e mi fece vedere la sua stazione: Kenwood TS930 + amplificatore + una 7 elementi Jagi a 50 m di altezza con cui collegò Conway Reef e poi mi disse: "Vede Lucini a noi radioamatori basta poco per collegare le isole del Pacifico". Mi aveva imbrogliato, ma mi aveva convinto a fare l'esame. Birichino di I4TRV, ma forse lo hai fatto a fin di bene. Grazie, io ti ricordo così, l'unica amarezza: non ti ho mai collegato.

*Con affetto e simpatia Luciano Lucini, IK2QPO
 insieme a Carlo Negri, IK2FOE*

A cura della Dead Goose Gang di Parma

Alcune considerazioni su un utilissimo sostituto ai vari Dynamotor

L'IDEA di scrivere qualcosa dedicata esclusivamente a questo "necessario", mi era venuta da un po' di tempo e ne avevo già descritto le qualità su RR N° 9 del 2017. Ma ora vorrei aggiungere alcune novità in merito ai componenti che si potrebbero guastare. Uno dei problemi di certi RX surplus "datati" tipo BC-312, 348, 652, etc. è dato dalla vetustà dei Dynamotor che ormai dopo 75 anni e più hanno tutto il diritto di andare in quiescenza! Infatti, uno dei suoi difetti, è l'usura dei collettori del rotore a causa dello scintillio delle spazzole. Personalmente ne ho riparato parecchi quando i collettori si usuravano e li tornivo per poi



Surplus & Vintage

togliere le bave di rame dai campi con una lama finissima da seghetto per ripristinare l'isolamento in Mica. Ma tutto ha un inizio e una fine, e per fare queste operazioni servono "manualità" e ancor di più i mezzi (vedi tornio). Questi rotori sopportano *una sola* di queste operazioni, e non di più! Ora converrete con me che trovarne uno nuovo è praticamente impossibile. Pertanto urgeva trovare una soluzione alternativa ai vari DM, ma che mantenesse le originali tensioni di alimentazione a 12/24 Vdc. Girando per il Web abbiamo trovato questi bellissimi converter Dc/Dc con ingresso da 9,5, 12/24 Vdc e uscita regolabile tramite un potenziometro multigiri da 190 a 400 Vdc con 70 W! Come potete vedere dalle foto; hanno sostituito egregiamente i DM in questione. Nessun ronzio strano purché si mantengano i filtri antiscintillio originali.

Io come ciliegina sulla torta, e per migliorare la resa, a lato ho montato una piccola ventola da Computer che oltre a raffreddare validamente il dissipatore provoca un leggero ronzio quasi inudibile che imita quello del DM! Per il 312 e il 348 non sono sorte noie; dato che l'anodica è di 220 V e regolando il trimmer sotto carico va tutto bene. Ma per il BC/652 che richiede un'anodica da 170 V, ho dovuto aggiungere alla resistenza (vedi foto) da 240 K una da 220 K per poter scendere al di sotto dei 190 V, che sono la soglia minima del Converter. In questo modo ho potuto abbassare il voltaggio a mio piacimento. Per il BC 652, secondo il voltaggio che preferite, bisogna cambiare i ponticelli all'interno del connettore maschio tipo "cinc Jones", del cavetto originale del DM 40/41 secondo lo schema in articolo. Potrete così utilizzarlo sia a 28 sia a 14 V Dc.

Questo converter monta dei Mos e un Ic con sigle cinesi, idem per il transistor. Grazie all'esperienza e al suo proverbiale fiuto da seguio per i componenti elettronici, Franco (IK4UQK), studiando il circuito, è riuscito a dare sigle "nostrane" a questi mostriciattoli gialli! I Mos sono



Il convertitore senza dissipatore originale. Notare la resistenza aggiuntiva x il calo di tensione.

dei GAA725 oppure YPI7575C. L'integrato è un UC 3842. Il transistor: P331, tutti componenti da pochi soldi e di facile reperibilità! Questi oggetti si trovano su Internet. Io li ho trovati (senza voler fare pubblicità) su Aliexpress, digitando: DC DC 12/24VDC 200/400V a pagina 16 del catalogo. State attenti perché alla pagina 15 se ne trova uno uguale ma con ingresso solo a 12 V! Il prezzo è sui 15 \$ + 6 di spedizione. Nelle foto che seguono vi ho illustrato vari tipi di montaggio sugli apparati, ma poi ognuno potrà sbizzarrirsi come meglio gli aggrada. Cosa importante: l'isolamento dei due Mos che se vanno a massa "friggono" all'istante! Io, se possibile, consiglio una ventolina e un dissipatore un poco più maggiorato, e la sostituzione del diodo in figura con uno un poco più robusto. Credo che questo oggettino meriti una grande ammirazione per i guai che ci ha risolto in mancanza di Dynamotor. Semplice, costa poco e rende molto! Il che oggi non mi pare poco! Sperando di avervi interessato e stato utile, a nome mio e della DGG di Parma, vi saluto fino alla prossima.

William They, IZ4CZJ



Convertitore visto da dietro. Notare i contatti + e - del Binding Post x alimentare la ventolina. Al centro il bullone che unisce in dissipatore alla culla del DM originale



Mi piace!

Vi è piaciuto questo articolo? Se SI potete votarlo on-line visitando il nostro sito www.ari.it

L'attivazione di Punta della Valletta I/VA-066
a 3090 metri di altitudine



Andrea Borgnino • IW0HK

E-mail: a.borgnino@gmail.com

Cime facili e cime meno facili per una vacanza targata Sota

QUESTO vuole essere il racconto delle mie attivazioni Sota "vacanziere" fatte durante la mia vacanza nelle settimane di agosto 2022 in giro per l'Italia e la Croazia. Il mio giro è iniziato da Torino, mia città natale dove avevo eletto campo base la casa dei miei genitori e da lì ho cominciato a fare qualche attivazione sulle Alpi.

La prima cima è stata molto facile: I/PM-412 il Monte Freidour altezza 1451 m si trova anche un parco regionale (Parco naturale Monte Tre Denti - Freidour) e quindi vale come riferimento per il diploma americano *Pota Park On the Air*. E' stata un'attivazione molto piacevole interrotta da un temporale che si stava avvicinando da sud e quindi è stato

meglio smontare tutto e scendere a valle. Seconda cima era in Val d'Aosta il Croix Corma/Croix-Courma (referenza I/VA-126) altezza 1968 m posizionato all'inizio della valle sopra il paese di Point San Martin. Questa volta ero accompagnato dai miei figli Zeno ed Emilio, 18 e 12 anni, che mi hanno seguito nella salita. Sentiero bellissimo in mezzo al bosco e una lunga cresta che porta verso la cima.

Nessun temporale questa volta ma diverse nuvole basse che hanno impedito la visuale sulla valle. Un pomeriggio sono salito anche alla Basilica di Superga che con la sua collina di 670 m è la referenza Sota I/PM-259 ed è anche dentro al Parco naturale della Collina di Superga e quindi vale

per il programma *Pota*. Ho installato la mia canna da pesca vicino al parcheggio e sotto gli occhi incuriositi e stupefatti dei visitatori ho fatto 22 QSO in CW in HF.

Dopo queste tre prime attivazione ho deciso di salire e attivare una montagna "seria" di nuovo in Val d'Aosta, regione con tante belle montagne, per poi andare a trovare un amico (IX1CKN) che si trova ad Aosta. La montagna scelta è la Punta della Valletta I/VA-066 alta 3090 metri che è stata attivata per la prima volta da MM0YCJ quest'estate. Da Torino ci vuole circa un'ora e mezza di macchina per raggiungere Aosta dove con due funivie si raggiunge la base del sentiero per salire a Punta della Valletta a quota 2040 m. Sono circa 2 ore e mezza di cammino, molto piacevoli partendo dal bellissimo Lago di Chamolè.

La parte finale della salita è molto impegnativa, piena di sassi che sovrastano la parete, ma alla fine sono arrivato in cima. Ho montato la mia canna da pesca che supportava un'antenna a filo lungo e ho acceso il mio Elecraft Kx3. Alla fine ho fatto 42 QSO in 20/30/40 in CW e SSB, e uno in VHF con IX1CKN di Aosta. Grazie a IU0KTT, I K 2 L E Y, DK8OA, DL1CR IX1IHR e S57S per i collegamenti S2S, che nel mondo Sota significa *Summit to Summit*, e quindi un QSO tra due stazioni

attivate dalla cima di una montagna. Dopo circa un'ora di attività Sota ho deciso che era ora di scendere a valle. Il ritorno è durato circa un'ora e mezza e scendendo ho potuto ammirare gli splendidi ghiacciai del Monte Bianco e del Gran Paradiso. Nel complesso una bella attivazione, la mia prima oltre i 3000 metri di altitudine. La vacanza è continuata poi con un viaggio con mio figlio Emilio di 12 anni tra la Croazia e l'Umbria e anche in questo caso ne ho approfittato per attivare alcune vette Sota che ho trovato vicino ai luoghi di villeggiatura.

Il primo posto è stata la bellissima Isola di Cherso, nella

parte settentrionale della Croazia chiamata Istria. Isola molto arida, con bellissime spiagge e cime soleggiate. Qui ho attivato due cime in due giorni diversi, 9A /PH-037 Velo Gračište e 9A/PH-047 Zlostan, entrambe molto simili, di altitudine intorno ai 500 metri e che si raggiungono con una camminata di circa 30/40 minuti. Entrambe le cime erano caratterizzate da una struttura di sassi bianchi sulla sommità dove è stato facile montare la mia canna da pesca e utilizzare la solita antenna *longwire* collegata al mio Elecraft Kx3.

Entrambi posti molto belli, con il mare intorno e l'incredibile silenzio delle isole croate. Dopo quattro giorni di mare siamo tornati in Italia per raggiungere degli amici in Umbria. Lungo il viaggio ho colto l'occasio-

Sulla cima di I/PM-412 Monte Freidour



In Umbria sul Monte Petrarvella I/UM-093



ne per portare Emilio a visitare la Villa Griffone a Sasso Marconi, luogo dove nel 1895 Guglielmo Marconi lanciò i primi segnali radio nell'etere. Da lì siamo arrivati a Vignaie, un piccolo borgo vicino a Tavernelle, in provincia di Perugia. Qui ho attivato tre cime: I/UM-093 Monte Petrarvella e I/UM-098 Monte Marzolana e I/UM-089 Podere la Capra, anch'esse molto simili. Altezza di circa 600 metri e presenza di alberi ad alto fusto sulla vetta. Anche qui tra i 30 e i 40 minuti circa di camminata ogni cima e la necessità di montare un'ultima antenna installata tra gli alberi.

In questo caso lego un sasso a un filo legato alla mia antenna a filo, lo tiro sull'albero e uso questo *slooper* improvvisato come antenna. La mia modalità operativa è sempre, prima 30 metri in CW e poi 20 metri in SSB e poi altre bande e altri QSO per cercare S2S. Il Monte Marzolana anche in questo caso era una referenza anche per il diploma americano *Pota Park On the Air* e quindi l'attivazione vale il doppio. In generale, molti QSO con molti amici, grazie a tutti gli inseguitori, sono state attivazioni facili su semplici montagne ma con molto piacere e divertimento. Il risultato di questa vacanza "Sota" sono stati 208 QSO e lo scoprire che si possono attivare anche cime molto facili, come in Croazia e in Umbria, che si raggiungono in breve tempo occupando anche solo un paio d'ore durante la giornata per l'attività radio-

amatoriale. Una conferma poi della validità del programma Sota internazionale che permette di avere sempre un nutrito gruppo di attivatori di tutta Europa pronti a collegarti tramite gli *spot* che ho sempre caricato sul sito <https://sotawatch.sota.org.uk/en/> e il piacere di collegare altri OM sulle montagne per mezzo dei QSO *Summit to Summit*.

Per scoprire cime Sota facili da attivare intorno a casa, vi consiglio l'ottimo sito <https://sotl.as/> che mostra su un'unica mappa tutte le cime con i differenti punteggi e con una grafica veramente perfetta.

E' interessante anche unire l'attività Sota con quella del

programma americano dedicato ai parchi *Pota* che, anche nel nostro Paese, mette a frutto l'ottimo lavoro di diffusione del Mountain QRP Club, e che sta iniziando a diffondersi rapidamente. Il sito in questo caso per cercare parchi e referenze è <https://pota.app/>. Non da ultimo, queste attivazioni mi hanno permesso di provare a fondo il mio *kit* Sota, che si è adattato su montagne molto diverse tra loro, dalle alte cime valdostane alle colline dell'Umbria dove bisogna adeguare la propria antenna alle condizioni molto diverse che si possono trovare sulla cima.

Un consiglio quindi è quello di prevedere diversi tipi di antenne, a seconda della montagna o collina che vogliamo attivare.



La prima attivazione in Croazia sulla cima del Monte Velo Gračište 9A /PH-037



La seconda attivazione croata 9A / PH-047 Monte Zlostan

Maurizio Matulli • IW7DIE

E-mail: mauriziomatulli@gmail.com

Attivo il Beacon IQ7PU/b della Sezione ARI-Brindisi su 144.488 in CW ed FT-8

L'IDEA di realizzare un Beacon VHF a Brindisi, rivisitato in chiave moderna, ovvero in grado di trasmettere un identificativo nel classico CW ma anche in digitale, in FT8, quindi in modalità mista, nasce durante uno dei tanti QSO locali tra gli appassionati delle VHF.

Il progetto

Il progetto parte è di un giovane OM brindisino, Mario IW7DLE che viene ben accolto dai Radioamatori locali.

Intorno del nuovo Beacon, il gruppo degli OM locali mostra da subito tanto entusiasmo, e così iniziano le prime ricerche ed i primi esperimenti con il microcontrollore Arduino basato su Atmel 328 (molto noto nel campo dell'autocostruzione), alcuni moduli GPS e dei moderni oscillatori RF (Si5351 ADF4351).

Mario, IW7DLE realizza il primo

prototipo sperimentale del Beacon su un AD Board, una particolare basetta per esperimenti senza saldature ma con tanti ponticelli volanti.

I servizi di gestione del *clock* basato su GPS e la trasmissione in codice Morse vengono facilmente implementati utilizzando le librerie di codice disponibili in rete, ma per quanto riguarda la parte relativa alla generazione del segnale FT8, decisamente più complessa, diventa fondamentale la collaborazione con Georgi Nestorov, LZ1ZP, un Radioamatore bulgaro, che a sua volta stava mettendo in atto un progetto analogo.

Georgi, molto entusiasta della collaborazione italiana, non solo ha condiviso con Mario IW7DLE il codice relativo alla generazione dell'FT8, ma anche il *layout* del circuito stampato con relativa componentistica SMD che è stato successivamente utilizzato per come realizzare il prototipo.

L'innovativo progetto di Mario

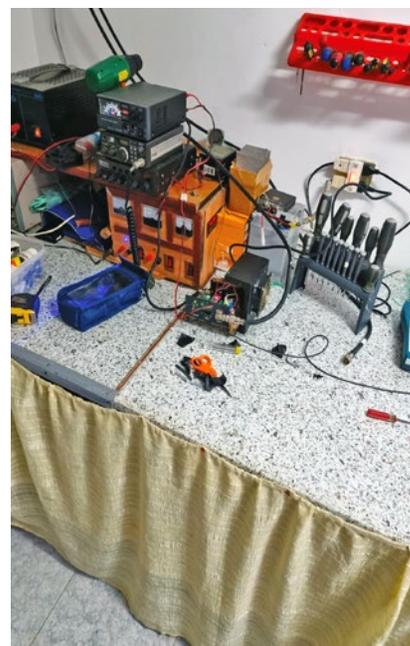
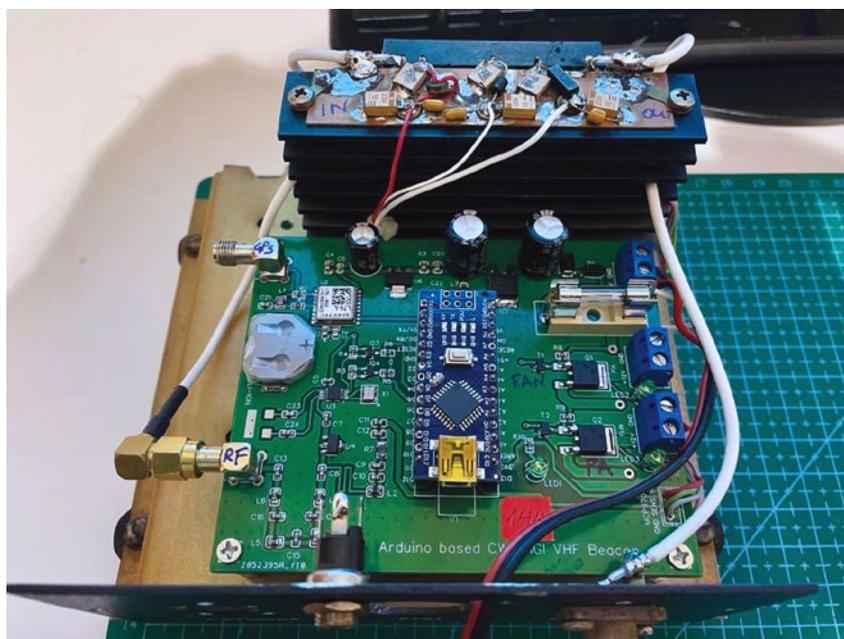
IW7DLE e Georgi LZ1ZP garantisce un riferimento di frequenza campione: il Beacon ha il *clock* agganciato ad un ricevitore Gps con relativa antenna satellitare quindi a frequenza esatta ed anche l'emissione in FT8 avviene a 1000 Hz esatti! Un riferimento importantissimo anche per gli OM locali per poter calibrare in frequenza i propri RTX tra cui, ad esempio, il nuovissimo RTX SDR, IC9700 di Icom.

Lo stadio finale da 10 W

Dopo aver assemblato, configurato e testato con successo qui a Brindisi, la parte relativa all'oscillatore, in grado di generare alcuni milliwatt di RF, è stato generato uno stadio finale RF.

Scartati i vari progetti con *transistor* bipolari in cascata, (sarebbero serviti almeno tre/quattro stadi con vari punti di taratura) il compito è stato affidato ad un supercollaudato modulo ibrido della Mitsubishi, M57727, recuperato da un amplificatore lineare VHF realizzato a suo tempo dal noto OM ed autocostruttore Ugo I7UGO, ora Sk.

Con la collaborazione di Felice IK7IMQ, espertissimo in RF, i pochi mW erogati dall'oscillatore, sono stati amplificati ed elevati a 10 W di potenza,



Succede nelle Sezioni

con emissione perfettamente pulita, verificata con analizzatore di spettro, nel laboratorio casalingo di Felice.

On air da JN80XP con una Fracarro 5RA

Qualche giorno di test e poi, approfittando delle varie festività natalizie, il Beacon è stato messo *on air* da casa dei genitori di Francesco IZ6ZER qui a Brindisi, sulla costa Nord con identificativo IQ7PU/b, il nominativo della Sezione ARI di Brindisi. La frequenza di emissione ed il locator sono invariati, 144,488 MHz, locator JN80XP. Alimentato con un efficiente alimentatore *switching* e batteria di *backup*, è immune ad eventuali *blackout*.

La storica Fracarro 5RA donata da Roberto IK7JNM è stata ottimizzata da Francesco IZ6ZER ed Emiliano IZ7DPB. Montata da qualche anno, necessitava di un nuovo *balun* in cavo coassiale e di piccola manutenzione; rimessa in ordine con Ros praticamente nullo è stata orientata esattamente a **315 gradi** in modo tale da "illuminare" tutta la Fascia Adriatica.

La scelta dell'installazione

L'installazione a circa 6 m dal piano terra, in modo da simulare una stazione minimale operante in VHF da Brindisi. Tale era il progetto iniziale del primo Beacon di alcuni anni fa, e si è deciso di mantenere tale configurazione. Il montaggio di un'antenna con più elementi su un grattacielo della città, avrebbe snaturato lo scopo della sperimentazione, cioè quello di monitorare la propagazione troposcatter sull'Adriatico, quella che viene definita "condotto". Quando si verificano tali condizioni i segnali anche di pochi milliwatt viaggiano indisturbati in questa guida d'onda virtuale sul mare giungendo fortissimi fino al Veneto ed anche oltre.

I test di ricezione

Dopo qualche ora di funzionamento, sono arrivati i primi *report*, il più lontano da Mario I3MEK da JN55SJ ad



Gilberto, IK7LMX
Mario, IW7DLE
Emiliano, IZ7DPB
Francesco, IZ6ZER -
secondo operatore

oltre 750 km. Anche Nico IZ7FLS/6 da Giulianova ha inviato qualche *report* e video della ricezione, sia in CW sia in FT8, modalità che garantisce la ricezione con segnali fino a -25 dB sotto la soglia di rumore.

Francesco, IZ6ZER rientrato ad Ancona a parte qualche piccolo "*ping*" di *scatter*, per ora non lo ascolta! Il Monte Conero, lo chiude verso Brindisi. Ma come per quello precedente ci saranno sicuramente giornate di ottima propagazione e il segnale da Brindisi oltrepasserà valli e montagne e si spera arrivi fortissimo in tutta Italia.

La storia: esperienze precedenti, il beacon CW sui 144 MHz ed in 28 MHz

C'è anche da dire che qualche anno prima, Francesco IZ6ZER e Gilberto IK7LMX, avevano installato un classico Beacon in CW operante in 144 MHz con 2,5 W insieme a quello in 28 MHz con 10 watt di potenza. Il nominativo IK7LMX/b veniva spesso "spottato" sui *cluster* sia in 28 MHz sia in 144 MHz. Nonostante i 2,5 W di potenza veniva ricevuto sulla Fascia Adriatica

sia in Spagna durante le aperture di E sporadico. Poi il vecchio FT290 dopo un paio di anni di onorato servizio è passato a miglior vita.

L'altro sui 28 MHz ha avuto alcuni problemi con il *keyer* ed il PLL d'altra parte era un vecchio CB pagato 5 euro al "mercato delle pulci" di Taranto...

Ringraziamenti

Un ringraziamento particolare a Mario IW7DLE che ha curato il progetto nei minimi dettagli e a Francesco IZ6ZER che ospita il Beacon nella sua dimora brindisina e a tutti coloro che si sono prodigati per l'ottima realizzazione, forse ad oggi il primo Beacon italiano a trasmettere anche in modalità digitale FT8.

TELECROM Via C. Augusta 119/F
di Luca Zanoni 39100 Bolzano
Tel. 0471285762
E-mail: infotelecrom@gmail.com

Rivenditore DMR

Hytera  MOTOROLA SOLUTIONS

Riparazione/fornitura ricetrasmettenti multimarca

Luca Vanni • IK5AEQ

E-mail: ik5aeq@gmail.com



Ritorno alle isole: il fascino!

DIFFICILE resistere al richiamo delle isole, se uno ama il mare. Il traghetto si stacca, la terra si allontana, e ti senti davvero in viaggio.

E poi arrivi... Il mare, come un fratello maggiore abbraccia il lembo di terra che inevitabilmente prende il suo profumo insieme a quello della macchia mediterranea. Una volta che lo senti, non lo scordi più.

Proprio per questo negli Anni '90 avevo fatto diverse operazioni dalle isole (Sardegna, San Pietro, San Antioco, Maddalena e Lipari) prima di un lungo QRT durato fino all'estate del 2019.

Passati alcuni mesi dalla ripresa della attività radio, nel 2021 prepotente arriva di nuovo la voglia di caricarsi di pali, antenne da sperimentare, cavi e cavetti e accessori vari, attendendo con emozione il traghetto per la prossima isola. Ed ecco quindi in rapida successione 3

attivazioni dell'Isola di San Domino, poi Elba e Giglio, il tutto tra l'estate scorsa e gli scorsi mesi.

Non voglio tediare con minuziose descrizioni delle fasi di montaggio, o di altre amenità tipo pranzi e incontri, ma vorrei condividere alcune delle cose che ho imparato nelle ultime cinque esperienze.

Primo: la preparazione. Anche se non andiamo in isole tropicali, (dove le cose sono molto più complicate, vedi il libro La radio in valigia di Gabriele Villa, I2VGW) un'isola spesso non presenta la possibilità di rifornirsi di cose di uso comune per noi radioamatori, o quantomeno non in modo semplice... e voi non vorrete perdere un giorno della vostra vacanza alla caccia di una spina tripla! Quindi prendetevi tempo parecchi giorni prima del viaggio per fare l'elenco delle cose da portare,

includendo piccoli particolari come spine, *mammouth*, fascette, etc; vedrete che giorno dopo giorno aggiungerete elementi alla lista!

Inoltre, a meno che non conosciate esattamente il posto dove andate, non saprete dove e come potrete installare le antenne, il che richiederà una certa abbondanza di materiale. A seconda delle bande che volete attivare, l'ideale è avere delle soluzioni per delle verticali e delle soluzioni per i dipoli.. si vedrà al momento cosa è meglio o possibile. Stessa logica per i cavi.. infatti non vorreste rinunciare a installare l'antenna nella posizione perfetta per la mancanza di 3 metri di cavo. Io mi regolo con un ipotetico cavo per ogni antenna che intendo installare di lunghezza variabile da 8 a 20 metri, più un cavo extra di una decina di metri con un barilotto, per fare aggiunte dove serve. Considerate anche dei supporti per le verticali o per un ipotetico centrale del dipolo; personalmente, quando posso, mi porto dietro dei pali di fibra da 1,60 metri sovrapponibili.

Naturalmente, alla fine dovrete valutare quello che vorreste portare e quello che potete portare, soprattutto

Una bellissima vista delle Isole principali delle Tremiti, San Domino, San Nicola, Capraia e lo Scoglio Cretaccio



se la vostra località non è raggiungibile con la vostra auto.

Secondo: la vostra strategia per le operazioni.

Sia che si tratti di una vacanza in famiglia, o di un'uscita con altri OM "solo Radio", cercate di avere chiaro quali sono i vostri obiettivi: volete fare il maggior numero possibile di QSO? O puntare ai DX? o dare la referenza IOTA sulle bande più richieste, come le bande basse o le VHF?

Personalmente avevo scelto per le attivazioni a San Domino la seguente strategia: primo criterio privilegiare le aperture in 6 metri, data l'alta richiesta dell'Isola in VHF; secondo criterio, cercare di dare la referenza alle stazioni DX e quindi operare quando possibile in orari/bande con maggiore possibilità di collegamenti extra europei; come conseguenza, non andare a caccia del DX per il mio personale DXCC, ma mettermi in chiamata "a disposizione" di tutti. Inoltre, dare spazio alle attività digitali; piaccia o no, per molte piccole stazioni il digitale è l'unica possibilità di fare DX, mi sembra giusto ricordarlo.

Terzo: pazienza e fantasia.

Prendetevi un po' di tempo quando arrivate per studiare il vostro nuovo ambiente, e fare varie ipotesi su

dove collocare le diverse antenne; non sempre la prima soluzione è alla fine la migliore, soprattutto se ne installate due o più.

Inevitabilmente ci saranno tempi, antenne che non funzionano, qualche materiale mancante... usate pazienza e fantasia ed escogitate soluzioni artigianali per quanto possibile; anche questo fa parte del divertimento e della vostra piccola avventura!

Quarto: costruitevi quanto più possibile le vostre antenne; nella mia esperienza le antenne fatte in casa sono sempre state di gran lunga più leggere e performanti di quelle commerciali; magari con qualche fronzolo in meno, ma adatte al vostro scopo di installazio-

ni che durano giorni o al più qualche settimana. Se poi avete amici maestri di espedienti al limite del pensabile (Tnx Franco IZ5IUU e Nicola IU5KHP) siete a posto...

E infine: chiarezza e flessibilità

Sia che sia una attivazione *holiday style* o una piccola avventura fra OM, siate chiari con i compagni di viaggio sulle vostre intenzioni di quanto tempo dedicare alla radio; dichiarare ai propri familiari che portate la radio ma solo per fare una mezz'oretta al giorno, mentre invece avete idea di rosicchiare ogni possibile momento libero, non paga! Discutete prima le vostre aspettative,

negoziare in anticipo lo spazio che volete dare alla radio e alle altre attività ludiche e familiari, ma siate poi flessibili sull'agenda della giornata. La sera che vostra moglie vuole prolungare lo *shopping* serale cannibalizzando quanto dedicato alla radio, fate buon gioco.. magari vi verrà ripagata la stessa flessibilità alla prima apertura di Es, o di Pacifico via lunga!

Come si è tradotto quanto sopra in risultati? Beh.. direi che posso dichiararmi contento. Contento di quello che ho fatto, contento delle nuove

Parte del parco antenne al QTH di Ettore IL7/IK7DIJ



IL7/IK5AEQ Luca
 IL7/IZ5IUU Franco
 IL7/IK7DIJ Ettore



PUNTA DEL DIAVOLO LIGHTHOUSE
ARLHS IOTA-245
WAIL PU-037

IK7DIJ IZ5IUU IK5AEQ

CONFIRMING QSO TO RADIO: for SWL in qso with

DATE (D-M-Y)	UTC	MHz	RST	2-WAY
DATE (D-M-Y)	UTC	MHz	RST	2-WAY
DATE (D-M-Y)	UTC	MHz	RST	2-WAY

QSL via: _____

QSL: PSE TNX

See you in the next island operation!

San Domino Island

IOTA

WWL: JN72RG - CQ ZONE 15 - ITU ZONE 28

QSL I79EJW PRINTING www.printed.it

Retro della QSL stampata per la seconda attivazione

idee che ogni volta mi sono venute per migliorare l'esperienza successiva. E, cosa importante, non sono mai rimasto bloccato dalla mancanza di qualche componente essenziale. E mia moglie continua a salutarmi e prepararmi la cena.

Vi lascio con una breve carrellata delle diverse esperienze.

Prima operazione a San Domino, Tremiti EU-050, nell'estate scorsa, tre settimane in un *bungalow* di un villaggio vacanze; la radio di tutte le avventure un FT991 Yaesu, ottimo apparato con tutto quello che serve con un peso ed una dimensione accettabili, pronto anche per le attività digitali. Come antenne, questa è stata l'unica volta che ho portato una verticale commerciale (smontata dopo 2 giorni); ho usato invece una antenna Theta per i sei metri, una verticale *full size* per i 40 accordata anche in 15, una verticale per i 12 metri e un dipolo per i 20 metri. Alla fine della vacanza, circa 1000

QSO dei quali quasi la metà in digitale, con parecchi QSO extraeuropei anche in fonia e circa 65 Paesi DXCC. La chicca? QSO con la Nuova Caledonia in fonia, sui 20 metri!

La seconda operazione invece nell'autunno dello scorso anno, insieme a Franco IZ5IUY, questa volta sbarcando con l'auto e ospitati da Ettore IL7/IK7DIJ. Solo sei giorni di operazioni, ma anche qui circa 1000 QSO fatti da me, e circa 600 Franco che invece come strategia ha preferito contattare quella di privilegiare gli italiani e l'Europa in 40 metri. La particolarità di questa attivazione è stata che essendo tre uomini soli

con le radio, abbiamo veramente esagerato con le antenne, alcune addirittura costruite nelle pause delle operazioni; alla fine abbiamo montato e smontato una 13 elementi per i 144, la Theta per i 6 metri, un dipolo per i 40 e gli 80, un dipolo per i 20 e due Delta Loop, una per i 17 risonante anche in 15 e una per i 12 risonante anche in 10. Senza contare la End Feed e la cornuta di Ettore già disponibili. Cosa particolare di questa attivazione è stata la possibilità di dare anche la referenza del Faro di Punta del Diavolo, AHRLS... visto che il QTH di Ettore era lì vicino; abbiamo potuto così

in digitale. Ultima cronologicamente la terza attivazione di San Domino, questa volta la conoscenza del posto e delle possibilità offerte dai *bungalow* hanno consentito di ottimizzare tempi, attrezzature e orari. Le antenne sono state la solita Theta per i 6 metri, la verticale dei 40 (e 15), dipolo dei 20 metri e una verticale per i 17. Di nuovo, complice l'aiuto del Contest IARU, oltre 1000 QSO in due settimane dei quali il 60% in fonia, e alcuni Paesi interessanti.

Alla fine delle tre operazioni a San Domino, in complessive 6 settimane con 100 watt e "antennacce" autocostruite ho raggiunto il DXCC, 100 Paesi!

Ultima nota le QSL

Andare per Isole con la radio è un piacere, ma anche un poco "servizio" che si presta a tutta la comunità radioamatoriale, soprattutto a quella che segue il popolarissimo programma IOTA; o, almeno, è così che a me piace vederlo.

La vostra conferma, sia elettronica sia cartacea sarà quindi molto gradita se non addirittura sospirata dai vostri corrispondenti. Vi invito caldamente a organizzarvi per confermare il collegamento su Clublog, LoTW, QRZ, o quello che volete voi e perché no stampare anche una bella QSL cartacea da mandare o per rispondere ai vostri corrispondenti. Io stampo una QSL per ogni attivazione, (grazie anche al prezioso aiuto di Gabriele IZ5JLW, membro del nostro "casereccio" Versilia Contest Club, che è un mago della grafica) e so che questo è graditissimo da chi può e vuole ricevere anche quella cartacea.



La spiaggia del Giglio Campese e l'alimentazione della verticale 40/15

accontentare anche un certo numero di Cacciatori di fari!

Le successive attivazioni sono state invece veloci minivacanze con la moglie all'Isola del Giglio e all'Isola d'Elba, nella scorsa primavera come IA5/IK5AEQ.

Al Giglio, tre soli giorni di attivazione, solita Theta per i 6 metri, la verticale dei 40 e il dipolo dei 20; 350 QSO in carniera, con circa 40 felici giapponesi collegati in digitale.

All'Elba, solo un giorno di operazioni, una specie di "demo radio" a casa di un amico che comunque (con la solita verticale dei 40 accordata anche in 15 e la Theta sui 6 metri), ha fruttato 65 QSO di cui una ventina di giapponesi

Molti gli amici incontrati e re-incontrati nelle diverse spedizioni, e questo è un altro aspetto simpatico e gratificante; parecchi anche colleghi ARMI, Radioamatori di Marina, alcuni anche stranieri che vedendo su QRZ la mia appartenenza all'ARMI mi mandavano con piacere il loro numero associativo.

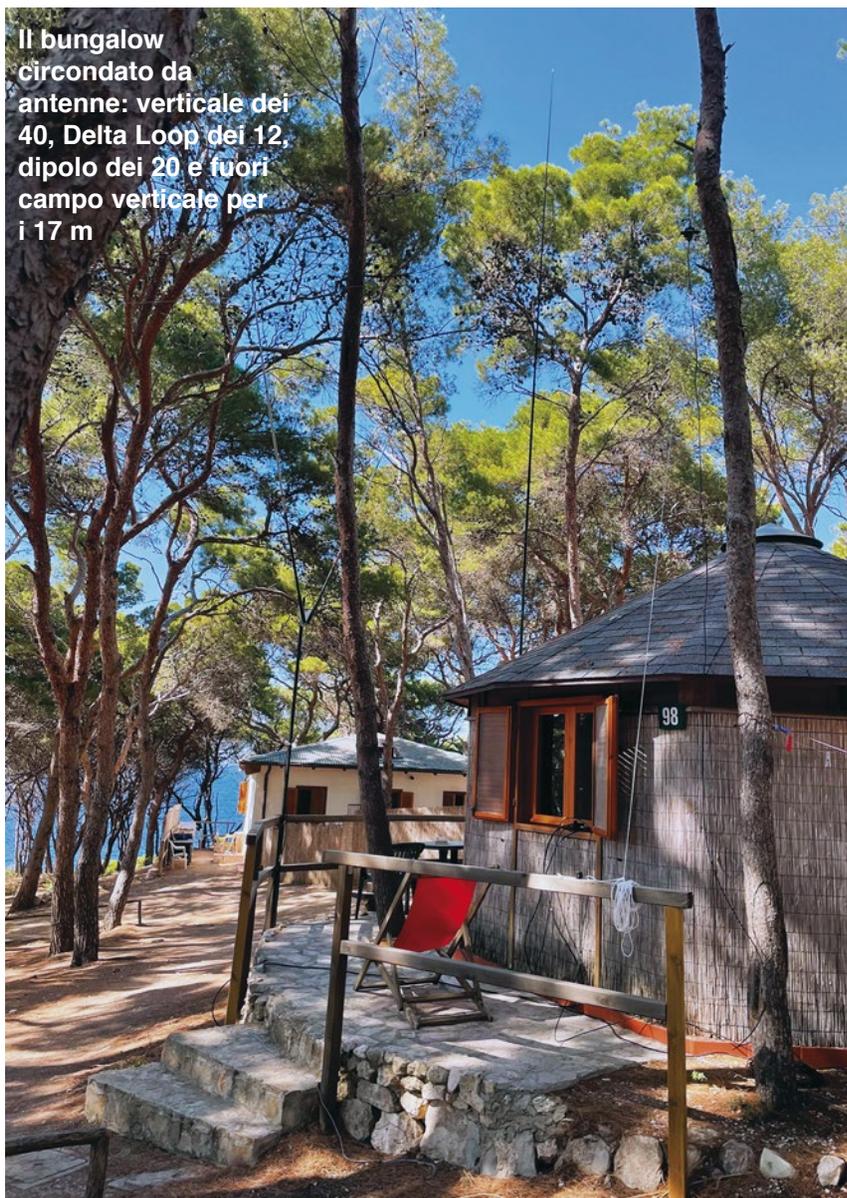
Che dire? Spero abbiate trovato qualche spunto interessante nell'articolo e vi sia venuta voglia di provare... e auguro di vivere anche voi l'emozione di essere seduti di fronte alla vostra radio sotto un pino, con un dipolo steso a 4 metri da terra, e sentirvi chiamare dalla California e immediatamente dopo dalla Nuova Caledonia, via lunga...

Per quanto mi riguarda, salute permettendo (che purtroppo non è il mio forte in questi ultimi anni) mi sentirete spero ancora questa estate da qualche altra isola del nostro meraviglioso Paese. Intanto una nuova Windom 40/20/10/6 è sotto *test*, in preparazione alla prossima uscita..

73 e alla prossima!

NdR: Tra la stesura dell'articolo e la sua impaginazione, Luca IK5AEQ ha completato altre due attivazioni, l'Isola La Maddalena come IM0/IK5AEQ e Pantelleria come IH9/IK5AEQ.

Il bungalow circondato da antenne: verticale dei 40, Delta Loop dei 12, dipolo dei 20 e fuori campo verticale per i 17 m



73 COM
73 RADIOCOMUNICAZIONI
 di Giuseppe Rossetto
 Via G. Zanella 1
 36065 Casone di Mussolente (VI)
 Tel. 0424.858467 - E-Mail: info@73.com

WWW.73com.it
Trasmettiamo Emozioni....

Seguici su **facebook**



Aspiranti Soci - Elenco I1

Pubblichiamo l'elenco degli Aspiranti Soci ARI. Ricordiamo che l'Aspirante diventa Socio dopo che il Consiglio Direttivo, trascorsi 30 giorni senza che sia stata avanzata alcuna opposizione, ne avrà deliberato l'ammissione.

I dati indicati sono e devono essere trattati secondo la normativa vigente in materia di privacy.

Capotosti Alessio	Via Gran Paradiso 1	01030	Vitorchiano	IU0ERZ
Iacarelli Giovanni	Via Fossitella 2/B	01100	Viterbo	I0ICR
Cugola Marco	Via Briccola 3	10020	Marentino	IZ11ZT
Cutrone Marco	Via Giovanni Agnelli 9	10060	S.P. Val Lemina	IU1OPW
Satragno Renzo	Via La Motta 8	14050	Mombaldone	IZ1ZJR
Caneva Pietro G.	Via S. d'Acquisto 40	15011	Acqui Terme	IW1CQC
Albertini Raffaele	Via Mazzini 42	25032	Chiari	IU2OQK
Ziller Stefano	Via Asmara 9	38060	Isera	IW3BPA
Ficarelli Gabriele	Via N. Paganini 3	42124	Reggio Emilia	IU4ITV
Volpi Andrea	Via Emilia Ovest 144/I	43126	Parma	IZ4ISQ
Capodiceci Angelo B.	Via Antonio Meucci 3	72023	Mesagne	IU7QEK
Perrucci Fabio D.	Via Livensa 27	72023	Mesagne	IU7PKX
Bungaro Federico	Via Prov.le S. Vito 161	72100	Brindisi	IU7EXS
Stamilla Enrico	Via Idria 13	97017	S. Croce Cam.	IT9JCY

Verbale della Riunione del CDN del 24 novembre 2022

A LLE ore 21:45 di giovedì 24 novembre 2022, il Consiglio Direttivo dell'ARI si è riunito in teleconferenza sulla piattaforma Teams Microsoft, ai sensi e per gli effetti della delibera I-02-2006, a seguito di regolare convocazione. Il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente, ovvero in Modena, via Gambigliani Zoccoli 75.

Sono presenti per il C.D.N. i Consiglieri: Amore Saverio (IK2RLS, VicePresidente e Cassiere), Baldacci Enrico (I5WBE), Faraglia Cristian (IN3EYI, ViceSegretario Generale), Ivancic Canetta Micol (IU2LXR), Pregliasco Mauro (I1JQJ, Segretario Generale), Sacchi Alessio (IZ4EFN, Presidente) e Zagni Alberto Emilio (I2KBD, VicePresidente e Direttore di RadioRivista); risultano assente Anzini Pier Luigi (IK2UVR) e Rocchi Fabio (Rappresentante del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Comunicazioni). Per il Collegio Sindacale è presente il Sindaco Volpi Nicola (IW2NPE, Presidente). E' presente su invito il Socio Andrea Mongera (IN3HEZ), ai sensi della delibera E-10-2022.

La riunione inizia con il seguente Ordine del Giorno. Presiede Sacchi, verbalizza Pregliasco.

- 1) Incontro col Presidente del C.R. Trentino Alto Adige
- 2) Approvazione aspiranti Soci
- 3) Comunicazioni del Presidente
 - * Terzo Settore
 - * MiSE
 - * Dipartimento della Protezione Civile
 - * Roulotte
 - * Consulenza legale
 - * Richiesta affiliazione
 - * Richiesta sponsorizzazione
- 4) Comunicazioni del Segretario Generale
 - * Marchio
 - * Ricerca contributi
 - * Honor Roll e Top Honor Roll
- 5) Comitati Regionali e Sezioni
- 6) Amsat Italia
- 7) YOTA Italia
- 8) IARU
- 9) Panda 4x4
- 10) Varie ed eventuali

Punto 1 all'O.d.G. • Incontro col Presidente del C.R. Trentino Alto Adige

Nella riunione di C.D.N. del 12 settembre (vedi verbale - RadioRivista 11/22, pag. 15) venne stabilito di «istituire

un costante rapporto con le realtà periferiche dell'Associazione» e di «attuare su base regolare il dettato dell'art. 19.3 del Regolamento di attuazione («Il Consiglio Direttivo può invitare di volta in volta alle proprie riunioni Presidenti dei Comitati Regionali.»).» Con queste premesse è stato invitato all'odierna riunione di C.D.N. Mongera, Presidente del Comitato Regionale Trentino Alto Adige. I presenti, dopo avergli dato il benvenuto, lo invitano a illustrare al C.D.N. le problematiche e le iniziative delle Sezioni locali. Mongera illustra la particolare situazione del C.R. che presiede evidenziando che unisce due Province Autonome con rango di Regione con tre realtà linguistiche differenti: italiano, ladino e tedesco. Si trova pertanto a dover coordinare Sezioni che rispondono a legislazioni molto diverse con disuguaglianze che il Terzo Settore ha ampliato. Prosegue l'intervento soffermandosi sulle questioni fiscali e sulle problematiche delle Sezioni con un numero di Soci limitato.

Ciononostante i Soci trentini ed altoatesini sono particolarmente attivi in radio, sia in HF che VHF. Tutti i presenti ringraziano Mongera per la partecipazione assicurandolo che quanto esposto sarà tenuto in considerazione nelle decisioni future del C.D.N..

Punto 2 all'O.d.G. • Approvazione aspiranti Soci

Il Consiglio approva all'unanimità l'ammissione all'ARI degli aspiranti Soci i cui nomi sono stati riportati nell'elenco H9 pubblicato a pag. 49 di RadioRivista 10/22. **[Del. G-01-2022 immediatamente esecutiva]**

Si passa quindi a esaminare la richiesta di ammissione di un aspirante Socio dell'elenco H7 per il quale nella riunione di C.D.N. del 12 settembre (vedi verbale - RadioRivista 11/22, pag. 15) a seguito di un'opposizione si stabilì, trattandosi di richiesta regolarmente inoltrata con parere da una Sezione, «di dover interessare il competente Comitato Regionale per un approfondimento» ai sensi dell'art. 52 dello Statuto («I Comitati Regionali estendono la propria competenza su tutto il territorio della Regione per quanto attiene alla costituzione, funzionamento, attività, estinzione e scioglimento delle Sezioni; risolvono ogni tipo di divergenza tra Soci e tra Sezioni e, secondo le direttive dell'A.R.I.»). Viene riletta la lettera di opposizione, unitamente alla memoria presentata dal C.D. della Sezione proponente e alla nota del C.R.. Pur ritenendo importanti le osservazioni dell'opposizione si prende atto che non sono stati espressi pareri negativi né del C.R. né della Sezione, il Consiglio approva, a maggioranza, l'ammissione all'ARI dell'aspirante Socio di cui è caso. **[Del. G-02-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 3 all'O.d.G. • Comunicazioni del Presidente

- Terzo Settore
- MiSE
- Dipartimento della Protezione Civile
- Roulotte
- Consulenza legale
- Richiesta affiliazione
- Richiesta sponsorizzazione

Sacchi aggiorna i presenti circa le riunioni avute con gli esperti del Terzo Settore, secondo le indicazioni ricevute dal C.D.N. nella riunione del 12 settembre, promosse per comprendere come meglio impostare le connesse problematiche in ambito associativo e i possibili benefici derivanti. Come noto il Terzo Settore non significa solo Protezione Civile, ma rappresenta la modalità con cui lo Stato indirizza l'associazionismo fondato prevalentemente sul volontariato. Viene ipotizzato un percorso da seguire partendo dalla realtà che la nostra Associazione è strutturata come un Rete Associativa con un C.D.N. dei CC.RR. e delle Sezioni territoriali e dalla consapevolezza che lo Statuto non ci permette l'iscrizione al RUNTS. Si stabilisce di predisporre un questionario da inviare a tutte le Sezioni per conoscere ed analizzare le direzioni intraprese dalle molteplici realtà locali dell'ARI sul territorio. I presenti ringraziano Sacchi per l'esauritiva relazione e lo invitano a dedicare al tema l'editoriale di gennaio.

Mancando il Consigliere Rocchi, si stabilisce di rimandare l'argomento MiSE alla prossima riunione.

Sacchi ricorda che in occasione dell'incontro al Dipartimento della Protezione Civile del 13 ottobre, promosso per l'intitolazione della Rete Nazionale delle Radiocomunicazioni Alternative di Emergenza a Giuseppe Zamberletti, al quale partecipò con il secondo delegato Cafaro, ci venne chiesto di intervenire all'esercitazione "Sisma dello Stretto 2022" in programma dal 4 al 6 novembre. Dopo aver consultato i Consiglieri, per le vie brevi, si stabilì di partecipare all'esercitazione delegando a Cafaro la rappresentanza in loco dell'Associazione. Oggi pertanto si ratifica tale decisione. **[Del. G-03-2022 immediatamente esecutiva]** In merito all'esercitazione, che ipotizzava rischi sismici e di maremoto in Calabria e Sicilia con l'obiettivo di testare la risposta operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile, sarà pubblicato un ampio resoconto sui prossimi numeri di RadioRivista.

Il Presidente informa che, così come deliberato nella riunione di C.D.N. del 19 ottobre (vedi verbale - RadioRivista 12/22), in data 27 ottobre i Soci Andreozzi, Cafaro e Di Camillo hanno provveduto a: censire il materiale depositato presso la Sezione di Pescara; consegnare alla Sezione di Bari - nella persona del suo Presidente pro-tempore Cafaro - il materiale assegnato con delibera F-14-2022; organizzare l'invio alla Sezione di Castelvetro del materiale di competenza;

organizzare il trasporto a Milano del materiale assegnato al Comitato Regionale Lombardia con delibera F-14-2022, per la presa in carico, unitamente al restante materiale da consegnare all'ARI per future assegnazioni. In data 8 novembre è stato perfezionato il contratto di comodato in uso gratuito della roulotte e del materiale radio al Comitato Regionale Lombardia - nella persona del suo Presidente pro-tempore Andreozzi - come da combinato delle delibere F-13-2022 e F-14-2022, mentre in data 21 novembre è stato perfezionato il contratto di comodato in uso gratuito della roulotte e del materiale radio alla Sezione di Bari - nella persona del suo Presidente pro-tempore Cafaro - come da combinato delle delibere F-13-2022 e F-14-2022. È in definizione il comodato con la Sezione di Castelvetro.

Nella riunione di C.D.N. del 12 settembre (vedi verbale - RadioRivista 11/22, pag. 15) venne valutata l'ipotesi di sottoscrivere una scrittura privata atta a conferire un incarico professionale di consulenza e assistenza legale per eventuali controversie che potrebbero manifestarsi nella gestione delle attività, dando mandato al Presidente di contattare l'avv. Carlone. Con queste premesse Sacchi illustra la proposta di accordo che viene condivisa da tutti i presenti. Si delibera di procedere con la stipula. **[Del. G-04-2022 immediatamente esecutiva]**

Nella riunione di C.D.N. del 19 ottobre (vedi verbale - RadioRivista 12/22) si esaminò una richiesta di affiliazione all'ARI di un'associazione OdV per la quale, trattandosi di associazione con componente territoriale caratterizzante, venne deliberato di chiedere parere al Comitato Regionale di riferimento. Alla luce del parere ricevuto dal C.R. il 7 novembre, prot. 3990, si ritiene non esistano le condizioni per concedere l'affiliazione. Si dà mandato al Presidente di rispondere in tal senso. **[Del. G-05-2022 immediatamente esecutiva]**

Si passa ad esaminare una richiesta di sponsorizzazione di premi per attività DX pervenuta in data 27 ottobre, prot. 3886. Dopo ampia discussione si stabilisce di non accogliere la proposta, anche visti i rigidi vincoli di bilancio. Si dà mandato al Presidente di rispondere in tal senso. **[Del. G-06-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 4 all'O.d.G. - Comunicazioni del Segretario Generale

- Marchio
- Ricerca contributi
- Honor Roll e Top Honor Roll

Nella riunione di C.D.N. del 19 ottobre (vedi verbale - RadioRivista 12/22) venne fatto presente che il logo dell'ARI, un segno distintivo della nostra Associazione, non risultava registrato. Si stabilì di presentare formale domanda a tutela del nostro marchio, nelle classi d'interesse, dando mandato al Presidente e al Segretario Generale, ognuno per quanto di competenza, di depositare la domanda di marchio italia-

no. Con questa premessa Pregliasco informa che in data 15 novembre sono state depositate al Ministero dello Sviluppo Economico le domande per la registrazione del marchio ARI Associazione Radioamatori Italiani con scritte in qualsiasi carattere e del marchio della rappresentazione grafica di un rombo in cui all'interno in alto è presente la lettera A seguita da una freccia che punta verso il basso con delle stilizzazioni grafiche arrotondate e ai lati della freccia sono presenti le lettere R e I. Il C.D.N. ne prende atto. **[Del. G-07-2022 immediatamente esecutiva]**

E' parere del Segretario Generale che si dovrebbe cercare di ottenere contributi per progetti mirati, sia da parte di privati che Enti Pubblici nonché verificare la possibilità di accedere a fondi della Comunità Europea, in quanto la nostra particolare posizione di Ente Morale ci mette in una posizione privilegiata. La nostra Commercialista ci può mettere in contatto con una libera professionista che lavora a risultato. Il C.D.N. da mandato a Pregliasco e Zagni di approfondire l'argomento e relazionare in Consiglio. **[Del. G-08-2022 immediatamente esecutiva]**

Il Segretario Generale ricorda che in base ai vigenti regolamenti per il "Ruolo d'Onore ARI" e "Top Honor Roll ARI", così come deliberato in occasione dei lavori di C.D.N. dell'11 settembre 2009 e pubblicato su RadioRivista 11/09 (pag. 28), la Segreteria ha provveduto a effettuare le verifiche del caso e, pertanto, viene ora proposto al Consiglio Direttivo di ammettere al Ruolo d'Onore ARI i seguenti Soci: IW5BNW (1435), IK5AFY (1436), IZ5EME (1437), IW5AGV (1438), I5HKK (1439), I5OYY (1440), IK1AOI (1441), I4RHP (1442), IN3MSE (1443), IN3AHS (1444), IK2HTY (1445), IK0BAL (1446), I5QEJ (1447), I5QNJ (1448), IW5ATF (1449), I5ECW (1450) e IK5BSC (1451). Non essendoci opposizioni, il C.D.N. approva all'unanimità. Parimenti viene proposto al Consiglio Direttivo di assegnare il Top Honor Roll ARI ai Soci Michele Cirao (THR 137) e Gastone Baffoni (THR 138). Non essendoci opposizioni, il C.D.N. approva all'unanimità. **[Del. G-09-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 5 all'O.d.G. • Comitati Regionali e Sezioni

In data 19 ottobre con delibera F-15-2022 (vedi verbale - RadioRivista 12/22) venne nominato Commissario ad acta del Comitato Regionale Sardegna il Socio Giovanmaria Malinverni, ISOBOY con il compito di indire votazioni per il rinnovo degli organi nel rispetto dei Regolamenti vigenti così da riportare il Comitato Regionale ad una vita associativa regolare. Malinverni dopo una riunione informale con i Presidenti e Segretari di Sezione ha indetto l'Assemblea Regionale da tenersi a Tramatzia (OR) domenica 18 dicembre. Il C.D.N. confida in una partecipazione corale con la nomina di un nuovo Comitato Regionale, così che i Soci sardi possano nuovamente essere rappresentati all'Assemblea Generale e le Sezioni ricevere i ristorni al momento congelati. Qualora l'assemblea non dovesse raggiungere il quorum strutturale,

si provvederà alla nomina di un Commissario straordinaria che potrà, se necessario, commissariare quelle Sezioni che non permettono ai Soci sardi di riavere un Comitato Regionale operativo.

Pregliasco informa della decisione del Comitato Regionale Toscana, assunta in data 26 febbraio, con la quale si delibera la nascita della Sezione Toscana Sud Est nata dalla fusione delle Sezioni di Valdichiana (cod. 52.02) e Radicofani (cod. 53.02). Il Consiglio Direttivo ne prende atto e dà mandato al Segretario Generale di provvedere agli adempimenti consequenziali. **[Del. G-10-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 6 all'O.d.G. - Amsat Italia

Zagni, che nella riunione di C.D.N. del 12 settembre 2022 (vedi verbale - RadioRivista 11/22, pag. 15) ricevette l'incarico di verificare i termini di un accordo operativo con AMSAT-Italia, illustra il protocollo di intese che viene condiviso dai presenti. Si stabilisce di nominare Zagni responsabile per la gestione delle attività e degli adempimenti oggetto del protocollo e dare mandato a Sacchi di procedere con la firma. **[Del. G-11-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 7 all'O.d.G. - YOTA Italia

In data 9 novembre, con nota prot. 4009, è pervenuta una richiesta da parte di un radioamatore, insegnante in un Istituto di Padova, di organizzare un'attività YOTA presso la scuola. Dopo ampia discussione si stabilisce di appoggiare l'iniziativa. Faraglia contatterà la locale Sezione di Padova per il supporto necessario. **[Del. G-12-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 8 all'O.d.G. - IARU

La XXVI Conferenza Generale IARU Regione 1 si terrà a Zlatibor, Serbia, dal 1 al 4 novembre 2023. Viste le ristrettezze economiche imposte dal bilancio, si stabilisce di partecipare col solo Liaison Officer Amore. **[Del. G-13-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 9 all'O.d.G. - Panda 4x4

Amore informa che in data 15 novembre con nota prot. 4084, a bandi scaduti, sono pervenute due offerte per le Panda 4x4: una per la Panda sita in Emilia e una per la Panda sita in Romagna. Si ritiene di non dover indire nuovi bandi e di accettare le proposte pervenute anche perché in linea con quanto chiesto nei bandi. Si stabilisce pertanto di procedere alla vendita. **[Del. G-14-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 10 all'O.d.G. - Varie ed eventuali

Nessuno dei Consiglieri presenti chiede di discutere e deliberare su ulteriori argomenti rispetto a quelli già trattati.

Essendo esauriti gli argomenti in discussione e non avendo chiesto ulteriormente la parola nessun Consigliere, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 00,15.

Verbale approvato all'unanimità così come da originale agli atti della Segreteria Generale, firmato dal presidente dell'assemblea Alessio Sacchi e dal segretario verbalizzante Mauro Pregliasco.

Ci sarebbero i software...

Gradirei fare un commento sull'articolo a firma IK6QRH pubblicato sul numero di giugno del 2022 a pag. 35.

Premesso che non conosco l'autore e che sono convinto che ognuno, in radio, si diverte come crede, a condizione, naturalmente, di non creare disturbi a terzi. Inoltre, preciso che parlo a puro titolo personale e spero che il mio scritto non sia inteso in termini di polemica.

La prima domanda che mi è venuta in mente, di primo acchito, dopo averlo letto, è stata: "ma perché affrontare la spesa di un tasto, di un keyer, "sacrificare" al lavoro ed alla famiglia ben *sette* giorni per imparare a manipolare su un tasto (non il verticale, per carità) il proprio nominativo e poi un ulteriore giorno (immagino con qualche pausa pranzo ed altro) per aggiungere niente-popolodimeno che un *de* che precede il nominativo ed un 599 che lo segue?". Bastava impraticarsi con uno dei molteplici software per la gestione di un log, di un contest e con i tasti Funzione del Pc che contengono tutte le macro per portare a termine un QSO, compresi, ovviamente il proprio nominativo preceduto dal *De* o anche senza *De* e quindi il rapporto "standard" 599 o 5nn che fa più "operatore". Detto questo, passo al merito della questione inerente la pratica della radiotelegrafia o CW che dir si voglia. Subito il giudizio. Un articolo inappropriato e fuorviante, in un momento storico in cui la telegrafia aspira a divenire a pieno titolo "Patrimonio culturale dell'Umanità" e soprattutto in un momento in cui si assiste ad una richiesta di apprendimento della stessa da parte di moltissimi OM ed aspiranti tali che ne intuiscono e ne vedono da un lato l'indiscussa utilità pratica per l'attività radio, dall'altro la possibilità di apprendere un linguaggio universale, che, a dispetto di quanto afferma l'autore dell'articolo, è alla portata di tutti, dai bambini agli anziani, solo che si voglia intraprendere un percorso niente affatto faticoso, bensì piacevole e che, sin da subito, mostra tutte le sue potenzialità.

Ovviamente non mi dilungherò oltre su questo aspetto, perché sono sicurissimo oltre che presuntuoso nell'affermare che, tutti i radiotelegrafisti che lo hanno letto, assieme a coloro che in questo momento stanno apprendendo il codice o hanno finito da poco di apprenderlo, lo hanno trovato quantomeno inappropriato. D'altronde, lo stesso autore, ammette che lui la telegrafia non solo non si è sforzato di apprenderla, ma si permette anche di dare consigli sul suo utilizzo, seppure in un ambito molto limitato e cioè i contatti utili ad aumentare il punteggio dei Paesi lavorati e/o dei diplomi conseguiti. Attività nobilissima, che rientra tra le prerogative di cui dicevo all'inizio e cioè che ognuno si diverte per come crede. E

però ci spiega parzialmente, praticamente non spiega, come si faccia a "migliorare la capacità di ascolto", comprendere un nominativo, seppure segnalato su un cluster se non si è seguito un percorso di apprendimento minimo di ricezione del codice. A meno che, intenda che, riprendendo il detto napoletano del "Dalle e dalle se chiecheno pure 'e metalle", allora a forza di ricevere due, tre, quattro volte un nominativo (dopo averlo visto sul cluster), si riuscirà a ricevere bene in "n" anni. E' ovvio che per poter ricevere in maniera decente occorrono ben più di sette/nove giorni. Per inciso, sono proprio questi operatori che, visto il nominativo sul cluster si buttano su quella frequenza e chiamano ad oltranza senza stare a sentire se la stazione lavora isofrequenza, se up e di quanto, etc. Men che meno comprendono se la stazione chiama per zona, per numero, se annuncia un breve QRX, se annuncia di fare QSY, etc. Hai voglia di stare lì impalati ad aspettare il nuovo spot sul cluster. Mi verrebbe da dire, contenti loro, ma sinceramente non riesco a farlo. Infine, e concludo, alcune note sulle affermazioni lette. Indubbiamente la maggior parte di esse sono frutto di quanto, voglio pensare, ingenuamente e tra le righe espresso dall'autore, e cioè che la telegrafia non ha avuto voglia di impararla e, di conseguenza, non conoscendola a fondo, cerca di arrangiarsi come può.

1) L'apprendimento della telegrafia non rappresenta uno scoglio impossibile da superare solo che si abbia la pazienza e la costanza di approcciarlo seguendo un metodo e soprattutto sotto la guida di un istruttore. La maggioranza delle Sezioni ARI organizza degli appositi corsi, anche se la telegrafia non costituisce più materia di esame. Questi istruttori, a loro volta la praticano e mettono a disposizione in maniera gratuita le loro esperienze.

2) Non è vero che la telegrafia sia appannaggio esclusivo di coloro che lo hanno fatto per lavoro. Questi ultimi (non tutti e non molti in verità), hanno fatto la loro parte, una volta entrati a far parte del mondo dei radioamatori, a prodigarsi affinché quest'arte mantenga la sua efficacia. Lo hanno fatto in radio, nelle Sezioni, con l'ausilio di Club prestigiosi. E questo non solo in Italia, ma in tutto il mondo. Non ho contezza di quanti siano i radiotelegrafisti radioamatori nel mondo, credo siano nell'ordine di decine di migliaia. Ne consegue che non è affatto "roba da vecchi".

3) Riguardo all'affermazione "... così ti perdi la sensazione meravigliosa.....volare nell'etere... magia di vivere un contatto intimo con il tuo corrispondente", credo che sia completamente avulsa dal contesto. Come si faccia a provare tutte queste sensazioni se la si impara solamente manipolando il *De Call* 599, per me rimane ora e temo rimarrà per molto tempo un profondo mistero.

4) L'inesattezza nell'uso del *De* nella risposta. Quando la stazione DX risponde alla tua chiamata, se tu riprendi con il *De*, la prima cosa che l'operatore pensa è quella di aver ascoltato male il tuo call, per cui, nulla quaestio se il segnale è buono, al limite lo riconferma e ti manda un pensiero gentile; se invece non ti riceve bene, dovrà ripetere i passaggi, e gli farai perdere tempo. Per cui suggerisco di riprendere direttamente con il 5nn Tu, magari con un R 5nn Tu.

5) Non credo che questo modo di praticare la telegrafia permetta di "imparare in modo automatico" e non basterà tutta "l'attenzione che devi mettere..." per affrancarti da "ore e ore di noiose lezioni...".

Bene, mi sembra di aver detto tutto, o quasi. Sulla telegrafia, nonostante sia una disciplina consolidata, c'è sempre da dire e soprattutto da imparare. In tutta onestà, da operatore che pratica esclusivamente la telegrafia, non me la sono sentita di far passare tutto questo come un suggerimento valido di un metodo per apprendere. Io ho tanti amici che si divertono a fare i contest e sono

anche bravi, ma provengono tutti da un percorso di apprendimento "regolare".

Non me ne voglia l'autore che sono sicuro sia in assoluta buona fede nel voler esternare la sua esperienza ed abbia imparato in questo modo a praticarla e ne trovi, a suo modo, beneficio. Credo che un minimo di corso un tempo anche lontano lo abbia fatto. Credo anche che una Rivista come la nostra debba valutare meglio gli articoli che pubblica. Il Morse come codice è nato intorno al 1840. Marconi brevettò la radio e nei primi anni del 1900 iniziarono le prime trasmissioni. Nel corso degli anni tantissime persone l'hanno utilizzata per lavoro in tutti gli ambiti. Nel 1999 venne "dismessa" ed il suo utilizzo è ora portato avanti solo da noi radioamatori che con passione cerchiamo di trasmetterla alle giovani leve, per quanto possibile. Far passare il messaggio che la si possa apprendere con il metodo descritto, ripeto, è inappropriato e fuorviante.

73 a tutti.

CW Forever, Ben, I8QFK

Se cominciasse a intendere la telegrafia come fine e non come mezzo?

Leggo su RadioRivista, sul numero di giugno 2022, di un metodo quasi miracoloso per andare "in aria" in brevissimo tempo, per godere le delizie del CW.

Sebbene io non sia un Radiotelegrafista di lungo corso e assoluta perizia, la lettura dell'articolo, lasciandomi perplesso, mi porta ad una serie di considerazioni.

Superata la soglia del secondo millennio, sorge spontanea la domanda: ha senso imparare la Telegrafia?

O forse ha ragione il collega, a dire che si possono trovare utili scorciatoie?

Se c'è chi si sta dando da fare perché la Telegrafia sia riconosciuta come Patrimonio Mondiale dell'Umanità, evidentemente la domanda appare del tutto retorica.

Considerando che, attualmente solo (ma ne siamo sicuri? Dopo l'invasione dell'Ucraina avete sentito qualcosa in aria?) i radioamatori preservano, valorizzano, diffondono, difendono e soprattutto usano la Telegrafia, forse è il caso che essa venga affrontata come si deve.

Affrontata come un fine e non

come un mezzo. Cercherò di chiarire il concetto.

Affrontare un minimo di preparazione, stimato in pochi giorni, per apprendere il proprio call e poi sbarcare in frequenza, raccogliere e passare un 599 Tu e poi passare subito oltre per un altro 599 Tu e poi ancora, in un loop infinito di 599 Tu, è quello che, al di là del risultato, raggiungibile o meno, ritengo un mezzo.

Un mezzo per accrescere solo lo score di un contest o quello dei country collegati. Leggo l'articolo ed il nostro collega promette risultati miracolosi in brevissimo tempo, saltando misteriosamente la fase dell'apprendimento del codice, per atterrare a piè pari nel campo della ricezione da contest.

A chi non fa contest ricordiamo che i CQ sono ad almeno 25 wpm, non certo una velocità da decodificare con pochi giorni di presunto studio alle spalle.

Mistero, a me sembra impossibile la decodifica (chiariamo: ad orecchio) dei call, che in contest vengono battuti ad alta velocità.

La via suggerita è semplice: seguire i cluster e poi in picchiata piombare sul

ghiotto nuovo QSO.

Tale pratica richiede due premesse o... forse qualcuna in più.

Innanzitutto che la stazione di cui si legge lo spot, sia riportata esattamente.

Se la ricezione e la decodifica sono saltate, ma ci si affida esclusivamente al cluster, come faremo ad esser certi che il call sia esattamente riportato?

Mettere a log un nominativo sbagliato, è noto, annulla il QSO.

Quindi avremo corso il rischio di aver perso tempo due volte, la prima non imparando la ricezione e la seconda nel mettere a log un call inesistente o quantomeno non valido.

Seconda premessa: se la ricezione è una plaga che non abbiamo mai praticato, come faremo a sapere che la stazione "spottata" sia quella che effettivamente ascoltiamo?

Quante volte, dirigendoci sullo spot, si è ascoltata un'altra stazione?

Ancora una volta faremo un QSO inutile per il punteggio, lasciando qualche perplessità al nostro corrispondente.

Di nuovo mi sembra che l'articolo

proposto, consigli non un risparmio, bensì una totale perdita di tempo a chi si voglia approcciare alla Radiotelegrafia.

A quel punto, molto prima delle poche mirabolanti settimane di preparazione, meglio dirigersi da subito sull'uso di un decoder per ricevere e sulla tastiera del Pc e per inviare il famigerato 599 Tu.

Tanto si è scelto non di studiare, ma di far finta di apprendere il codice. Avremo fatto come tante persone che, pur non conoscendo affatto la Radiotelegrafia, affollano le classifiche dei contest (e qui giù il diluvio e stracciamento di vesti), ne conosco alcune personalmente.

Quindi, perché proporre di imparare a trasmettere "correttamente il proprio call a 25 wpm", perché perdere tempo?

Altro appunto, se faremo tutto da soli, chi ci sarà a dirci che la nostra trasmissione, ancorché a 25 wpm, sia corretta?

Ancora una volta andremo allo sbaraglio, magari portando a casa i QSO, ma non certo "godendo e correndo sull'onda di linee e punti".

Alla luce di queste premesse, siamo davvero certi che, al "nono giorno andremo in pista" e che tutto andrà bene?

Può darsi, ma mi viene da pensare che Nostro Signore, che è Nostro Signore, abbia avuto bisogno di ben sei giorni per creare il Mondo e l'Universo e di un giorno aggiuntivo per riposarsi.

Ora sarà pur vero che la Telegrafia richiede impegno, ma che addirittura richieda ben tre giorni in più di quello che fece il Padreterno, mi sembra un tantino esagerato.

Comunque, tralasciando pinzellacchere e quisquillie varie, come la creazione dell'Universo, "ormai, anche se non te ne sei accorto, sei diventato un telegrafista" ... "molto meglio e più velocemente" ... "questa tecnica ... vale molto più di ore ed ore di noiose lezioni".

Ma siamo seri, vogliamo davvero far rivoltare qualcuno nella tomba e

far venire un travaso di bile a chi la Telegrafia l'ha amata davvero e l'ha onorata con una pratica ed un rispetto costante?

Per favore.

Non è il gusto della polemica che muove queste riflessioni, è la difesa di un patrimonio che viene assolutamente ed irrispettosamente ignorato.

Il tutto per arrivare ad un misero 599 Tu.

Un mezzo, appunto.

La telegrafia può essere e deve esserlo, un fine.

E' vero, richiede impegno, serietà, sacrificio, dedizione e passione, tanta passione.

Le famose 3 P: pazienza, perseveranza e passione.

Senza queste non si va da nessuna parte, si può barare, ma non si conosce, ama ed apprezza quello che la Telegrafia può dare.

La Telegrafia non fa sconti, puoi avere pure 7 miliardi di country, ma se non sai operare, non sai operare e basta.

Non ci sono scorciatoie per giungere ad essere un Rt.

Potrai fare i QSO da 599 Tu, ma se qualcuno ti chiederà "cosa hai mangiato a pranzo", anche se "non siamo cuochi" il tuo corrispondente ti avrà sgamato ed avrà capito che non sai stargli dietro e che quindi Non "sei un telegrafista".

Lo studio del Morse, perché di studio e pure continuo, si tratta, è come un seme da piantare, innaffiare, far germogliare e poi crescere e per talea passare ad amici e conoscenti.

Allora sì che, superato il mezzo, diventa un fine: conoscenza, amicizia, allenamenti (sì allenamento è la parola giusta) da condividere con altri "malati" della stessa passione.

A quel punto lo studio, sempre meglio fatto sotto la guida di un esperto e bravo istruttore, diventerà un momento di crescita personale, di soddisfazioni incredibili e tanto cameratismo con gli altri compagni di corso.

Altro che "ore ed ore di noiose lezioni".

Ho decine di testimonianze a conferma di quanto dico.

Allora, invece di affidarsi ad improbabili metodi, seguiamo la via più lunga,

ma l'unica valida.

Sarà una strada sicuramente con difficoltà ed asperità, ma alla fine avremo imparato il Codice, avremo imparato a trasmettere ed operare e poi potremo andare in radio e ... continuare a studiare.

Sì perché lo studio e la ricerca della perfezione non terminano mai.

Questo è quanto se vorremo, potremo sbarcare nel mondo del QSO in chiaro, godere "del correre su linee e punti" e fare QSO di ore, non solo 599 Tu.

Sarà tutto un altro mondo che ci si è schiuso davanti.

Cominceremo a riconoscere l'amico, prima ancora che abbia terminato il CQ, stringeremo rapporti che si fondano su centinaia di QSO, ci sarà la voglia di conoscersi di persona, etc. Insomma il miracolo della Radio che noi tutti ben conosciamo.

A scanso di polemiche, voglio precisare che lo scopo di questo scritto non è inveire contro i contest, io stesso li faccio ed anche parecchi all'anno, pur rimanendo un amante del QSO in chiaro.

Lo scopo è quello di dire che, c'è un altro modo per andare in radio e godersela davvero ed essere "davvero un telegrafista".

Concludo solo dicendo che, praticata in questo modo, la Radiotelegrafia accresce realmente il proprio bagaglio personale di amicizie, culturale e di conoscenza, inoltre ci sono certi OM che si riuniscono persino in gruppi, nei quali l'allenamento prevede anche lo studio di file audio in CW, con ricette di cucina.

Quindi alla fine della fiera, io non propongo nulla di nuovo o miracoloso, ma solo il percorso solito, ma credo, l'unico per godere davvero della Telegrafia in radio.

Non solo, alla fine del percorso, non vi garantisco che tutti saranno diventati bravi, ma sicuramente un QSO di mezz'ora lo potranno reggere e magari col tempo diventeranno anche "dei cuochi" e pure bravi.

73 cordiali.

Sal, IK7UKF

Giovanni Carlo, I1YX

Brutta notizia, è mancato Giovanni, I1YX all'età di 91 anni. Era avvocato ed è stato Presidente Nazionale ARI all'inizio degli Anni '70 in un momento, mi raccontava, in cui occorreva dare una forma moderna alla struttura della nostra Associazione. Si era impegnato a fondo per redigere lo statuto, per conoscere con precisione i Soci, etc.

Grande appassionato di radio in anni in cui occorreva autocostruirsi gli apparati partendo dalle bobine, dai trasformatori e cercando le valvole nei vari surplus militari.

Le radio di allora, mi riferiva, non erano stabili ed una volta lanciato il CQ occorreva spostarsi di frequenza e cercare il corrispondente, del Ros non se ne sapeva l'esistenza!

Profondo conoscitore della Liguria e della sua storia mi diceva, mentre lo riaccompagnavo a casa, terminata la serata in Sezione, dell'evoluzione di questa regione sia con il passaggio alla Francia di Nizza nel 1860 sia nel 1947 con gli accordi intercorsi al termine

della Seconda Guerra Mondiale con la perdita di una parte della Val Roja.

Mi mancano moltissimo i suoi racconti di carattere radiantistico, la difficoltà per reperire i componenti nell'immediato Dopoguerra, con "spedizioni" a Livorno per trovare "quella valvola", veramente un altro mondo se paragonato a noi abituati ad acquistare il prodotto finito e pronti a schiacciare i vari tasti del frontalino. Mi manca anche la sua intelligenza, il suo garbo nell'esprimersi.

La sua grande passione era l'ascolto della radio, sia durante il giorno sia durante la notte quando con le cuffie, dal letto girava il VFO alla ricerca del segnalino; l'ho collegato una sola volta mentre attivavo una porta del Borgo Medioevale a Sanremo. Ero praticamente sopra la sua abitazione ed immagino che l'ago dello Smetter fosse incollato a fondo scala, non aveva potuto resistere e mi aveva dato il 59+.

Era curioso delle novità, ancora recentemente aveva acquistato un *transceiver* cinese per le HF, molto



compatto, per confrontarlo con gli altri suoi apparati; leggeva le caratteristiche delle radio, in Internet, e ce ne parlava in Sezione.

Per i suoi 90 anni, il Consiglio di Sezione, aveva deciso di regalargli una targa in ricordo della sua lunga attività associativa e radioamatoriale; insieme al nostro Presidente Emilio IZIGAR gliel'avevo portata a casa; ci aveva ricevuto mentre scriveva un documento sul Pc ed era perfettamente lucido ed interessato alle cose del mondo.

E' stato bello conoscerti, frequentarti, ascoltarti Giovanni I1YX, ci manchi.

Ciao!

*Gianni, I1UWF
Emilio, IZIGAR*

Giovanni Carlo, I1YX e Attilio Sacco, I1BAY



Amarcord

- 1 58 Il tasto telegrafico sideswiper sovietico KDM (R010) (I2ZFME)
- 7/8 94 Marconi e D'Annunzio: due grandi che si sono storicamente incrociati con l'avventura della prima trasmissione via radio (I1YGQ)
- 12 87 Quando nacque la... "telegrafia"? (I2ZFME)

Antenne

- 3 37 Una spesa dal ferramenta e poi antenna Moxon per i 10 metri (IK0VAQ)
- 4 45 Poco spazio? Proviamo questo dipolo caricato per gli 80 metri (I5WHC)
- 6 29 Antenna Dual-Band Cushcraft AR-270 (WBSIMY, Trad. IW7EEQ)
- 6 30 Ecco il dipolo trappolato tribanda per chi ha spazio a disposizione (IU5HIV)
- 7/8 42 L'antenna... giusta: il dibattito infinito che non stanca mai (I5WHC)
- 9 55 Dipolo V Invertita Coax-Trap 3.5-7.0 MHz (I6IBE)
- 10 46 Un filo a caso per antenna... ma ben accordato! (IW4BLG)
- 11 54 Offset Stacked Antennas, alcuni vantaggi (I4VIL)
- 11 58 Antenna W3DZZ "Tunable" 5 bande (10-15-20-40-80 metri) (IU5HIV)

ARI Radio Club

- 2 58 CQ WW 2021 - IOIC così è entrato in azione lo Yota Team (IN3EYI)
- 3 30 Il mese dove i giovani sono i protagonisti (IN3EYI)
- 3 32 Fiera di Pescara 2021, "uniti ma protetti!" - Una partenza all'insegna della sicurezza (IN3EYI)
- 5 51 Qui chiamano i giovani radioamatori del Triveneto (IU3KIE)
- 10 24 Si riparte con le edizioni YOTA Summer Camp (IN3EYI)
- 11 46 Grado si conferma "capitale" dei giovani radioamatori (IN3EYI, IV3CTT)

Aspiranti Soci

- 1 31 Elenco H1
- 2 74 Elenco H2
- 3 50 Elenco H3
- 4 55 Elenco H4
- 5 55 Elenco H5
- 6 76 Elenco H6
- 7/8 110 Elenco H7
- 9 21 Elenco H8
- 10 49 Elenco H9
- 11 18 Elenco H0
- 12 10 Elenco HZ

Autocostruzione

- 2 53 Preamplificatore per antenne riceventi nelle bande basse (IW2FND)
- 3 43 Molta pazienza ma poca difficoltà: ATU 100 mini/1 (IKORKS)
- 3 45 Alimentatore duale sì, ma brandizzato "Home made" (I28XJJ)
- 3 47 SDR, la radio del futuro. Scopriamo insieme i segreti/1 (IT9JRU)
- 4 49 SDR, la radio del futuro. Scopriamo insieme i segreti/2 (IT9JRU)
- 4 52 Amplificatore lineare HF 1 kW Pep stato solido semplice ed economico (I5LBR)
- 4 56 Molta pazienza ma poca difficoltà: ATU 100 mini/2 (IKORKS)
- 6 37 Gadget CW decoder (IT9JRU)
- 7/8 51 Interfaccia digimodes per Yaesu (e non solo): bello anche farselo (I3MDU)
- 7/8 52 Pensare e costruire un ricevitore a conversione diretta/3 (I9JIF)
- 7/8 57 Il "sotabeacon" un trasmettitore QRP lassù sulla montagna (IZ0FYL)

- 9 48 Quattro chiacchiere tra amarcord e apparati vintage (I5WHC)
- 11 60 Filtro a funzione ellittica per bassa frequenza (I2BGL)
- 12 75 ILER 40 - Realizzazione del Transceiver SSB (IK1XIA)

Buono a sapersi

- 1 67 Rifrazione e riflessione: aspettando il 25° ciclo solare/3 (I5WHC)
- 2 75 Con "Geo Tools" è più facile (IU5HIV)
- 3 71 HF-START: Il simulatore giapponese per le Onde Corte (IU1BNT)
- 4 74 Storie di radio: I "Flying Doctors" australiani (I1PLX)
- 9 74 Spots Search, un programma ad hoc con tanto di "TextArea" (IU5HIV)

Come sarà la Propagazione (a cura di IU5HIV)

- 1 17 HF Basic Circuit Reliability - Mese di gennaio
- 2 20 HF Basic Circuit Reliability - Mese di febbraio
- 3 16 HF Basic Circuit Reliability - Mese di marzo
- 4 15 HF Basic Circuit Reliability - Mese di aprile
- 5 41 HF Basic Circuit Reliability - Mese di maggio
- 6 17 HF Basic Circuit Reliability - Mese di giugno
- 7/8 17 HF Basic Circuit Reliability - Mese di luglio
- 7/8 18 HF Basic Circuit Reliability - Mese di agosto
- 9 26 HF Basic Circuit Reliability - Mese di settembre
- 10 18 HF Basic Circuit Reliability - Mese di ottobre
- 11 24 HF Basic Circuit Reliability - Mese di novembre
- 12 37 HF Basic Circuit Reliability - Mese di dicembre

Contest (A cura di IZ1LBG)

- 1 18 Ecco i risultati del Concorso IOxHQ Goo! Bentornata attività
- 1 19 Risultati Coppa ARI 2021, il vero vincitore è IU3FBL/IQ3RP (IZ1LBG)
- 2 21 ARI International DX Contest 2022 - Regolamento per i partecipanti italiani (IZ1LBG)
- 2 23 Quanto è rara la mia provincia in contest?
- 3 17 Regolamento 15ª edizione 2022 - International Vintage Contest HF (Sez. ARI Rimini)
- 4 16 Regolamento Contest delle Sezioni ARI 2022 (IZ1LBG)
- 4 20 56° Alessandro Volta RTTY DX Contest - Reg. 5
- 4 42 Coppa ARI - Regolamento 2022 (IZ1LBG)
- 5 42 2° Trofeo delle Sezioni ARI 2022 - Regolamento (IZ1LBG, I1JQJ, IV3KKW)
- 6 18 L'ARRL permette il Self Spotting nell'International Digital Contest (IZ1LBG)
- 7/8 19 ARI International DX Contest 2022 - Risultati Italia 2022 (IZ1LBG)
- 9 27 I risultati del Contest delle Sezioni (IZ1LBG)
- 10 19 Il Contest 40/80 in dirittura d'arrivo, prepariamoci al meglio (IZ1LBG)
- 10 22 L'icc è per tutti!
- 11 30 WRTC 2022... Ci siamo... ora tocca anche a voi! (IK1HJS)
- 11 33 Marconi Club ARI Loano Risultati QSO Party Day - Classifica (IK1QBT)
- 11 36 Il Contest ATV Triveneto 2022 - Classifica (IU3OGL)
- 12 38 Ecco com'è andata: i risultati della Coppa ARI 2022 (IZ1LBG)
- 12 47 Marconi Club ARI-Loano - G06 - QSO Party Day edizione 2023 - Regolamento (IK1QAD)

CQ DX (A cura di I1JQJ)

- 1 15 QSL via... Ecco il QSL Manager che cerchiamo
- 2 17 QSL via... Ecco il QSL Manager che cerchiamo
- 3 14 QSL via... Ecco il QSL Manager che cerchiamo
- 4 13 QSL via... Ecco il QSL Manager che cerchiamo
- 5 39 QSL via... Ecco il QSL Manager che cerchiamo
- 6 15 QSL via... Ecco il QSL Manager che cerchiamo
- 7 15 QSL via... Ecco il QSL Manager che cerchiamo
- 9 24 QSL via... Ecco il QSL Manager che cerchiamo
- 10 13 Avviso ai temporeggiatori dello IOTA
- 10 15 QSL via... Ecco il QSL Manager che cerchiamo

- 11 21 QSL via... Ecco il QSL Manager che cerchiamo
- 12 35 QSL via... Ecco il QSL Manager che cerchiamo

Cronache & Ritratti

- 1 72 Roma, cacciare la volpe (quella finta, ovviamente) è uno spasso (IK0XFD)
- 3 73 Il culto di Iside nel Sannio sotto i riflettori con IIBEN (I28DMY)
- 3 74 Jota-Joti 2021 Stazione Speciale I7BP (IK7YZI)
- 3 76 Dalle Dolomiti Special Call IB3CAI - ARI Belluno 2021 (IU3EDK)
- 3 77 Un corso per aspiranti radioamatori in pieno periodo Covid-19 (IZ1AOD)
- 4 79 20° Meeting DCI Diploma Castelli d'Italia, 18° Meeting WAP World Anctarctic Program, 12° Meeting IFFA Italian Flora Fauna Award (IK1GPG, IK1QFM, IU1BNT)
- 5 76 Sulle "Onde della Legalità" - Jota Jamboree on the air 2021 (IT9AGZ)
- 5 77 IOFCG il Radioamatore, capo dello Stato (IK0BNW)
- 6 69 La 447ª prova di sintonia per l'esercitazione di Protezione Civile (IK5PYM)
- 6 70 Helga, IN3FHE portabandiera della telegrafia italiana nel mondo (IN3MDR ex IZ2GOT)
- 6 72 "Marconi Days 2021": ecco com'è andata tra incontri ed eventi (I4YCE)
- 7/8 98 La rievocazione del primo collegamento CW aereo-terra di Marconi nel 1915 (I1VXA)
- 7/8 105 "Super Gian", Presidente Onorario (IK7HPJ)
- 7/8 106 Una radio tra i ghiacci, quel Fogar che non si arrese mai (IN3MDR ex IZ2GOT)
- 9 76 La Sezione ARI-Mugnano di Napoli alla 4ª Fiera Radioamatori (Sez. ARI Mugnano di Napoli "F. Cossiga")
- 9 77 Jamboree 2021, radioamatori e scout più forti della pandemia (IV3RVO)
- 9 78 "Macché" pigro: così sono diventati un maratona (IK4RQJ)
- 10 66 I ragazzi del "Falcone-Borsellino" in Sezione e al Museo Radio (IS0JXO-KD2SYI)
- 10 70 11ª Giornata Mondiale della Radio e 40° Anniversario della fondazione della Sezione ARI-San Severo IQ7FG (IK7YZI)
- 11 82 L'Alba della radio - Il secondo dopoguerra in Italia. C'ero anch'io! (I7SWX)
- 11 85 Il Gruppo CW QRS Telegram presenta la Xmas Activity 2022 - Regol. (Il Gruppo CW QRS Telegram)

Dalla parte della Legge

- 4 10 Legislazione integrata sul servizio di radioamatore in Italia al 1 marzo 2021/2 (IT9IZY)

Diplomi

- 1 45 Anche con i suoi Awards la Cina è sempre più vicina allo shack (IK2UVR)
- 1 47 WASP - Worked all Sicilian Provinces - Sezione ARI-Palermo - T01 - Regolamento
- 2 60 L'Alba della radio: sfogliamo insieme le pagine della nostra storia (IK2UVR)
- 2 67 Diploma degli Scacchi Viventi - Sezione ARI Monte Grappa - ASC-W15 (IU3FBL)
- 2 68 Diploma Volta International Memorial Day - Sezioni ARI di Como - ASC-L10 e Cinisello Balsamo - ASC-L09 (Sez. ARI Como)
- 2 69 "Il GIRF Gruppo Italiano Radioamatori Ferroviari, organizza l'annuale Diploma quest'anno dedicato al ricordo della Ferrovia dismessa "Calalzo-Cortina-Dobbiaco"
- 3 51 Prosegue il nostro viaggio tra gli awards targati Russia (IK2UVR)
- 3 54 Diploma WRTC 2022 - Regolamento
- 3 55 ARMI & ARI presentano "Italian Navy Coastal Radio Stations Award 2022" - Regolamento
- 3 57 "Carmine Troiano" IQ8MJ - I Diploma Bramea del Vulture Orngoglio Lepidotterologico Italiano - Regolamento

- 4 58 E con gli awards scopriamo i Voivodati polacchi (IK2UVR)
- 4 63 Special Event 43° Parallelo - Sezione ARI di San Benedetto del Tronto - ASC-M09
- 4 63 Diploma Dario Smaldino 2022 - Sezione ARI di Roseto degli Abruzzi - ASC-A07
- 4 64 XLII Diploma e Concorso Leonardo da Vinci - Sezione ARI di Empoli - ASC-F05 - XLII Diploma Internazionale HF "Leonardo da Vinci"
- 4 64 WAAC - Worked All African Continent
- 4 67 WCI Contest - Regolamento edizione 2022 (IK8SHL, IK4PKK)
- 4 69 II Diploma Matera Patrimonio Mondiale Unesco (IZ7KGZ, IK8SHL)
- 5 56 Salpiano all'avventura coi diplomi dei navigatori portoghesi (IK2UVR)
- 5 58 IIOGDF 2022 - Award ARFI dedicato al Corpo della "Guardia di Finanza" - Regolamento
- 5 59 Diploma COTA 2022 - Regol. (IU2IFI, IW2DU, IU2KUB)
- 5 60 Diploma delle Antiche Repubbliche Marinare - Sezione ARI di Salerno - ASC-C20, in collaborazione con le Sezioni ARI di Genova - ASC-G01, Pisa ASC-F15 e Venezia - W01 - (Amalfi 2022) - Regolamento (IK8WCQ)
- 5 75 Aversa Città Millenaria MXXII - MMXXII - Regolamento
- 6 49 Storia degli indicativi di chiamata: evoluzione e curiosità (IK2UVR)
- 6 53 Diploma 84° Anniversario della consegna della Bandiera di Combattimento al Regio Sommersibile SCIRE' - ARMI - Regolam. (IT9MRM)
- 6 53 Diploma 1000 Miglia Storica 2022 - Sez. ARI di Brescia - ASC-L04 in collaborazione con le Sezioni di Roma - ASC-R01, Parma - ASC-E13 e Ravenna - ASC-E15 - Regol. (IZ2FOS, IZ2ELT)
- 6 54 21° Meeting DCI (Diplomi dei Castelli d'Italia), 19° Meeting WAP (Worldwide Antarctic Program), 13° Meeting IFFA (Italian Flora Fauna Award) - Programma (ARI Mondovì)
- 6 56 Diploma "50 Anni Sezione ARI-Fidenza" - Regolamento (ARI Fidenza)
- 7/8 75 Gli Awards canadesi RAC, ovvero i magnifici quattro (IK2UVR)
- 7/8 77 Italian Navy Ship Radio Stations Award 2022 - Regolamento (IT9MRM)
- 7/8 79 Diploma QRP Day - Regolamento
- 7/8 80 Diploma Internazionale "Oscar 100 Award" - Seconda edizione 2022 - Regolamento
- 9 59 Diplomi e FT8 (FT4), un modo per "macinare" un buon numero di QSO (IK2UVR)
- 9 61 150° di Fondazione del Corpo degli Alpini - Sez. ARI Cuneo - ASC-P15 - Regol. (Team GRA)
- 9 63 Diploma Regata Antiche Repubbliche Marinare - Regolamento
- 10 52 Come tenere d'occhio gli Awards della Romania (IK2UVR)
- 11 65 Con il Sol Levante arrivano anche gli Awards (IK2UVR)
- 11 68 Diploma: "Coltano Marconi 1911" - settima edizione - Regolamento (Sezione ARI Pisa)
- 11 69 Diploma delle Antiche Repubbliche Marinare (IZ1KVQ)
- 12 81 Vicino ai confini, piccola ma con tanti Awards (IK2UVR)
- 12 84 Diploma "Abruzzo" - Regolamento (IW8CGX/KD0RKF)
- 1 41 E' possibile sostituire un Varicap con uno Zener? (IT9IFI)
- 3 39 NANOVNA stroke ESD, (scoprite cos'è leggendo) (IT9JRU)
- 3 41 Un click del mouse e sappiamo tutto con NOAA Real-Time Alerts (IU5HIV)
- 4 41 Duecento (e più) watt @ 144 MHz a bassissimo costo (IW4BLG)
- 6 33 WFVIEW: remottizzare radio Icom nel modo più semplice (IU2FRL)
- 6 35 Difficile il CW? Macché con questo metodo impari subito (IK6QRH)
- 7/8 60 Ritornando a casa: back to Sota (IW0HK)
- 7/8 62 R2cloud, guida all'installazione su Raspberry per ricezione automatica NOAA/Meteor M2 (IK6GZM)
- 7/8 66 Arduino uno, interfaccia il Rotore Yaesu G400 con il prezioso ausilio del software PstRotator (IZ1USO)
- 9 43 Farsi la scalletta: "SatHelper, an Orbitron companion" (I2OIM)
- 9 46 CW & mentine, ovvero, come far funzionare il "glorioso" RTX semplicemente con un paddle (IV3CWI)
- 10 44 In RTTY con l'FT817 (IK0BDO)
- 11 63 MH-31 modifichiamolo così (IK0RKS)
- 12 77 "La riscossa dei "pensionati": considerazioni semiserie sul recupero degli apparecchi dismessi dalle reti civili (IZ1GZA)
- Filo diretto**
- 2 77 Verbale della riunione del CDN del 3 dicembre 2021
- 4 83 Relazione del Presidente per l'attività 2021 (IT9IZY)
- 4 84 La relazione sull'andamento economico dell'anno 2021 (con riferimento al bilancio dell'esercizio) (I1JQJ)
- 4 86 Bilancio a Sezioni contrapposte 2021
- 4 90 Bilancio ARI Consuntivo 2021 e Preventivo 2022
- 4 93 Verbale della riunione del CDN del 28 febbraio 2022
- 5 78 Bilancio Consuntivo 2021 (Il Collegio Sindacale)
- 5 78 Contribuzioni Progetto Casa ARI
- 6 74 Verbale della Riunione del CDN del 12 marzo 2022 (I1JQJ)
- 6 74 Verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria del 10 aprile 2022 (I22AMW, I1JQJ)
- 6 74 Verbale della Riunione del CDN del 20 aprile 2022
- 6 77 Referendum 2022 (I22AMW, I1JQJ)
- 9 11 Verbale della Riunione del CDN del 22 luglio 2022
- 10 74 Verbale della riunione del CDN del 28 luglio 2022
- 11 11 Verbale della Riunione dell'AGO del 18 settembre 2022
- 11 15 Verbale della Riunione del CDN del 12 settembre 2022
- 11 87 Prefissi radioamatoriali (I1JQJ)
- 11 88 Proposta di revisione dei nominativi radioamatoriali italiani
- 12 13 Uno sguardo all'esterno: l'ARI al MiSE e al DPC (IZ4EFN)
- 12 18 Verbale della Riunione del CDN del 19 ottobre 2022
- I candidati per il Referendum**
- 2 12 Ecco tutti i profili dei candidati per il Referendum elettorale
- 3 11 Ecco tutti i profili dei candidati per il Referendum elettorale
- In primo piano**
- 2 14 Il Radio Club di chi ascolta, ma non vede, festeggia i 50 anni (I0LL)
- 6 10 A San Fior (Tv) inaugurazione del busto in bronzo di Marconi (IK3FXN, IU3QIA)
- 6 12 Sezione ARI-Molfetta, 25° anniversario dalla fondazione (IK7HIN)
- 12 23 ARI-Fidenza: ecco il film dei nostri primi 50 anni (IW4CLV)
- 12 27 Elettra Back On Air! - IY4ELE - ARI Fidenza e Museo Marconi (IW4CLV)
- 12 29 ARI-Milano: dallo sfratto al rilancio (IU2CIQ, IZ2BMM)
- 12 32 ARI-Molfetta, 25 anni di idee, attività ed entusiasmo (IK7HIN)
- La Radio nelle Scuole 4.0**
(a cura del Team Nucleo Radio Scuole)
- 2 39 La Radio nelle Scuole 4.0: Evento "There is no Planet B"
- 3 27 La Radio nelle Scuole 4.0: Memoria da... vivere
- 4 32 La Radio nelle Scuole 4.0, al Maker Faire 2021
- 5 48 La Radio nelle Scuole 4.0: nuove frontiere tecnologiche
- 6 23 PCTO: il traguardo delle competenze trasversali
- 7 35 La Radio nelle Scuole 4.0 è pronta a salpare
- 9 12 Evento nazionale: "L'onda dell'Antartide, the wave of antarctica" (Team Nucleo <La Radio nelle Scuole 4.0>)
- 10 37 La squadra italiana alla competizione "CanSat" europea 2022
- 11 25 Scuola: i testimoni raccontano....
- 12 65 Entrando nel nuovo anno
- Le Aziende informano**
- 7 10 Momobeam: antenne di alta qualità dalla Sicilia in tutto il mondo
- 12 22 Una novità nei supporti d'antenna (IZ2IVF)
- Oltre i 30 MHz (IV3KKW)**
- 1 20 Quante sorprese viaggiando nei misteri della propagazione (IV3KKW)
- 1 21 35° Contest Lombardia - 20 febbraio - Regolamento (IZ2CEF)
- 1 22 Let's go Aussies! L'Australia non è poi così lontana in 50 MHz (IV3KKW)
- 2 25 Volti, incontri e sciami meteorici da inseguire (IV3KKW)
- 2 25 Contest delle Sezioni ARI V-U-SHF 2022 - Regolamento
- 2 28 59° Trofeo ARI 2022 - VHF-UHF & Microwave - Regolamento (IV3KKW)
- 2 32 Tra pandemia e incognite così è ritornato il Convegno Romagna (IV3KKW)
- 2 34 Trofei ARI UHF & Up 2021 - Risultati (IV3KKW)
- 2 36 Trofei ARI VHF 2021 - Risultati (IV3KKW)
- 2 38 Ecco com'è andata per i Trofei ARI 50 MHz 2021. I risultati (IV3KKW)
- 3 18 E' primavera, tempo di Trofeo ARI! (IV3KKW)
- 3 18 2° Trofeo delle Sezioni ARI 2022 - Regolamento (IZ1LGB, I1JQJ, IV3KKW)
- 3 19 8° Trofeo ARI EME - Regolamento (I5WBE)
- 3 20 IARU Reg. 1 Contest 50 MHz MGM - Regol.
- 3 21 Trofeo ARI - Contest Lazio 50 MHz 2022 - Regolamento (I0XJ)
- 3 22 Contest Lazio 144 MHz 2022 - Regol. (I0XJ)
- 3 23 Contest Lazio 432 MHz 2022 - Regol. (I0XJ)
- 3 24 QSO in 24 GHz via Tropo con DK3SE (I1KFKH)
- 3 25 QO-100: quando il New One è "in orbita" dal Vaticano (IK4CIE)
- 4 21 Arriva la stagione del portatile, approfittiamone, on air (IV3KKW)
- 4 22 13a Maratona 50 MHz - ARI Firenze - Memorial "Roberto Rossi I5RRE" - Regol. (IZ5HQB)
- 4 23 Contest Veneto V-U-SHF 2022 - Regol. (IK3ERQ)
- 4 23 2° Memorial Silvio Mazzon, I3ZHN - Regolamento (G.R.I.D.I.P Team)
- 4 24 16° QRP Sotaitalia Day - Regolam. (IW1ARE)
- 4 24 Contest Gargano - XXVI Edizione - facente parte del Trofeo ARI 50 MHz 2022 - Regolamento (IK7BPC)
- 4 25 Due giorni del Microondista I4CVC
- 4 27 Log in continua crescita, ecco le classifiche dello IAC 2021 (IV3KKW)
- 5 43 Grandi, grandissimi microondisti...ma troppo riservati (IV3KKW)
- 5 44 Regolamento IARU Region 1 ATV Contest
- 5 44 Contest Old Mode 10-24 GHz - Regolamento

- 5 45 IARU Reg. 1 Contest 50 MHz (SSB & CW) - Regolamento
- 5 46 Contest Alpe Adria UHF - SHF - ARI - OVSV - HRS - ZRS - Regolamento
- 5 47 ARI Sezione di Catania "IQ9DE" - Regolamento Contest del Sud - Edizione 2022 - Trofeo ARI 50 MHz (IW9BJU)
- 6 19 SSB & RTTY Club e ARI Sezione di Como propongono il 50° Contest Lario Internazionale VHF - Regolamento (IK2AQZ)
- 6 19 SSB & RTTY Club e ARI Sezione di Como propongono il 32° Contest Lario 6 m SSB e CW - Regolamento (IK2AQZ)
- 6 20 Contest ATV Triveneto - Regolamento (IZ3KUZ)
- 6 21 26° Apulia VHF QRP Test - Edizione 2022 - Regolamento (IK7HIN)
- 6 22 30° Field Day Ciociaria VHF 2022 - (Gara valida per il Trofeo Italia VHF) - Regolamento (IZ0ANE)
- 7/8 28 Ben arrivato Andrea, IZ3WNH (IV3KKW)
- 7/8 29 Contest Alpe Adria VHF 2022 - ARI - OVSV - HRS - ZRS - Regolamento (IW3SPI)
- 7/8 29 Field Day Sicilia VHF - 2022 - Memorial Mario Scandura, IW9AFI - Sezione 144 MHz - Regolamento (IW9FRA)
- 7/8 30 Field Day Sicilia VHF - 2022 - Memorial Mario Scandura, IW9AFI - Sezione 50 MHz - Regolamento (IW9FRA)
- 7/8 31 Ancona ATV Contest - Regolam. (IW6DCN)
- 7/8 31 17° QRP Sotaitalia Day - Regol. (IW1ARE)
- 7/8 32 Ponti Radioamatoriali: cerchiamo di capire che cosa sta accadendo? (IZ3WNH)
- 9 35 "Ma quanto è complicato scrivere su come sta andando la stagione" (IV3KKW)
- 9 36 XXVII Contest Città di Grosseto 50 MHz - Regolamento (IK5RPL)
- 9 37 Lista Beacon Italia V-U-SHF - Aggiornata al 2/7/22 (I5WBE)
- 9 38 Un report sul 16° QRP Sotaitalia Day - 22 maggio 2022 (IW1ARE)
- 10 28 Esercizio di statistica sui pochi giorni d'apertura in 144 MHz (IV3KKW)
- 10 29 50° Marconi Memorial Contest VHF - Regolamento (IV3KKW)
- 10 31 Convegno ARI VHF & Up (IV3KKW)
- 10 35 Servizi per i responsabili dei ponti e per le Sezioni ARI (IZ3WNH)
- 11 37 Vecchiacchi Memorial Day - 15° Memorial (I5MMC Rino Lencioni - Regolamento della 58° edizione - 3 - 4 dicembre 2022 (IK5AMB)
- 11 39 IQ0PG - JN63JF - Eremo di Serrasantia Gualdo Tadino (Pg) 6-7 agosto (IK0XBX)
- 12 48 Bilancio buono, fiducia nel Ciclo Solare: mettiamoci d'impegno (IV3KKW)
- 12 49 Il calendario ufficiale ARI 2023 50 - 144 - 432 - Microwave (IV3KKW)
- 12 50 ARI FT8 Activity Contest - Regol. 2023
- 12 51 Regolamento Trofeo ARI 50 MHz Anno 2023 - XXV edizione (I7CSB)
- 12 53 Trofeo ARI 50 MHz 2023 - Contest Romagna - Regolamento (IZ4GWE)
- 12 54 Contest Romagna 2023 - 64a Edizione - Regolamento (IZ4GWE)
- 12 55 Trofeo Italia VHF 2023 - Regolamento
- 12 56 Pile-Up Contest UHF - Regol. 2023 (IK2CFR)
- 12 56 Pile-Up Contest VHF - Regolamento 2023 (IK2CFR)
- 12 57 IAC - Italian Activity Contest - Regol. 2023 (IV3KKW, IZ3QFG, IZ3NOC, IZ2CEF, IW2HAJ)
- 12 61 La spedizione dell'anno, 70/DL7ZM Socotra/ Yemen (I7CSB)

On air

- 1 9 2022, anno pieno di prospettive (IT9IZY)
- 2 9 Contiamoci per contare (I1JQJ)
- 3 9 Il futuro Presidente dell'ARI (IT9IZY)

- 3 10 Ecco le quote sociali per il 2022
- 4 9 Ancora chiarimenti utili per i Soci (IT9IZY)
- 5 9 Storia maestra di.... Radiantismo!1 (IK7JGI)
- 6 9 Due o tre cose che avrei da dire (I2VGW)
- 6 68 Storia maestra di.... Radiantismo!2 (IK7JGI)
- 7/8 9 Forse non è ancora possibile abbassare la guardia? (IT9IZY)
- 9 9 Le votazioni per il rinnovo delle cariche in ARI
- 10 9 Associazione [as-so-cia-zio-ne] Unione di due o più persone per un fine comune (IZ4EFN)
- 11 9 La responsabilità di cambiare (IZ4EFN)
- 12 9 Anno nuovo, quote vecchie (ma con sacrifici) (I1JQJ)
- 12 11 Indicazioni operative (I1JQJ)
- 12 12 Quote sociali 2023 (I1JQJ)

Opinioni&Idee

- 1 75 Quel "confinato" storico ero io (I3WBD)
- 1 75 Che auguri meravigliosi! (IK0BDO)
- 1 75 Sul primo DX, parliamone (I6PZ)
- 6 36 Articolo ben fatto, ma aggiungerei qualcosa da parte mia... (IK5BHN)
- 7/8 111 Due o tre cose che anche loro hanno da dire...
- 10 77 Novità da ARI-Lecce (CD di ARI Lecce)
- 10 78 Buono a sapersi - Diritti/Doveri (I3NGL)

Per un pugno di watt (A cura di IK0BDO)

- 1 62 Una postazione tanto amata (IK0BDO)
- 3 69 Quelle piccole, grandissime soddisfazioni ("stile Occam") (IK0BDO)
- 5 72 Diploma Radio e Storia DRoS F001 Forte Gondrand (IK0BDO, I1UWF)
- 6 67 Speciale 25 aprile con MQC (IK0BDO, IK1TNU)
- 9 71 Come attivare l'Etna anche quando è già attivo di suo (IK3SVT)

Pianeta DX (A cura di I4EWH)

- 1 14 Gli italiani con il 5 Band Worked All Zones (I4EWH)
- 2 15 Ecco come sono messi gli italiani nella Challenge (I4EWH)
- 3 13 Attività invernale 2021(I4EWH)
- 4 11 Honor Roll italiani nel DXCC categoria Misto (I4EWH)
- 4 12 IA5D versione Holiday-style (IU3EDK)
- 5 35 Riflettori puntati sulle attività interessanti 2022/1 (I4EWH)
- 5 36 Le Classifiche IOTA 2022 (I1JQJ)
- 6 13 Gli italiani nell'Honor Roll (classifica 2021) (I4EWH)
- 7/8 11 Attività 2022/2 (I4EWH)
- 7/8 12 Un successo che è andato ben oltre ogni più rosea previsione (IV3BLQ)
- 9 22 Gli italiani nel DXCC in 6 metri (classifica 2021) (I4EWH)
- 9 22 Gli italiani nel DXCC in 80 metri (classifica 2021) (I4EWH)
- 9 23 Gli italiani nel DXCC in 160 metri (classifica 2021) (I4EWH)
- 10 11 Attività 2022, terza parte (I4EWH)
- 11 19 Classificazione dei radioamatori (I4EWH)
- 12 34 Attività 2022 (parte quarta) (I4EWH)

QRP (A cura di IS0ESG)

- 1 55 Per i QRPers che vogliono una marcia in più
- 2 70 L'altra faccia del QRP/1
- 3 66 L'altra faccia del QRP/2
- 5 69 L'anima del QRP è la sfida
- 6 64 Vi racconto il mio ARRL DX CW in QRP
- 7/8 88 QRP: facciamo la più difficile!
- 9 64 Un'estate all'insegna del QRP
- 11 75 In QRP è il Big Gun che ci collega?
- 12 67 Dieci anni fa nasceva la rubrica QRP

Radio...Ascoltando (A cura di IK7JGI)

- 1 48 QSL: la storia racconta! Taccuino dal mondo
- 3 58 Antenne: sperimentiamo in "home made", WRTH addio!

- 5 61 Ricevitori Ultralight: ottimizzare le antenne per inseguire il DX
- 6 57 La battaglia delle... onde! Sperimentazione "Cage antenna"
- 7/8 81 Instant DX, via App - DXpedition da SWL
- 10 55 Lo scenario delle Onde Medie in Italia

Silent Key

- 2 79 Elenco Soci scomparsi
- 3 78 Elenco Soci scomparsi
- 5 79 Elenco Soci scomparsi
- 6 79 Elenco Soci scomparsi
- 10 79 Elenco Soci scomparsi
- 11 95 Elenco Soci scomparsi
- 12 93 Elenco Soci scomparsi

Sota

- 2 73 Perché non un Sota? Monte Moro I/LG-311 (I1UWF)
- 9 67 Un'idea stuzzicante: quel "Sota tour" tra Italia, Austria e Germania (IW0HK)
- 9 69 La fotografia di Sotaitalia nel Nord-Ovest della Sardegna (IS0JXO)

Speciale tecnica

- 5 10 Compressore microfonico (IT9JRU)
- 5 12 Come costruire dei riferimenti campione di L e C (IT9IFI)
- 5 17 Pensare e costruire un ricevitore a conversione diretta/1 (IT9IFI)
- 5 23 Beacon (non troppo complicato) CW con Arduino e ADF4351 (IU2FRL)
- 5 24 Scaricatore coassiale, linea di antenna con scarica su messa a terra, delle sovratensioni (IU8CRI)
- 5 27 Antenna verticale HF che non necessita di radiali (I1YGQ)
- 5 28 Antenna bibanda VHF-UHF per uso veicolare (IK1LLD)
- 5 30 "Progettiamo l'antenna J-Pole per le VHF-UHF" (IU5HIV)
- 5 32 Le carte giuste per scoprire l'attività solare (I0KWK)
- 6 38 Pensare e costruire un ricevitore a conversione diretta/2 (IT9IFI)

Succede nelle Sezioni

- 7/8 96 Due giorni al Museo della Radio e Televisione della RAI in occasione della Giornata Mondiale della Radio 2022 (IU1HIF)
- 11 86 IQ5BL alle Sezioni ARI VHF (IZ5FSA)

Surplus & Vintage

- 1 11 Meditate gente, meditate perché "accordare necessita est" (IZ4CZJ)
- 4 70 Aggiornamenti su di un vecchio amico (IZ4CZJ)

Teoria

- 2 48 "L'antenna Factor" e le inevitabili prove Emi e Emc (I4VIL)
- 9 52 "TotalPower, programma per misure di rumore RF tramite la "chiavetta" a basso costo RTL-SDR (I0NAA)
- 10 50 Stima statistica del VSWR risultante dalla cascata di componenti disadattati (IZ0FNO)

Varie

- 5 73 IARU sta ad ARI come CRAF sta alla Radio astronomia? (I4AOR)
- 6 44 Le nostre esperienze per l'up-link per l'Oscar 100 Ovvero: come evitare di reinventare l'acqua calda (I2WQ, IZ2SNS)
- 6 78 Il segno che ha lasciato Nerio Neri, I4NE (IU4LAN, I4LCK)
- 7/8 91 Come usare la mappa mondiale ed interattiva dei ponti ripetitori e beacon radioamatoriali (IZ1PKI)
- 10 65 Tutti insieme nella "Cittadella" (IZ3ZUS)
- 11 79 Normativa radioamatoriale e nuovo piano di ripartizione delle frequenze (IU0EUF)

INDICE INSERZIONISTI

RadioRivista n. 1/2023

73 Radiocomunicazioni	85
Advantec	II cop.
Begali	71
Bertoncelli	41
DAE	2
Ediradio	2, 3, 6, 7
Fiera Montichiari	8
I0JXX	3
Klingenfuss	3
Magic Phone	7
Prot. Sis.Tel	2
Radiocenter	26
Radiokit	III cop.
SPE	1 Rom.
Spiderbeam	6
Telecrom	81
Tipolit. Bonanno	3
Yaesu Musen Co LTD.....	IV Cop.

MOSTRE, FIERE E MERCATINI

Gennaio

21/22 NOVEGRO
29 PONTEDERA (PI) solo mercatino

Febbraio

04/05 FASANO (BA)
11/12 FIRENZE

In tutte le principali Mostre Mercato il materiale dell'ARI (libri, QSL ed altri oggetti) è disponibile presso lo Stand SANDIT. A Tutti i Soci ARI che presenteranno la tessera sociale sarà riconosciuto lo sconto del 10%

Invitiamo gli organizzatori delle Mostre Mercato a segnalarci tempestivamente le date delle manifestazioni. E-mail: pubblicita.ari@gmail.com

- ARI e Ediradio S.r.l. declinano ogni responsabilità sul coordinamento delle date e sugli aspetti legali e fiscali delle Mostre.
- Il patrocinio delle Sezioni ARI locali, non impegna la Sede centrale dell'ARI
- Il calendario delle Fiere e Mostre Mercato è un servizio puramente informativo, destinato ai Soci ARI ed agli organizzatori di manifestazioni fieristiche. La mancata pubblicazione in calendario non implica alcuna responsabilità a carico dell'Ediradio e dell'ARI.
- Non si assumono responsabilità per date non comunicate per iscritto e per eventuali errori di stampa che dovessero apparire nel calendario delle stesse. Si consigliano gli interessati a consultare le eventuali inserzioni pubblicitarie nella RadioRivista.
- ARI ed Ediradio S.r.l. non sono responsabili del contenuto degli annunci pubblicitari a pagamento, perché ogni inserzionista è chiamato, per legge, a rispondere in proprio.



Per la tua pubblicità su Radio Rivista



0546.22112



cec@edizionicec.it

*Per preventivi spazi pubblicitari,
esecuzione bozzetti, o semplici informazioni*

radiokit elettronica

TECNICA E COSTRUZIONI - RADIANTISMO - STRUMENTAZIONE - HOBBY

La rivista tecnica
in edicola da oltre 40 anni
interamente dedicata al
sette radioamatoriale



**Autocostruzione, Antenne,
Accessori, Apparati,
Laboratorio, HAM APP,
Radio-informatica, Radio
e scienza, Surplus...**



Abbonamenti per il 2023

**1 ANNO
CARTACEO
EURO 50,00**

**1 ANNO
DIGITALE
EURO 40,00**



www.radiokitelettronica.it ABBONAMENTI CARTACEI E LIBRI
www.edizionicec.it ABBONAMENTI DIGITALI

Porta in sè i geni Yaesu per reali prestazioni RF

- Il circuito SDR esalta le prestazioni di ricezione
- Potente stadio d'ingresso RF e oscillatore a bassa rumorosità Consentono fenomenali caratteristiche di ricezione multi-segnale*
 - RMDR : 113 dB+ • BDR : 127 dB+
 - 3a IMDR : 102 dB+ • Rumore di fase TX : -143 dBc/Hz
- Filtri passa-banda dedicati per le bande amatoriali per eliminare i segnali indesiderati fuori banda
- Accordatore automatico d'antenna ad alta velocità integrato
- Efficace reiezione QRM mediante DSP dual-core
- **AESS** (Acoustic Enhanced Speaker System, sistema ad altoparlante acustico migliorato) completo di altoparlante SP-40 per creare un'uscita audio ad alta fedeltà
- **3DSS**, presentazione a flusso di spettro tridimensionale in tempo reale
- Display touchscreen TFT a colori ad alta risoluzione da 4,3 pollici
- **VMI** (indicatore modalità VFO) mostra la modalità operativa corrente
- Funzioni modalità "PRESET" più adatte per funzionamento FT8
- Dotato di terminale display esterno

*Caratteristica di ricezione multi-segnale: banda da 14 MHz/separazione di 2 kHz

*Rumore di fase di trasmissione: 100 W, modalità CW

- Display non incluso. La foto mostra un display opzionale esterno di terzi collegabile con un cavo digitale DVI-D.
- FT-710AESS include un altoparlante esterno SP-40.



HF/50 MHz 100 W
RICETRASMETTITORE SDR
COMPATTO con SP-40

FT-710 Aess

Sistema ad altoparlante acustico migliorato

Centri di assistenza "YAESU" autorizzati

B.G.P Braga Graziano
Tel.: +39-0385-246421
www.bgpcom.it

I.L. ELETTRONICA
Tel.: +39-0187-520600
www.ielle.it

CSY & SON
Tel.: +39-0332-631331
www.csyeson.it

ATLAS COMMUNICATIONS
Tel.: +41-91-683-01-40/41
www.atlas-communications.ch

YAESU
The radio

C.J-Elektronik GmbH (Funk24.net-Werkstatt)
Tel.: +49-(0)241-990-309-73
www.shop.funk24.net

WiMo Antennen und Elektronik
Tel.: +49-(0)7276-96680
www.wimo.com

DIFONA Communication
Tel.: +49-(0)69-846584
www.difona.de

Funktechnik Frank Dathe
Tel.: +49-(0)34345-22849
www.funktechnik-dathe.de

HF Electronics
Tel.: +32 (0)3-827-4818
www.hfelectronics.be

ELIX
Tel.: +420-284680695
www.elix.cz

ML&S Martin Lynch & Sons
Tel.: +44 (0) 345 2300 599
www.MLandS.co.uk

YAESU UK
Tel.: +44-(0)196286667
www.yaesu.co.uk